



Rapporto salute mentale

Analisi dei dati del Sistema Informativo per la Salute Mentale (SISM)

Anno 2020



Ottobre 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica
Ufficio di Statistica

Direzione generale della prevenzione sanitaria
Ufficio Prevenzione delle dipendenze, doping e salute mentale

La presente pubblicazione è stata curata da:

Miriam Di Cesare, Natalia Magliocchetti, Morgan Romanelli, Elisabetta Santori

In collaborazione con Regioni e Province Autonome

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica
Ufficio di statistica : Direttore *dr.ssa Rosaria Boldrini*

Direzione generale della prevenzione sanitaria
Ufficio Prevenzione delle dipendenze, doping e salute mentale: Direttore *dr.ssa Liliana La Sala*

INDICE DEI CONTENUTI

INTRODUZIONE	5
1. PREMessa E OBIETTIVI	5
1.1. <i>Premessa</i>	5
1.2. <i>Obiettivi del volume</i>	8
SINTESI DEI RISULTATI PRINCIPALI.....	10
<i>L'attività psichiatrica territoriale</i>	10
<i>L'attività psichiatrica ospedaliera</i>	11
<i>Il consumo dei Farmaci</i>	11
<i>Costo dell'assistenza psichiatrica</i>	12
<i>Il personale</i>	12
<i>Le strutture</i>	12
ACRONIMI	13
PRIMA PARTE	15
2. IL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SALUTE MENTALE (SISM).....	15
2.1. <i>Il nuovo sistema informativo sanitario (NSIS)</i>	15
2.2. <i>Processo di acquisizione dei dati</i>	19
2.3. <i>Il SISM: decreto istitutivo e specifiche funzionali</i>	21
2.4. <i>Il gruppo di lavoro e gli strumenti a disposizione</i>	23
SECONDA PARTE	25
3. I DATI OGGETTO DI ANALISI	25
3.1. <i>Fonti informative utilizzate e note metodologiche</i>	25
4. COMPLETEZZA E QUALITÀ DELLA RILEVAZIONE	28
5. LA RETE DEI SERVIZI.....	37
6. IL PERSONALE IN SERVIZIO.....	43
7. PREVALENZA E INCIDENZA TRATTATA.....	50
7.1. <i>Prevalenza trattata</i>	50
7.2. <i>Incidenza trattata</i>	66
8. ASSISTENZA TERRITORIALE	94
9. ASSISTENZA RESIDENZIALE	114
10. ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE	126
11. CONTINUITÀ ASSISTENZIALE	132
TERZA PARTE	135
12. LA SALUTE MENTALE RILEVATA DA ALTRE FONTI INFORMATIVE	135
12.1. <i>Dimissioni ospedaliere</i>	135
12.2. <i>Tasso di ricovero</i>	139
12.3. <i>Trattamento sanitario obbligatorio (TSO)</i>	145
12.4. <i>Ricoveri ripetuti</i>	148
12.5. <i>I costi</i>	152
12.6. <i>Il pronto soccorso</i>	162
12.7. <i>I farmaci</i>	175
12.7.1. <i>I farmaci in regime convenzionato</i>	175
12.7.2. <i>I farmaci in distribuzione diretta</i>	188
QUARTA PARTE	193



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

13. SCHEDE REGIONALI	193
GLOSSARIO	215
APPENDICE.....	216



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

INTRODUZIONE

1. *PREMESSA E OBIETTIVI*

1.1. **Premessa**

La tutela della salute mentale riveste un ruolo centrale nella programmazione degli interventi sanitari e sociali in tutti i Paesi più industrializzati, anche in considerazione delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS/WHO), che ne sottolinea da anni il peso in termini di “burden of disease” per i sistemi sanitari e socio-sanitari.

Come ricorda l'Oms, “è di cruciale importanza intraprendere azioni per migliorare le condizioni di vita quotidiane, iniziando dal momento della nascita, proseguendo durante la prima infanzia, l'adolescenza, la costruzione della famiglia, l'età lavorativa e infine la vecchiaia. Un'azione lungo tutte queste fasi della vita costituisce un'opportunità sia per migliorare la salute mentale nella popolazione, sia per ridurre il rischio in quei disturbi mentali correlati alle disuguaglianze sociali”.

L'attuale programmazione italiana affonda le sue radici in una normativa che, pur risalendo al 1978 (Legge di riforma sanitaria 23 dicembre 1978, n. 833; legge 13 maggio 1978, n. 180-“Legge Basaglia”) ha completamente cambiato il paradigma di approccio del nostro Paese sia alla salute in generale che alla salute, al disagio e alla malattia mentale.

Il Piano attualmente vigente (“Piano di azioni nazionale per la salute mentale - PANSM” siglato in Conferenza Unificata il 13 gennaio 2013) e i suoi 4 documenti di approfondimento (residenzialità per adulti, semi-residenzialità e residenzialità in età evolutiva, percorsi di cura per patologie ad alta complessità e/o ad alta prevalenza, Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza) sono il quadro di riferimento in cui si inscrivono tutti i più recenti indirizzi strategico-programmatici ed organizzativi di livello nazionale e di livello regionale e locale.

Tra le priorità condivise, una delle più qualificanti è proprio la necessità di poter contare su un sistema informativo nazionale che fornisca una base di dati integrata, incentrata sul paziente, finalizzati alla valutazione di efficacia, efficienza ed appropriatezza degli interventi attivati dalle organizzazioni sanitarie. Oggi è possibile affermare che il sistema informativo per la salute mentale (SISM) rappresenta lo strumento cardine per programmare a livello dell'erogazione dell'assistenza, regionale e locale, nonché per disegnare strategie di livello nazionale, modulate su tempi medio-lunghi, in considerazione dei trend della prevalenza dei principali disturbi mentali, a cui sono associati diversi gradi di disabilità, sofferenze individuali e della rete familiare, nonché pesanti costi economici e sociali.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il SISM costituisce inoltre lo strumento indispensabile per garantire la corretta rappresentazione, nei contesti internazionali, della gestione della salute mentale nel nostro Paese, in particolare consentendo di rispondere alle periodiche raccolte di dati quali quelle dell'OMS, dell'Unione europea (UE) e dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

A tale proposito, infine, va ulteriormente sottolineato il fatto che i recenti Piani e Strategie globali dell'OMS, con il suo "Comprehensive mental health action plan 2013–2030", e la più specifica programmazione per la Regione Europea, prevedono valutazioni relative al loro recepimento e alla loro implementazione nei diversi Paesi membri, basate su precisi indicatori che oggi il SISM è perfettamente in grado di fornire.

In coerenza con quanto previsto dal Piano di Azioni Nazionale per la Salute mentale è stata promossa a giugno 2021 la 2a Conferenza Nazionale sulla salute Mentale, occasione di confronto e rilancio sui seguenti obiettivi:

- riaffermare il principio, come sostenuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che non c'è salute senza salute mentale, e che essa è condizione per lo sviluppo economico e sociale delle comunità;
- ribadire la responsabilità pubblica delle politiche per la Salute Mentale, per garantire in modo uniforme sul territorio nazionale il diritto alla cura e all'inclusione sociale;
- analizzare in maniera partecipata e trasparente il funzionamento dei servizi per la salute mentale, i modelli organizzativi, le risorse umane ed economiche impiegate, la qualità delle risposte ai bisogni di salute della popolazione e le pratiche per il rispetto dei diritti di cittadinanza;
- ripensare le politiche future, anche alla luce delle vulnerabilità emerse nel corso della pandemia, valorizzando le buone pratiche e assumendo come cornice di riferimento la salute mentale di comunità.

La realizzazione della Conferenza è avvenuta a conclusione di un percorso di approfondimento sviluppato attraverso i lavori del Tavolo Tecnico per la Salute Mentale, ricostituito con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Salute del 26 gennaio 2021, e alcuni seminari tematici. Le tematiche affrontate in tali sedi sono state dibattute nel corso dell'evento con speciali sessioni dedicate.

Il nostro Paese ha esercitato, a pieno titolo, una funzione propositiva sul tema anche con la Presidenza italiana del G20, in ragione della leadership riconosciuta a livello internazionale per la salute mentale di comunità e la lunga stagione di deistituzionalizzazione che ha preceduto e seguito la promulgazione della L.180/78 e che ancora oggi ne fa un esempio per gli altri Paesi.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

A tal fine, per il settore salute, in collaborazione con WHO e le altre Organizzazioni Internazionali, scienziati, istituzioni accademiche e attori del volontariato e terzo settore, è stato organizzato un G20 Health Side Event dedicato alla Salute Mentale, tenutosi a Roma il 3 settembre 2021 con l'obiettivo di porre l'attenzione esplicitamente sulle azioni di cura e promozione della salute mentale e il benessere, partendo dalla prevenzione.

Anche nel corso del Summit della Salute Mentale tenutosi a Parigi gli scorsi 5 e 6 ottobre, il Ministro della Salute ha ricordato e valorizzato la tradizione del nostro Paese nel trattamento e nell'attenzione rivolta alla salute mentale al pari di quella fisica, confermando l'impegno italiano a mantenere il tema al centro dell'agenda degli impegni nazionali ed internazionali ed annunciando che l'Italia ospiterà il prossimo Global Mental Health Summit nel 2022.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

1.2. Obiettivi del volume

Il presente Rapporto rappresenta un'analisi a livello nazionale dei dati rilevati attraverso il Sistema Informativo per la Salute Mentale (SISM) riferiti all'anno 2020.

La rilevazione – istituita dal decreto del Ministro della salute del 15 ottobre 2010 - costituisce a livello nazionale la più ricca fonte di informazioni inerenti gli interventi sanitari e socio-sanitari dell'assistenza rivolta a persone adulte con problemi psichiatrici e alle loro famiglie. Tale sistema costituisce la fonte informativa a livello nazionale e regionale utile al monitoraggio dell'attività dei servizi, della quantità di prestazioni erogate, nonché delle valutazioni sulle caratteristiche dell'utenza e sui pattern di trattamento. Inoltre rappresenta un valido supporto alle attività gestionali dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) per valutare il grado di efficienza e di utilizzo delle risorse.

La realizzazione del Rapporto ha lo scopo di offrire un prezioso strumento conoscitivo per i diversi soggetti istituzionali responsabili della definizione ed attuazione delle politiche sanitarie del settore psichiatrico, per gli operatori e per i cittadini utenti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Rapporto, in questa sua sesta edizione, ha anche l'intento di migliorare sempre di più la rilevazione dei dati e di monitorare tale miglioramento nel tempo. La restituzione dei dati raccolti attraverso il Sistema Informativo per la Salute Mentale, offerta tramite questo Rapporto, è oggi in grado di produrre dati di buona qualità che potranno essere utilizzati per finalità di programmazione, valutazione e ricerca.

Il Rapporto si compone di una introduzione, di tre parti centrali che costituiscono il cuore dell'analisi e di un'appendice conclusiva.

Nell'introduzione è riportato l'oggetto, la finalità nonché una sintesi della dimensione del fenomeno e dei principali risultati.

Nella prima parte del volume sono delineati i tratti principali dei servizi di salute mentale anche in relazione alle strategie degli organismi internazionali. Il Capitolo 2 si apre con una breve presentazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) e più specificatamente del Sistema Informativo Salute Mentale (SISM) che costituisce la principale fonte informativa utilizzata per la redazione del Rapporto. Il capitolo si conclude con una descrizione del processo di trasmissione e acquisizione dei dati al sistema informativo e delle attività del gruppo di lavoro interistituzionale SISM.

Il fulcro del Rapporto è nella seconda parte in cui, dopo una breve premessa sulla metodologia d'analisi adottata per la produzione del documento (Capitolo 3), si fornisce un approfondimento concernente la completezza e la qualità dei dati rappresentati (Capitolo 4). Nei capitoli successivi si riporta una panoramica delle strutture che offrono assistenza per la salute mentale, suddivise



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

per setting assistenziale (Capitolo 5) e del personale in servizio nelle strutture psichiatriche pubbliche e private accreditate (Capitolo 6). Successivamente sono presentati i principali dati di attività relativi alla prevalenza ed incidenza dell'utenza trattata dai servizi di salute mentale (Capitolo 7) e all'assistenza erogata nei differenti setting assistenziali (Capitoli 8, 9, 10). La seconda sezione termina con l'approfondimento riguardo il livello di continuità della cura dopo la dimissione dal ricovero (Capitolo 11) sul modello del "Continuity of care after discharge" (WHO, Mental Health Atlas – Questionnaire).

La terza parte del Rapporto ha l'obiettivo di completare il quadro delineato tramite la rilevazione del Sistema Informativo Salute Mentale (SISM), offrendo al lettore una panoramica delle evidenze emerse da ulteriori fonti informative (Capitolo 12).

La quarta parte è dedicata alla rappresentazione grafica di un selezionato numero di indicatori che descrivono le risorse a disposizione, l'utenza trattata, l'attività ospedaliera e territoriale di ogni regione.

Il volume è accompagnato da un'appendice contenente ulteriori tabelle e rappresentazioni grafiche non presenti all'interno dei capitoli.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

SINTESI DEI RISULTATI PRINCIPALI

L'attività psichiatrica territoriale

L'UTENZA

Gli utenti psichiatrici assistiti dai servizi specialistici nel corso del 2020 ammontano a 728.338 unità con tassi standardizzati che vanno da 34,2 per 10.000 abitanti adulti in Molise fino a 195,4 nella regione Umbria (valore totale Italia 143,4). Gli utenti sono di sesso femminile nel 53,6% dei casi, mentre la composizione per età riflette l'invecchiamento della popolazione generale, con un'ampia percentuale di pazienti al di sopra dei 45 anni (69,0%). In entrambi i sessi risultano meno numerosi i pazienti al di sotto dei 25 anni mentre la più alta concentrazione si ha nelle classi 45-54 anni e 55-64 anni (46,8% in entrambi i sessi); le femmine presentano, rispetto ai maschi, una percentuale più elevata nella classe > 75 anni (6,7% nei maschi e 10,7% nelle femmine).

Nel 2020 i pazienti che sono entrati in contatto per la prima volta durante l'anno (utenti al primo contatto) con i Dipartimenti di Salute Mentale ammontano a 253.164 unità di cui il 91,8% ha avuto un contatto con i servizi per la prima volta nella vita (first ever pari a 232.376 unità).

LE PATOLOGIE

I tassi degli utenti trattati per gruppo diagnostico si evidenziano importanti differenze legate al genere. I tassi relativi ai disturbi schizofrenici, ai disturbi di personalità, ai disturbi da abuso di sostanze e al ritardo mentale sono maggiori nel sesso maschile rispetto a quello femminile, mentre l'opposto avviene per i disturbi affettivi, nevrotici e depressivi. In particolare per la depressione il tasso degli utenti di sesso femminile è quasi doppio rispetto a quello del sesso maschile (24,2 per 10.000 abitanti nei maschi e 40,4 per 10.000 abitanti nelle femmine).

L'ATTIVITÀ DEI SERVIZI PSICHIATRICI

Le prestazioni erogate nel 2020 dai servizi territoriali ammontano a 8.299.120 con una media di 12,3 prestazioni per utente. Complessivamente il 79,6% degli interventi è effettuato in sede, l'8,9% a domicilio e il resto in una sede esterna; gli operatori prevalenti sono rappresentati da medici (34,7%) ed infermieri (42,7%). Il 33,0% degli interventi è rappresentato da attività infermieristica a domicilio e nel territorio, il 22,8% da attività psichiatrica, l'11,4% da attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale, il 6,6% da attività di coordinamento e il 6,3% da attività di supporto alla vita quotidiana, il 6,2% da attività psicologica-psicoterapica; la quota restante riguarda attività rivolta alla famiglia e attività di supporto.

Inoltre le giornate di presenza presso strutture residenziali sono pari a 10.594.206 per 26.288 utenti; la durata media del trattamento a livello nazionale è pari a 1.059,6 giorni. Gli accessi



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

nelle strutture semiresidenziali sono pari a 1.032.170 per 21.898 persone (209,1 accessi per 10.000 abitanti).

L'attività psichiatrica ospedaliera

DIMISSIONI OSPEDALIERE

Nel 2020 si registrano 84.491 dimissioni dalle strutture psichiatriche ospedaliere (pubbliche e private), per un totale di 1.130.499 giornate di degenza con una degenza media di 13,4 giorni. Con riferimento ai Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC), le riammissioni non programmate entro 30 giorni rappresentano il 13,5% del totale delle dimissioni, mentre quelle a 7 giorni rappresentano il 7,5%. Nel 2020 sono stati registrati 5.398 trattamenti sanitari obbligatori nei SPDC che rappresentano il 7,1% dei ricoveri avvenuti nei reparti psichiatrici pubblici (76.351).

ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO

Nel 2020 il numero complessivo di accessi al Pronto Soccorso per patologie psichiatriche ammonta a 421.208, che costituiscono il 3,2% del numero totale di accessi al pronto soccorso a livello nazionale (n = 13.067.589). Il 15,3% del totale degli accessi in Pronto Soccorso per problemi psichiatrici esita in ricovero, di cui più della metà sono accolti nel reparto di psichiatria. Inoltre il 38,6% degli accessi per problemi psichiatrici registra una diagnosi di Sindromi nevrotiche e somatoformi. Il 71,3% del totale degli accessi in Pronto Soccorso per problemi psichiatrici esita a domicilio.

Il consumo dei Farmaci

Sono state considerate le seguenti categorie di farmaco: antidepressivi, antipsicotici e litio erogati in regime di assistenza convenzionata e in distribuzione diretta.

IN REGIME DI ASSISTENZA CONVENZIONATA

Per la categoria degli Antidepressivi la spesa lorda complessiva è di oltre 391 milioni di euro con un numero di confezioni superiore a 37 milioni. Per la categoria degli Antipsicotici la spesa lorda complessiva è superiore a 77 milioni di euro con un numero di confezioni che supera i 5,9 milioni. Per la categoria Litio la spesa lorda complessiva è di circa 3,6 milioni di euro con un numero di confezioni pari a 900.840.

IN DISTRIBUZIONE DIRETTA

Per la categoria degli Antidepressivi la spesa lorda complessiva è pari a 1 milione di euro con un numero di confezioni pari a 496.762. Per la categoria degli Antipsicotici la spesa lorda complessiva è pari a circa 72 milioni di euro con un numero di confezioni pari a 6,7 milioni. Per la categoria Litio la spesa lorda complessiva è di 55.208 euro con un numero di confezioni pari a 24.349.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Costo dell'assistenza psichiatrica

Con riferimento all'anno 2020 il costo medio annuo per residente dell'assistenza psichiatrica, sia territoriale che ospedaliera, è pari a € 67,5 calcolato dividendo il costo complessivo dell'assistenza psichiatrica per la popolazione adulta residente nel 2020. Per quanto riguarda l'assistenza psichiatrica territoriale il costo complessivo ammonta a 3.217.015 (in migliaia di euro), di cui 1.423.002 (in migliaia di euro) per l'assistenza ambulatoriale e domiciliare, 389.975 (in migliaia di euro) per l'assistenza semiresidenziale e 1.404.038 (in migliaia di euro) per l'assistenza residenziale. Per quanto riguarda l'assistenza psichiatrica ospedaliera, la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero è nel 2020 pari a 169.689 (in migliaia di euro).

Il personale

La dotazione complessiva del personale all'interno delle unità operative psichiatriche pubbliche, nel 2020, risulta pari a 28.807 unità. Di queste il 18,4% è rappresentato da medici (psichiatri e con altra specializzazione), il 6,7% da psicologi, il personale infermieristico risulta la figura professionale maggiormente rappresentata (44,8%), seguita dagli OTA/OSS con l'11,2%, dagli educatori professionali e tecnici della riabilitazione psichiatrica pari al 7,5% e dagli assistenti sociali con il 4,0%. Il personale part time rappresenta il 6,5% del totale del personale dipendente e il 4,4% del totale del personale ha un rapporto di lavoro a convenzione con il DSM.

L'ammontare complessivo del personale che opera nelle strutture sanitarie convenzionate con il Dipartimento di Salute Mentale nel 2020 è pari a 12.176 unità.

Le strutture

Nel 2020 il sistema informativo salute mentale ha rilevato dati di attività di 1.299 servizi territoriali, 1.949 strutture residenziali e 811 strutture semiresidenziali che si riferiscono a circa il 94% dei DSM. Nel 2020 il numero dei SPDC attivi è pari a 328 con complessivi 4.156 posti letto per ricoveri ordinari e 310 posti letto per ricoveri in day hospital; le strutture ospedaliere in convenzione che erogano attività di assistenza psichiatrica sono pari a 18 con un totale di posti letto per degenza ordinaria pari a 792 e a 3 posti per day hospital. Per il totale Italia, l'offerta per i posti letto in degenza ordinaria è di 9,9 ogni 100.000 abitanti maggiorenni.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

ACRONIMI

Acronimo	Definizione
AIC	<i>Autorizzazione all'immissione in commercio</i>
ASL	<i>Azienda sanitaria locale</i>
ATC	<i>Sistema di classificazione Anatomico Terapeutico e Chimico</i>
CA	<i>Conto annuale</i>
CD	<i>Centro Diurno</i>
CSM	<i>Centro di Salute Mentale</i>
D. Lgs.	<i>Decreto legislativo</i>
DDD	<i>Dose definita giornaliera</i>
DH	<i>Day Hospital</i>
DL	<i>Decreto-legge</i>
DM	<i>Decreto Ministeriale</i>
DPCM	<i>Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri</i>
DSM	<i>Dipartimento di Salute Mentale</i>
DT	<i>Disciplinare tecnico</i>
EDW	<i>Enterprise Data Warehouse</i>
EMUR	<i>Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza in Emergenza-Urgenza</i>
GAF	<i>Gestione accoglienza flussi</i>
GDL	<i>Gruppo di Lavoro</i>
GU	<i>Gazzetta Ufficiale</i>
ICD	<i>International Classification of Diseases</i>
IRCSS	<i>Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i>
L.	<i>Legge</i>
LA	<i>Livelli di Assistenza</i>
LEA	<i>Livello Essenziale di Assistenza</i>
MO	<i>Manuale Operativo</i>
NSIS	<i>Nuovo Sistema Informativo Sanitario</i>
OCSE	<i>Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico</i>
OMS	<i>Organizzazione mondiale della sanità</i>
OSS	<i>Operatore socio-sanitario</i>
OTA	<i>Operatore tecnico-assistenziale</i>
PA	<i>Provincia Autonoma</i>
PANSM	<i>Piano Nazionale di Azioni per la Salute Mentale</i>
PL	<i>Posto letto</i>



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Acronimo	Definizione
PS	<i>Pronto Soccorso</i>
PT	<i>Part time</i>
SDO	<i>Scheda di dimissione ospedaliera</i>
SF	<i>Specifiche funzionali</i>
SIS	<i>Sistema Informativo Sanitario</i>
SISM	<i>Sistema informativo per il monitoraggio e la tutela della salute mentale</i>
SPDC	<i>Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura</i>
SSN	<i>Servizio Sanitario Nazionale</i>
TSO	<i>Trattamento Sanitario Obbligatorio</i>
TSV	<i>Trattamento Sanitario Volontario</i>
USL	<i>Unità sanitaria locale</i>



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

PRIMA PARTE

2. *IL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SALUTE MENTALE (SISM)*

2.1. **Il nuovo sistema informativo sanitario (NSIS)**

Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario rappresenta lo strumento di riferimento per le misure di qualità, efficienza e appropriatezza del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), attraverso la disponibilità di informazioni che per completezza, consistenza e tempestività, supportano le Regioni e il Ministero della salute nell'esercizio delle proprie funzioni e, in particolare, il Ministero della salute nella sua funzione di garante dell'applicazione uniforme dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) sul territorio nazionale.

Il NSIS, che rappresenta un'evoluzione del Sistema informativo sanitario (SIS), trova il suo fondamento normativo nell'articolo 87 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001)”, ed è attuato attraverso l'Accordo quadro tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 22 febbraio 2001. Recentemente l'Accordo quadro tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 7 luglio 2016, ha definito gli indirizzi di evoluzione del NSIS.

Lo scenario istituzionale in cui si colloca il NSIS è caratterizzato da profondi mutamenti nell'assetto dei ruoli dei diversi attori che interagiscono nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), determinati, prioritariamente, dal processo di decentramento dei poteri dallo Stato alle Regioni. Proprio il progressivo decentramento di poteri e competenze dallo Stato alle Regioni ha richiesto infatti la presenza di uno strumento di “misura” dell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza completo, uniforme e affidabile. La realizzazione del NSIS s'inserisce quindi in una cornice strategica unitaria, complessivamente finalizzata al monitoraggio del bilanciamento costi-qualità del servizio sanitario.

La corretta progettazione e lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Sanitario ha richiesto la definizione di contenuti informativi e di un linguaggio comune per consentire l'interscambio di dati tra i sistemi informativi regionali e il livello nazionale. Si è proceduto pertanto a individuare le informazioni relative ai diversi ambiti assistenziali e a definire le regole per la corretta alimentazione dei flussi informativi, al fine di consentire una lettura omogenea dei dati che costituiscono il patrimonio informativo del NSIS.

Oggi il Nuovo Sistema Informativo Sanitario rappresenta la più importante banca dati sanitaria a livello nazionale, finalizzata a supportare adeguatamente le Regioni e il Ministero della salute nell'esercizio delle funzioni loro attribuite.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 2.1.1 - Gli obiettivi del NSIS



Il NSIS, in particolare, è finalizzato a raccogliere progressivamente e secondo una logica di “percorso” le informazioni relative ai contatti del singolo individuo con i diversi nodi della rete di offerta del SSN, e a rendere disponibile, a livello nazionale e regionale, un patrimonio condiviso di dati, centrato sul cittadino.

Il NSIS, infatti, raccoglie i dati individuali non identificativi, prodotti a livello regionale e locale relativi all’offerta di assistenza sanitaria. Tale patrimonio informativo permette inoltre di analizzare la domanda soddisfatta: le prestazioni ovunque erogate ai residenti di una regione, nonché di confrontare i fenomeni sanitari nelle diverse regioni e nei diversi setting assistenziali.

Come riportato in *Figura 2.1.2*, all’interno del NSIS sono presenti anche ulteriori flussi, non individuali che riguardano i beni sanitari, tesi a rappresentare la tracciabilità del farmaco, i consumi di farmaci in ambito ospedaliero, il consumo di dispositivi medici e le grandi apparecchiature.

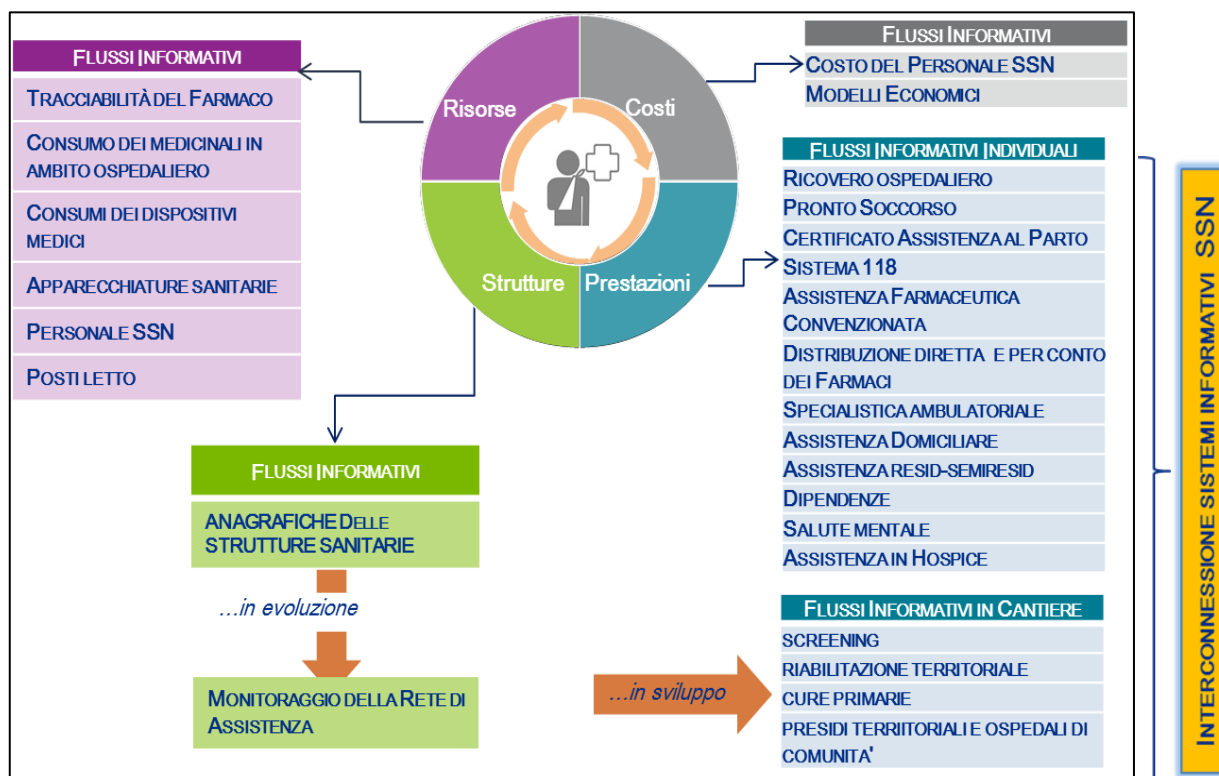


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 2.1.2 - I flussi del NSIS.



Tutti i flussi informativi sono attivati attraverso l'emanazione di uno specifico decreto del Ministro della salute. In tali decreti si specifica che il conferimento dei dati al NSIS è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al maggior finanziamento di cui all'Intesa del 23 marzo 2005.

La messa a regime dei sistemi informativi sopradescritti ha dimostrato il valore della collaborazione sistematica tra il Ministero della salute e le Regioni che, attraverso Gruppi di lavoro inter-istituzionali, hanno affrontato le eventuali criticità riscontrate e permesso di raggiungere risultati significativi, relativamente sia alla completezza, in termini di copertura territoriale e temporale, sia alla qualità dei dati trasmessi al NSIS.

Il patrimonio informativo NSIS costituisce, pertanto, un imprescindibile prerequisito per la realizzazione di strumenti di analisi che consentano di elaborare indicatori di supporto per l'analisi della assistenza sanitaria in termini per esempio di appropriatezza, di mobilità sanitaria e di tempi di attesa, nonché di effettuare analisi integrate e trasversali ai diversi LEA. La disponibilità dei dati relativi a tutto il territorio nazionale consente di effettuare analisi comparative tra le diverse realtà regionali e confronti relativi alle performance sanitarie ed economico-gestionali nell'ambito del SSN. Inoltre, permette di misurare il miglioramento della



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

qualità dell'assistenza erogata ai cittadini e l'efficienza con la quale vengono utilizzate le risorse disponibili.

Il NSIS è in continua evoluzione, infatti grazie alla consueta collaborazione tra il Ministero della salute e le regioni, sono in fase di definizione i flussi informativi relativi ad ulteriori ambiti di assistenza, quali la riabilitazione territoriale, gli ospedali di comunità, screening e le cure primarie.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto 7 dicembre 2016, n. 262 “Regolamento recante procedure per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del Servizio sanitario nazionale, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello Stato”, a tendere sarà possibile ricostruire a livello nazionale il percorso dell'assistito tra i diversi setting assistenziali sulla base delle informazioni rilevate dai differenti sistemi informativi NSIS.

I sistemi informativi NSIS sono stati adeguatamente aggiornati al fine di supportare tale funzionalità, per cui è possibile interconnettere le banche dati attraverso una procedura di assegnazione a livello nazionale di un codice univoco per tutti i trattamenti oggetto d'interconnessione. Tale procedura, strutturata in modo da non consentire l'identificazione diretta dell'interessato durante il trattamento dei dati personali, consentirà pertanto al Ministero della salute di monitorare il percorso di cura del paziente trasversalmente a tutti i setting assistenziali e di agevolare la lettura di alcune casistiche che ad oggi rappresentano delle potenziali aree di sovrapposizione tra i differenti flussi informativi NSIS.



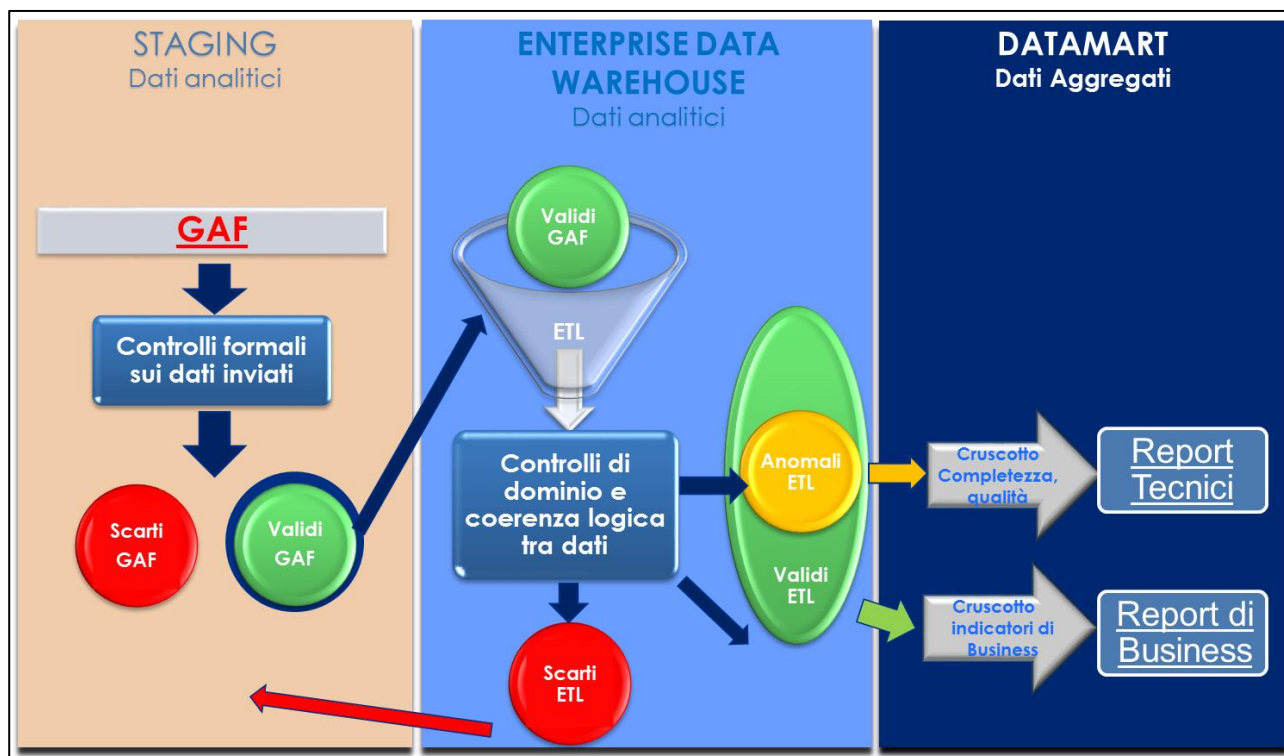
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

2.2. Processo di acquisizione dei dati

Figura 2.2.1 - Il processo di acquisizione dei dati



Il processo di acquisizione dei flussi informativi nel NSIS, rappresentato graficamente nella *Figura 2.2.1* è composto da 3 macrofasi:

1. **Caricamento dei flussi attraverso l'applicativo Gestione Accoglienza Flussi (GAF):** il processo si attiva nel momento in cui la regione che invia il flusso informativo effettua l'upload del file attraverso GAF, che esegue i primi controlli formali e sintattici. Se il flusso supera i controlli viene inserito tra i Validi in caso contrario viene inserito negli Scarti; in quest'ultimo caso il GAF produce un apposito file, contenente il riepilogo degli errori riscontrati nel flusso, che può essere scaricato dall'utente che ha effettuato l'upload del file;
2. **Popolamento dell'Enterprise Data Warehouse (EDW):** tutti i dati Validi che hanno superato i controlli formali del GAF, vengono sottoposti a controlli di dominio e coerenza logica. L'esito di quest'ultimo controllo genera dati Validi, dati Anomali (dati sui quali vengono riscontrati errori non gravi) e Scarti (dati sui quali vengono riscontrati errori gravi). Al termine dell'elaborazione del flusso il GAF produce un apposito file contenente il dettaglio degli scarti, da controlli EDW, che può essere scaricato dall'utente che ha effettuato l'upload del file;



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

3. **Popolamento dei Data Mart:** al termine dei controlli i dati vengono aggregati per la predisposizione dei datamart tecnici e di business. In particolare
- *Datamart tecnici* – strutture dati che consentono di produrre report tecnici di completezza e qualità del dato;
 - *Datamart business* - strutture dati che consentono di produrre indicatori di business per la lettura del fenomeno assistenziale.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

2.3. Il SISM: decreto istitutivo e specifiche funzionali

Nell'ambito del NSIS è stato istituito, con decreto del Ministro della salute del 15 ottobre 2010, il Sistema Informativo per il monitoraggio e tutela della Salute Mentale (SISM), con l'obiettivo di rilevare le informazioni riguardanti gli interventi sanitari e socio-sanitari erogati da operatori afferenti al SSN, nell'ambito dell'assistenza rivolta a persone adulte con problemi psichiatrici e alle loro famiglie. Il DM, all'articolo 1 definisce le seguenti finalità del flusso informativo:

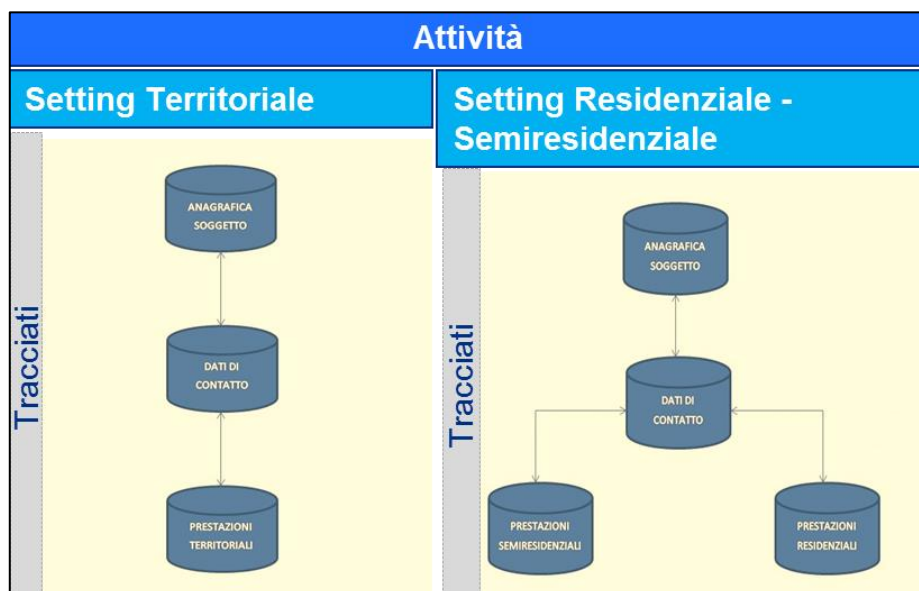
- monitoraggio dell'attività dei servizi, con analisi del volume di prestazioni e valutazioni epidemiologiche sulle caratteristiche dell'utenza e sui pattern di trattamento;
- supporto alle attività gestionali dei Dipartimenti di salute mentale, per valutare il grado di efficienza e di utilizzo delle risorse;
- supporto alla costruzione di indicatori di struttura, processo ed esito sia a livello regionale che nazionale.

L'insieme dei dati SISM è rappresentato da dati individuali non identificativi degli utenti adulti assistiti dai servizi di salute mentale, nonché dalle informazioni sulle attività svolte dai DSM, raccolte a livello regionale ed inviati al Ministero della salute.

Il SISM consente di rilevare l'**Attività** dei servizi erogati per la tutela della salute mentale. I dati di attività vengono raccolti distintamente in funzione del setting assistenziale: tracciato territoriale, tracciato residenziale e tracciato semiresidenziale. I dati devono essere inviati al NSIS con cadenza semestrale e essere messi a disposizione entro sessanta giorni dalla fine del periodo di rilevazione. Eventuali rettifiche o integrazioni ai dati trasmessi possono essere effettuate, al più tardi, entro il mese successivo alla data limite d'invio.



Figura 2.3.1 - I dati di attività nel SISM



Inoltre il decreto istitutivo sancisce che, a partire dal 1 gennaio 2012 il conferimento dei dati al SISM è ricompreso fra gli adempimenti cui sono tenute le regioni, per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 23 marzo 2005.

Nel disciplinare tecnico allegato al decreto istitutivo SISM, sono individuati i contenuti informativi oggetto della rilevazione.

Al fine di uniformare la rilevazione dei dati, da parte dei sistemi informativi regionali, viene predisposto un documento di Specifiche Funzionali contenente le caratteristiche e le regole di alimentazione per la corretta valorizzazione dei contenuti informativi indicati nel predetto disciplinare tecnico.

Tali specifiche funzionali subiscono un processo di aggiornamento, grazie anche alla collaborazione con i referenti regionali, che consente un miglioramento continuo della qualità e completezza dei dati raccolti, garantendo un costante allineamento del SISM con le diverse realtà regionali, adeguandosi ad eventuali modificazioni del contesto di riferimento.

A fronte dei dati forniti dalle Regioni e Province Autonome il sistema prevede elaborazioni standard predisposte e rese disponibili a livello nazionale.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

2.4. Il gruppo di lavoro e gli strumenti a disposizione

Il gruppo di lavoro SISM è stato istituito in seguito all'approvazione dell'Accordo Stato regioni, dell'11 ottobre 2001, concernente “Modello per la rilevazione di strutture, personale, attività e prestazioni dei dipartimenti di salute mentale”. In particolare, al fine di rispondere alle esigenze definite nel suddetto Accordo, il gruppo di lavoro si è periodicamente riunito a partire dal 2003. Lo stesso ha contribuito alla stesura dello studio di fattibilità, alla redazione dello schema del decreto istitutivo e relativo disciplinare tecnico, alla definizione delle specifiche funzionali e da ultimo alla stesura del manuale operativo. Tutta la documentazione prodotta è disponibile sul sito internet (www.nsis.salute.gov.it).

Il sistema informativo SISM è stato messo a disposizione delle regioni a partire dal 2011 e, il gruppo di lavoro partecipa ad incontri periodici per garantire la corretta interpretazione dei dati raccolti e per analizzare le eventuali criticità legate all'alimentazione del flusso. Tale modalità di lavoro permette di mantenere il flusso sempre aggiornato rispetto alle modificazioni strutturali e normative che caratterizzano lo specifico fenomeno assistenziale.

A partire dal 2012 il gruppo di lavoro ha demandato ad uno specifico sottogruppo l'individuazione di un set di indicatori rappresentativo del fenomeno di assistenza. Gli indicatori, sintetizzati in un documento descrittivo, sono stati discussi nel dettaglio individuandone finalità e specifiche di calcolo.

Gli indicatori individuati sono consultabili attraverso il Cruscotto NSIS – Dashboard SISM, dai soggetti istituzionali come previsto dal decreto istitutivo.

Il Cruscotto NSIS - Dashboard SISM (*Figura 2.4.1*) permette il monitoraggio in forma grafica e geolocalizzata degli invii, l'analisi di completezza e qualità dei dati trasmessi, nonché la rappresentazione grafica di un set di indicatori rappresentativi del fenomeno di assistenza alla salute mentale. Tale strumento consente a ciascuna regione di verificare, in tempo reale, lo stato degli invii, nonché di effettuare analisi di benchmarking con le altre Regioni /Province Autonome.

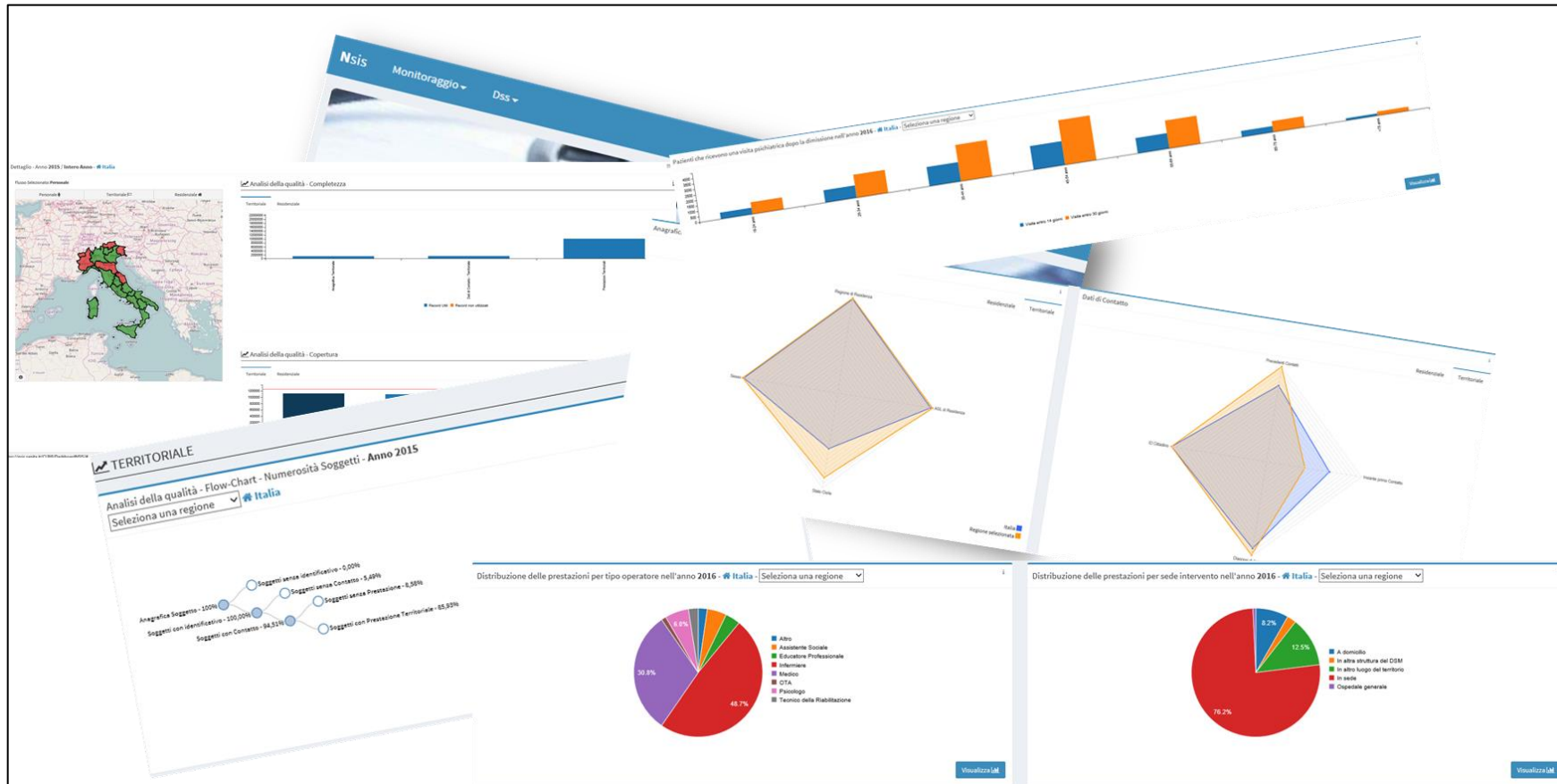


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 2.4.1- Il Cruscotto NSIS - Dashboard SISM



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

SECONDA PARTE

3. I DATI OGGETTO DI ANALISI

3.1. Fonti informative utilizzate e note metodologiche

La redazione di questo Rapporto è stata condotta utilizzando i dati, relativi all'anno 2020, rilevati attraverso varie fonti informative, così da fornire un quadro complessivo delle attività e dell'utenza dei servizi di salute mentale in Italia.

In particolare i dati di attività e utenza, suddivisi per setting assistenziale (residenziale, semiresidenziale, territoriale), sono raccolti dal SISM.

Le informazioni di carattere anagrafico relative alle strutture eroganti servizi per la tutela della salute mentale (cliniche psichiatriche universitarie, strutture private a direzione tecnica del DSM, strutture appartenenti al privato e al privato sociale convenzionate site nel territorio di competenza del DSM o non a direzione tecnica DSM, ecc.) provengono dai flussi relativi alle attività gestionali delle Aziende Sanitarie, secondo quanto disposto dal decreto del Ministro della salute del 5 dicembre 2006 recante “modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie”.

I dati riguardanti la consistenza e la tipologia di figure professionali in servizio presso i dipartimenti di salute mentale e del personale dipendente e assimilato delle aziende sanitarie private in convenzione sono rilevati dal Conto Annuale previsto dal titolo V del decreto 30 marzo 2001 n. 165.

Le informazioni sui ricoveri ospedalieri presenti nel Rapporto si riferiscono al flusso delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), disciplinato dal DM del 27 ottobre 2000 n.380 e successive modifiche. Tale flusso, raccoglie le informazioni relative a tutti gli episodi di ricovero erogati nelle strutture ospedaliere pubbliche e private presenti sul territorio nazionale permettendo, attraverso la selezione dei reparti psichiatrici e delle diagnosi di disturbo mentale, l'analisi dell'assistenza psichiatrica in ambito ospedaliero.

Per i dati sui costi si fa riferimento ai modelli relativi ai costi per livelli di assistenza (LA) disciplinati dal DM del 16 febbraio 2001 e successive modifiche.

Le informazioni relative alle prestazioni erogate nell'ambito dell'emergenza-urgenza si riferiscono al sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza (Sistema EMUR- decreto ministeriale del 17 dicembre 2008).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

I dati relativi al flusso della farmaceutica convenzionata sono rilevati ai sensi dell'articolo 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, che detta disposizioni in materia di monitoraggio della spesa del settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie. Per i dati delle prestazioni farmaceutiche erogate in distribuzione diretta o per conto si fa riferimento al flusso informativo regolato dal decreto ministeriale del 31 luglio 2007.

Come previsto dal DM 15 ottobre 2010, il Sistema informativo SISM rileva i soli assistiti maggiorenni, pertanto la popolazione utilizzata per la costruzione dei tassi si riferisce ai soli adulti. Ai fini delle analisi seguenti sono stati inclusi soltanto gli assistiti per i quali la regione abbia inviato i dati di anagrafica, di contatto e prestazioni.

Le diagnosi sono state formulate in base alla 9° Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD-9-CM) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Il Ministero della salute, unitamente alle regioni, ha condiviso di sintetizzare in 10 gruppi la rappresentazione delle diagnosi (*Tabella 3.1.1*), permettendo così una più semplice lettura del fenomeno.

Il Ministero della salute, in accordo con le regioni, ha inoltre predisposto una tabella tesa a sintetizzare i singoli interventi per tipologie di attività (*Tabella 3.1.2*)

Tabella 3.1.1 – Raggruppamenti diagnostici

Gruppi diagnostici	ICD9-CM
01 - Schizofrenia e altre psicosi funzionali	295, 297, 298 (escl. 298.0), 299
02 - Mania e disturbi affettivi bipolari	296.0, 296.1, 296.4-8,
03 - Depressione	296.2-3, 296.9, 298.0, 300.4, 309.0, 309.1, 311
04 - Sindromi nevrotiche e somatoformi	300 (escl. 300.4), 306 307.4, 307.8-307.9, 308, 316
05 - Disturbi della personalità e del comportamento	301, 302, 312
06 - Alcolismo e tossicomanie	291, 292, 303, 304, 305
07 - Demenze e disturbi mentali organici	290, 293, 294, 310, 293, 294
08 - Ritardo mentale	317, 318, 319
09 - Altri disturbi psichici	307.0-307.3, 307.5-307.7, 309.2-309.9, 313, 314, 315
10 - Diagnosi in attesa di definizione	
11 - Assenza di patologia psichiatrica	



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 3.1.2 – Attività ed interventi territoriali

Tipo di attività	Singoli interventi
Attività psichiatrica	Visita del medico, visite per accertamento medico legale, visite parere in Ospedale Generale
Attività psicologica psicoterapica	Colloquio dello psicologo, psicoterapia individuale, familiare e di gruppo, valutazione
Attività infermieristica al domicilio e nel territorio	Colloquio dell'infermiere, somministrazione di farmaci
Attività rivolta alla famiglia	Colloqui con i familiari, interventi psicoeducativi, gruppi di familiari
Attività di coordinamento	Riunioni / incontri sui casi interne alla UOP, con altre strutture sanitarie, con persone – gruppi non istituzionali
Attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale	Intervento sulle abilità di base (individuale e di gruppo), inserimento lavorativo, colloquio dell'educatore, Intervento di risocializzazione (individuali e di gruppo), attività espressive e motorie (di gruppo), colloquio dell'educatore, colloquio di altra figura professionale, Soggiorni
Attività di supporto sociale	Colloquio dell'assistente sociale – intervento di supporto sociale
Attività di supporto alla vita quotidiana	Intervento di supporto alla vita quotidiana



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

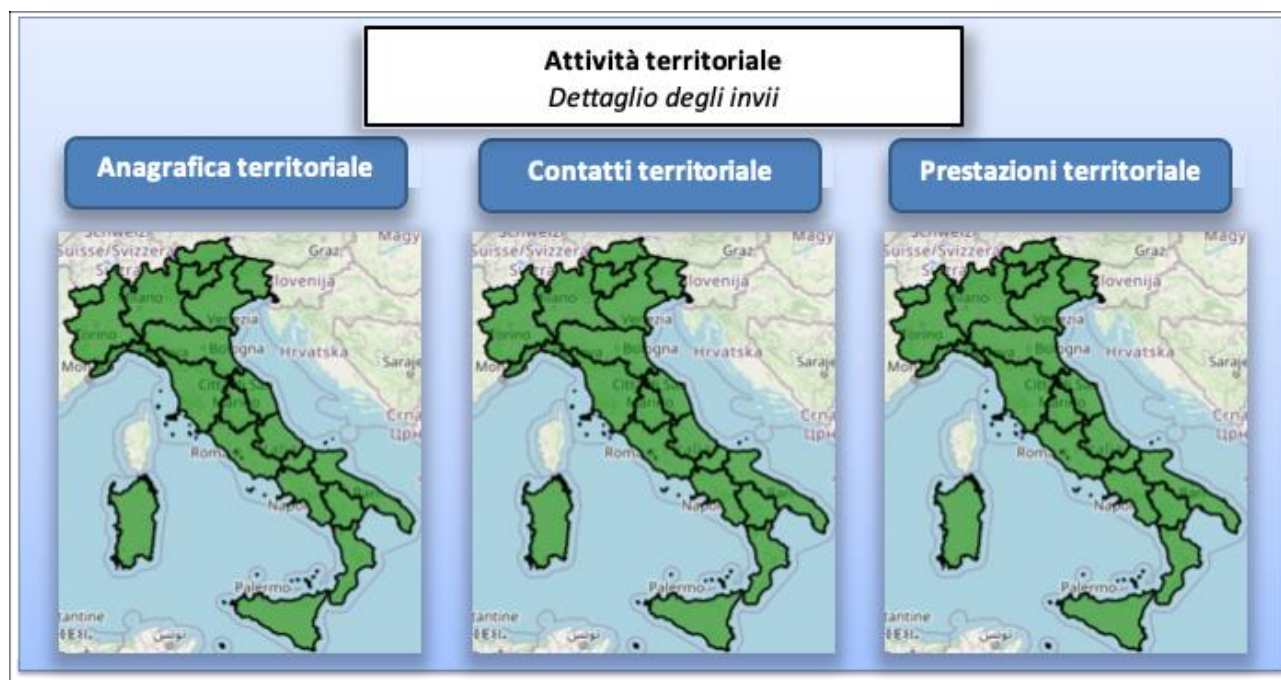
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

4. COMPLETEZZA E QUALITÀ DELLA RILEVAZIONE

Le mappe di seguito riportate rappresentano la situazione degli invii regionali, per ciascun tracciato, del sistema informativo SISM, relativamente all'anno 2020. In particolare:

- **Regioni/ P.A. in colore verde:** si caratterizzano per il completo conferimento dei dati da parte di tutte le ASL presenti in regione;
- **Regioni/ P.A. in colore giallo:** si caratterizzano per il mancato conferimento dei dati di almeno una ASL presente in regione;
- **Regioni/ P.A. in colore rosso:** si caratterizzano per il mancato conferimento dei dati di tutte le ASL presenti in regione.

Figura 4.1- Report di consistenza: attività territoriale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

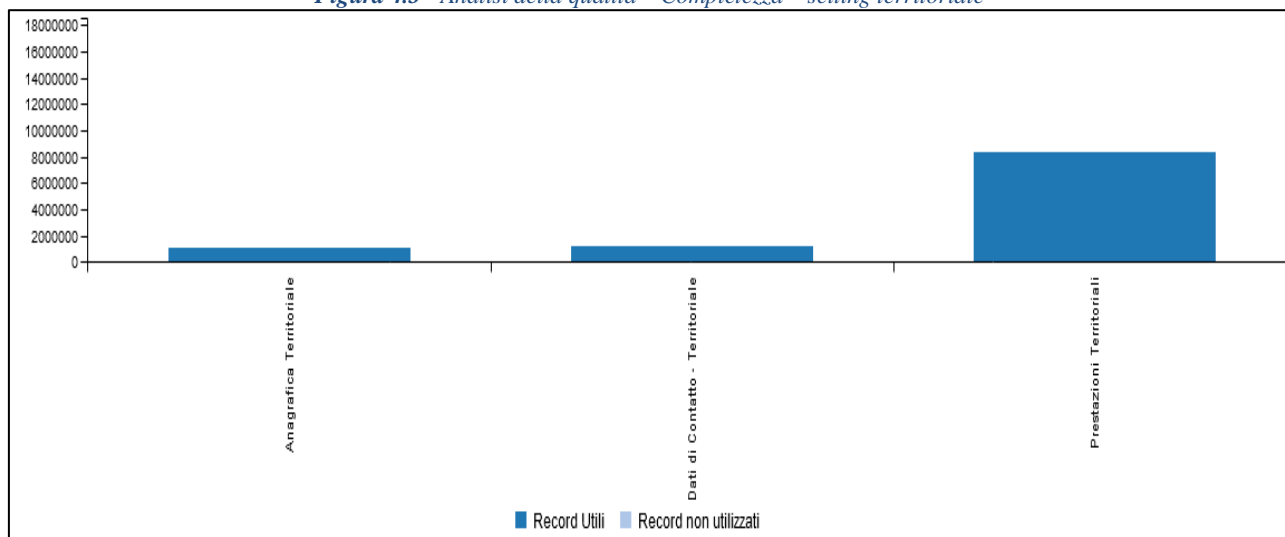


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

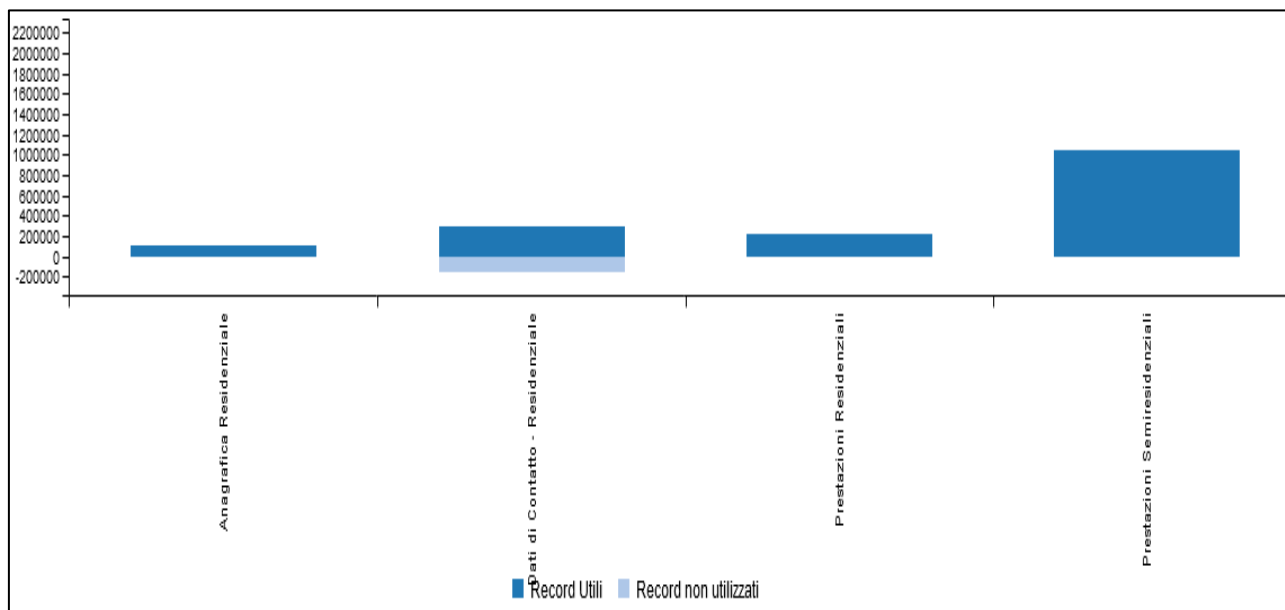
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 4.3 - Analisi della qualità – Completezza – setting territoriale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

Figura 4.4 - Analisi della qualità – Completezza – setting semi/ residenziale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

Per ciascun assistito inviato con il tracciato anagrafica, la regione dovrebbe inviare a livello centrale sia le informazioni relative ai contatti, che quelle relative alle prestazioni.

Gli istogrammi di seguito rappresentati hanno l'obiettivo di evidenziare eventuali discrepanze tra il numero di soggetti in anagrafica (linea rossa) e il numero di record inviati negli altri tracciati (colonne celesti).



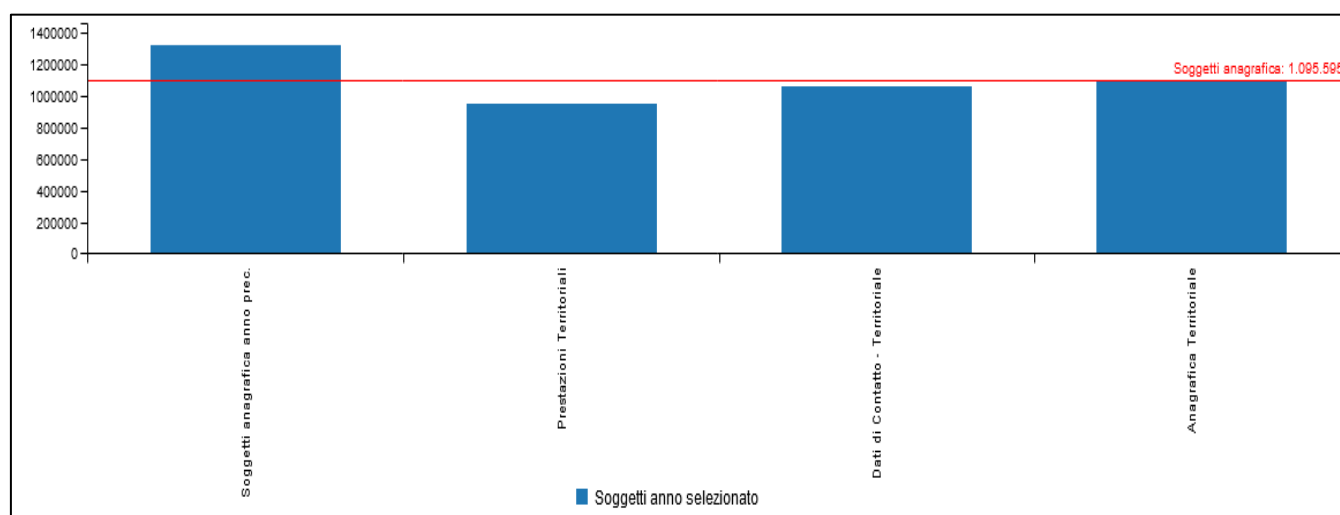
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per garantire il benchmark con gli anni precedenti nella figura è presente anche la rappresentazione della numerosità dei soggetti inviati in anagrafica nell'anno 2019.

Figura 4.5 - Analisi della qualità – Copertura – setting territoriale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2019–2020

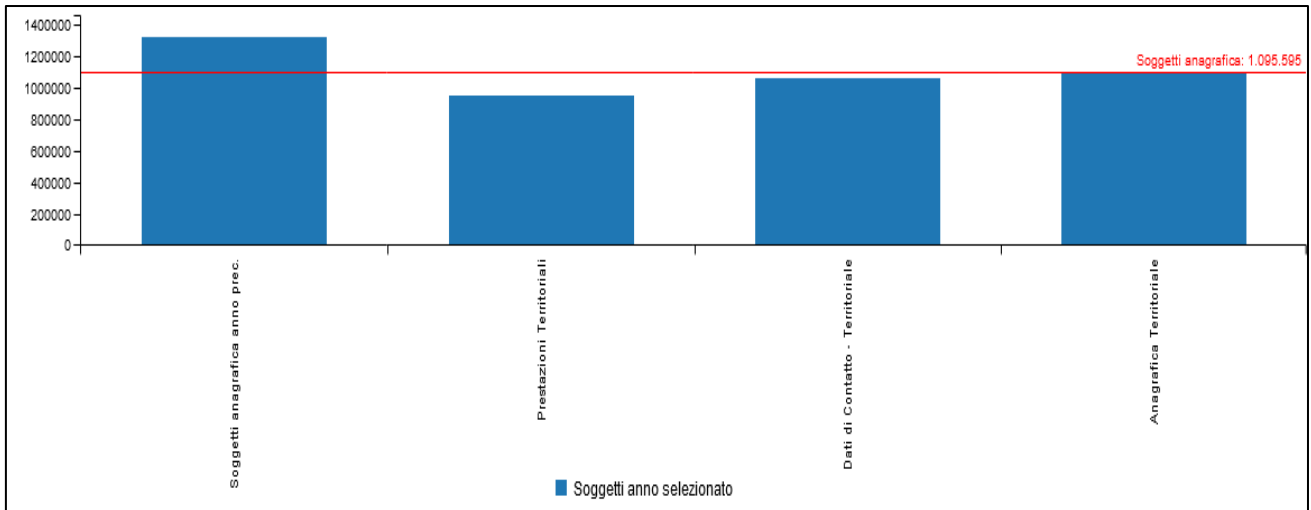


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 4.6 - Analisi della qualità – Copertura – setting semi/residenziale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2019 – 2020

Negli schemi seguenti si rappresentano i risultati dell'analisi che ha l'obiettivo di evidenziare il numero di record validi che rispettano la condizione di integrità referenziale (collegamento logico) dei tracciati di attività territoriale/ semi/ residenziale relativamente agli anni 2019 e 2020.

In particolare, partendo dal numero di record di soggetti presenti nel tracciato anagrafica (box blu iniziale) e procedendo per livelli successivi, si evidenzia il numero di record di soggetti che rispettano la condizione di integrità referenziale con gli altri tracciati (box blu).

Il totale dei record che rispetta per intero l'integrità referenziale tra i diversi tracciati di attività territoriale/ semi/ residenziale è indicato negli ultimi box blu delle catene (*Figura 4.7 e Figura 4.8*). Le percentuali presentate ad ogni livello sono sempre riferite al totale dei soggetti presenti nel tracciato Anagrafica.

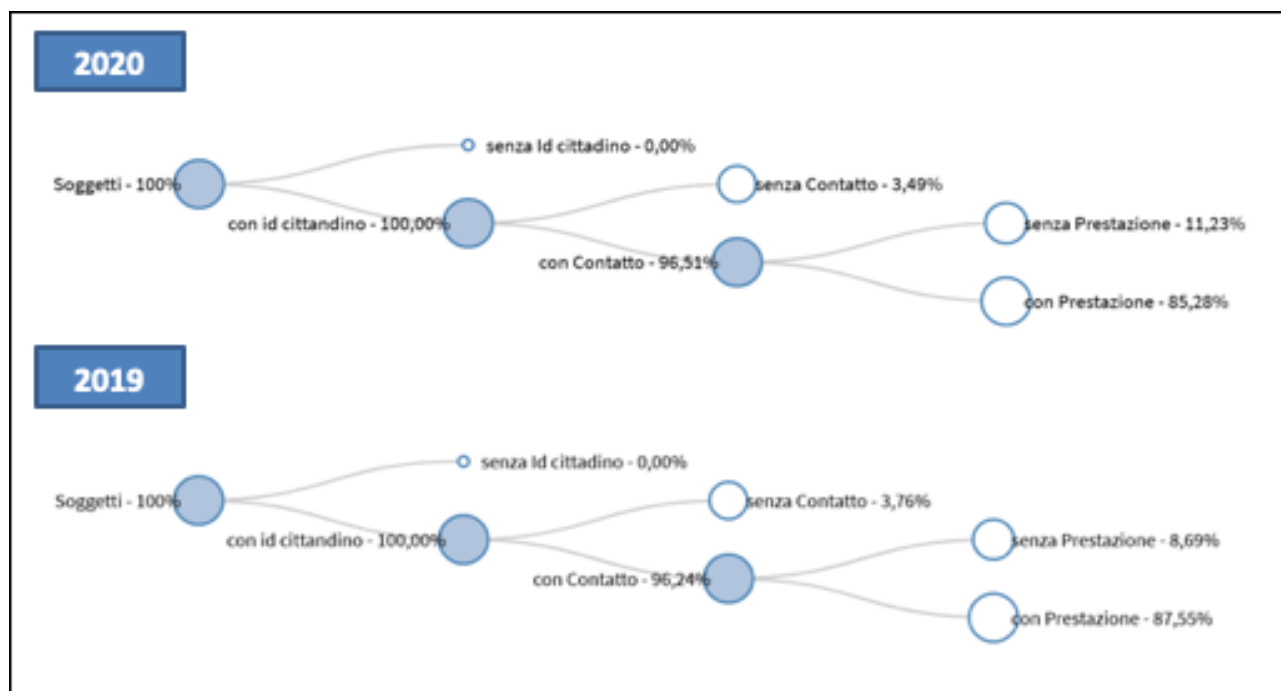


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 4.7 - Analisi della qualità – Copertura – Numerosità soggetti setting territoriale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anni 2019 – 2020

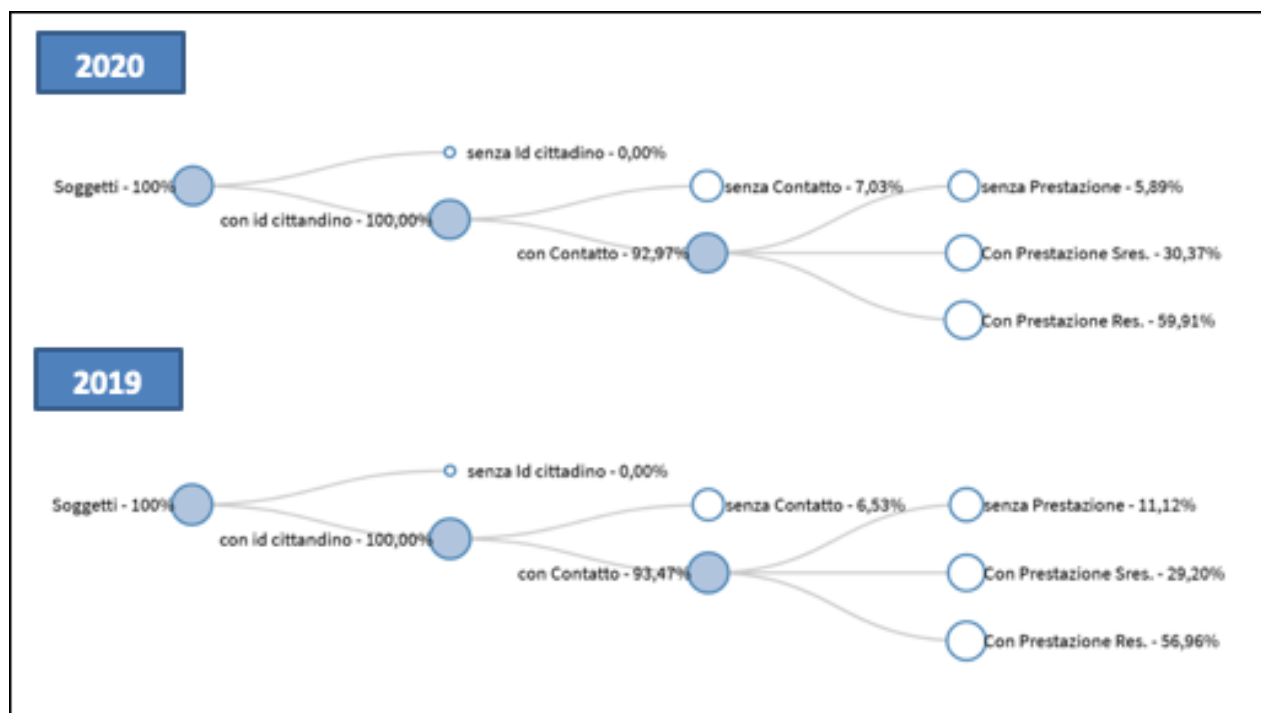


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 4.8 - Analisi della qualità – Copertura – Numerosità soggetti setting semi/residenziale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anni 2019 – 2020

Per alcuni campi del flusso informativo SISM è previsto il valore di dominio “non noto”. Tale possibilità, però, deve rappresentare in fase di raccolta dei dati una casistica marginale, pertanto di seguito si rappresentano alcuni radar che evidenziano lo stato di compilazione dei suddetti campi.

Ciascun vertice è posizionato in funzione dell'utilizzo del valore di dominio "non noto": più il vertice della figura blu si avvicina al centro del poligono, maggiore è la presenza di record i cui campi in oggetto siano valorizzati con "non noto/non risulta". In particolare:

- tracciato anagrafica soggetto territoriale/semi/residenziale: nel radar è rappresentato lo stato di compilazione dei campi “Regione di residenza”, “Asl di residenza”, “Stato civile”, “Sesso”.
- tracciato dati di contatto territoriale/semi/residenziale: nel radar è rappresentato lo stato di compilazione dei campi “Precedenti contatti”, “Inviante primo contatto”, “Diagnosi Apertura”, “ID cittadino”.

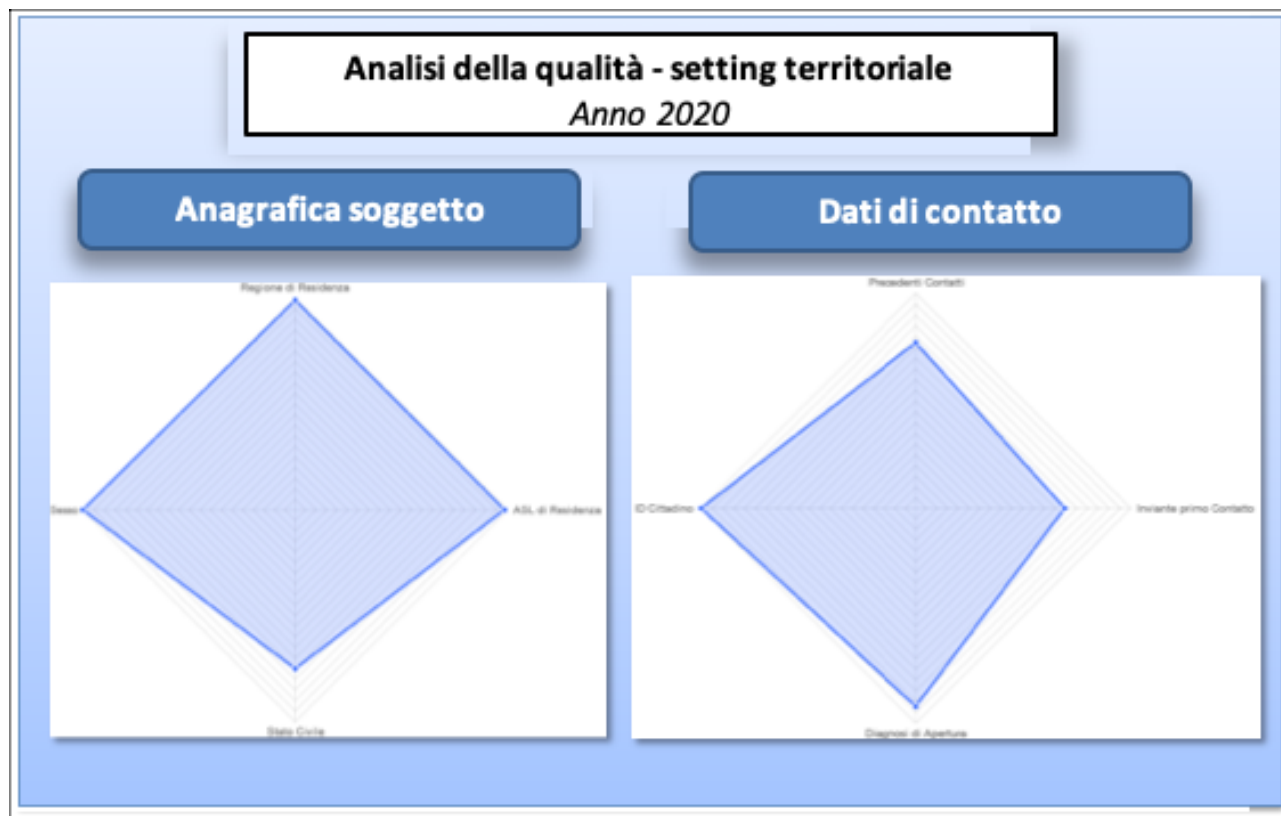


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 4.9 - Analisi della qualità – setting territoriale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2020

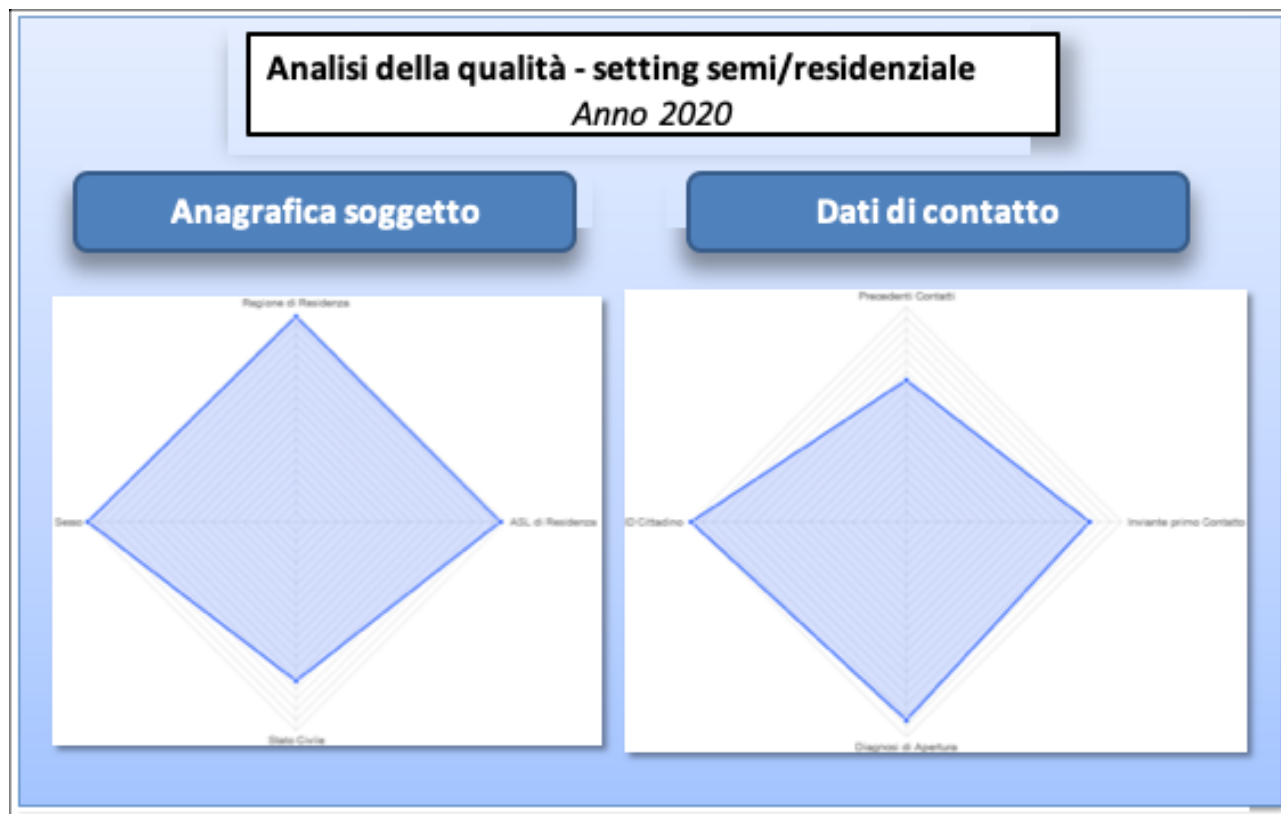


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 4.10 - Analisi della qualità – setting semi/residenziale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

5. LA RETE DEI SERVIZI

La rete dei servizi è costituita da Centri di salute mentale, centri diurni e strutture residenziali. Nel 2020 il sistema informativo salute mentale ha rilevato dati di attività di 1.299 servizi territoriali, 1.949 strutture residenziali e 811 strutture semiresidenziali che si riferiscono a circa il 94% dei DSM.

Nella *Tabella 5.1* vengono rappresentati i DSM attesi in anagrafica e quelli inviati con il dettaglio delle strutture pubbliche e private. Tali strutture non sono necessariamente strutture psichiatriche, bensì possono ricomprendere tutte le strutture all'interno delle quali vengono erogate prestazioni psichiatriche in capo ai DSM.

La *Tabella 5.2* rappresenta invece i DSM e le relative strutture solo psichiatriche inviati il flusso SISM. Tale tabella, pertanto è un sottoinsieme della precedente, dalla quale sono state estratte le sole strutture che, coerentemente con quanto specificato nei modelli anagrafici delle strutture sanitarie (STS.11), erogano assistenza psichiatrica e/o assistenza ai disabili psichici.

La *Tabella 5.3* riporta la distribuzione regionale delle strutture psichiatriche, residenziali e semiresidenziali, con il dettaglio dei posti disponibili nel 2020.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 5.1 - Strutture attive pubbliche e private

REGIONE	ANAGRAFICA DSM	TERRITORIALE			RESIDENZIALE			SEMIRESIDENZIALE		
		N. DSM	N. Strutture		N. DSM	N. Strutture		N. DSM	N. Strutture	
			Valore assoluto	Per 100.000 abitanti		Valore assoluto	Per 100.000 abitanti		Valore assoluto	Per 100.000 abitanti
PIEMONTE	13	13	82	2,2	13	298	8,0	13	41	1,1
VALLE D'AOSTA	1	1	6	5,7	1	7	6,6	1	2	1,9
LOMBARDIA	36	27	151	1,8	36	322	3,8	36	141	1,7
BOLZANO	1	1	10	2,3	1	10	2,3	1	3	0,7
TRENTO	1	1	10	2,2	1	13	2,8	1	6	1,3
VENETO	9	10	181	4,4	11	247	5,9	10	140	3,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	3	3	20	1,9	-	-	-	2	10	1,0
LIGURIA	5	5	25	1,9	4	69	5,2	5	24	1,8
EMILIA ROMAGNA	8	8	73	1,9	8	149	3,9	8	37	1,0
TOSCANA	3	3	238	7,5	5	143	4,5	3	124	3,9
UMBRIA	2	2	18	2,4	2	65	8,7	2	22	2,9
MARCHE	5	5	42	3,3	5	69	5,3	5	21	1,6
LAZIO	10	10	81	1,6	10	121	2,5	10	55	1,1
ABRUZZO	4	4	16	1,4	4	36	3,2	4	16	1,4
MOLISE	1	1	3	1,1	1	18	6,9	1	1	0,4
CAMPANIA	7	7	68	1,4	6	35	0,7	7	51	1,1
PUGLIA	6	6	46	1,4	6	225	6,7	6	51	1,5
BASILICATA	2	2	7	1,5	2	26	5,4	2	7	1,5
CALABRIA	5	5	49	3,0	-	-	-	1	1	0,1
SICILIA	9	9	149	3,6	9	96	2,3	9	58	1,4
SARDEGNA	3	3	24	1,7	-	-	-	-	-	-
ITALIA	134	126	1.299	2,6	125	1.949	3,8	127	811	1,6

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 5.2 - Strutture psichiatriche attive pubbliche e private

REGIONE	ANAGRAFICA DSM	TERRITORIALE			RESIDENZIALE			SEMIRESIDENZIALE		
		N. DSM	N. Strutture		N. DSM	N. Strutture		N. DSM	N. Strutture	
			Valore assoluto	Per 100.000 abitanti		Valore assoluto	Per 100.000 abitanti		Valore assoluto	Per 100.000 abitanti
PIEMONTE	13	13	74	2,0	13	238	6,4	13	40	1,1
VALLE D'AOSTA	1	1	6	5,6	1	7	6,6	1	2	1,9
LOMBARDIA	36	27	148	1,7	36	275	3,2	36	140	1,6
BOLZANO	1	1	10	2,3	1	10	2,3	1	3	0,7
TRENTO	1	1	10	2,2	1	13	2,8	1	6	1,3
VENETO	9	10	168	4,0	11	213	5,1	10	125	3,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	3	3	19	1,8	-	-	-	2	8	0,8
LIGURIA	5	5	20	1,5	4	62	4,7	5	22	1,7
EMILIA ROMAGNA	8	8	73	1,9	8	144	3,8	8	36	0,9
TOSCANA	3	3	172	5,4	5	97	3,1	3	97	3,1
UMBRIA	2	2	18	2,4	2	65	8,7	2	22	2,9
MARCHE	5	5	27	2,1	5	52	4,0	5	20	1,5
LAZIO	10	10	81	1,7	10	120	2,5	10	55	1,1
ABRUZZO	4	4	16	1,4	4	36	3,2	4	16	1,4
MOLISE	1	1	3	0,4	1	16	6,1	1	1	0,4
CAMPANIA	7	7	65	1,4	6	30	0,6	7	50	1,0
PUGLIA	6	6	46	1,4	6	219	6,5	6	51	1,5
BASILICATA	2	2	7	1,5	2	26	5,4	2	7	1,5
CALABRIA	5	5	49	3,0	-	-	-	1	1	0,1
SICILIA	9	9	147	3,6	9	93	2,3	9	58	1,4
SARDEGNA	3	3	20	1,4	-	-	-	-	-	-
ITALIA	134	126	1.179	2,3	125	1.716	3,4	127	760	1,5

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 5.3 – Posti in strutture psichiatriche attive pubbliche e private

REGIONE	RESIDENZIALE			SEMIRESIDENZIALE		
	N. Strutture	Posti		N. Strutture	Posti	
		Valore assoluto	Per 10.000 abitanti		Valore assoluto	Per 10.000 abitanti
PIEMONTE	324	3.740	10,2	43	1.357	3,7
VALLE D'AOSTA	7	176	16,7	2	31	2,9
LOMBARDIA	296	4.147	4,9	162	2.614	3,1
BOLZANO	10	147	3,4	5	84	1,9
TRENTO	2	46	1,0	1	4	0,1
VENETO	201	1.896	4,6	105	1.571	3,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	56	367	3,6	42	623	6,0
LIGURIA	87	2.108	16,0	19	369	2,8
EMILIA ROMAGNA	178	1.935	5,1	44	745	2,0
TOSCANA	117	1.053	3,3	66	1.520	4,8
UMBRIA	68	579	7,8	29	406	5,5
MARCHE	54	1.503	11,7	22	361	2,8
LAZIO	132	2.363	4,9	67	1.741	3,6
ABRUZZO	35	506	4,6	15	347	3,2
MOLISE	14	138	5,3	14	54	2,1
CAMPANIA	64	1.159	2,5	65	966	2,1
PUGLIA	171	1.662	5,0	59	1.158	3,5
BASILICATA	30	307	6,5	9	83	1,8
CALABRIA	9	159	1,0	8	112	0,7
SICILIA	74	1.631	4,0	49	756	1,9
SARDEGNA	46	803	5,8	9	153	1,1
ITALIA	1.975	26.425	5,3	835	15.055	3,0

Fonte: Modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie (DM 5/12/2016) – STS24 - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'accordo Stato Regioni dell'11 ottobre 2001 prevede che i Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC) siano nodi della rete del DSM, nonostante siano reparti ospedalieri. La *Tabella 5.4* riporta la distribuzione regionale di tali strutture con il dettaglio dei posti letto. In particolare l'aggregato delle strutture pubbliche ed equiparate è costituito da: aziende ospedaliere, ospedali a gestione diretta, aziende ospedaliere universitarie, IRCSS pubblici, policlinici universitari privati, IRCSS privati, ospedali classificati, istituti qualificati presidio della U.S.L., enti di ricerca.

Sono stati presi in considerazione i dati relativi ai posti letto dei reparti censiti nell'anno 2020. (Per il calcolo degli indicatori "Posti letto di degenza ordinaria per 100.000 abitanti" e "Posti letto di day hospital per 100.000 abitanti" è stata presa in considerazione la popolazione residente di età di 18 anni e oltre).

Nel 2020 il numero dei SPDC attivi è pari a 328 con complessivi 4.156 posti letto per ricoveri ordinari e 310 posti letto per ricoveri in day hospital; le strutture ospedaliere in convenzione che erogano attività di assistenza psichiatrica sono pari a 18 con un totale di posti letto per degenza ordinaria pari a 792 e a 3 posti per day hospital. Per il totale Italia, l'offerta per i posti letto in degenza ordinaria è di 9,9 ogni 100.000 abitanti maggiorenni.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 5.4 - Strutture ospedaliere psichiatriche pubbliche e private e relativi posti letto

REGIONE	STR. PUBBLICHE ED EQUIPARATE			CASE DI CURA PRIVATE ACCREDITATE			TOT POSTI LETTO DI DEGENZA ORDINARIA	TOT POSTI LETTO DI DAY HOSPITAL	POSTI LETTO DI DEGENZA ORDINARIA PER 100.000 AB.	POSTI LETTO DI DAY HOSPITAL PER 100.000 AB.	POSTI LETTO PER 100.000 AB.
	Numero reparti	Posti letto di degenza ordinaria	Posti letto di Day Hospital	Numero strutture	Posti letto di degenza ordinaria	Posti letto di Day Hospital					
PIEMONTE	29	376	21				376	21	10,2	0,6	10,8
VALLE D'AOSTA	1	14	1				14	1	13,3	0,9	14,2
LOMBARDIA	53	816	49				816	49	9,7	0,6	10,3
BOLZANO	4	63	8				63	8	14,6	1,9	16,4
TRENTO	3	47	0				47		10,4	0,0	10,4
VENETO	32	573	39	4	372		945	39	23,0	0,9	24,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	3	36	0				36		3,5	0,0	3,5
LIGURIA	8	148	6				148	6	11,2	0,5	11,7
EMILIA ROMAGNA	16	242	2	6	213		455	2	12,1	0,1	12,1
TOSCANA	25	207	50	2	82	3	289	53	9,2	1,7	10,9
UMBRIA	3	37	3				37	3	5,0	0,4	5,4
MARCHE	12	142	6				142	6	11,1	0,5	11,5
LAZIO	29	339	46				339	46	7,0	0,9	7,9
ABRUZZO	8	73	17				73	17	6,6	1,5	8,2
MOLISE	3	18	4				18	4	6,9	1,5	8,5
CAMPANIA	23	177	30				177	30	3,8	0,6	4,4
PUGLIA	14	199	7	1	16		215	7	6,5	0,2	6,7
BASILICATA	5	34	4				34	4	7,2	0,8	8,0
CALABRIA	10	83	10				83	10	5,2	0,6	5,8
SICILIA	40	443	1	5	109		552	1	13,6	0,0	13,6
SARDEGNA	7	89	6				89	6	6,4	0,4	6,8
ITALIA	328	4.156	310	18	792	3	4.948	313	9,9	0,6	10,5

Fonte: Modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie (DM 5/12/2016) - HSP 12 e 13 - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

6. IL PERSONALE IN SERVIZIO

I dati relativi al Personale che opera nei servizi di salute mentale sono rilevati attraverso due tabelle del Conto annuale previsto dal titolo V del decreto 30 marzo 2001 n. 165.

La tabella 1D del Conto Annuale rileva la consistenza del personale dipendente dall'Azienda Sanitaria in servizio presso le strutture del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) e del personale convenzionato che presta servizio all'interno delle strutture del DSM.

La tabella 1Dbis del Conto Annuale rileva il personale dipendente e convenzionato delle strutture sanitarie convenzionate con il Dipartimento di Salute Mentale. Nelle tabelle di seguito rappresentate è riportato il dettaglio relativo a tale personale.

Nel 2020 la consistenza numerica degli operatori impegnati nei servizi di salute mentale risulta pari a 40.983 unità di cui il 70,3% nei servizi pubblici. Complessivamente, a livello nazionale, i rapporti tra infermieri e medici e tra medici e psicologi risultano pari, rispettivamente, a 2,5 e a 2,3 (*Tabella 6.1*).

La dotazione complessiva del personale all'interno delle unità operative psichiatriche pubbliche, nel 2020, risulta pari a 28.807 unità (*Tabella 6.2*). Di queste il 18,4% è rappresentato da medici (psichiatri e con altra specializzazione), il 6,7% da psicologi; il personale infermieristico rappresenta la figura professionale maggiormente rappresentata (44,8%), seguita dagli OTA/OSS con l'11,2%, dagli educatori professionali e tecnici della riabilitazione psichiatrica pari al 7,5% e dagli assistenti sociali con il 4,0% (*Figura 6.1*). Il personale part time rappresenta il 6,5% del totale del personale dipendente e il 4,4% del totale del personale ha un rapporto di lavoro a convenzione con il DSM (*Tabella 6.2*).

Nella *Tabella 6.3* (valori assoluti) e nella *Figura 6.2* (tassi per 100.000 abitanti) sono riportate le distribuzioni regionali del personale totale del DSM distinto per qualifica. Nella *Figura 6.3* è visualizzata la distribuzione regionale dei medici in totale e degli psichiatri del Dipartimento di Salute Mentale (tassi * 100.000 abitanti).

Nella *Tabella 6.4* sono riportati i dati relativi al personale che opera nelle strutture sanitarie convenzionate con il Dipartimento di Salute Mentale. L'ammontare complessivo è pari a 12.176 unità; di queste il 7,1% è rappresentato da medici, il 5,8% da psicologi, il 27,0% dagli OTA/OSS, il 23,1% da infermieri, il 18,9% dagli educatori professionali e tecnici della riabilitazione psichiatrica e il 2,8% dagli assistenti sociali (*Figura 6.4*).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.1 - Personale del dipartimento di salute mentale e delle strutture convenzionate per qualifica e tipo di rapporto di lavoro

QUALIFICA	Personale DSM						Personale delle strutture convenzionate con DSM						TOTALE		
	Dipendenti		Convenzionati		Totale		Dipendenti		Convenzionati		Totale		Donne	Uomini	Totale
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini			
MEDICO	2.929	2.163	127	70	3.056	2.233	196	173	188	309	384	482	3.440	2.715	6.155
DI CUI PSICHIATRI	2.052	1.522	101	55	2.153	1.577	173	149	144	216	317	365	2.470	1.942	4.412
PSICOLOGO	1.327	444	138	35	1.465	479	215	63	310	117	525	180	1.990	659	2.649
PERSONALE INFERMIERISTICO	8.334	4.477	52	38	8.386	4.513	1.295	945	363	213	1.658	1.158	10.044	5.671	15.715
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	295	37	35	9	330	46	319	88	44	5	363	93	693	139	832
EDUCATORE PROFESSIONALE	1.313	290	122	59	1.435	349	1.140	560	101	42	1.241	602	2.676	951	3.627
OTA/O.S.S.	1.930	835	335	128	2.265	963	1.786	1.088	299	112	2.085	1.200	4.350	2.163	6.513
ASSISTENTE SOCIALE	1.023	92	33	4	1.056	96	248	46	40	2	288	48	1.344	144	1.488
SOCIOLOGO	51	28	4	-	55	28	11	7	-	1	11	8	66	36	102
PERSONALE AMMINISTRATIVO	458	206	18	10	476	216	279	174	19	9	298	183	774	399	1.173
ALTRO	1.038	273	36	13	1.074	286	719	491	111	48	830	539	1.904	825	2.729
ITALIA	18.698	8.845	900	364	19.598	9.209	6.208	3.635	1.475	858	7.683	4.493	27.281	13.702	40.983

Fonte: Conto Annuale - Tabella 1D e Tabella 1Dbis al 31/12/2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

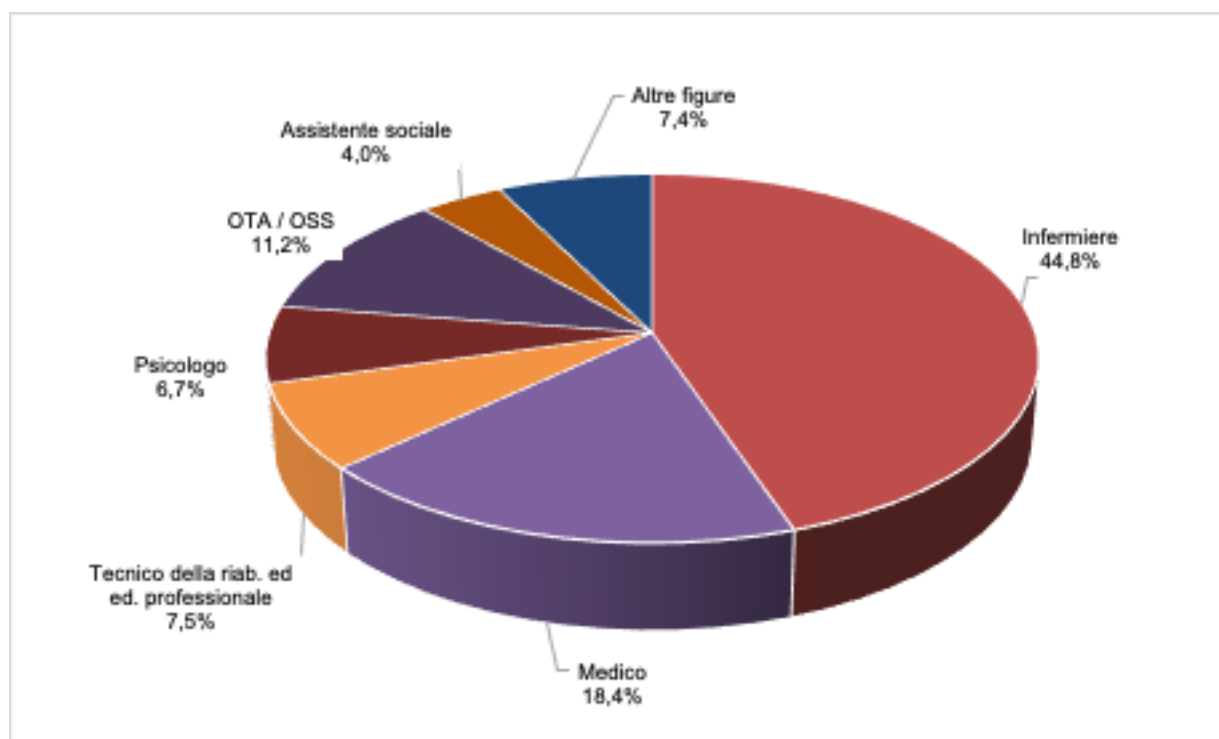
Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Tabella 6.2 - Personale del dipartimento di salute mentale per qualifica e tipo di rapporto di lavoro

QUALIFICA	Numero dipendenti				NUMERO CONVENZIONATI	TOTALE
	TEMPO PIENO	PART-TIME		TOTALE		
		FINO AL 50%	OLTRE IL 50%			
MEDICO	5.014	16	62	5.092	197	5.289
DI CUI PSICHIATRI	3.515	11	48	3.574	156	3.730
PSICOLOGO	1.678	27	66	1.771	173	1.944
PERSONALE INFERMIERISTICO	11.909	147	755	12.811	88	12.899
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	305	5	22	332	44	376
EDUCATORE PROFESSIONALE	1.411	30	162	1.603	181	1.784
OTAO.S.S.	2.578	29	158	2.765	463	3.228
ASSISTENTE SOCIALE	1.026	15	74	1.115	37	1.152
SOCIOLOGO	73	2	4	79	4	83
PERSONALE AMMINISTRATIVO	588	20	56	664	28	692
ALTRO	1.172	37	102	1.311	49	1.360
ITALIA	25.754	328	1.461	27.543	1.264	28.807

Fonte: Conto Annuale - Tabella 1D al 31/12/2019

Figura 6.1 - Distribuzione del personale dipendente e convenzionato dei DSM



Fonte: Conto Annuale - Tabella 1D al 31/12/2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.3 - Personale del dipartimento di salute mentale per qualifica (valori assoluti)

QUALIFICA	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	PA BOLZANO	PA TRENTO	VENETO	FRULI VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	TOTALE
MEDICO	293	10	817	56	70	289	98	211	476	473	60	91	499	99	29	509	294	37	140	546	192	5.289
DI CUI PSICHIATRI	210	7	468	52	52	284	96	182	404	307	58	55	377	90	29	208	208		100	363	180	3.730
PSICOLOGO	58	20	272	33	58	92	23	91	180	192	27	28	262	27	7	98	171	5	51	178	73	1.944
PERSONALE INFERMIERISTICO	783	31	2.247	185	134	1.151	414	526	1.319	981	151	317	1.157	170	54	1.044	621	66	246	1.005	297	12.899
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	8		74	7		17	3	5	89	38			24	6	2	45	18		3	35	2	376
EDUCATORE PROFESSIONALE	84	9	487	1	108	189	25	31	219	236		37	35	3		124	118	4	16	6	52	1.784
OTAVO.S.S.	160	6	690	99	75	818	165	138	173	242	4	77	76	21	1	163	69	14	28	156	53	3.228
ASSISTENTE SOCIALE	32	2	183	21		72	22	46	62	67	13	16	150	28	5	84	97	7	45	165	35	1.152
SOCIOLOGO	13					1			2	2				2	5	24	8	1	4	21		83
PERSONALE AMMINISTRATIVO	44	13	82	14	14	65	22	47	43	5	2	5	51	16	3	91	75	5	16	61	18	692
ALTRO	15		299	21	65	50	27	88	66	183	4	2	57	9	2	87	231		13	93	48	1.360
ITALIA	1.490	91	5.151	437	524	2.744	799	1.183	2.629	2.419	261	571	2.311	381	108	2.269	1.702	139	562	2.266	770	28.807

Fonte: Conto Annuale - Tabella 1D al 31/12/2019

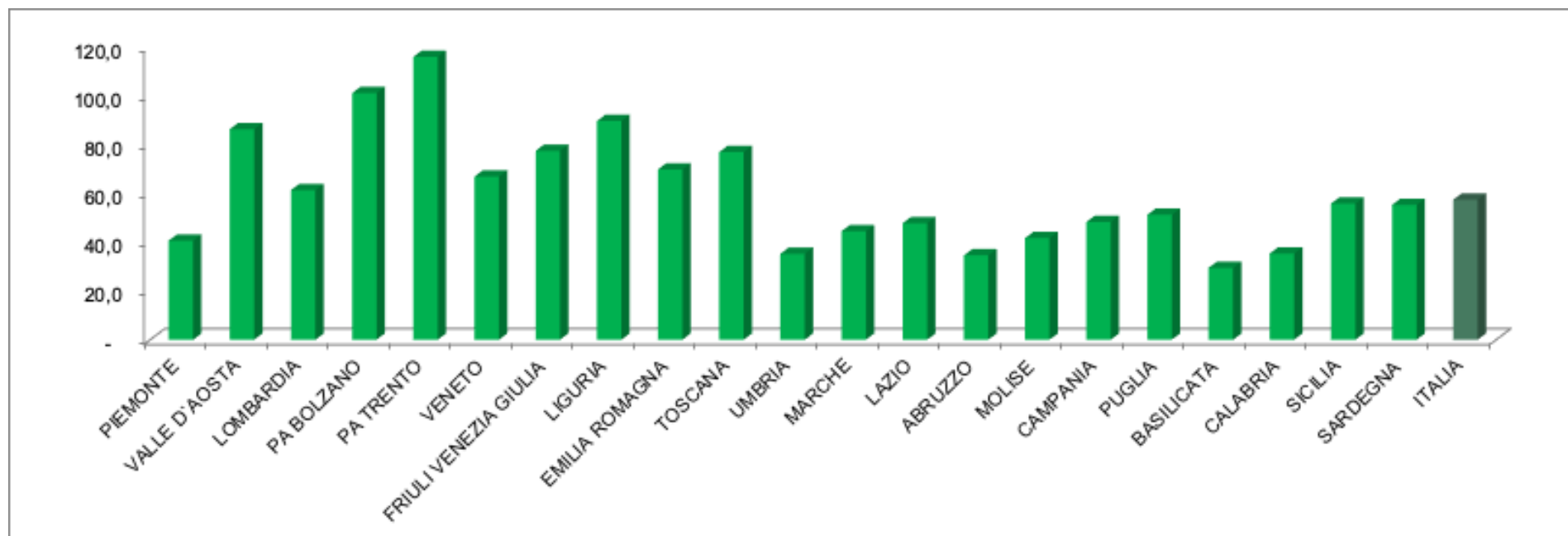


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.2 - Personale del dipartimento di salute mentale per qualifica (tassi * 100.000 abitanti)



Fonte: Conto Annuale - Tabella 1D al 31/12/2019

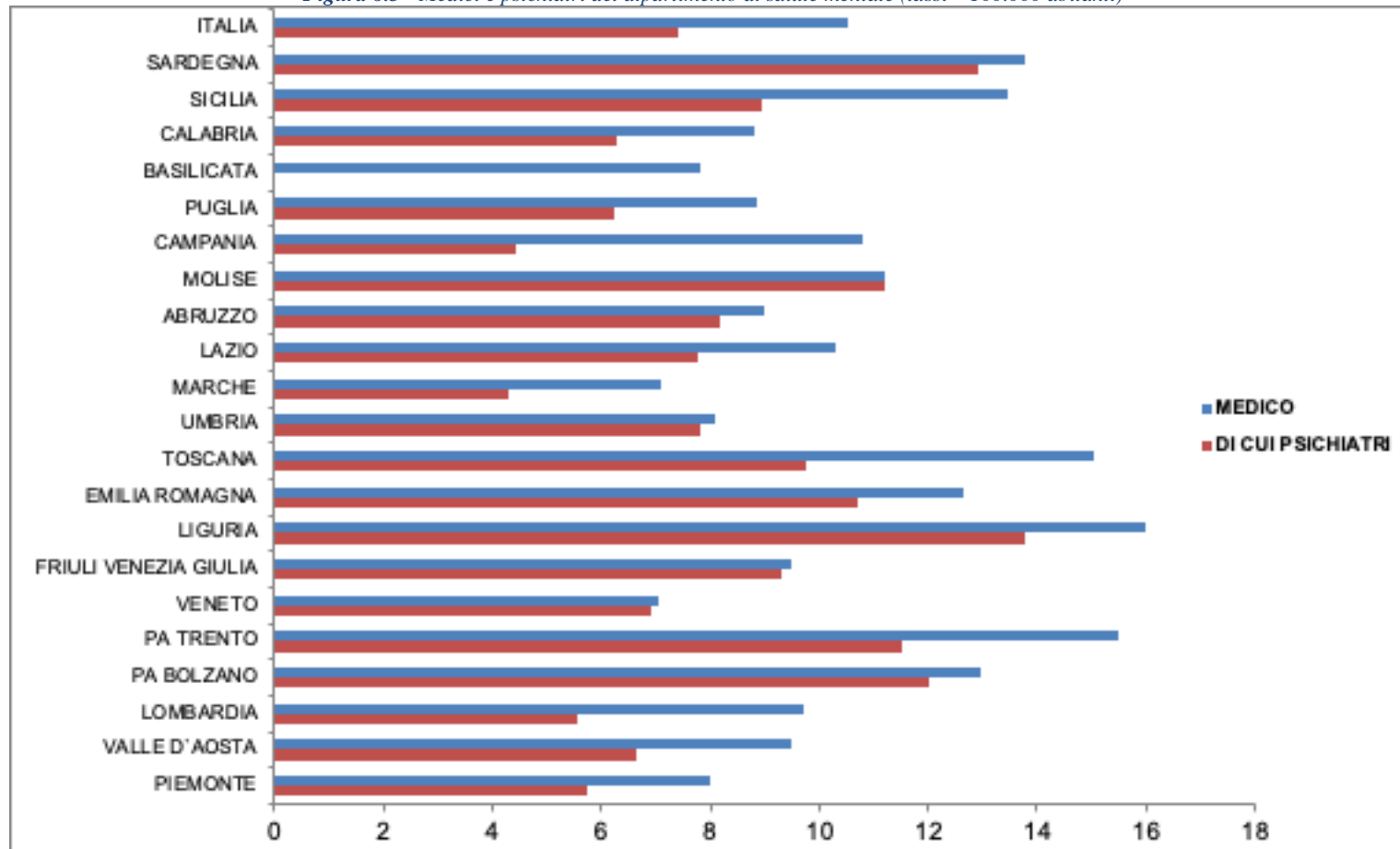


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Figura 6.3 - Medici e psichiatri del dipartimento di salute mentale (tassi * 100.000 abitanti)



Fonte: Conto Annuale - Tabella 1D al 31/12/2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

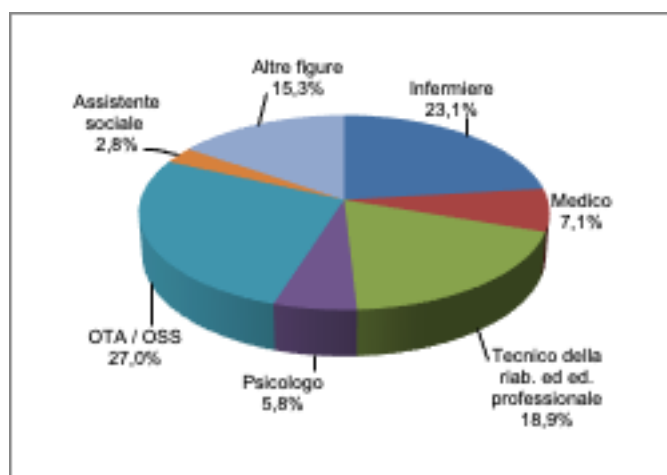
Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Tabella 6.4 - Personale delle strutture sanitarie convenzionate con il DSM per qualifica e tipo di rapporto di lavoro

QUALIFICA	NUMERO DIPENDENTI	NUMERO CONVENZIONATI	TOTALE
MEDICO	369	497	866
DI CUI PSICHIATRIA	322	360	682
PSICOLOGO	278	427	705
PERSONALE INFERMIERISTICO	2.240	576	2.816
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	407	49	456
EDUCATORE PROFESSIONALE	1.700	143	1.843
OTA/O.S.S.	2.874	411	3.285
ASSISTENTE SOCIALE	294	42	336
SOCIOLOGO	18	1	19
PERSONALE AMMINISTRATIVO	453	28	481
ALTRO	1.210	159	1.369
ITALIA	9.843	2.333	12.176

Fonte: Conto Annuale - Tabella 1Dbis al 31/12/2019

Figura 6.4 - Distribuzione del personale delle strutture sanitarie convenzionate con il DSM



Fonte: Conto Annuale - Tabella 1Dbis al 31/12/2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

7. PREVALENZA E INCIDENZA TRATTATA

7.1. Prevalenza trattata

La prevalenza trattata in un determinato anno è data dal numero di pazienti con almeno un contatto nell'anno con le strutture dei Dipartimenti di Salute Mentale e le Strutture Private accreditate. In questo contesto il riferimento è agli utenti trattati nei servizi psichiatrici. Gli utenti psichiatrici assistiti dai servizi specialistici nel corso del 2020 ammontano a 728.338 unità. Bisogna tenere conto del fatto che una quota di persone con disagio psichico non si rivolge ai servizi specialistici ma in parte viene trattata nella medicina di base o in ambito privato ed in parte rimane fuori dal sistema sanitario.

Nella *Tabella 7.1.1* sono mostrati per ciascuna regione, i tassi standardizzati per 10.000 abitanti di età maggiore di 17 anni (è stata considerata come popolazione standard la popolazione italiana relativa all'anno 2010). Il tasso varia da 34,2 per 10.000 abitanti adulti in Molise fino a 195,4 nella regione Umbria (*valore totale Italia 143,4*) (*Figura 7.1.1*).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.1.1 - Prevalenza degli utenti trattati - tasso standardizzato per 10.000 abitanti

Regione	Maschio	Femmina	TOTALE
PIEMONTE	144,1	165,3	155,1
VALLE D'AOSTA	127,2	164,5	146,4
LOMBARDIA	121,8	131,6	126,8
PA BOLZANO	120,9	146,2	133,8
PA TRENTO	159,5	185,8	173,0
VENETO	146,5	173,6	160,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	113,7	133,3	123,9
LIGURIA	169,2	180,3	175,1
EMILIA ROMAGNA	170,1	206,9	189,1
TOSCANA	122,8	140,6	132,1
UMBRIA	171,5	217,2	195,4
MARCHE	131,1	139,5	135,4
LAZIO	110,7	122,5	116,9
ABRUZZO	138,1	137,3	137,7
MOLISE	36,1	32,5	34,2
CAMPANIA	123,6	112,5	117,9
PUGLIA	152,4	138,7	145,3
BASILICATA	158,2	144,7	151,3
CALABRIA	163,9	178,6	171,5
SICILIA	173,3	162,6	167,8
SARDEGNA	81,5	98,6	90,3
ITALIA	138,0	148,5	143,4

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

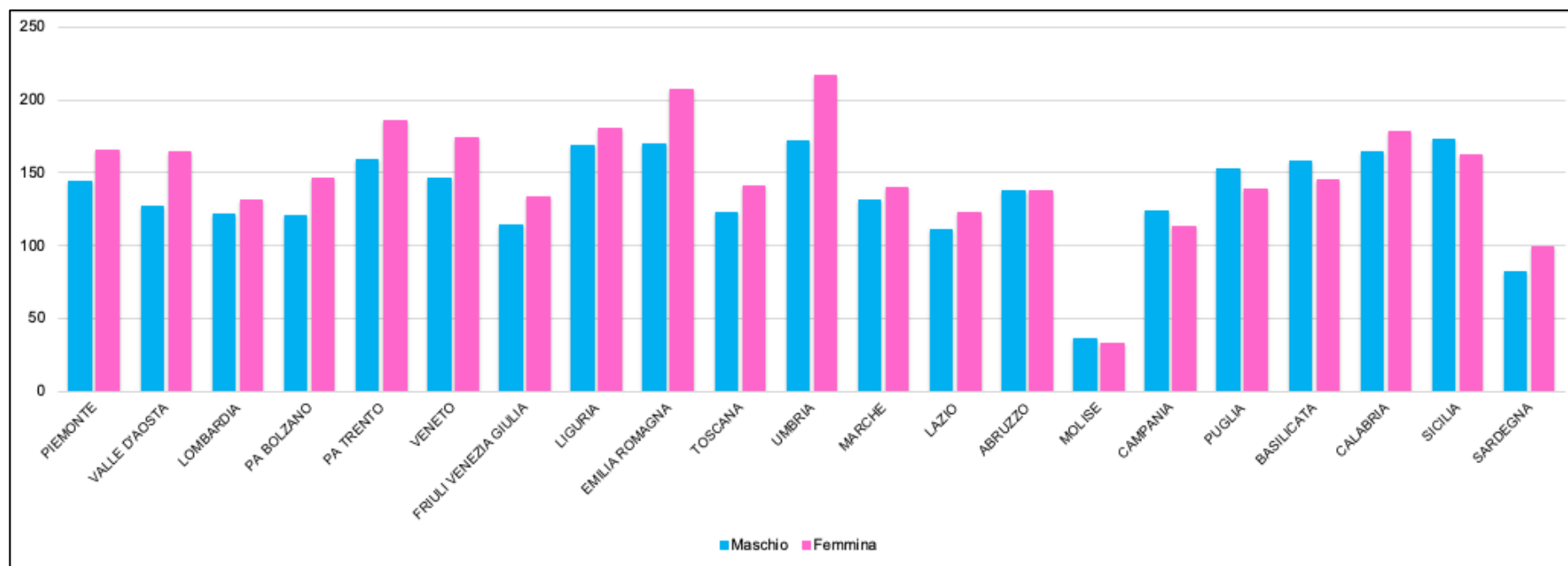


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.1.1 - Prevalenza degli utenti trattati – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Gli utenti sono di sesso femminile nel 53,6% dei casi, mentre la composizione per età riflette l'invecchiamento della popolazione generale, con un'ampia percentuale di pazienti al di sopra dei 45 anni (69,0%). In entrambi i sessi risultano meno numerosi i pazienti al di sotto dei 25 anni mentre la più alta concentrazione si ha nelle classi 45-54 anni e 55-64 anni (46,8% in entrambi i sessi); le femmine presentano, rispetto ai maschi, una percentuale più elevata nella classe > 75 anni (6,7% nei maschi e 10,7% nelle femmine) (*Tabella 7.1.2*).

Il tasso degli utenti stranieri con residenza in Italia in trattamento nel 2020 presso i servizi di salute mentale è pari a 93,0 per 10.000 cittadini stranieri residenti (*Tabella 7.1.3*); gli utenti stranieri che sono stati in trattamento nel 2020 rappresentano il 5,7% del totale degli utenti trattati presso i servizi di salute mentale (*Tabella 7.1.4*). Questi indicatori permettono, secondo le indicazioni del PANSM (Piano nazionale di salute mentale), di valutare l'accessibilità della popolazione immigrata ai servizi di salute mentale e l'impatto sui servizi stessi.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.1.2 - Prevalenza degli utenti trattati per sesso e fasce di età – valori assoluti

Regione	Maschio							
	Fasce di età							TOTALE
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	1.883	3.025	4.029	6.468	5.645	3.156	1.521	25.727
VALLE D'AOSTA	59	78	87	154	144	96	39	657
LOMBARDIA	3.935	6.642	8.370	12.923	10.782	5.164	2.383	50.199
PA BOLZANO	205	396	406	637	475	289	187	2.595
PA TRENTO	254	482	515	828	717	423	331	3.550
VENETO	1.957	3.633	4.674	7.309	6.501	3.532	1.919	29.525
FRIULI VENEZIA GIULIA	334	718	872	1.396	1.327	714	355	5.716
LIGURIA	742	1.251	1.442	2.585	2.588	1.337	740	10.685
EMILIA ROMAGNA	2.330	4.015	4.786	7.579	6.614	3.664	2.235	31.223
TOSCANA	1.961	2.438	2.834	4.289	3.569	2.035	1.523	18.649
UMBRIA	455	766	925	1.421	1.408	803	349	6.127
MARCHE	461	937	1.306	2.024	1.842	978	648	8.196
LAZIO	1.902	3.431	4.353	6.945	5.677	2.588	964	25.860
ABRUZZO	363	780	1.214	1.820	1.625	844	788	7.434
MOLISE	129	243	340	487	444	296	256	2.195
CAMPANIA	1.600	3.389	5.032	7.435	6.933	2.819	1.226	28.434
PUGLIA	1.365	2.774	4.169	6.540	5.794	2.697	1.359	24.698
BASILICATA	191	378	585	858	902	445	332	3.691
CALABRIA	587	1.257	1.903	2.819	3.217	1.648	1.375	12.806
SICILIA	2.104	4.170	5.603	7.706	7.000	3.804	3.913	34.300
SARDEGNA	257	596	947	1.547	1.359	665	221	5.592
ITALIA	23.074	41.399	54.392	83.770	74.563	37.997	22.664	337.859
Regione	Femmina							
	Fasce di età							TOTALE
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	1.870	2.624	4.030	7.318	7.643	5.261	3.055	31.801
VALLE D'AOSTA	65	72	93	207	234	142	91	904
LOMBARDIA	3.995	5.417	8.086	13.680	13.242	8.416	4.698	57.534
PA BOLZANO	188	330	487	715	702	458	383	3.263
PA TRENTO	241	400	544	921	947	730	581	4.364
VENETO	2.364	3.265	4.826	8.236	8.478	5.919	3.984	37.072
FRIULI VENEZIA GIULIA	339	552	819	1.677	1.725	1.225	860	7.197
LIGURIA	751	1.031	1.361	2.824	3.288	2.088	1.302	12.645
EMILIA ROMAGNA	2.560	3.572	5.420	9.274	9.198	6.269	4.516	40.809
TOSCANA	2.086	2.031	3.044	5.066	4.945	3.369	2.768	23.309
UMBRIA	543	731	1.105	1.881	2.108	1.345	777	8.490
MARCHE	519	813	1.288	2.043	2.259	1.385	1.076	9.383
LAZIO	1.978	2.918	4.282	7.683	8.080	4.370	2.039	31.350
ABRUZZO	315	580	1.015	1.678	1.774	1.178	1.344	7.884
MOLISE	109	194	302	484	517	371	393	2.370
CAMPANIA	1.298	2.355	3.907	6.910	7.547	3.732	2.044	27.793
PUGLIA	1.069	1.984	3.326	5.869	6.549	3.553	1.836	24.186
BASILICATA	155	275	442	779	869	550	470	3.540
CALABRIA	496	995	1.753	3.023	3.890	2.234	2.392	14.783
SICILIA	1.315	2.599	4.101	7.072	7.634	5.237	6.731	34.689
SARDEGNA	172	419	843	1.679	2.112	1.329	559	7.113
ITALIA	22.428	33.157	51.074	89.019	93.741	59.161	41.899	390.479
Regione	TOTALE							
	Fasce di età							TOTALE
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	3.753	5.649	8.059	13.786	13.288	8.417	4.576	57.528
VALLE D'AOSTA	124	150	180	361	378	238	130	1.561
LOMBARDIA	7.930	12.059	16.456	26.603	24.024	13.580	7.081	107.733
PA BOLZANO	393	726	893	1.352	1.177	747	570	5.858
PA TRENTO	495	882	1.059	1.749	1.664	1.153	912	7.914
VENETO	4.321	6.898	9.500	15.545	14.979	9.451	5.903	66.597
FRIULI VENEZIA GIULIA	673	1.270	1.691	3.073	3.052	1.939	1.215	12.913
LIGURIA	1.493	2.282	2.803	5.409	5.876	3.425	2.042	23.330
EMILIA ROMAGNA	4.890	7.587	10.206	16.853	15.812	9.933	6.751	72.032
TOSCANA	4.047	4.469	5.878	9.355	8.514	5.404	4.291	41.958
UMBRIA	998	1.497	2.030	3.302	3.516	2.148	1.126	14.617
MARCHE	980	1.750	2.594	4.067	4.101	2.363	1.724	17.579
LAZIO	3.880	6.349	8.635	14.628	13.757	6.958	3.003	57.210
ABRUZZO	678	1.360	2.229	3.498	3.399	2.022	2.132	15.318
MOLISE	238	437	642	971	961	667	649	4.565
CAMPANIA	2.898	5.744	8.939	14.345	14.480	6.551	3.270	56.227
PUGLIA	2.434	4.758	7.495	12.409	12.343	6.250	3.195	48.884
BASILICATA	346	653	1.027	1.637	1.771	995	802	7.231
CALABRIA	1.083	2.252	3.656	5.842	7.107	3.882	3.767	27.589
SICILIA	3.419	6.769	9.704	14.778	14.634	9.041	10.644	68.989
SARDEGNA	429	1.015	1.790	3.226	3.471	1.994	780	12.705
ITALIA	45.502	74.556	105.466	172.789	168.304	97.158	64.563	728.338

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.13 Utenti stranieri residenti in Italia in trattamento presso i servizi di salute mentale per 10.000 stranieri residenti

Regione	Utenti stranieri residenti in trattamento	Popolazione straniera residente	Utenti stranieri residenti in trattamento per 10.000 cittadini stranieri residenti
PIEMONTE	4.355	411.936	105,7
VALLE D'AOSTA	110	8.129	135,3
LOMBARDIA	-	1.149.065	-
PROV. AUTON. BOLZANO	454	50.129	90,6
PROV. AUTON. TRENTO	811	47.007	172,5
VENETO	4.464	485.972	91,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.248	107.265	396,0
LIGURIA	2.022	139.509	144,9
EMILIA ROMAGNA	5.708	537.590	106,2
TOSCANA	3.638	398.111	91,4
UMBRIA	1.026	92.399	111,0
MARCHE	1.415	130.595	108,4
LAZIO	2.584	629.171	41,1
ABRUZZO	311	83.504	37,2
MOLISE	865	12.768	677,5
CAMPANIA	724	254.791	28,4
PUGLIA	1.277	133.690	95,5
BASILICATA	204	22.569	90,4
CALABRIA	418	103.395	40,4
SICILIA	1.236	189.713	65,2
SARDEGNA	329	52.329	62,9
ITALIA	36.199	5.039.637	93,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.1.4 Utenti stranieri in trattamento presso i servizi di salute mentale

Regione	Utenti Stranieri in trattamento	Totali utenti in trattamento	Percentuale degli utenti stranieri in trattamento
PIEMONTE	4.555	68.980	6,6
VALLE D'AOSTA	110	1.523	7,2
LOMBARDIA	-	107.369	-
PROV. AUTON. BOLZANO	519	7.693	6,7
PROV. AUTON. TRENTO	815	10.171	8,0
VENETO	4.726	62.667	7,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.251	30.101	14,1
LIGURIA	2.127	25.750	8,3
EMILIA ROMAGNA	5.752	70.427	8,2
TOSCANA	3.736	42.764	8,7
UMBRIA	1.074	14.909	7,2
MARCHE	2.228	18.923	11,8
LAZIO	2.626	51.479	5,1
ABRUZZO	314	14.547	2,2
MOLISE	867	6.051	14,3
CAMPANIA	724	57.549	1,3
PUGLIA	1.402	48.100	2,9
BASILICATA	206	6.950	3,0
CALABRIA	520	27.454	1,9
SICILIA	1.364	76.842	1,8
SARDEGNA	329	33.496	1,0
ITALIA	38.245	783.745	5,7

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Analizzando i tassi degli utenti trattati per gruppo diagnostico si evidenziano importanti differenze legate al genere. I tassi relativi ai disturbi schizofrenici, ai disturbi di personalità, ai disturbi da abuso di sostanze e al ritardo mentale sono maggiori nel sesso maschile rispetto a quello femminile, mentre l'opposto avviene per i disturbi affettivi, nevrotici e depressivi. In particolare per la depressione il tasso degli utenti di sesso femminile è quasi doppio rispetto a quello del sesso maschile (24,2 per 10.000 abitanti nei maschi e 40,4 per 10.000 abitanti nelle femmine) (*Tabella 7.1.5 e Figura 7.1.2*).

Le *Figure 7.1.3 e 7.1.4* rappresentano un focus sulla distribuzione regionale della prevalenza degli utenti trattati per alcuni gruppi diagnostici.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.1.5- Prevalenza degli utenti trattati per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti

Regione	Genere	Alcolismo e tossicomanie	Altri disturbi psichici	Assenza di patologia psichiatrica	Demenze e disturbi mentali organici	Depressione	Diagnosi in attesa di definizione	Disturbi della personalità e del comportamento	Mania e disturbi affettivi bipolari	Ritardo mentale	Schizofrenia e altre psicosi funzionali	Sindromi nevrotiche e somatoformi	Totale
PIEMONTE	Maschio	3,5	8,2	1,7	3,3	17,6	21,5	13,2	13,8	6,5	40,6	14,3	144,1
	Femmina	1,1	14,6	1,7	3,7	34,0	24,2	14,1	16,5	4,8	30,2	20,4	165,3
	TOTALE	2,2	11,5	1,7	3,5	26,1	22,9	13,7	15,2	5,6	35,2	17,5	155,1
VALLE D'AOSTA	Maschio	4,6	5,8	0,4	1,5	35,6	3,5	9,9	10,1	3,9	35,0	16,8	127,2
	Femmina	0,9	18,4	0,2	1,8	59,5	4,0	12,9	9,8	4,2	28,4	24,4	164,5
	TOTALE	2,7	12,3	0,3	1,7	47,9	3,8	11,4	9,9	4,0	31,6	20,7	146,4
LOMBARDIA	Maschio	4,2	1,5	2,1	1,7	23,8	11,4	17,4	8,1	5,2	30,8	15,7	121,8
	Femmina	0,9	4,2	1,6	1,3	40,3	12,3	16,5	8,8	3,3	21,7	20,7	131,6
	TOTALE	2,5	2,9	1,8	1,5	32,3	11,9	17,0	8,5	4,2	26,1	18,3	126,8
PA BOLZANO	Maschio	3,7	6,4	1,3	2,1	24,3	28,3	5,2	13,6	2,0	24,4	9,6	120,9
	Femmina	0,9	10,0	1,7	1,9	40,5	35,6	5,6	17,6	2,5	18,6	11,3	146,2
	TOTALE	2,3	8,2	1,5	2,0	32,5	32,0	5,4	15,6	2,3	21,4	10,5	133,8
PA TRENTO	Maschio	4,9	12,3	5,5	4,9	23,5		16,1	27,2	5,9	35,4	23,9	159,5
	Femmina	2,0	15,0	6,0	5,9	38,5		15,3	40,0	3,5	29,8	29,8	185,8
	TOTALE	3,4	13,7	5,8	5,4	31,2		15,7	33,8	4,7	32,5	27,0	173,0
VENETO	Maschio	5,6	13,1		4,1	24,7	5,9	12,6	12,5	5,5	44,7	17,6	146,5
	Femmina	2,1	24,8		4,2	45,5	8,5	10,6	15,1	4,0	35,8	23,0	173,6
	TOTALE	3,8	19,1		4,1	35,4	7,2	11,6	13,9	4,7	40,2	20,4	160,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	Maschio	3,8	4,6		2,6	18,2	12,5	9,5	6,7	4,3	40,1	11,5	113,7
	Femmina	1,6	8,6		3,3	33,7	16,4	7,7	9,8	2,5	35,9	13,9	133,3
	TOTALE	2,7	6,7		2,9	26,2	14,5	8,6	8,3	3,3	37,9	12,7	123,9
LIGURIA	Maschio	6,4	5,4	4,0	8,6	23,7	25,6	18,7	18,0	4,5	37,7	16,5	169,2
	Femmina	2,6	8,4	2,3	6,7	42,2	25,8	19,5	19,2	2,9	24,8	25,9	180,3
	TOTALE	4,4	7,0	3,1	7,6	33,4	25,7	19,1	18,6	3,7	30,9	21,5	175,1
EMILIA ROMAGNA	Maschio	4,9	15,4	10,0	4,8	28,5	6,3	17,0	14,0	7,3	43,5	18,3	170,1
	Femmina	1,8	27,5	9,9	5,1	55,3	7,1	19,7	17,5	4,8	33,1	25,1	206,9
	TOTALE	3,3	21,7	10,0	5,0	42,4	6,7	18,4	15,8	6,0	38,1	21,8	189,1
TOSCANA	Maschio	4,7	5,3	6,0	2,2	46,1		6,6	14,8	3,8	22,3	11,0	122,8
	Femmina	1,6	9,7	5,0	2,3	63,7		7,1	18,2	2,5	15,0	15,5	140,6
	TOTALE	3,1	7,6	5,4	2,3	55,3		6,8	16,6	3,1	18,5	13,3	132,1
UMBRIA	Maschio	5,5	7,4	4,7	9,5	24,1	1,8	14,9	18,9	6,4	42,4	35,9	171,5
	Femmina	1,5	15,1	4,2	13,0	48,4	2,2	16,4	31,2	3,2	30,4	51,5	217,2
	TOTALE	3,4	11,4	4,5	11,3	36,8	2,0	15,7	25,3	4,7	36,1	44,1	195,4
MARCHE	Maschio	4,5	3,9		5,6	24,2	5,4	10,4	12,7	3,4	43,2	17,9	131,1
	Femmina	1,4	9,3		6,6	39,9	6,5	9,4	15,4	1,7	27,5	21,8	139,5
	TOTALE	2,9	6,7		6,1	32,4	6,0	9,9	14,1	2,6	35,1	19,9	135,4
LAZIO	Maschio	2,2	3,2	12,8	1,5	18,6	0,3	11,6	10,7	2,3	35,4	12,2	110,7
	Femmina	0,8	5,7	14,9	1,6	33,6	0,2	11,2	13,6	1,6	22,2	17,1	122,5
	TOTALE	1,5	4,5	13,9	1,6	26,4	0,3	11,4	12,2	2,0	28,5	14,8	116,9
ABRUZZO	Maschio	3,7	9,0	2,9	10,4	19,6	2,2	8,2	10,7	5,5	41,1	24,7	138,1
	Femmina	1,1	12,9	1,6	15,7	32,1	2,2	6,1	11,4	3,2	24,3	26,8	137,3
	TOTALE	2,3	11,0	2,2	13,1	26,0	2,2	7,2	11,1	4,3	32,5	25,8	137,7
MOLISE	Maschio	1,3	0,9	5,2	1,5	4,1		2,0	4,0	0,9	13,1	3,1	36,1
	Femmina	0,4	0,7	6,0	1,3	7,6		1,3	4,0		7,4	3,7	32,5
	TOTALE	0,9	0,8	5,6	1,4	5,9		1,7	4,0	0,4	10,2	3,4	34,2
CAMPANIA	Maschio	2,6	6,0	6,8	4,8	21,8	3,6	6,6	7,6	4,3	38,6	21,0	123,6
	Femmina	0,4	8,4	3,8	5,4	29,3	3,4	4,1	9,4	2,4	22,5	23,5	112,5
	TOTALE	1,4	7,2	5,2	5,1	25,7	3,5	5,3	8,5	3,3	30,3	22,3	117,9
PUGLIA	Maschio	3,2	12,0	14,1	6,0	23,0	8,0	8,8	13,0	6,0	45,7	12,5	152,4
	Femmina	0,7	15,2	7,8	7,0	34,7	7,6	6,1	13,5	3,5	26,1	16,5	138,7
	TOTALE	1,9	13,6	10,8	6,5	29,1	7,8	7,4	13,3	4,7	35,6	14,6	145,3
BASILICATA	Maschio	1,7	4,1	4,3	5,7	24,5	33,9	3,7	16,1	5,8	46,4	12,2	158,2
	Femmina	0,2	5,6	1,6	7,7	39,6	26,5	3,3	16,0	3,8	25,9	14,5	144,7
	TOTALE	0,9	4,8	2,9	6,7	32,2	30,1	3,5	16,0	4,8	35,9	13,4	151,3
CALABRIA	Maschio	2,3	16,4	3,8	14,4	35,5	4,8	5,1	11,9	7,5	40,6	21,7	163,9
	Femmina	0,3	21,8	1,6	20,6	53,8	5,5	2,8	14,1	4,9	23,8	29,3	178,6
	TOTALE	1,3	19,2	2,7	17,6	44,9	5,2	3,9	13,1	6,2	32,0	25,6	171,5
SICILIA	Maschio	2,0	7,0	10,0	11,7	23,9	21,1	7,8	10,4	9,1	56,4	14,0	173,3
	Femmina	0,4	8,7	6,5	17,8	37,9	18,0	4,8	11,4	7,8	31,5	17,7	162,6
	TOTALE	1,2	7,9	8,2	14,8	31,2	19,5	6,2	10,9	8,5	43,5	15,9	167,8
SARDEGNA	Maschio	1,1	3,6		0,9	8,6	15,8	3,6	12,5	3,1	28,2	4,1	81,5
	Femmina	0,3	5,9		1,3	20,9	20,4	3,1	19,3	2,1	17,5	7,8	98,6
	TOTALE	0,7	4,8		1,1	14,9	18,2	3,4	15,9	2,6	22,7	6,0	90,3
ITALIA	Maschio	3,6	7,2	5,8	4,7	24,2	9,3	11,5	11,6	5,3	38,8	15,8	138,0
	Femmina	1,1	11,9	4,7	5,8	40,4	9,9	10,6	14,0	3,6	25,9	20,8	148,5
	TOTALE	2,3	9,6	5,2	5,3	32,6	9,6	11,0	12,8	4,4	32,1	18,4	143,4

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

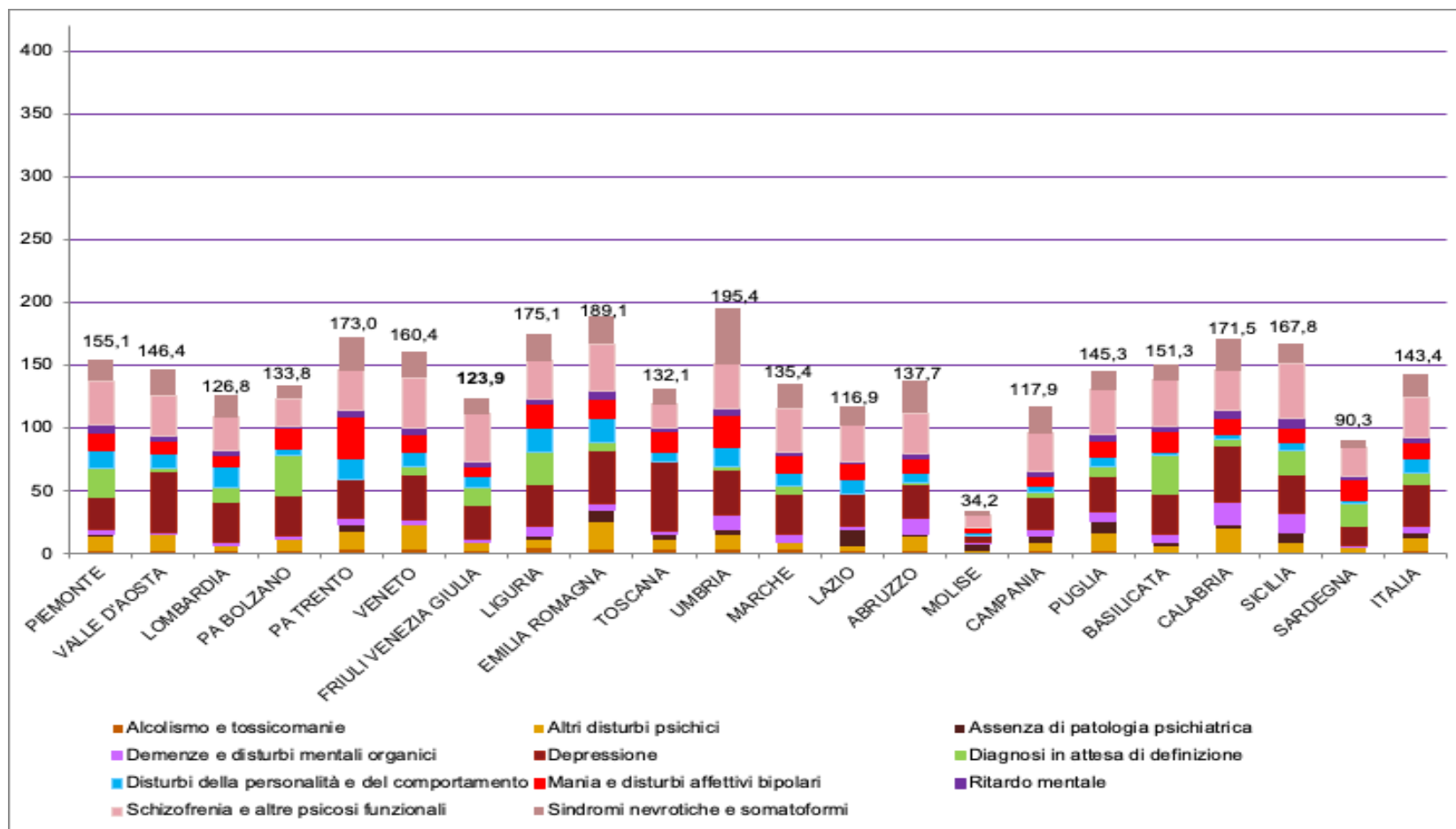


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.1.2 - Prevalenza degli utenti trattati per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

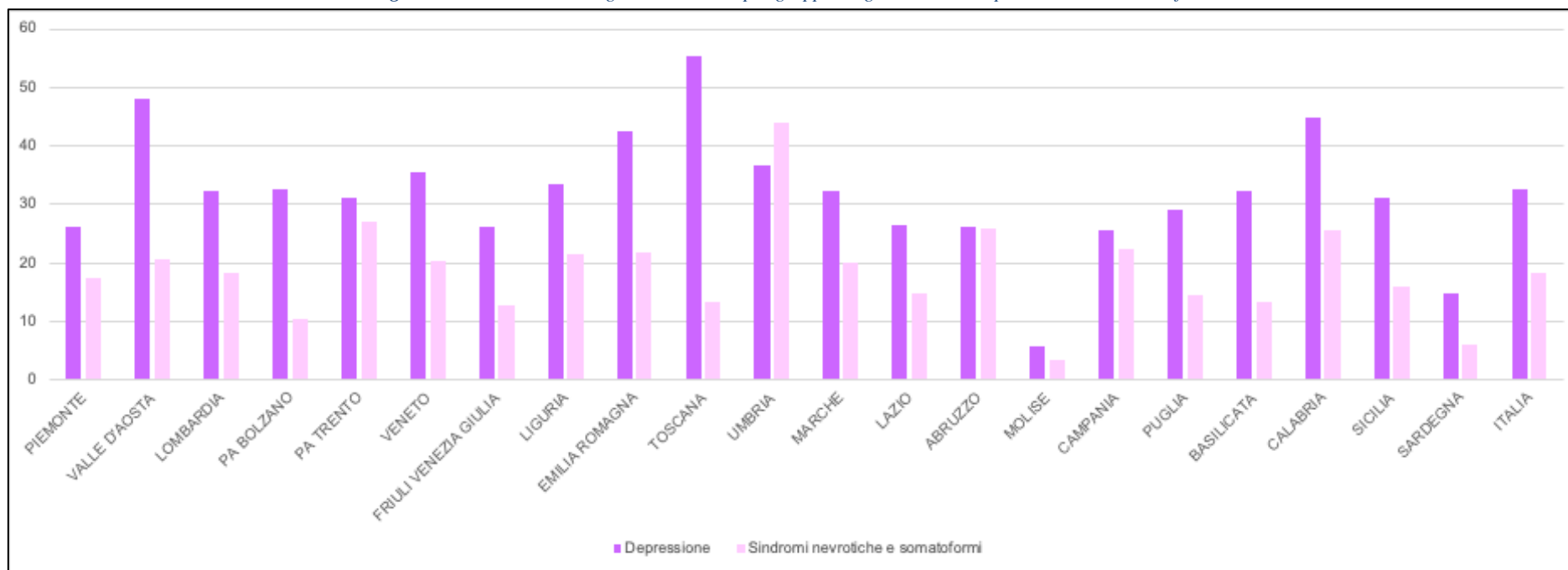


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.1.3 - Prevalenza degli utenti trattati per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti – focus



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

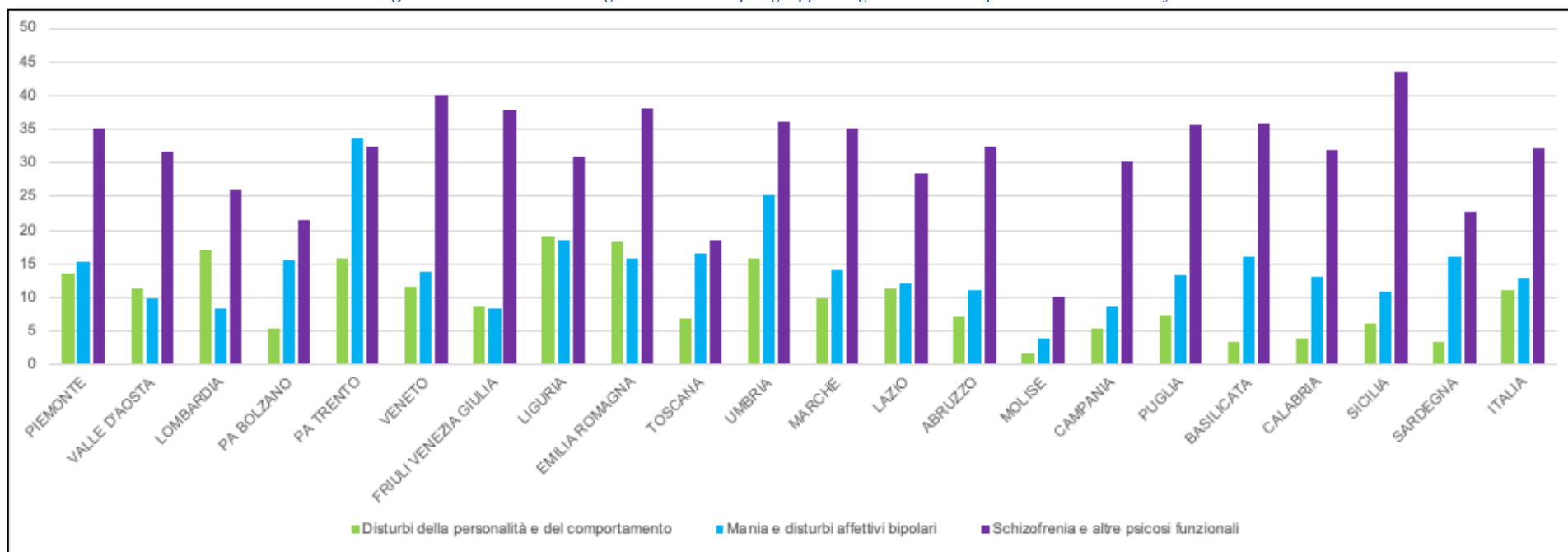


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.1.4 - Prevalenza degli utenti trattati per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti – focus



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



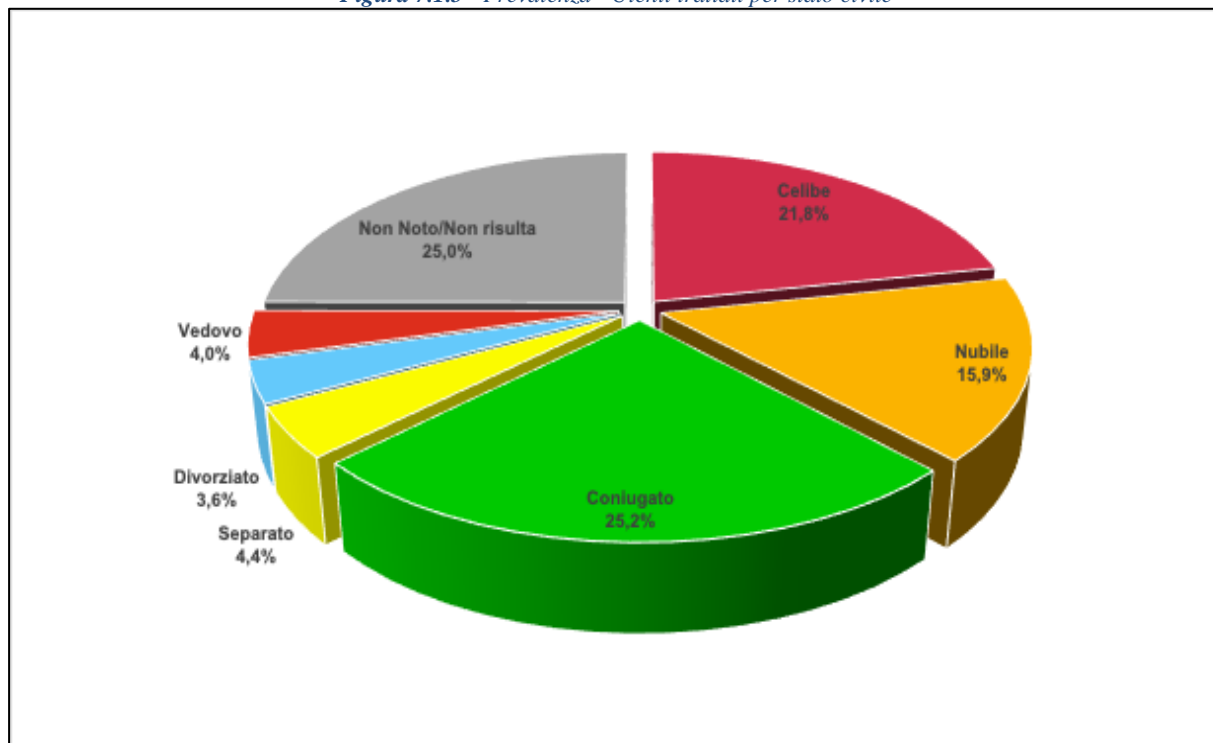
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Analizzando gli utenti per stato civile si osserva che sono maggiormente celibi o nubili (37,8%). Da evidenziare che ci sono elevate percentuali di soggetti per i quali tale informazione non è rilevata (25,0%). Sono presenti differenze tra i due sessi: la maggioranza dei maschi è celibe (47,1%), mentre le femmine coniugate e nubili si equivalgono (28,6% e 29,7%) (Figura 7.1.5).

Figura 7.1.5 - Prevalenza - Utenti trattati per stato civile



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



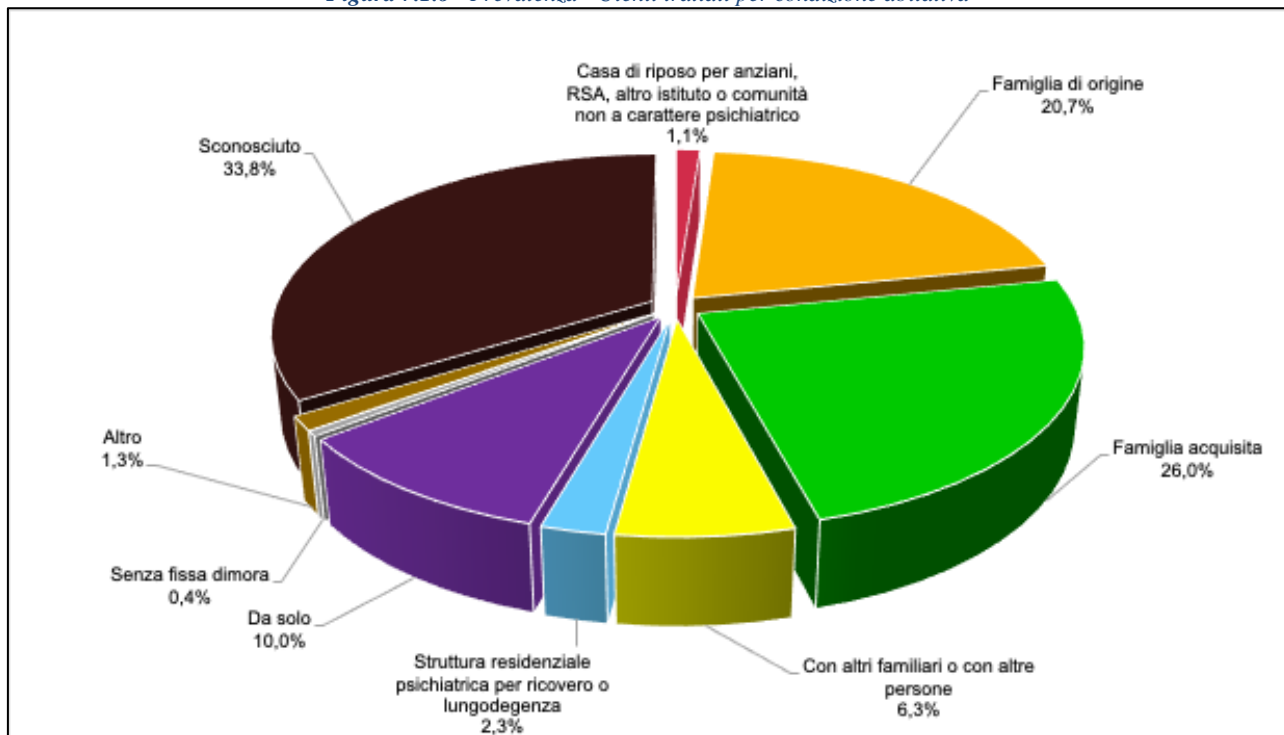
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per quanto riguarda la condizione abitativa la maggioranza degli utenti vive nella famiglia di origine o acquisita (46,7%); la percentuale di coloro che vivono da soli è pari al 10,0%; estremamente ridotta la quota di persone che vive in istituzioni sia di carattere psichiatrico che non psichiatrico (1,1%). Anche in questo caso si segnala l'elevata proporzione di dato "sconosciuto" (33,8%) (Figura 7.1.6).

Figura 7.1.6 - Prevalenza - Utenti trattati per condizione abitativa



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



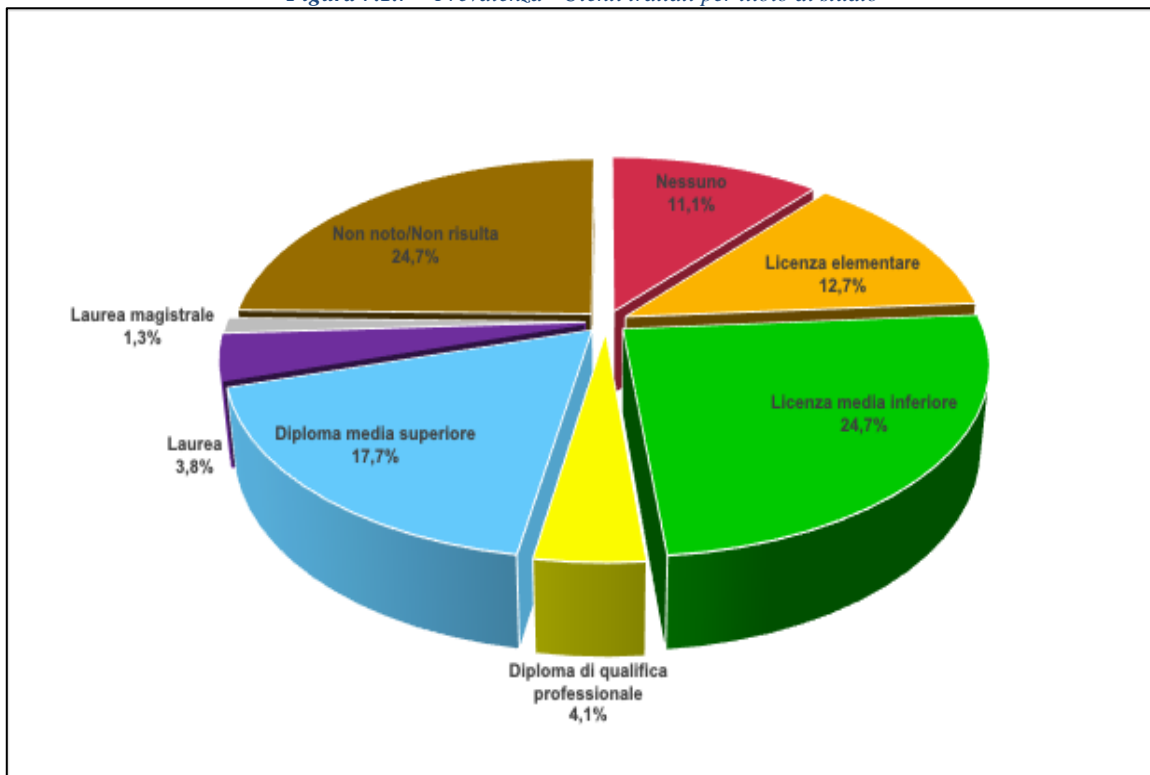
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per quanto riguarda il titolo di studio, il 48,5% dei soggetti è in possesso di una scolarità medio bassa, il 21,8% ha una scolarità medio alta e il 5,0% è in possesso del titolo di laurea. Di nuovo elevate sono le percentuali di “non noto/non risulta” (24,7%) (Figura 7.1.7).

Figura 7.1.7 – Prevalenza - Utenti trattati per titolo di studio



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



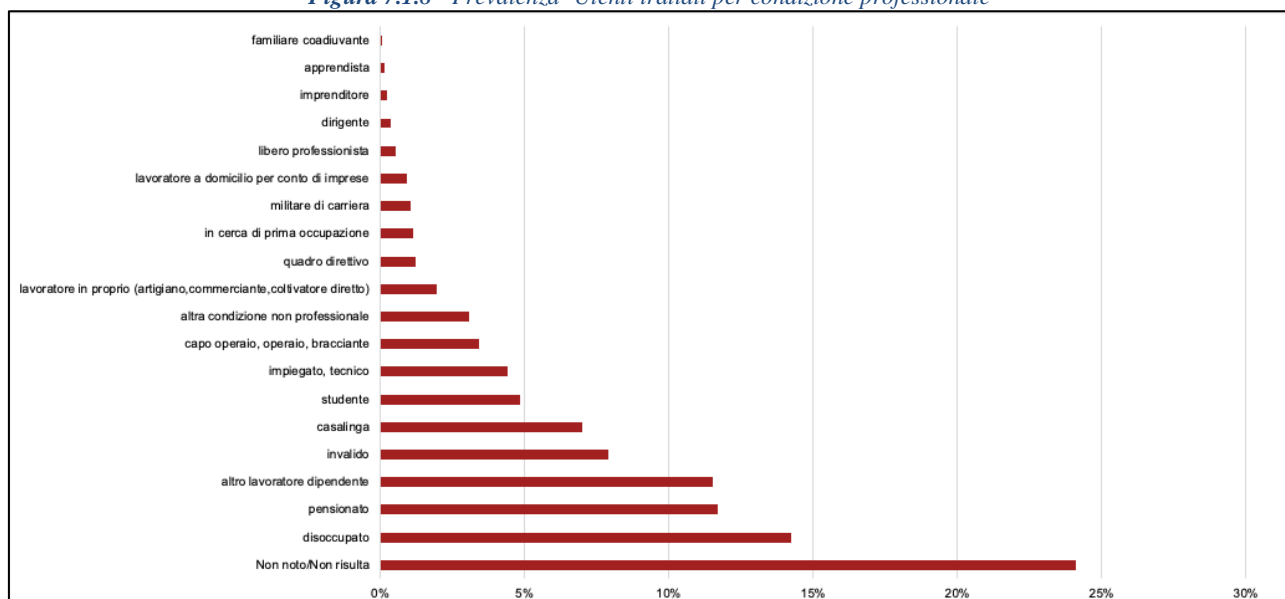
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'analisi della condizione professionale evidenzia che il 29,0% dei soggetti trattati ha un'occupazione lavorativa; con una percentuale pari al 14,2% sono presenti i disoccupati e il 12% sono pensionati (*Figura 7.1.8*).

Figura 7.1.8 - Prevalenza -Utenti trattati per condizione professionale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

7.2. Incidenza trattata

L'incidenza è un indicatore chiave per comprendere l'accessibilità dei servizi di salute mentale. Essa è legata non solo alle risorse strutturali dei Dipartimenti di Salute Mentale, ma anche alla loro capacità attrattiva. L'incidenza trattata è relativa ai pazienti che hanno avuto per la prima volta in assoluto un contatto nell'anno con strutture psichiatriche, siano esse pubbliche o private (di seguito nuovi utenti).

Nel 2020 i pazienti che sono entrati in contatto per la prima volta durante l'anno (utenti al primo contatto) con i Dipartimenti di Salute Mentale ammontano a 253.164 unità di cui il 91,8% ha avuto un contatto con i servizi per la prima volta nella vita (first ever pari a 232.376 unità). La percentuale di nuovi utenti sul totale dei trattati è molto variabile territorialmente: si va dal 9,2% della Sardegna al 58,4% del Lazio.

I tassi standardizzati (*Tabella 7.2.1, Figura 7.2.1*) sono in genere più elevati tra l'utenza di sesso femminile; a livello regionale il tasso complessivo varia da un valore di 8,3 per 10.000 abitanti nella regione Sardegna fino a 76,2 in Abruzzo (*valore totale nazionale 49,9*).

I "nuovi" utenti sono più frequentemente di sesso femminile (M= 114.194, F= 138.970), in più della metà dei casi hanno meno di 55 anni (*Tabella 7.2.2*).

I tassi specifici per età più elevati sono relativi alla classe 55-64 anni (54,2 per 10.000 ab. nei maschi; 65,7 per 10.000 ab. nelle femmine); i valori minimi si hanno per i maschi e per le femmine nella classe >75 anni (33,1 per 10.000 abitanti e 37,9 per 10.000 abitanti). Per entrambi i sessi anche per i giovanissimi (18-24 anni) si osservano tassi elevati (53,2 per 10.000 ab. nei maschi; 58,7 per 10.000 ab. nelle femmine).



Tabella 7.2.1 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) - tassi standardizzati per 10.000 abitanti

Regione	Maschio	Femmina	TOTALE
PIEMONTE	35,7	43,7	39,8
VALLE D'AOSTA	35,8	47,1	41,7
LOMBARDIA	24,7	26,3	25,5
PROV. AUTON. BOLZANO	48,5	57,4	53,0
PROV. AUTON. TRENTO	47,0	65,1	56,3
VENETO	56,8	71,3	64,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	58,4	72,0	65,5
LIGURIA	53,2	58,0	55,7
EMILIA ROMAGNA	64,5	82,6	73,9
TOSCANA	40,4	47,6	44,2
UMBRIA	37,3	50,2	44,0
MARCHE	25,9	29,6	27,8
LAZIO	62,7	73,2	68,2
ABRUZZO	74,5	77,7	76,2
MOLISE	66,5	64,8	65,6
CAMPANIA	45,0	44,3	44,6
PUGLIA	54,5	53,9	54,2
BASILICATA	42,3	39,7	41,0
CALABRIA	45,4	53,4	49,5
SICILIA	65,7	66,3	66,0
SARDEGNA	6,8	9,7	8,3
ITALIA	46,6	52,9	49,9

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

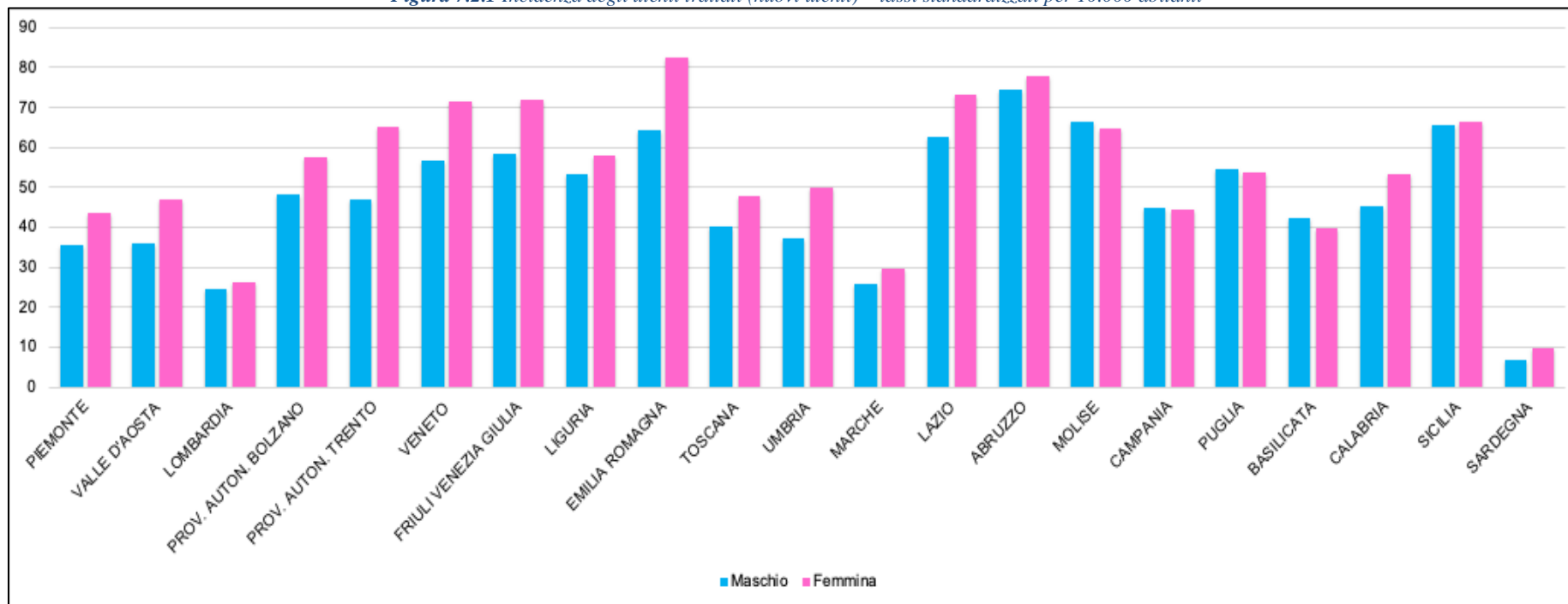


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.1 Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.2.2 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) per sesso e fasce di età – valori assoluti

Regione	Maschio							TOTALE
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	809	886	968	1.389	1.157	707	450	6.366
VALLE D'AOSTA	26	24	32	35	33	24	11	185
LOMBARDIA	1.583	1.624	1.355	1.636	2.085	1.202	684	10.169
PA BOLZANO	121	167	152	241	163	110	86	1.040
PA TRENTO	117	171	135	204	167	108	143	1.045
VENETO	1.159	1.702	1.801	2.505	2.133	1.235	913	11.448
FRIULI VENEZIA GIULIA	181	386	411	684	685	373	214	2.934
LIGURIA	344	443	482	687	707	388	311	3.362
EMILIA ROMAGNA	1.230	1.744	1.816	2.580	2.205	1.274	989	11.838
TOSCANA	786	969	980	1.285	966	626	528	6.140
UMBRIA	201	232	205	279	231	123	62	1.333
MARCHE	167	229	231	300	249	181	259	1.616
LAZIO	1.218	1.983	2.419	3.626	3.209	1.540	663	14.658
ABRUZZO	251	402	599	863	874	487	533	4.009
MOLISE	59	109	113	151	152	118	148	850
CAMPANIA	883	1.338	1.651	2.284	2.454	1.041	709	10.360
PUGLIA	701	1.070	1.402	1.934	1.844	1.077	805	8.833
BASILICATA	98	116	154	177	189	116	137	987
CALABRIA	302	377	465	650	793	467	495	3.549
SICILIA	1.077	1.599	1.849	2.532	2.442	1.483	2.023	13.005
SARDEGNA	59	64	74	105	95	42	28	467
ITALIA	11.372	15.635	17.294	24.147	22.833	12.722	10.191	114.194
Regione	Femmina							TOTALE
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	886	931	1.165	1.794	1.681	1.112	830	8.399
VALLE D'AOSTA	31	33	29	65	56	29	16	259
LOMBARDIA	1.539	1.459	1.616	1.964	2.109	1.667	1.161	11.515
PA BOLZANO	118	159	181	255	225	163	180	1.281
PA TRENTO	135	189	206	270	298	199	232	1.529
VENETO	1.291	1.717	2.150	3.193	2.957	2.163	1.769	15.240
FRIULI VENEZIA GIULIA	199	321	468	879	911	663	448	3.889
LIGURIA	384	448	494	913	867	534	427	4.067
EMILIA ROMAGNA	1.469	1.782	2.457	3.503	3.157	2.150	1.779	16.297
TOSCANA	960	877	1.158	1.697	1.436	972	801	7.901
UMBRIA	288	248	313	440	389	186	97	1.961
MARCHE	194	223	288	340	386	233	327	1.991
LAZIO	1.298	1.842	2.589	4.468	4.671	2.562	1.299	18.729
ABRUZZO	225	331	553	882	973	640	859	4.463
MOLISE	58	66	105	148	162	128	201	868
CAMPANIA	699	1.089	1.494	2.463	2.720	1.337	1.130	10.932
PUGLIA	605	929	1.290	2.032	2.188	1.364	999	9.407
BASILICATA	80	99	124	172	171	136	189	971
CALABRIA	258	369	580	774	989	606	847	4.423
SICILIA	702	1.108	1.557	2.521	2.738	2.075	3.448	14.149
SARDEGNA	53	74	99	162	154	88	69	699
ITALIA	11.472	14.294	18.916	28.935	29.238	19.007	17.108	138.970
Regione	TOTALE							TOTALE
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	1.695	1.817	2.133	3.183	2.838	1.819	1.280	14.765
VALLE D'AOSTA	57	57	61	100	89	53	27	444
LOMBARDIA	3.122	3.083	2.971	3.600	4.194	2.869	1.845	21.684
PA BOLZANO	239	326	333	496	388	273	266	2.321
PA TRENTO	252	360	341	474	465	307	375	2.574
VENETO	2.450	3.419	3.951	5.698	5.090	3.398	2.682	26.688
FRIULI VENEZIA GIULIA	380	707	879	1.563	1.596	1.036	662	6.823
LIGURIA	728	891	976	1.600	1.574	922	738	7.429
EMILIA ROMAGNA	2.699	3.526	4.273	6.083	5.362	3.424	2.768	28.135
TOSCANA	1.746	1.846	2.138	2.982	2.402	1.598	1.329	14.041
UMBRIA	489	480	518	719	620	309	159	3.294
MARCHE	361	452	519	640	635	414	586	3.607
LAZIO	2.516	3.825	5.008	8.094	7.880	4.102	1.962	33.387
ABRUZZO	476	733	1.152	1.745	1.847	1.127	1.392	8.472
MOLISE	117	175	218	299	314	246	349	1.718
CAMPANIA	1.582	2.427	3.145	4.747	5.174	2.378	1.839	21.292
PUGLIA	1.306	1.999	2.692	3.966	4.032	2.441	1.804	18.240
BASILICATA	178	215	278	349	360	252	326	1.958
CALABRIA	560	746	1.045	1.424	1.782	1.073	1.342	7.972
SICILIA	1.779	2.707	3.406	5.053	5.180	3.558	5.471	27.154
SARDEGNA	112	138	173	267	249	130	97	1.166
ITALIA	22.844	29.929	36.210	53.082	52.071	31.729	27.299	253.164

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella *Tabella 7.2.3* sono riportate l'età media e l'età mediana dei nuovi utenti con diagnosi psichiatriche gravi.

L'analisi di tali valori permette di valutare il riconoscimento precoce o meno dei disturbi psichiatrici gravi in accordo con il PANSM (Piano nazionale di salute mentale).

Si osserva che l'età media e mediana dei nuovi utenti sono, per i quattro disturbi gravi considerati (*Depressione, Disturbi della personalità e del comportamento, Mania e disturbi affettivi bipolari, Schizofrenia e altri disturbi funzionali*) molto vicine e superiori a 40 anni; i valori più elevati si rilevano per la depressione (55 anni-deviazione standard pari a 16 anni) e quelli più bassi per i disturbi della personalità e del comportamento (43 anni-deviazione standard pari a 16,4 anni).

Tabella 7.2.3 – Età media e mediana dei nuovi utenti con diagnosi psichiatriche gravi

Gruppo Diagnostico	Età Media	Mediana	Deviazione Standard
Depressione	54,8	56	16,0
Disturbi della personalità e del comportamento	43,0	44	16,4
Mania e disturbi affettivi bipolari	52,8	54	15,1
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	49,3	50	15,9

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Anche per i casi incidenti si osserva, per il totale Italia, che la patologia più frequente è la depressione (11,3 casi su 10.000 ab.) seguita dalle sindromi nevrotiche e somatoformi (7,4 casi su 10.000 ab.) e dalla schizofrenia e altre psicosi funzionali (6,4 casi su 10.000 ab.).

Le femmine presentano tassi significativamente più alti dei maschi per la depressione (maschi 8,6; femmine 13,8) e per le sindromi nevrotiche e somatoformi (maschi 6,4; femmine 8,4) (*Tabella 7.2.4 e Figura 7.2.2*).

Va evidenziata la consistente numerosità di “assenza di patologia psichiatrica” (16.925 su 253.164 diagnosi totali pari al 6,7%) già presente nei casi prevalenti ma in misura meno evidente (26.531 su 728.338 diagnosi totali pari al 3,6%) e di “diagnosi in attesa di definizione” (29.634 su 253.164 diagnosi totali pari all’ 11,7%) che nei casi prevalenti ammontano a 48.942 su 728.338 diagnosi totali (6,7%).

Le *Figure 7.2.3 e 7.2.4* rappresentano un focus sulla distribuzione regionale dei nuovi utenti trattati nel 2020 per alcuni gruppi diagnostici.



Tabella 7.2.4 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti

Regione	Genere	Alcolismo e tossicomanie	Altri disturbi psichici	Assenza di patologia psichiatrica	Demenze e disturbi mentali organici	Depressione	Diagnosi in attesa di definizione	Disturbi della personalità e del comportamento	Mania e disturbi affettivi bipolari	Ritardo mentale	Schizofrenia e altre psicosi funzionali	Sindromi nevrotiche e somatoformi	TOTALE
PIEMONTE	Maschio	1,0	3,4	1,2	1,2	3,7	13,0	2,2	1,2	1,1	3,0	4,7	35,7
	Femmina	0,3	5,7	1,1	1,4	6,9	15,4	2,3	1,4	0,8	2,1	6,3	43,7
	TOTALE	0,6	4,6	1,1	1,3	5,4	14,3	2,3	1,3	0,9	2,6	5,5	39,8
VALLE D'AOSTA	Maschio	1,5	1,5	0,2	0,8	9,3	2,9	2,3	1,2	1,4	6,4	8,3	35,8
	Femmina	0,2	7,1	0,2	0,7	14,2	4,4	3,1	2,2	1,1	3,3	10,7	47,1
	TOTALE	0,8	4,4	0,2	0,8	11,8	3,7	2,7	1,7	1,2	4,8	9,6	41,7
LOMBARDIA	Maschio	1,3	0,5	1,1	0,6	4,7	4,5	2,0	1,2	0,7	4,9	3,2	24,7
	Femmina	0,2	1,0	0,7	0,5	7,4	5,0	1,9	1,3	0,5	3,8	4,0	26,3
	TOTALE	0,8	0,7	0,9	0,5	6,1	4,8	2,0	1,2	0,6	4,4	3,6	25,5
PA BOLZANO	Maschio	1,0	3,3	0,9	1,3	10,9	13,9	1,2	6,3	0,1	5,5	4,1	48,5
	Femmina	0,1	5,0	0,9	1,0	15,7	15,1	1,3	9,3	0,4	4,3	4,3	57,4
	TOTALE	0,5	4,1	0,9	1,1	13,3	14,5	1,3	7,8	0,3	4,9	4,2	53,0
PA TRENTO	Maschio	2,2	6,3	2,6	2,6	7,4	0,1	3,1	7,5	1,2	3,3	10,8	47,0
	Femmina	0,7	8,7	3,0	3,7	14,0	-	4,5	9,7	1,1	4,2	15,6	65,1
	TOTALE	1,4	7,5	2,8	3,1	10,8	0,0	3,8	8,6	1,1	3,8	13,3	56,3
VENETO	Maschio	3,0	7,5	-	2,5	10,1	5,2	4,6	3,9	1,7	10,5	7,8	56,8
	Femmina	0,9	13,0	-	2,7	17,9	6,6	4,8	4,5	1,1	8,7	11,2	71,3
	TOTALE	1,9	10,3		2,6	14,1	5,9	4,7	4,2	1,4	9,6	9,6	64,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	Maschio	1,8	2,9	-	1,1	8,6	11,3	4,2	3,1	1,4	18,0	6,1	58,4
	Femmina	0,8	5,3	-	1,3	16,3	14,7	3,5	4,7	0,7	17,2	7,6	72,0
	TOTALE	1,3	4,1		1,2	12,6	13,0	3,8	3,9	1,1	17,6	6,8	65,5
LIGURIA	Maschio	2,5	2,4	3,5	1,6	6,7	17,2	3,8	3,1	1,0	4,9	6,6	53,2
	Femmina	0,9	3,9	1,8	1,6	11,6	17,0	4,0	3,4	0,7	3,7	9,5	58,0
	TOTALE	1,7	3,1	2,6	1,6	9,2	17,1	3,9	3,3	0,9	4,3	8,1	55,7
EMILIA ROMAGNA	Maschio	2,5	9,6	7,2	2,8	10,6	2,6	5,2	3,3	2,7	8,2	9,9	64,5
	Femmina	0,9	16,3	7,1	3,0	20,4	3,4	5,9	4,1	1,7	5,9	14,0	82,6
	TOTALE	1,7	13,0	7,2	2,9	15,7	3,0	5,6	3,7	2,2	7,0	12,0	73,9
TOSCANA	Maschio	2,3	2,2	1,4	0,8	17,9	0,5	1,6	5,2	0,6	4,6	3,3	40,4
	Femmina	0,9	4,0	1,2	0,9	22,8	0,6	2,2	6,4	0,5	3,4	4,7	47,6
	TOTALE	1,6	3,1	1,3	0,8	20,5	0,6	1,9	5,9	0,5	4,0	4,0	44,2
UMBRIA	Maschio	1,6	2,3	2,5	3,4	4,7	0,8	2,7	2,7	0,7	5,3	10,7	37,3
	Femmina	0,5	5,9	2,1	3,7	8,5	1,1	3,4	4,2	0,4	3,4	16,8	50,2
	TOTALE	1,0	4,2	2,3	3,6	6,7	1,0	3,1	3,5	0,5	4,3	13,9	44,0
MARCHE	Maschio	1,3	1,7	-	2,9	5,5	4,7	1,2	1,2	0,5	1,9	5,1	25,9
	Femmina	0,5	2,5	-	3,2	8,1	5,4	1,0	1,3	0,2	1,4	5,9	29,6
	TOTALE	0,9	2,1		3,1	6,8	5,1	1,1	1,3	0,4	1,6	5,6	27,8
LAZIO	Maschio	1,3	2,3	10,3	1,1	11,4	1,0	6,1	5,1	1,5	14,8	8,1	62,7
	Femmina	0,5	3,7	12,0	1,2	20,2	0,9	6,0	6,5	1,0	9,7	11,6	73,2
	TOTALE	0,9	3,0	11,2	1,1	16,0	0,9	6,0	5,8	1,2	12,1	9,9	68,2
ABRUZZO	Maschio	2,0	6,6	2,7	6,9	11,7	2,1	4,0	4,6	3,3	17,0	13,6	74,5
	Femmina	0,6	9,2	1,2	9,9	19,0	2,1	2,9	5,4	1,7	10,1	15,5	77,7
	TOTALE	1,3	8,0	1,9	8,5	15,5	2,1	3,5	5,0	2,5	13,4	14,6	76,2
MOLISE	Maschio	1,8	5,6	20,3	7,0	6,3	-	2,1	3,5	2,3	7,2	10,3	66,5
	Femmina	0,1	7,5	13,2	8,3	12,5	-	1,7	4,6	0,7	4,5	11,6	64,8
	TOTALE	0,9	6,6	16,7	7,7	9,5		1,9	4,0	1,5	5,8	11,0	65,6
CAMPANIA	Maschio	1,0	3,6	4,7	2,7	9,7	1,9	1,9	1,8	1,5	7,4	8,7	45,0
	Femmina	0,2	4,6	2,6	3,3	12,7	2,0	1,2	2,3	0,9	4,5	10,0	44,3
	TOTALE	0,6	4,1	3,6	3,0	11,2	2,0	1,5	2,1	1,2	5,9	9,4	44,6
PUGLIA	Maschio	1,3	6,0	7,3	3,4	8,6	8,4	2,4	2,9	2,0	6,7	5,5	54,5
	Femmina	0,3	7,7	3,6	4,3	12,9	7,9	1,9	2,8	1,4	4,1	7,1	53,9
	TOTALE	0,8	6,8	5,4	3,9	10,8	8,1	2,1	2,8	1,7	5,4	6,4	54,2
BASILICATA	Maschio	0,3	1,5	2,3	2,3	4,8	23,2	0,3	0,9	1,1	1,7	3,7	42,3
	Femmina	-	2,2	0,9	3,6	7,6	17,9	0,5	0,8	0,6	1,3	4,2	39,7
	TOTALE	0,1	1,9	1,6	3,0	6,2	20,5	0,4	0,9	0,8	1,5	4,0	41,0
CALABRIA	Maschio	0,4	6,0	3,3	5,8	9,3	3,6	1,2	1,8	1,5	3,9	8,7	45,4
	Femmina	0,0	7,6	1,4	8,2	14,0	4,1	0,6	1,9	1,1	2,5	12,0	53,4
	TOTALE	0,2	6,8	2,3	7,1	11,7	3,8	0,9	1,8	1,3	3,2	10,4	49,5
SICILIA	Maschio	0,7	3,4	5,4	5,9	10,4	13,0	2,7	2,3	3,8	11,4	6,6	65,7
	Femmina	0,1	4,2	3,4	9,3	15,9	11,1	1,5	2,6	3,1	6,8	8,3	66,3
	TOTALE	0,4	3,8	4,4	7,7	13,3	12,0	2,1	2,5	3,4	9,0	7,5	66,0
SARDEGNA	Maschio	0,1	0,7	-	0,0	0,6	3,1	0,3	0,5	0,2	0,9	0,4	6,8
	Femmina	0,1	1,1	-	0,2	1,4	4,7	0,3	0,6	0,1	0,4	0,8	9,7
	TOTALE	0,1	0,9		0,1	1,0	3,9	0,3	0,6	0,2	0,7	0,6	8,3
ITALIA	Maschio	1,5	3,7	3,7	2,3	8,6	5,7	2,9	2,7	1,5	7,6	6,4	46,6
	Femmina	0,4	5,8	3,0	3,0	13,8	6,0	2,8	3,3	1,1	5,3	8,4	52,9
	TOTALE	0,9	4,8	3,3	2,7	11,3	5,8	2,9	3,0	1,3	6,4	7,4	49,9

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

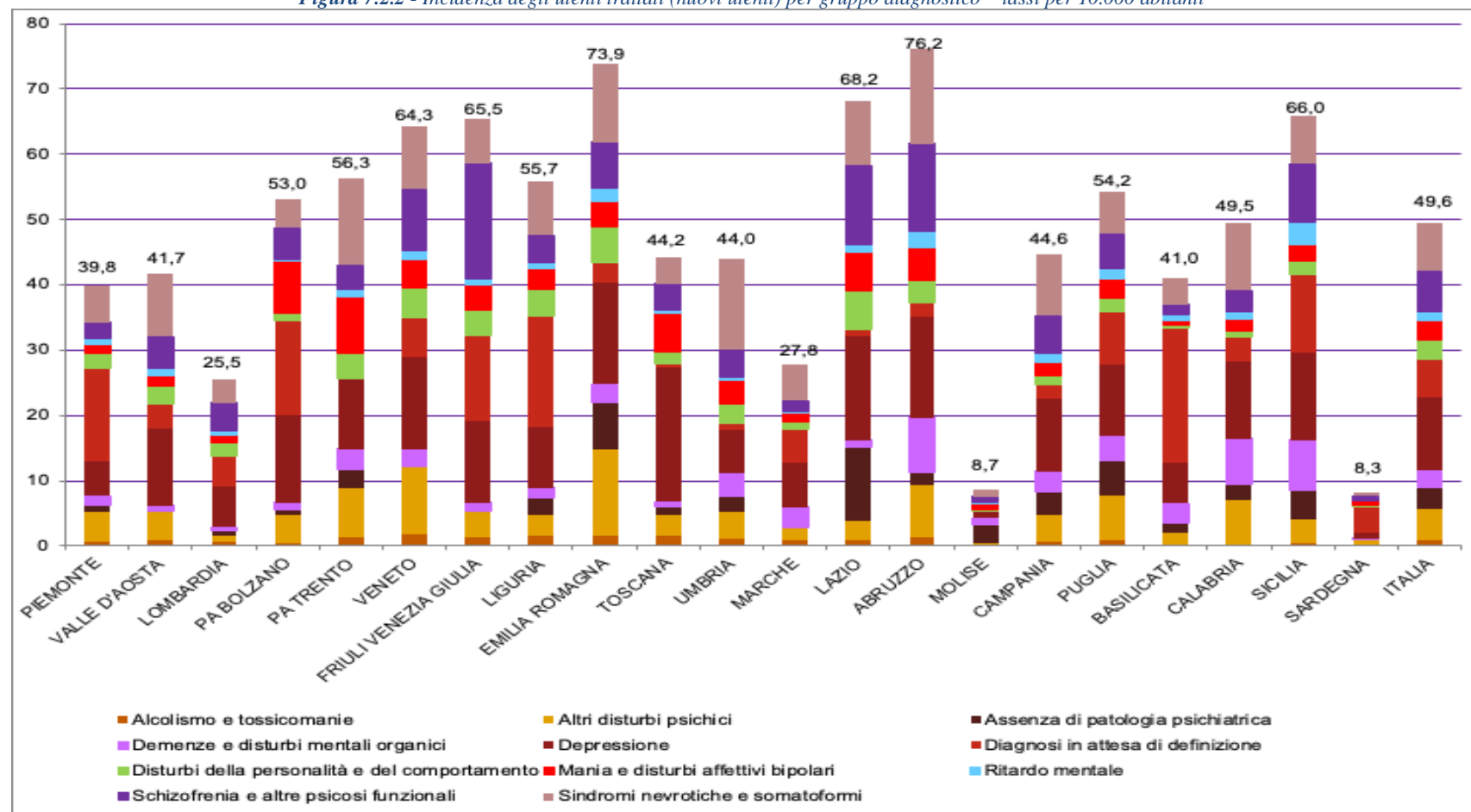


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.2 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

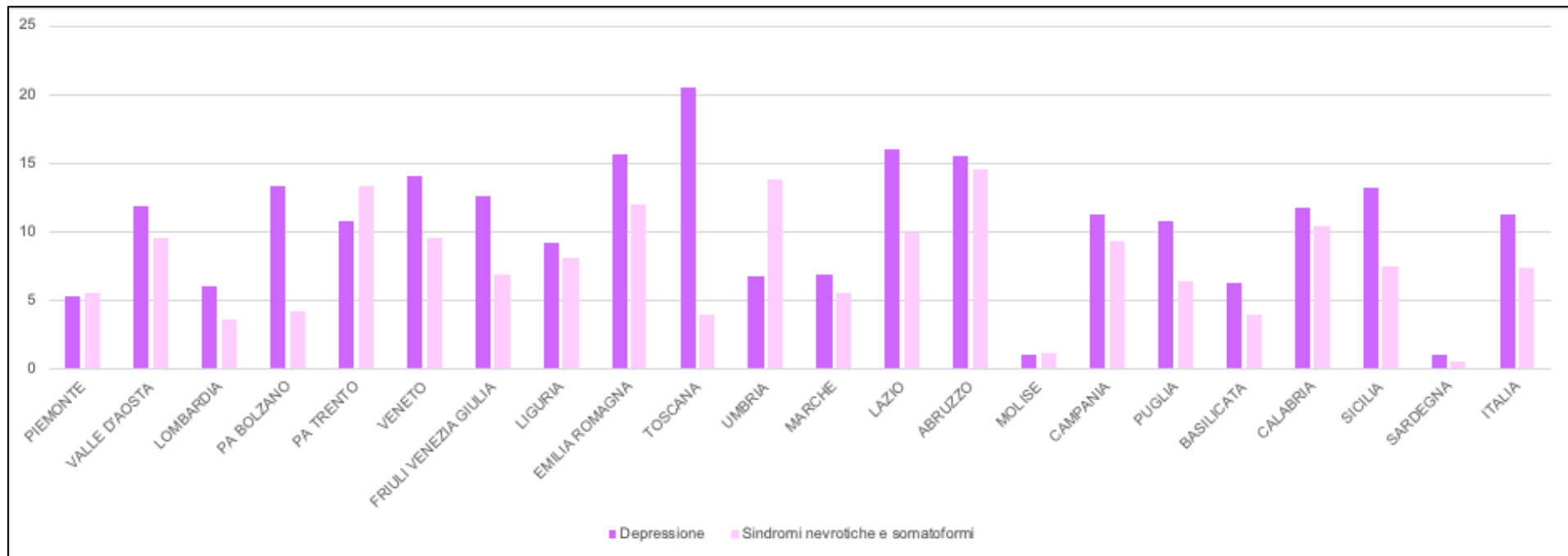


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.3 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti – focus



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

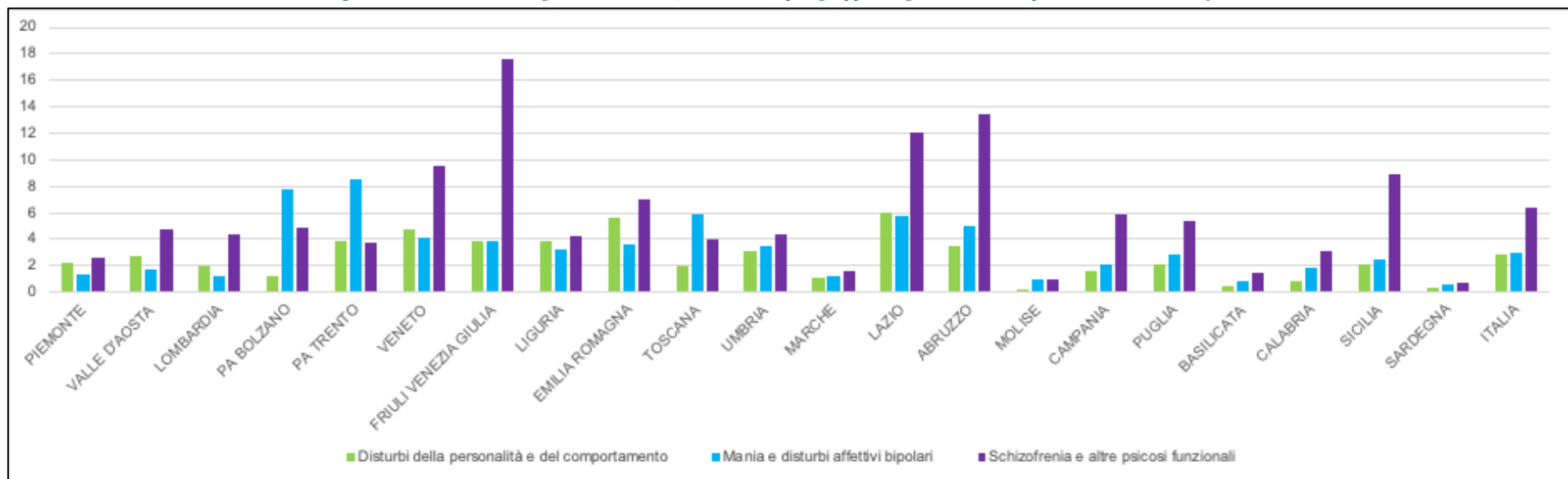


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.4 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti – focus



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

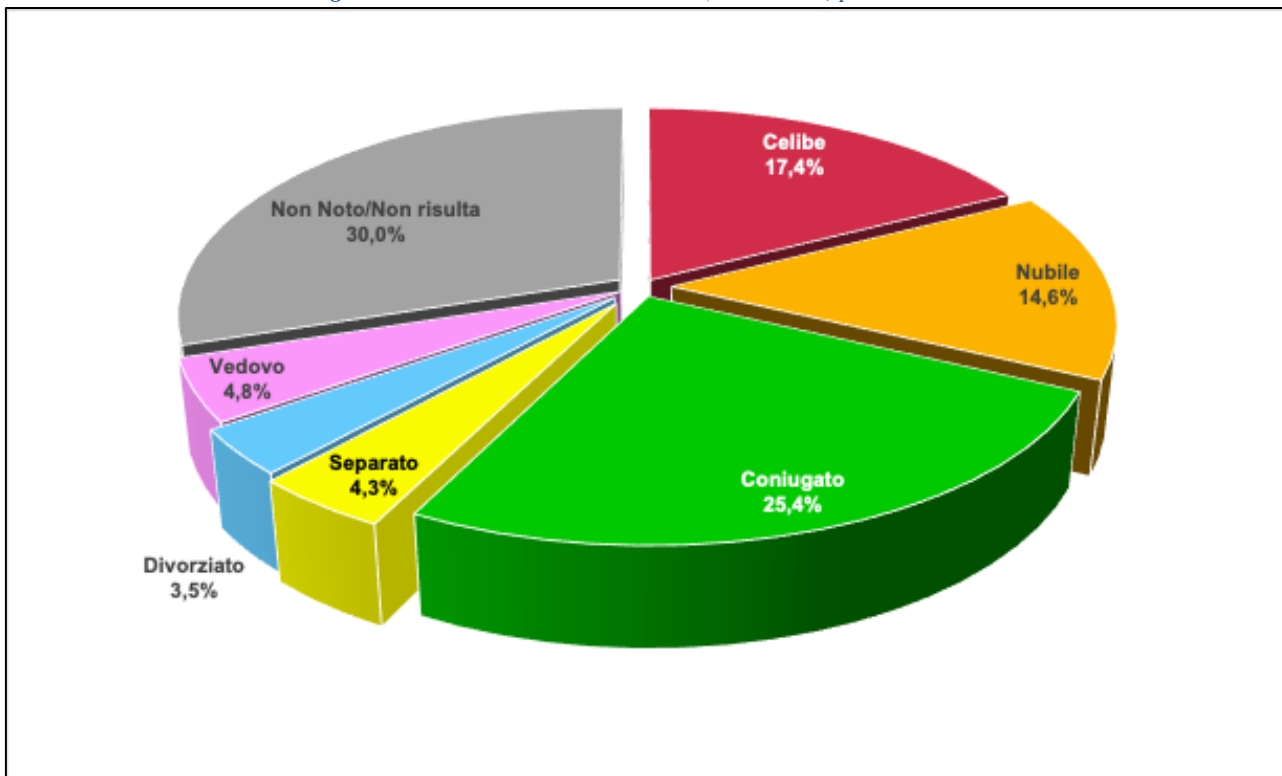
Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Analizzando i casi incidenti per stato civile si osserva che sono più frequentemente celibi o nubili (32,0%). La maggioranza delle femmine è coniugata, mentre tra i maschi la percentuale di celibi (38,7%) è superiore a quella dei coniugati (23,5%).

Da evidenziare che ci sono elevate percentuali di soggetti per i quali tale informazione non è raccolta (30,0%). (Figura 7.2.5)

Figura 7.2.5 - Incidenza - Utenti trattati (nuovi utenti) per stato civile



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



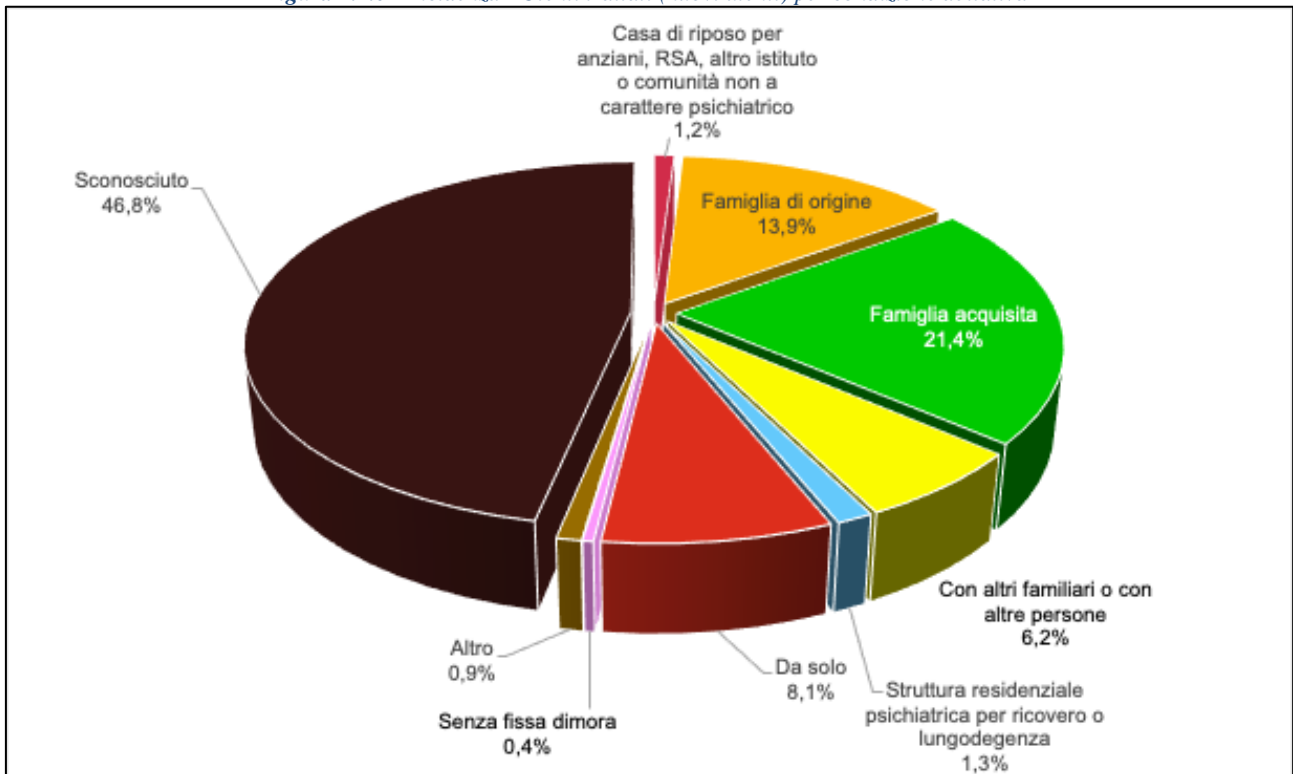
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'informazione sulla condizione abitativa è stata raccolta solo per il 53,2% dei casi. Il 35,3% del totale dei casi incidenti vive in famiglia, di origine (13,9%) o acquisita (21,4%), l'8,1% vive da solo, il 6,2% con altri familiari o con altre persone e solo l'1,3% in strutture residenziali psichiatriche; pochi i casi senza fissa dimora (943 rispetto a 253.164) (*Figura 7.2.6*).

Figura 7.2.6 - Incidenza - Utenti trattati (nuovi utenti) per condizione abitativa



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



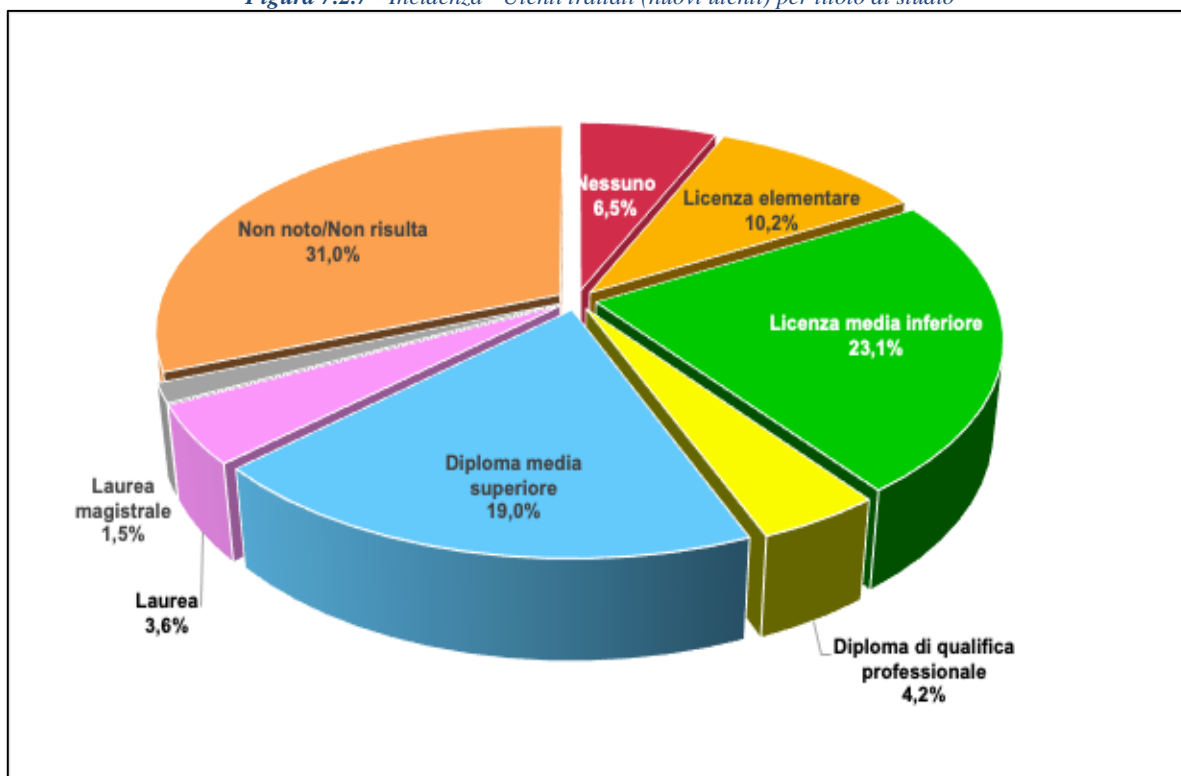
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il 33,3% dei casi trattati ha un titolo di studio medio-basso (10,2% licenza elementare; 23,1% licenza media inferiore), il 19,0% ha un diploma superiore, ha un titolo universitario il 5,1% e il 6,5% non possiede titolo di studio. Anche in questo caso il dato “non noto/non risulta” è elevato (31,0% dei soggetti). (Figura 7.2.7).

Figura 7.2.7 - Incidenza - Utenti trattati (nuovi utenti) per titolo di studio



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



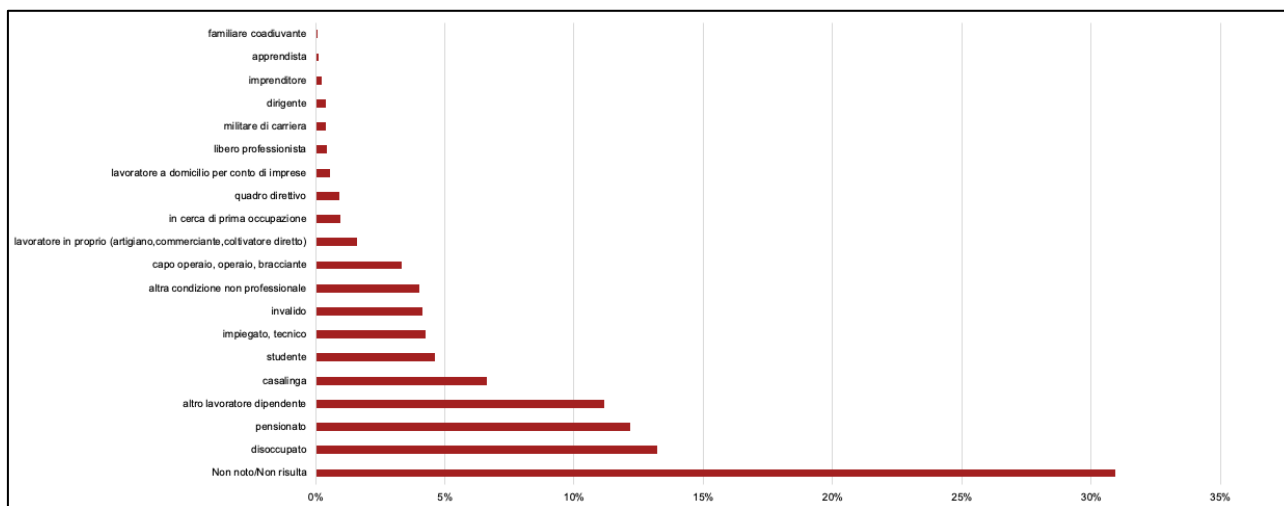
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Complessivamente circa il 27,4% dei nuovi casi è occupato, il 14,2% è disoccupato (13,2%) o in cerca di prima occupazione (1,0%), il 12,2% è pensionato e il 6,6% sono casalinghe. La quota di “non noto/non risulta” è pari in totale al 31,0% (Figura 7.2.8)

Figura 7.2.8 – Incidenza - Utenti trattati (nuovi utenti) per condizione professionale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nelle tabelle e nei grafici che seguono sono rappresentati i dati relativi agli utenti che nel 2020 hanno avuto un contatto con i servizi per la prima volta nella vita (first ever) pari a 232.376 soggetti. Rappresentando una parte consistente della popolazione di pazienti analizzata nel precedente paragrafo (91,8%), i risultati di seguito descritti sono sovrapponibili ai precedenti.

Nella *Tabella 7.2.5* e nella *Figura 7.2.9* sono visualizzati i tassi standardizzati. L'analisi per sesso mostra in genere valori più elevati per le femmine, spesso anche di molto. A livello regionale i tassi oscillano dal valore minimo di 8,2 per 10.000 ab. in Sardegna a 68,1 per 10.000 ab. in Abruzzo (*valore nazionale 45,8 per 10.000 abitanti*).

Risultano leggermente più numerosi gli utenti di sesso femminile (55,3%). In entrambi i sessi la classe modale è 45-54 anni (tassi 45,1 per 10.000 abitanti nei maschi, 54,4 per 10.000 abitanti nelle femmine); frequenze elevate si hanno anche nella classe 55-64 anni (tassi 48,8 per 10.000 abitanti nei maschi, 59,8 per 10.000 abitanti nelle femmine); nelle femmine è rilevante la presenza di ultra settantacinquenni (tasso 36,4 per 10.000 abitanti) (*Tabella 7.2.6*).



Tabella 7.2.5 - Incidenza degli utenti trattati (first ever) – tassi standardizzati per 10.000 abitanti

Regione	Maschio	Femmina	TOTALE
PIEMONTE	32,9	41,5	37,4
VALLE D'AOSTA	31,2	43,3	37,4
LOMBARDIA	24,0	26,0	25,0
PA BOLZANO	46,7	55,4	51,1
PROV. AUTON. TRENTO	45,8	64,0	55,2
VENETO	51,1	65,4	58,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	57,8	71,5	64,9
LIGURIA	45,1	50,6	48,0
EMILIA ROMAGNA	56,0	73,2	64,9
TOSCANA	38,4	45,6	42,2
UMBRIA	31,6	45,9	39,1
MARCHE	25,5	29,3	27,5
LAZIO	51,1	61,3	56,4
ABRUZZO	65,7	70,3	68,1
MOLISE	62,4	60,5	61,5
CAMPANIA	42,3	42,1	42,2
PUGLIA	52,1	52,5	52,3
BASILICATA	39,9	38,3	39,1
CALABRIA	45,3	53,3	49,4
SICILIA	58,7	60,8	59,8
SARDEGNA	6,7	9,6	8,2
ITALIA	42,4	48,9	45,8

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

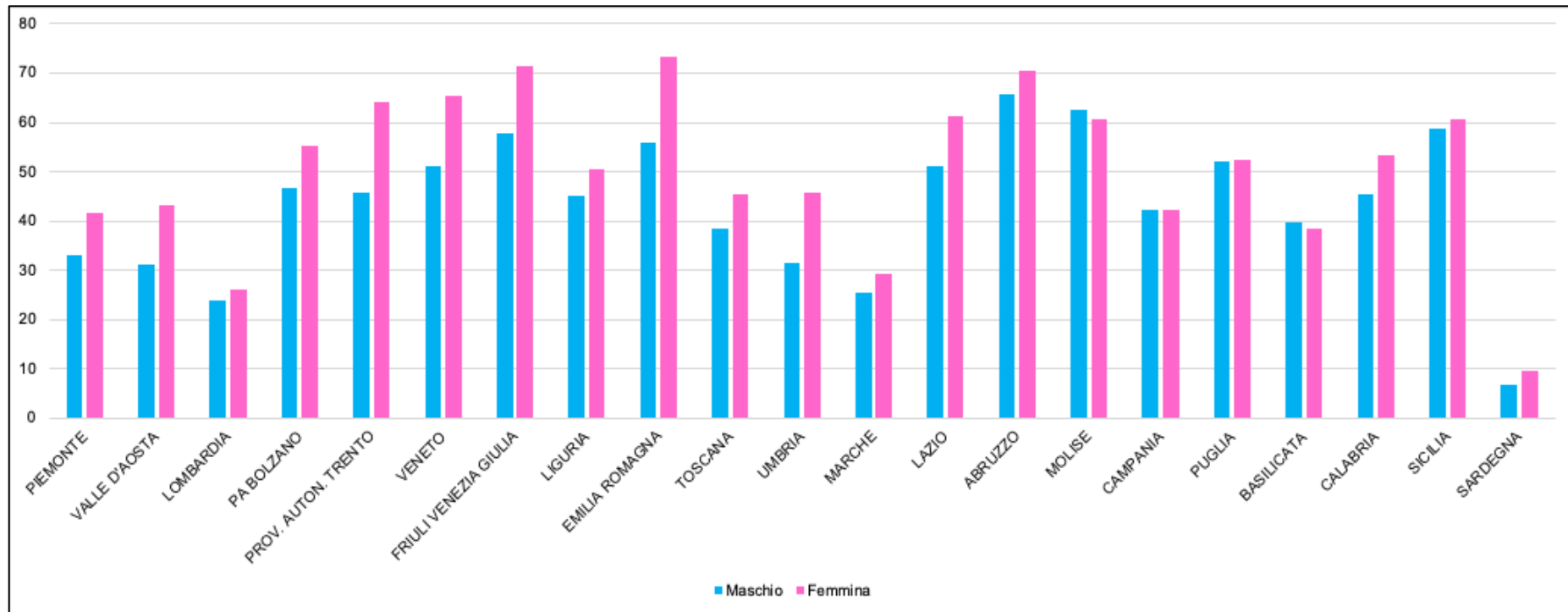


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.9 - Incidenza degli utenti trattati (first ever) – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.2.6 - Incidenza degli utenti trattati (first ever) per sesso e fasce di età – valori assoluti

Regione	Maschio							TOTALE
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	783	833	860	1.232	1.055	675	437	5.875
VALLE D'AOSTA	22	18	27	31	29	23	11	161
LOMBARDIA	1.555	1.605	1.339	1.607	1.945	1.154	677	9.882
PA BOLZANO	117	160	147	225	161	108	85	1.003
PA TRENTO	114	159	132	201	165	106	143	1.020
VENETO	1.092	1.553	1.605	2.186	1.850	1.132	872	10.290
FRIULI VENEZIA GIUL	178	379	408	676	682	370	211	2.904
LIGURIA	297	370	392	562	584	352	293	2.850
EMILIA ROMAGNA	1.127	1.504	1.558	2.155	1.871	1.136	936	10.287
TOSCANA	738	912	923	1.225	919	604	516	5.837
UMBRIA	174	189	174	221	194	116	61	1.129
MARCHE	164	224	226	296	245	180	259	1.594
LAZIO	1.037	1.615	1.959	2.870	2.586	1.283	584	11.934
ABRUZZO	227	352	507	726	768	449	509	3.538
MOLISE	57	103	103	138	141	111	145	798
CAMPANIA	852	1.247	1.522	2.100	2.328	995	690	9.734
PUGLIA	674	1.010	1.308	1.823	1.776	1.060	799	8.450
BASILICATA	98	108	142	160	172	114	136	930
CALABRIA	300	377	462	648	791	465	494	3.537
SICILIA	997	1.409	1.577	2.157	2.206	1.346	1.918	11.610
SARDEGNA	58	63	71	105	95	42	28	462
ITALIA	10.661	14.190	15.442	21.344	20.563	11.821	9.804	103.825
Regione	Femmina							TOTALE
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	856	894	1.120	1.689	1.561	1.053	818	7.991
VALLE D'AOSTA	29	27	28	58	52	28	16	238
LOMBARDIA	1.511	1.441	1.611	1.944	2.049	1.639	1.149	11.344
PA BOLZANO	112	153	174	245	217	159	176	1.236
PA TRENTO	134	186	199	268	287	199	231	1.504
VENETO	1.184	1.607	1.951	2.866	2.653	2.024	1.683	13.968
FRIULI VENEZIA GIULIA	196	318	465	869	903	661	445	3.857
LIGURIA	343	400	417	772	755	461	403	3.551
EMILIA ROMAGNA	1.360	1.603	2.190	3.015	2.708	1.893	1.679	14.448
TOSCANA	906	848	1.109	1.599	1.364	940	792	7.558
UMBRIA	268	229	286	395	343	176	97	1.794
MARCHE	189	220	284	337	384	233	326	1.973
LAZIO	1.157	1.560	2.190	3.681	3.864	2.087	1.132	15.671
ABRUZZO	212	297	498	771	854	588	819	4.039
MOLISE	57	61	99	132	145	120	197	811
CAMPANIA	676	1.023	1.416	2.330	2.588	1.261	1.111	10.405
PUGLIA	585	904	1.239	1.958	2.142	1.337	994	9.159
BASILICATA	79	99	120	160	158	134	188	938
CALABRIA	257	369	578	773	984	606	846	4.413
SICILIA	663	1.002	1.397	2.255	2.465	1.919	3.258	12.959
SARDEGNA	53	74	99	161	153	86	68	694
ITALIA	10.827	13.315	17.470	26.278	26.629	17.604	16.428	128.551
Regione	TOTALE							TOTALE
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	1.639	1.727	1.980	2.921	2.616	1.728	1.255	13.866
VALLE D'AOSTA	51	45	55	89	81	51	27	399
LOMBARDIA	3.066	3.046	2.950	3.551	3.994	2.793	1.826	21.226
PA BOLZANO	229	313	321	470	378	267	261	2.239
PA TRENTO	248	345	331	469	452	305	374	2.524
VENETO	2.276	3.160	3.556	5.052	4.503	3.156	2.555	24.258
FRIULI VENEZIA GIULIA	374	697	873	1.545	1.585	1.031	656	6.761
LIGURIA	640	770	809	1.334	1.339	813	696	6.401
EMILIA ROMAGNA	2.487	3.107	3.748	5.170	4.579	3.029	2.615	24.735
TOSCANA	1.644	1.760	2.032	2.824	2.283	1.544	1.308	13.395
UMBRIA	442	418	460	616	537	292	158	2.923
MARCHE	353	444	510	633	629	413	585	3.567
LAZIO	2.194	3.175	4.149	6.551	6.450	3.370	1.716	27.605
ABRUZZO	439	649	1.005	1.497	1.622	1.037	1.328	7.577
MOLISE	114	164	202	270	286	231	342	1.609
CAMPANIA	1.528	2.270	2.938	4.430	4.916	2.256	1.801	20.139
PUGLIA	1.259	1.914	2.547	3.781	3.918	2.397	1.793	17.609
BASILICATA	177	207	262	320	330	248	324	1.868
CALABRIA	557	746	1.040	1.421	1.775	1.071	1.340	7.950
SICILIA	1.660	2.411	2.974	4.412	4.671	3.265	5.176	24.569
SARDEGNA	111	137	170	266	248	128	96	1.156
ITALIA	21.488	27.505	32.912	47.622	47.192	29.425	26.232	232.376

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'analisi dei gruppi diagnostici dà risultati analoghi a quelli ottenuti per il totale dei nuovi casi: la depressione (10,6 casi su 10.000 ab.), le sindromi funzionali e somatoformi (7,1 casi su 10.000 ab.) e la schizofrenia (5,1 casi su 10.000 ab.) sono le patologie più frequenti. Nell'analisi per sesso per la depressione si hanno 12,9 casi su 10.000 abitanti per le femmine e 8,1 casi per 10.000 abitanti per i maschi; per le sindromi somatoformi risultano 8,1 casi per 10.000 abitanti per le femmine e 7,1 casi per 10.000 abitanti per i maschi (*Tabella 7.2.7 e Figura 7.2.10*).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.2.7 - Incidenza degli utenti trattati (first ever) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti

Regione	Genere	Alcolismo e tossicomanie	Altri disturbi psichici	Assenza di patologia psichiatrica	Demenze e disturbi mentali organici	Depressione	Diagnosi in attesa di definizione	Disturbi della personalità e del comportamento	Mania e disturbi affettivi bipolari	Ritardo mentale	Schizofrenia e altre psicosi funzionali	Sindromi nevrotiche e somatoformi	TOTALE
PIEMONTE	Maschio	0,9	3,3	1,2	1,1	3,5	12,7	1,8	0,9	1,0	1,8	4,6	32,9
	Femmina	0,3	5,6	1,1	1,4	6,6	15,1	2,0	1,2	0,7	1,5	6,1	41,5
	TOTALE	0,6	4,5	1,1	1,3	5,1	13,9	1,9	1,1	0,9	1,7	5,4	37,4
VALLE D'AOSTA	Maschio	1,0	1,2	0,2	0,8	8,9	2,3	2,1	1,0	1,2	4,8	7,7	31,2
	Femmina	0,2	6,4	0,2	0,7	13,6	3,8	2,5	2,0	0,9	2,5	10,4	43,3
	TOTALE	0,6	3,8	0,2	0,8	11,4	3,1	2,3	1,5	1,0	3,7	9,1	37,4
LOMBARDIA	Maschio	1,3	0,5	1,1	0,6	4,7	4,5	1,9	1,1	0,6	4,5	3,2	24,0
	Femmina	0,2	1,0	0,7	0,5	7,4	5,0	1,8	1,2	0,5	3,6	4,0	26,0
	TOTALE	0,7	0,7	0,9	0,5	6,1	4,8	1,9	1,2	0,5	4,1	3,6	25,0
PA BOLZANO	Maschio	0,8	3,1	0,9	1,2	10,7	13,3	1,1	6,1	0,1	5,3	4,1	46,7
	Femmina	0,1	4,8	0,9	0,9	15,4	14,6	1,0	9,2	0,4	3,9	4,3	55,4
	TOTALE	0,5	4,0	0,9	1,1	13,1	14,0	1,1	7,7	0,3	4,5	4,2	51,1
PA TRENTO	Maschio	2,1	6,2	2,6	2,6	7,3	0,1	3,0	7,2	1,1	2,9	10,7	45,8
	Femmina	0,7	8,7	3,0	3,7	13,7		4,2	9,5	1,1	4,0	15,5	64,0
	TOTALE	1,4	7,5	2,8	3,1	10,6	0,0	3,6	8,4	1,1	3,5	13,2	55,2
VENETO	Maschio	2,9	7,3		2,4	9,4	4,9	4,0	3,3	1,5	7,9	7,5	51,1
	Femmina	0,9	12,6		2,7	16,7	6,1	4,3	3,7	1,0	6,9	10,7	65,4
	TOTALE	1,8	10,0		2,5	13,1	5,5	4,1	3,5	1,2	7,4	9,2	58,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	Maschio	1,7	2,8		1,1	8,6	11,2	4,1	3,0	1,4	17,8	6,0	57,8
	Femmina	0,8	5,2		1,3	16,2	14,7	3,4	4,6	0,7	17,0	7,5	71,5
	TOTALE	1,2	4,1		1,2	12,5	13,0	3,7	3,9	1,0	17,4	6,8	64,9
LIGURIA	Maschio	2,3	2,3	3,5	1,5	6,1	13,8	3,0	2,3	0,8	3,1	6,3	45,1
	Femmina	0,9	3,7	1,7	1,5	10,8	14,4	3,4	2,6	0,6	2,3	8,9	50,6
	TOTALE	1,6	3,0	2,5	1,5	8,6	14,1	3,2	2,5	0,7	2,7	7,7	48,0
EMILIA ROMAGNA	Maschio	2,3	9,1	6,8	2,6	9,5	2,1	4,0	2,5	2,3	5,5	9,3	56,0
	Femmina	0,8	15,6	6,7	2,9	18,2	2,9	4,5	3,1	1,4	4,0	13,1	73,2
	TOTALE	1,5	12,5	6,8	2,8	14,0	2,5	4,3	2,8	1,9	4,7	11,3	64,9
TOSCANA	Maschio	2,1	2,1	1,3	0,8	17,3	0,5	1,5	5,0	0,6	4,0	3,2	38,4
	Femmina	0,9	3,9	1,2	0,9	22,1	0,5	2,0	6,1	0,5	3,1	4,6	45,6
	TOTALE	1,5	3,0	1,2	0,8	19,8	0,5	1,8	5,6	0,5	3,5	3,9	42,2
UMBRIA	Maschio	1,5	2,1	2,4	3,2	4,3	0,7	1,9	2,4	0,3	2,6	10,3	31,6
	Femmina	0,5	5,3	2,1	3,7	8,0	1,1	2,8	3,6	0,3	2,3	16,3	45,9
	TOTALE	1,0	3,8	2,2	3,5	6,2	0,9	2,4	3,0	0,3	2,4	13,4	39,1
MARCHE	Maschio	1,3	1,7		2,9	5,4	4,7	1,2	1,1	0,5	1,7	5,1	25,5
	Femmina	0,5	2,5		3,2	8,1	5,4	1,0	1,3	0,2	1,3	5,9	29,3
	TOTALE	0,8	2,1		3,1	6,8	5,1	1,1	1,2	0,3	1,5	5,5	27,5
LAZIO	Maschio	1,2	2,0	9,1	0,9	9,6	0,8	4,7	4,0	1,2	10,7	6,9	51,1
	Femmina	0,4	3,3	10,7	1,1	16,9	0,8	4,7	5,0	0,9	7,2	10,2	61,3
	TOTALE	0,8	2,7	9,9	1,0	13,4	0,8	4,7	4,5	1,1	8,9	8,6	56,4
ABRUZZO	Maschio	1,7	6,2	2,7	6,7	10,9	2,0	3,4	3,8	2,9	12,7	12,8	65,7
	Femmina	0,5	8,7	1,2	9,5	17,5	2,0	2,5	4,6	1,5	7,7	14,6	70,3
	TOTALE	1,1	7,5	1,9	8,2	14,3	2,0	2,9	4,2	2,1	10,1	13,7	68,1
MOLISE	Maschio	1,8	5,6	20,2	7,0	5,6		1,9	2,9	2,2	5,3	9,9	62,4
	Femmina	0,1	7,5	12,9	8,2	11,0		1,5	4,0	0,7	3,7	11,0	60,5
	TOTALE	0,9	6,6	16,5	7,6	8,3		1,7	3,4	1,5	4,5	10,5	61,5
CAMPANIA	Maschio	0,9	3,5	4,6	2,7	9,3	1,9	1,7	1,7	1,4	6,2	8,5	42,3
	Femmina	0,2	4,5	2,5	3,2	12,1	2,0	1,1	2,1	0,8	3,8	9,8	42,1
	TOTALE	0,6	4,0	3,5	3,0	10,8	1,9	1,4	1,9	1,1	4,9	9,1	42,2
PUGLIA	Maschio	1,3	6,0	6,8	3,3	8,5	8,3	2,2	2,6	2,0	5,8	5,5	52,1
	Femmina	0,3	7,6	3,4	4,3	12,7	7,7	1,7	2,6	1,4	3,7	7,1	52,5
	TOTALE	0,8	6,8	5,0	3,8	10,7	8,0	2,0	2,6	1,7	4,7	6,3	52,3
BASILICATA	Maschio	0,3	1,5	2,3	2,3	4,8	21,1	0,3	0,9	1,1	1,5	3,7	39,9
	Femmina		2,2	0,9	3,6	7,5	16,9	0,5	0,8	0,6	1,1	4,2	38,3
	TOTALE	0,1	1,9	1,6	3,0	6,2	18,9	0,4	0,9	0,8	1,3	4,0	39,1
CALABRIA	Maschio	0,4	6,0	3,3	5,8	9,3	3,6	1,1	1,8	1,5	3,8	8,7	45,3
	Femmina	0,0	7,6	1,4	8,2	14,0	4,1	0,6	1,9	1,1	2,5	12,0	53,3
	TOTALE	0,2	6,8	2,3	7,1	11,7	3,8	0,9	1,8	1,3	3,1	10,4	49,4
SICILIA	Maschio	0,6	3,2	5,4	5,5	9,7	11,9	2,4	1,9	3,3	8,4	6,3	58,7
	Femmina	0,1	4,0	3,4	8,7	14,7	10,4	1,4	2,2	2,9	5,3	7,8	60,8
	TOTALE	0,3	3,6	4,3	7,2	12,3	11,1	1,8	2,1	3,1	6,8	7,1	59,8
SARDEGNA	Maschio	0,1	0,7		0,0	0,6	3,1	0,3	0,5	0,2	0,8	0,4	6,7
	Femmina	0,1	1,1		0,2	1,4	4,6	0,3	0,6	0,1	0,4	0,8	9,6
	TOTALE	0,1	0,9		0,1	1,0	3,9	0,3	0,5	0,2	0,6	0,6	8,2
ITALIA	Maschio	1,4	3,6	3,5	2,2	8,1	5,3	2,5	2,4	1,4	5,9	6,1	42,4
	Femmina	0,4	5,6	2,8	2,9	12,9	5,7	2,4	2,9	1,0	4,3	8,1	48,9
	TOTALE	0,9	4,6	3,1	2,6	10,6	5,5	2,5	2,6	1,2	5,1	7,1	45,8

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

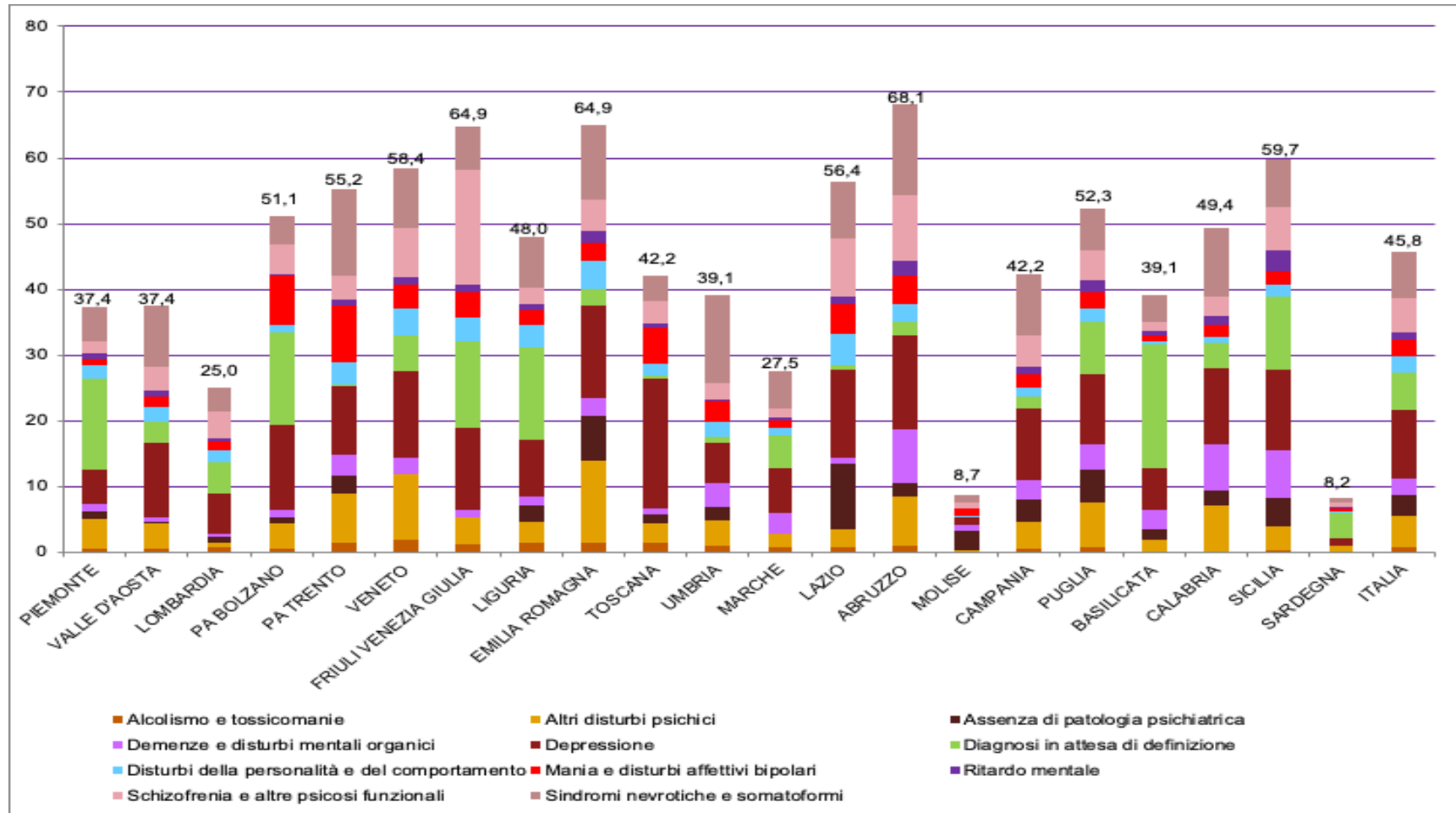


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.10 - Incidenza degli utenti trattati (first ever) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



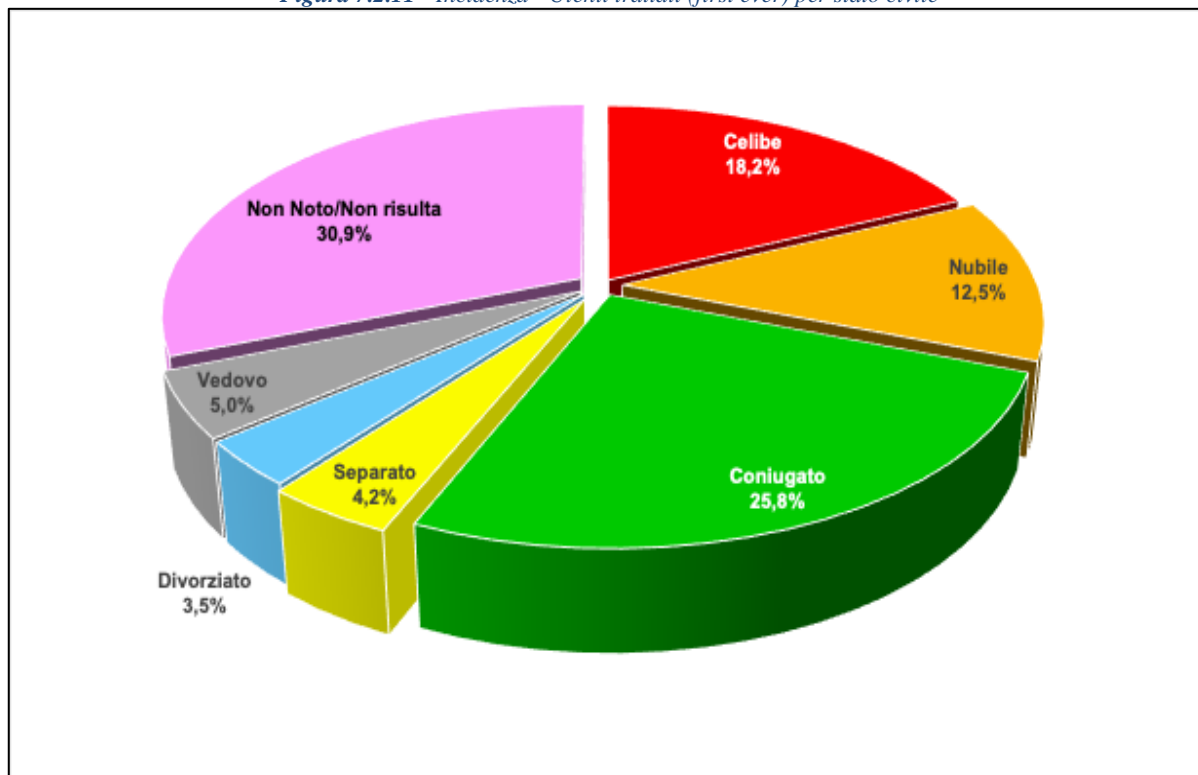
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Il 30,7% dei first ever è celibe (18,2%) o nubile (12,5%), il 25,8% coniugato e per il 30,9% il dato non è noto (*Figura 7.2.11*).

Figura 7.2.11 - Incidenza - Utenti trattati (first ever) per stato civile



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



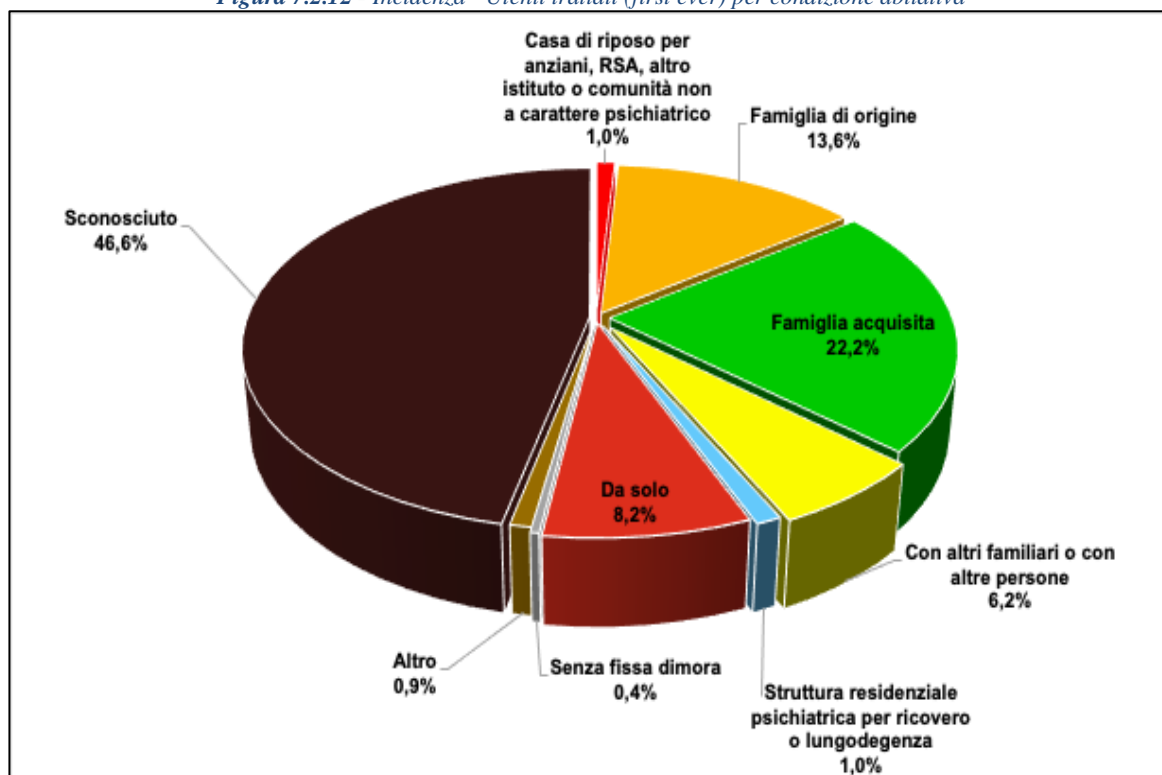
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il 35,8% dei soggetti vive in famiglia di origine (13,8%) o acquisita (22,2%), l'8,2% da solo e l'1,0% in struttura residenziale psichiatrica per ricovero o lungodegenza; per il 46,6% degli utenti il dato è sconosciuto (Figura 7.2.12).

Figura 7.2.12 - Incidenza - Utenti trattati (first ever) per condizione abitativa



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



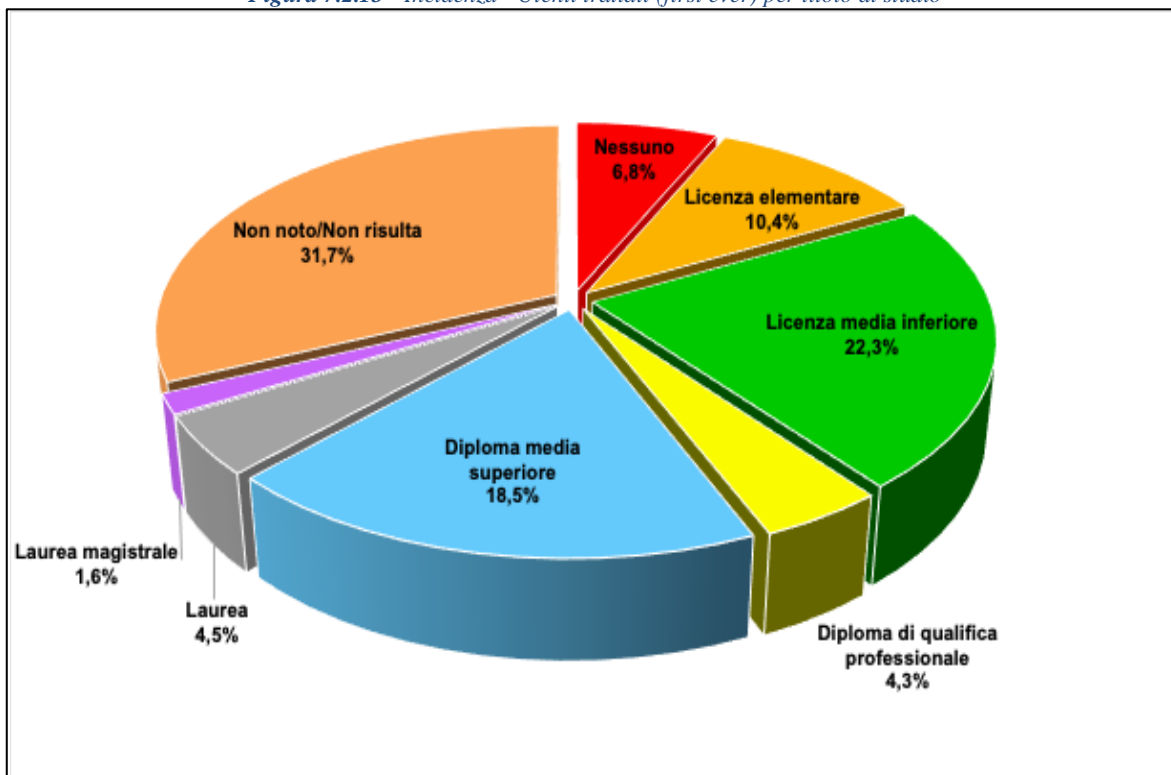
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il 32,7% degli utenti ha un titolo di studio medio-basso, il 22,8% ha un diploma superiore, il 6,1% universitario e il 6,8% non ha nessun titolo di studio. Elevata, anche in questo caso come per tutte le variabili di tipo socio-demografico, la quota di non noto (31,7%) (Figura 7.2.13).

Figura 7.2.13 - Incidenza - Utenti trattati (first ever) per titolo di studio



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



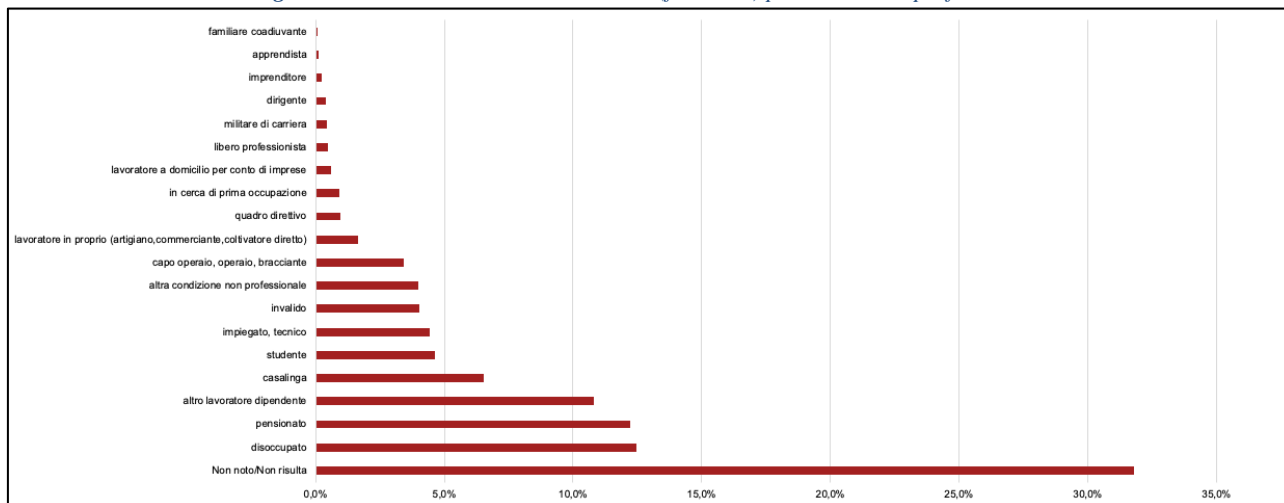
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per quanto riguarda la condizione lavorativa, il 27,6% dei soggetti è occupato, il 12,4% disoccupato, lo 0,9% in cerca di una prima occupazione, il 12,2% pensionato e il 6,5% sono casalinghe (31,8% dato non noto) (Figura 7.2.14).

Figura 7.2.14 - Incidenza - Utenti trattati (first ever) per condizione professionale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

Nella Figura 7.2.15 sono messi a confronto la prevalenza, l'incidenza totale e l'incidenza dei first ever.

Si osserva che i tassi calcolati sui casi prevalenti sono, in genere, significativamente più alti rispetto a quelli calcolati sui casi incidenti. Le differenze tra i tassi calcolati sui nuovi casi e sui soli first ever, viceversa, sono quasi sempre minime, andamento facilmente prevedibile se si considera che i first ever rappresentano in genere almeno l'83% dei casi incidenti.

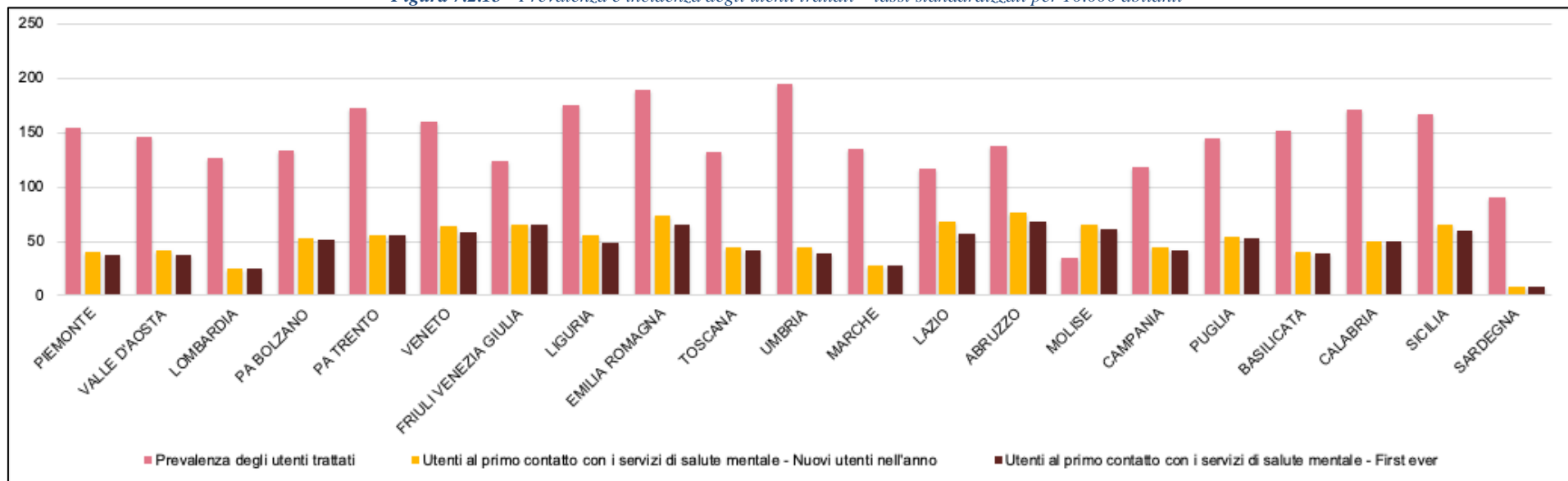


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.15 - Prevalenza e incidenza degli utenti trattati – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella *Figura 7.2.16* viene visualizzata la relazione tra i tassi standardizzati calcolati sul totale degli utenti trattati nell'anno e i tassi standardizzati riferiti ai soli nuovi utenti trattati nel 2020 a livello di ogni singola regione.

Graficamente si osserva una relazione abbastanza lineare tra prevalenza e incidenza (coefficiente di regressione pari a 0,79 e di correlazione lineare pari a 0.97) se si escludono i valori “anomali” del Molise (rapporto tra prevalenza e incidenza pari a 0,5) e della Sardegna (rapporto tra prevalenza e incidenza pari a 10,9).

In particolare si osservano regioni nelle quali il rapporto tra prevalenza e incidenza è inferiore o uguale a 2,5 (PA di Bolzano, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Abruzzo, Sicilia), in altre in cui è all'incirca pari a 3 (PA di Trento, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Campania, Puglia), in altre ancora nelle quali è pari o superiore a 3,5 (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Marche, Umbria, Basilicata, Calabria).

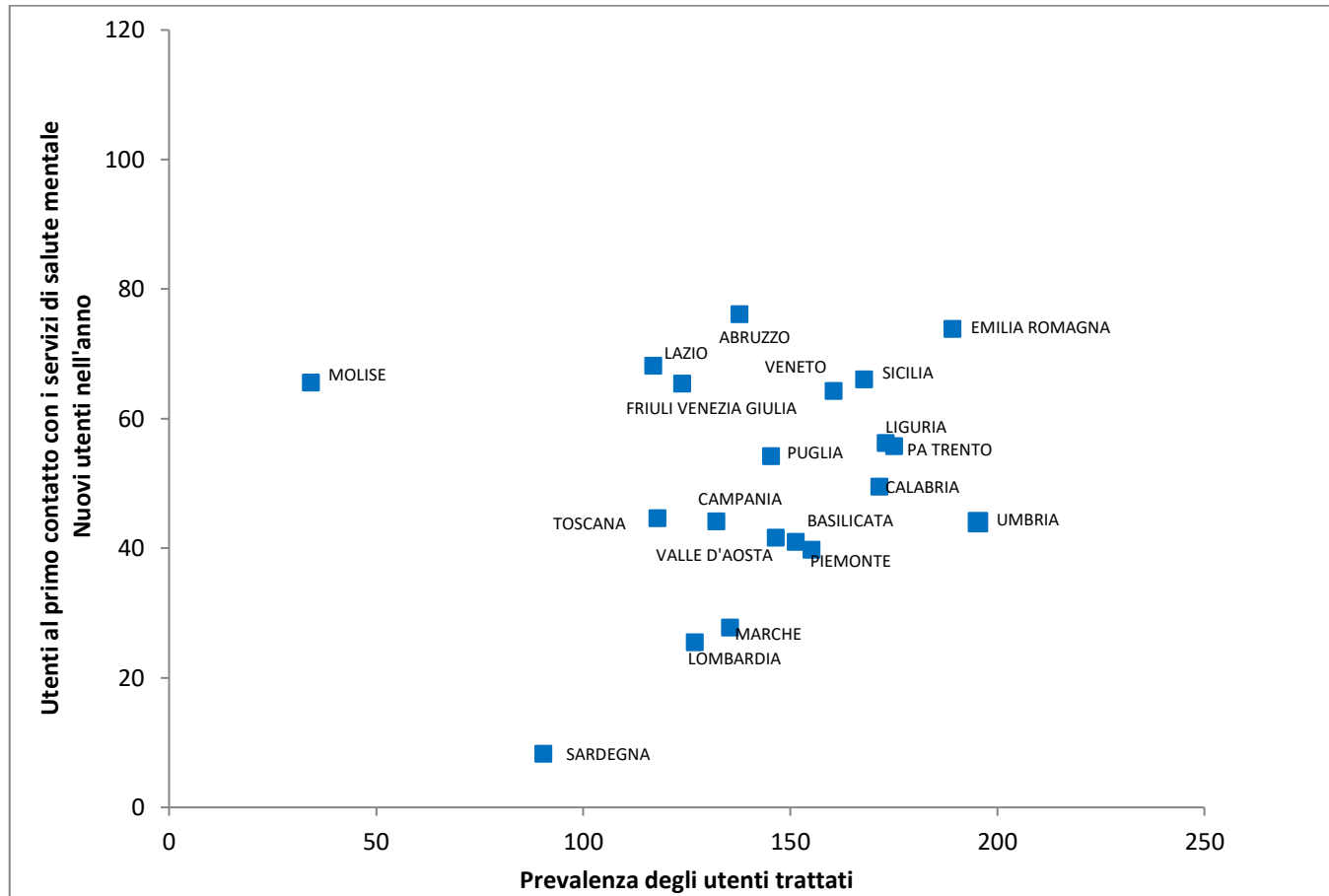


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.16 – Relazione tra utenti trattati e nuovi utenti nell'anno – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

8. ASSISTENZA TERRITORIALE

Il Centro di Salute Mentale (CSM) è il centro di primo riferimento per i cittadini con disagio psichico. Coordina nell'ambito territoriale tutti gli interventi di prevenzione, cura, e riabilitazione dei cittadini che presentano patologie psichiatriche.

Esso svolge: attività di tipo ambulatoriale, domiciliare e di consulenza; attività di accoglienza, analisi della domanda, valutazione e diagnostica; definizione e attuazione di programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi; attività di accoglimento integrato; attività di intervento in situazioni di emergenza urgenza anche in collaborazione con il Servizio 118; attività di prescrizione, verifica e valutazione dei ricoveri nelle case di cura neuropsichiatriche private accreditate al fine di assicurare la continuità terapeutica; interventi di inserimento lavorativo e formazione al lavoro, di reperimento alloggi, di programmazione di attività risocializzanti, espressive e riabilitative (soggiorni, tempo libero, etc.); attività di collegamento con i Medici di Medicina Generale (MMG) sia a fini operativi che formativi. Il CSM è attivo, per interventi ambulatoriali e/o domiciliari, almeno 12 ore al giorno, per 6 giorni alla settimana.

Nel corso del 2020 gli utenti assistiti con almeno un contatto presso strutture territoriali psichiatriche sono pari a 689.547 unità, ovvero 135,8 per 10.000 abitanti adulti. Gli utenti di nazionalità non italiana sono pari a 31.625 (4,6%) unità.

I tassi standardizzati variano da 91,5 della regione Sardegna a 190,2 per 10.000 abitanti dell'Emilia Romagna (*Tabella 8.1 e Figura 8.1*).

Le patologie più frequenti tra gli utenti psichiatrici assistiti nei servizi territoriali sono la depressione con un tasso del 31,2 per 10.000 abitanti, la schizofrenia e le altre psicosi funzionali (29,9 per 10.000 abitanti), le sindromi nevrotiche e somatoformi (18,0 per 10.000 abitanti), la mania e i disturbi affettivi bipolari (11,9 per 10.000 abitanti), i disturbi della personalità e del comportamento (10,3 per 10.000 abitanti). Il confronto tra i sessi, mostra maggiore frequenza nelle femmine di depressione, schizofrenia e altre psicosi funzionali, di sindromi nevrotiche e somatoformi e di mania e disturbi affettivi bipolari. Tra gli utenti più giovani dei servizi territoriali predominano le sindromi nevrotiche e somatoformi; la prevalenza degli utenti con psicosi schizofreniche è massima intorno ai 50 anni, mentre i disturbi affettivi aumentano progressivamente attraverso le classi di età fino ai 64 anni. Anche la depressione è una patologia che diventa più frequente al crescere dell'età raggiungendo un picco a 55-64 anni in entrambi i sessi. Per i soggetti più anziani (>75 anni) si osserva, come atteso, un valore elevato per le demenze, soprattutto per le femmine (*Tabella 8.2*).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 8.1 - Utenti presenti in strutture territoriali psichiatriche – tassi standardizzati per 10.000 abitanti

REGIONE	Maschio	Femmina	Totale
PIEMONTE	135,7	157,2	146,8
VALLE D'AOSTA	140,0	185,6	163,5
LOMBARDIA	118,0	129,3	123,8
PA BOLZANO	120,8	147,2	134,2
PA TRENTO	159,1	186,2	173,0
VENETO	129,1	152,1	141,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	111,1	129,3	120,5
LIGURIA	129,6	145,1	137,8
EMILIA ROMAGNA	170,7	208,3	190,2
TOSCANA	91,9	109,7	101,2
UMBRIA	164,7	211,8	189,3
MARCHE	116,3	126,5	121,6
LAZIO	101,7	116,9	109,7
ABRUZZO	131,2	134,6	132,9
MOLISE	167,6	173,6	170,7
CAMPANIA	118,6	108,4	113,3
PUGLIA	145,5	135,2	140,2
BASILICATA	145,8	136,0	140,8
CALABRIA	182,4	192,7	187,7
SICILIA	165,1	158,4	161,6
SARDEGNA	82,9	99,7	91,5
ITALIA	129,8	141,4	135,8

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

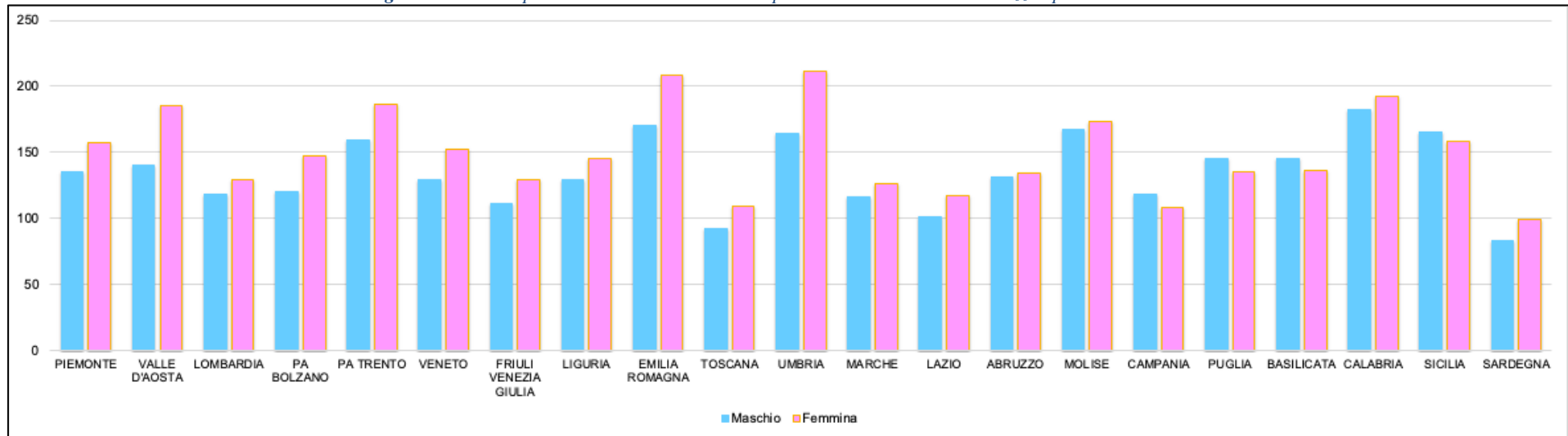


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 8.1 - Utenti presenti in strutture territoriali psichiatriche – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 8.2 - Utenti presenti in strutture territoriali psichiatriche per gruppo diagnostico, sesso e fasce di età - tassi per 10.000 abitanti

Gruppo Diagnostico	Maschio							Totale Maschio
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	3,5	4,9	4,5	4,2	2,9	1,2	0,4	3,2
Altri disturbi psichici	8,2	6,7	6,7	8,7	9,7	4,9	2,7	7,0
Assenza di patologia psichiatrica	6,3	5,4	5,6	5,7	5,6	4,3	4,2	5,3
Demenze e disturbi mentali organici	0,9	1,4	1,8	2,5	3,5	5,9	16,9	4,6
Depressione	10,7	13,4	17,4	26,5	38,0	28,0	17,8	23,1
Diagnosi in attesa di definizione	10,5	9,2	8,8	9,7	9,8	6,9	5,4	8,7
Disturbi della personalità e del comportamento	11,8	12,2	13,2	15,3	12,2	5,9	1,6	10,7
Mania e disturbi affettivi bipolari	3,4	7,2	10,2	14,4	16,4	12,4	5,2	10,8
Ritardo mentale	8,3	7,2	6,4	6,4	4,3	2,2	1,3	5,1
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	19,7	34,1	44,7	54,5	46,3	25,0	7,8	36,0
Sindromi nevrotiche e somatoformi	15,6	17,6	16,7	18,4	18,3	11,9	6,8	15,5
ITALIA	99,1	119,4	136,1	166,3	167,0	108,6	70,2	129,8
Gruppo Diagnostico	Femmina							Totale Femmina
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,8	1,0	1,1	1,3	1,2	0,6	0,2	0,9
Altri disturbi psichici	20,8	12,6	12,4	14,5	13,9	7,8	3,1	11,5
Assenza di patologia psichiatrica	5,8	4,1	4,7	5,0	5,0	3,8	3,2	4,4
Demenze e disturbi mentali organici	0,9	1,0	1,3	1,9	2,9	6,3	20,9	5,7
Depressione	14,6	18,2	28,8	46,3	64,6	52,6	26,8	38,8
Diagnosi in attesa di definizione	11,0	8,5	9,3	10,9	11,4	8,9	6,1	9,4
Disturbi della personalità e del comportamento	15,5	11,0	11,0	13,8	12,3	6,5	1,7	9,8
Mania e disturbi affettivi bipolari	3,3	5,8	10,9	17,4	22,3	17,6	6,3	13,0
Ritardo mentale	5,3	4,3	4,2	4,4	3,4	2,1	1,6	3,4
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	7,0	12,8	22,6	34,7	38,7	29,2	11,2	24,2
Sindromi nevrotiche e somatoformi	21,6	21,7	23,2	25,1	25,3	17,8	8,3	20,3
ITALIA	106,5	101,0	129,4	175,2	201,1	153,3	89,5	141,4
Gruppo Diagnostico	Fasce d'età							Totale
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	2,2	3,0	2,8	2,8	2,0	0,9	0,3	2,0
Altri disturbi psichici	14,2	9,6	9,5	11,6	11,9	6,5	3,0	9,3
Assenza di patologia psichiatrica	6,1	4,8	5,1	5,3	5,3	4,0	3,6	4,8
Demenze e disturbi mentali organici	0,9	1,2	1,6	2,2	3,2	6,1	19,3	5,1
Depressione	12,6	15,8	23,1	36,5	51,7	41,0	23,2	31,2
Diagnosi in attesa di definizione	10,7	8,9	9,1	10,3	10,6	8,0	5,8	9,0
Disturbi della personalità e del comportamento	13,6	11,6	12,1	14,5	12,2	6,2	1,7	10,3
Mania e disturbi affettivi bipolari	3,3	6,5	10,6	15,9	19,5	15,1	5,9	11,9
Ritardo mentale	6,9	5,8	5,3	5,3	3,8	2,2	1,5	4,2
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	13,6	23,7	33,7	44,5	42,4	27,2	9,9	29,9
Sindromi nevrotiche e somatoformi	18,5	19,6	20,0	21,8	21,9	15,0	7,7	18,0
ITALIA	102,6	110,4	132,7	170,8	184,5	132,1	81,7	135,8

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



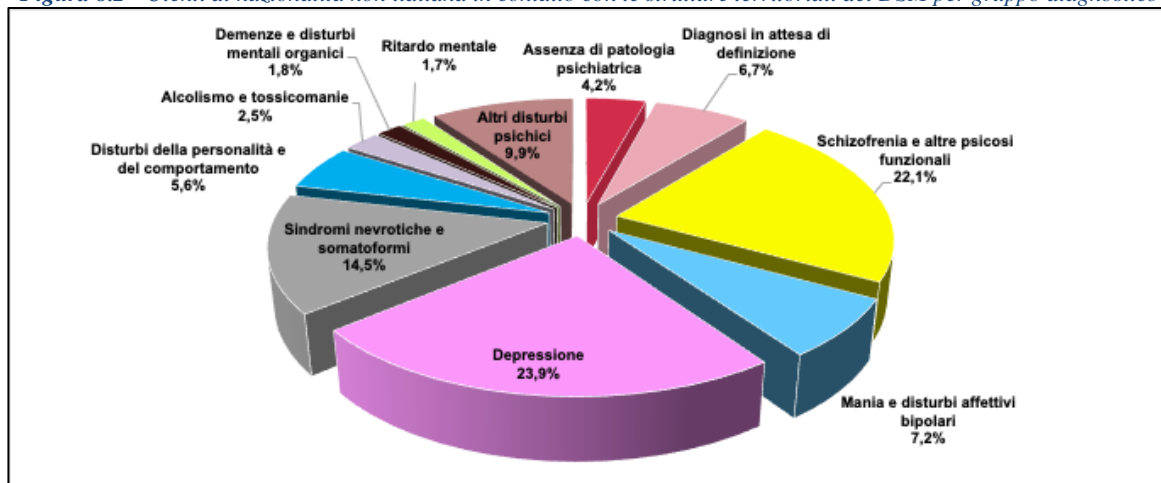
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella *Figura 8.2* è riportata la distribuzione per diagnosi degli utenti di nazionalità non italiana che hanno avuto almeno un contatto con i DSM (n=31.625). Il peso relativo delle singole diagnosi è simile a quello visto per la popolazione generale.

Figura 8.2 - Utenti di nazionalità non italiana in contatto con le strutture territoriali del DSM per gruppo diagnostico



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

Le prestazioni erogate nel 2020 dai servizi territoriali ammontano a 8.299.120 con una media di 12,3 prestazioni per utente (*Tabella 8.3, Figura 8.3*).

Tabella 8.3 – Prestazioni erogate in strutture territoriali

Regione	Prestazioni erogate	Prestazioni per utente
PIEMONTE	653.855	12,0
VALLE D'AOSTA	15.725	10,6
LOMBARDIA	840.018	8,2
PA BOLZANO	43.026	7,5
PA TRENTO	91.129	11,6
VENETO	630.684	11,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	464.680	41,2
LIGURIA	260.049	12,8
EMILIA ROMAGNA	1.402.347	20,0
TOSCANA	809.026	22,3
UMBRIA	191.109	13,7
MARCHE	213.995	13,5
LAZIO	516.899	10,3
ABRUZZO	91.903	6,5
MOLISE	38.298	8,9
CAMPANIA	600.172	11,3
PUGLIA	457.134	9,9
BASILICATA	39.080	6,0
CALABRIA	250.287	9,1
SICILIA	551.156	8,6
SARDEGNA	138.548	10,8
ITALIA	8.299.120	12,3

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

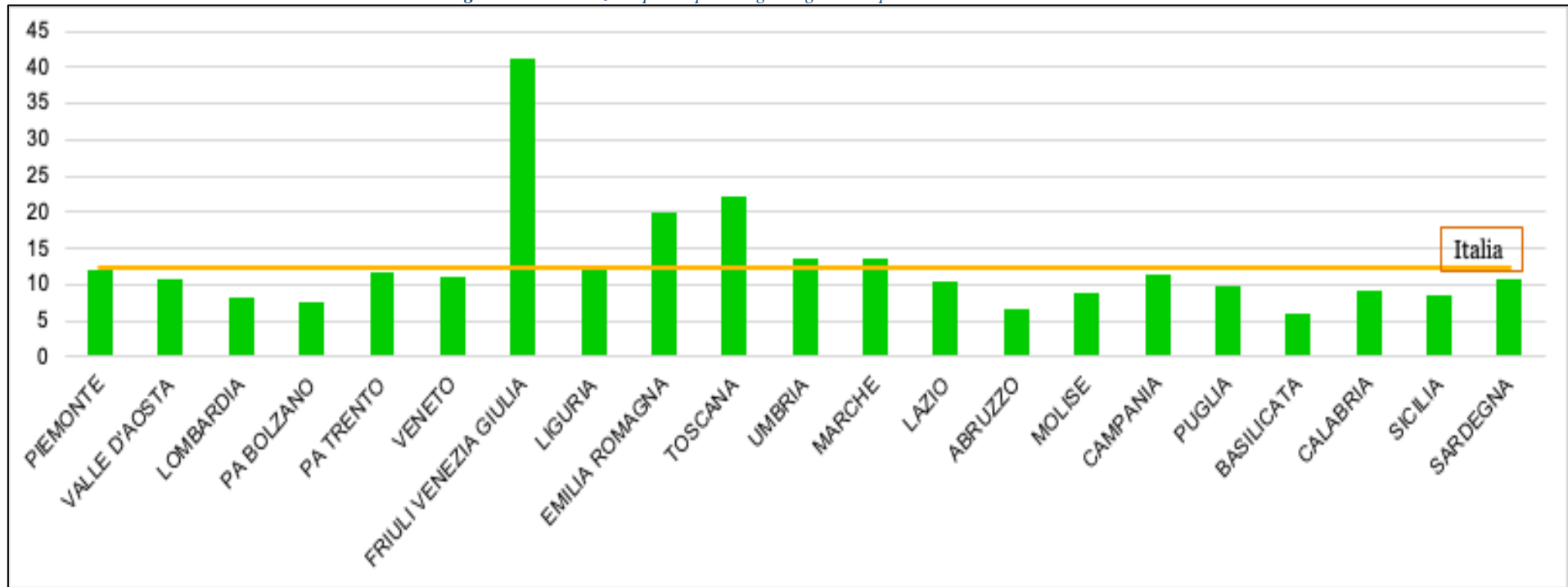


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 8.3 - Prestazioni pro-capite erogate agli utenti presenti in strutture territoriali



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Con riferimento ai nuovi utenti dell'anno 2020 con diagnosi psichiatriche gravi (*Depressione, Disturbi della personalità e del comportamento, Mania e disturbi affettivi bipolari, Schizofrenia e altre psicosi funzionali*) le prestazioni totali sono pari a 370.102 con una media di 3,1 prestazioni. Le prestazioni non farmacologiche sono pari a 321.106 con una media di 2,7 prestazioni a fronte di 119.380 utenti. Questi indicatori permettono, in accordo con il PANSM (Piano nazionale di salute mentale), di valutare l'intensità dell'assistenza erogata ai nuovi utenti con disturbi mentali gravi (*Tabella 8.4*).

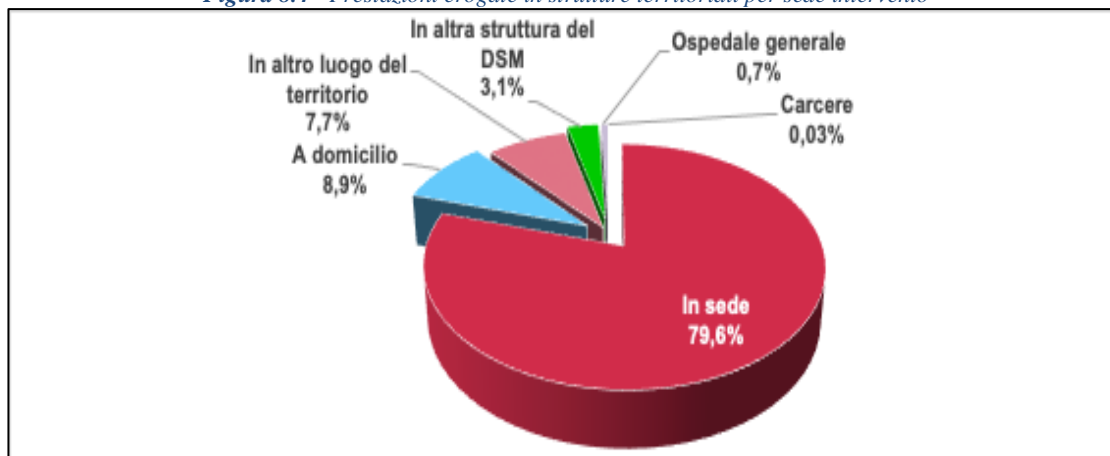
Tabella 8.4 – Prestazioni non farmacologiche e totali erogate ai nuovi utenti con diagnosi psichiatriche gravi

Gruppo Diagnostico	Prestazioni non Farmacologiche			Prestazioni Totali		
	Prestazioni	Assistiti	Media	Prestazioni	Assistiti	Media
Depressione	131.787	57.054	2,3	142.401	57.054	2,5
Disturbi della personalità e del comportamento	45.816	14.596	3,1	51.437	14.596	3,5
Mania e disturbi affettivi bipolari	38.150	15.362	2,5	44.450	15.362	2,9
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	105.353	32.368	3,3	131.814	32.368	4,1
TOTALE	321.106	119.380	2,7	370.102	119.380	3,1

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

Complessivamente il 79,6% degli interventi è effettuato in sede, l'8,9% a domicilio e il resto in una sede esterna (*Figura 8.4*).

Figura 8.4 - Prestazioni erogate in strutture territoriali per sede intervento



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'indicatore della *Tabella 8.5* permette per il PANSM (Piano nazionale di salute mentale) di valutare il contesto di erogazione delle prestazioni.

Tabella 8.5 – Distribuzione regionale delle prestazioni erogate a domicilio

Regione	Prestazioni a domicilio		Totale prestazioni
	Valore assoluto	%	
PIEMONTE	76.400	11,7%	653.855
VALLE D'AOSTA	4.344	27,6%	15.725
LOMBARDIA	55.599	6,6%	840.018
PROV. AUTON. BOLZANO	1.375	3,2%	43.026
PROV. AUTON. TRENTO	7.974	8,8%	91.129
VENETO	87.049	13,8%	630.684
FRIULI VENEZIA GIULIA	14.495	3,1%	464.680
LIGURIA	21.668	8,3%	260.049
EMILIA ROMAGNA			1.402.347
TOSCANA	188.303	23,3%	809.026
UMBRIA	20.415	10,7%	191.109
MARCHE	34.825	16,3%	213.995
LAZIO	50.681	9,8%	516.899
ABRUZZO	6.848	7,5%	91.903
MOLISE	1.162	3,0%	38.298
CAMPANIA	66.262	11,0%	600.172
PUGLIA	53.491	11,7%	457.134
BASILICATA	1.569	4,0%	39.080
CALABRIA	14.095	5,6%	250.287
SICILIA	32.138	5,8%	551.156
SARDEGNA			138.548
ITALIA	738.693	8,9%	8.299.120

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



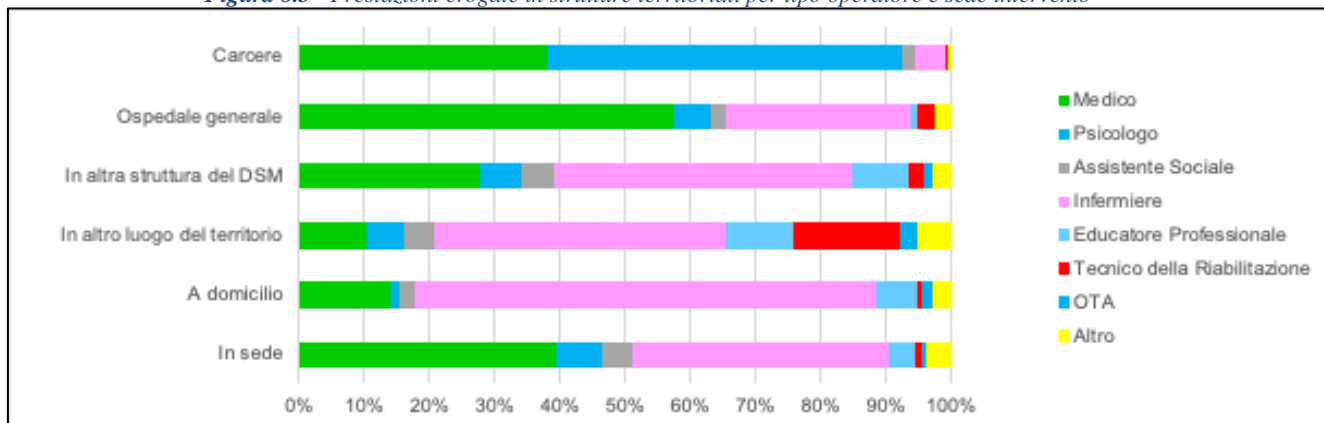
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Gli operatori prevalenti sono rappresentati da medici (34,7%) ed infermieri (42,7%); i medici sono particolarmente presenti nella sede principale del DSM (39,0% del personale totale operante in sede), mentre a domicilio le prestazioni si riferiscono per il 70,0% agli infermieri (Figura 8.5).

Figura 8.5 - Prestazioni erogate in strutture territoriali per tipo operatore e sede intervento



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

Gli utenti con diagnosi psichiatriche gravi (*Depressione, Disturbi della personalità e del comportamento, Mania e disturbi affettivi bipolari, Schizofrenia e altre psicosi funzionali*) che nel 2020 hanno ricevuto prestazioni da almeno 2 figure professionali sono pari a 54.756 rappresentando il 12,2 degli utenti totali (Tabella 8.6).

Tabella 8.6 – Assistiti con diagnosi psichiatriche gravi che hanno ricevuto prestazioni da almeno 2 figure professionali

Gruppo Diagnostico	Utenti Totali	Utenti con prestazioni da più figure professionali	% Utenti con prestazioni da più figure professionali
Depressione	165.332	19.470	11,8
Disturbi della personalità e del comportamento	55.898	8.405	15,0
Mania e disturbi affettivi bipolari	65.067	6.801	10,5
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	163.230	20.080	12,3
TOTALE	449.527	54.756	12,2

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

Il 33,0% degli interventi è rappresentato da attività infermieristica a domicilio e nel territorio, il 22,8% da attività psichiatrica, l'11,4% da attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale,



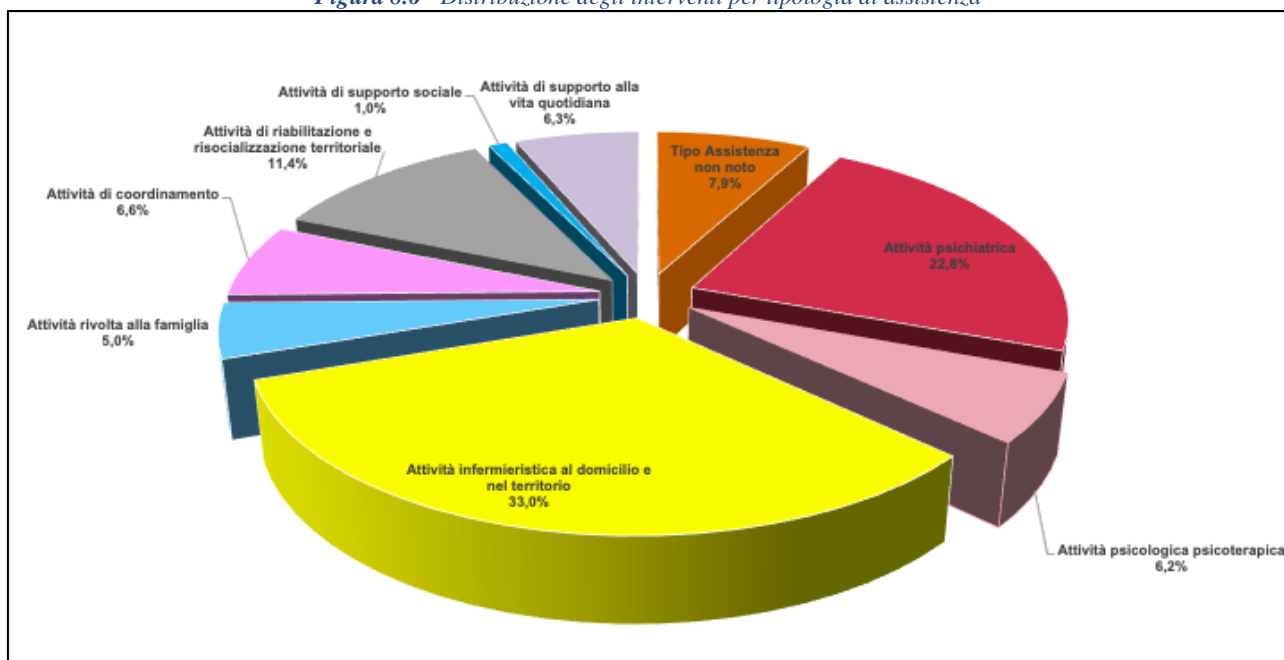
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

il 6,6% da attività di coordinamento e il 6,3% da attività di supporto alla vita quotidiana, il 6,2% da attività psicologica-psicoterapica; la quota restante riguarda attività rivolta alla famiglia e attività di supporto (Figura 8.6).

Figura 8.6 - Distribuzione degli interventi per tipologia di assistenza



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



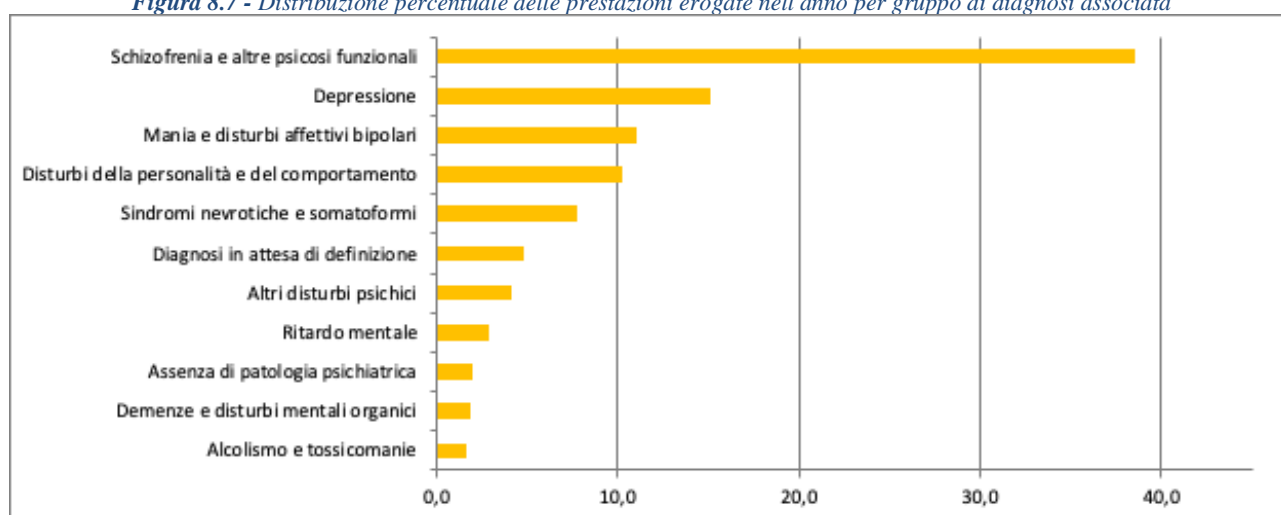
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il 38,5% delle prestazioni erogate nell'anno 2020 (8.426.967) è inquadrato all'interno di trattamenti riservati a pazienti con diagnosi di schizofrenia e altre psicosi funzionali, il 15,1% delle prestazioni sono destinate a pazienti con diagnosi di depressione, l'11,1% a pazienti con diagnosi di mania e disturbi affettivi bipolari e il 10,2% a pazienti con disturbi della personalità e del comportamento, il 7,7% a pazienti con sindromi nevrotiche e somatoformi, il 5,0% a pazienti con diagnosi in attesa di definizione, il 4,1% a altri disturbi psichici, il 2,9% a pazienti con ritardo mentale, il 2,0% a pazienti con assenza di patologia psichiatrica, l'1,8% a demenze e disturbi mentali organici ed infine l'1,6% a pazienti con diagnosi di alcolismo e tossicomanie (Figura 8.7).

Figura 8.7 - Distribuzione percentuale delle prestazioni erogate nell'anno per gruppo di diagnosi associata



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Le prestazioni erogate sono comprese nella fascia delle terapeutiche per il 69,8% dei casi, il 17,7% sono di tipo socio-riabilitative, il 10,9% di tipo assistenziale e il 2,2% sono prestazioni diagnostiche (Tabella 8.7).

Tabella 8.7 – Distribuzione regionale delle prestazioni erogate per fasce di prestazione

Regione	Assistenziale		Diagnostiche		Socio-riabilitativo		Terapeutiche		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PIEMONTE	139.722	21,4%	4.294	0,7%	67.329	10,3%	442.510	67,7%	653.855	100,0%
VALLE D'AOSTA			5.319	33,8%	193	1,2%	10.213	64,9%	15.725	100,0%
LOMBARDIA	44.832	5,3%	6.010	0,7%	216.475	25,8%	572.701	68,2%	840.018	100,0%
PROV. AUTON. BOLZANO	1.441	3,3%	1.420	3,3%	4.176	9,7%	35.989	83,6%	43.026	100,0%
PROV. AUTON. TRENTO	14	0,0%	21.221	23,3%			69.894	76,7%	91.129	100,0%
VENETO	145.446	23,1%	13.863	2,2%	263.155	41,7%	208.220	33,0%	630.684	100,0%
FRIULI VENEZIA GIULIA	33.982	7,3%	1.855	0,4%	110.967	23,9%	317.876	68,4%	464.680	100,0%
LIGURIA	18.942	7,3%	2.718	1,0%	27.054	10,4%	211.335	81,3%	260.049	100,0%
EMILIA ROMAGNA	95.781	6,3%	20.181	1,3%	188.713	12,5%	1.208.779	79,9%	1.513.454	100,0%
TOSCANA	130.665	16,2%	20.940	2,6%	154.845	19,1%	502.576	62,1%	809.026	100,0%
UMBRIA	6.146	3,2%	1.379	0,7%	23.810	12,5%	159.774	83,6%	191.109	100,0%
MARCHE	14.518	6,8%	2.022	0,9%	24.792	11,6%	172.663	80,7%	213.995	100,0%
LAZIO	54.867	10,4%	23.536	4,4%	49.593	9,4%	401.572	75,8%	529.568	100,0%
ABRUZZO	7.592	8,2%	3.155	3,4%	5.598	6,1%	75.715	82,2%	92.060	100,0%
MOLISE	23	1,5%	67	4,5%	29	1,9%	1.369	92,0%	1.488	100,0%
CAMPANIA	63.746	10,6%	13.460	2,2%	91.617	15,3%	431.349	71,9%	600.172	100,0%
PUGLIA	43.876	9,3%	10.944	2,3%	46.730	9,9%	369.512	78,4%	471.062	100,0%
BASILICATA	3.890	10,0%	563	1,4%	4.266	10,9%	30.361	77,7%	39.080	100,0%
CALABRIA	48.285	19,3%	16.067	6,4%	43.091	17,2%	142.844	57,1%	250.287	100,0%
SICILIA	62.928	11,4%	17.501	3,2%	94.802	17,2%	375.925	68,2%	551.156	100,0%
SARDEGNA	3.052	2,2%	442	0,3%	16.629	12,0%	118.425	85,5%	138.548	100,0%
ITALIA	919.748	10,9%	186.957	2,2%	1.433.864	17,1%	5.859.602	69,8%	8.400.171	100,0%

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

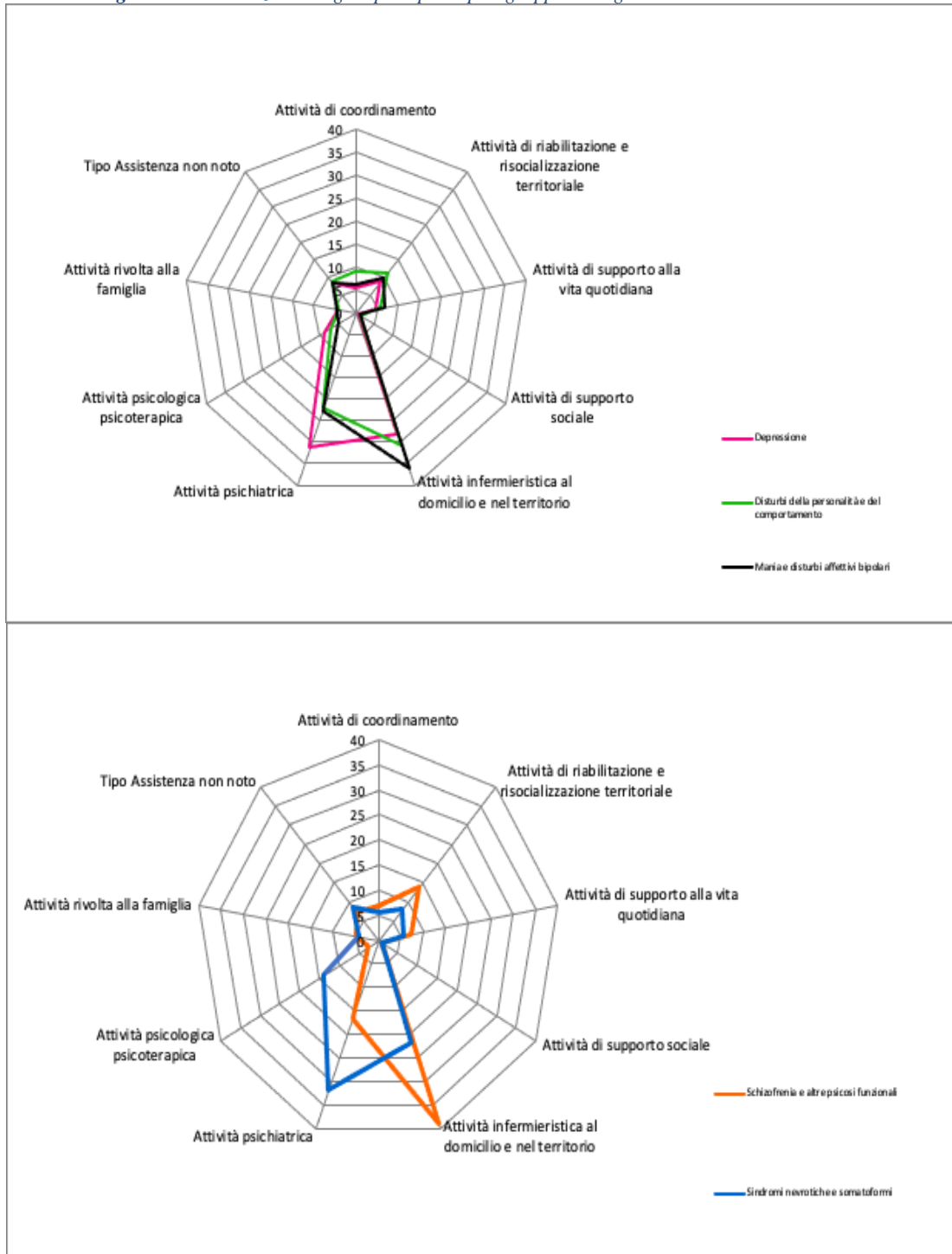
La *Figura 8.8* mostra come la tipologia di prestazioni erogate sia legata alla diagnosi associata al trattamento.

Per quanto riguarda i trattamenti relativi a pazienti con diagnosi di schizofrenia e altre psicosi funzionali le prestazioni maggiormente erogate nel 2020 sono l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (39,1%), l'attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale (13,8%) e l'attività psichiatrica (17,0%). Per i trattamenti relativi a pazienti con diagnosi di depressione le prestazioni più frequenti sono l'attività psichiatrica (31,6%), l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (28,0%), l'attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale (8,6%), l'attività psicologica e psicoterapica (8,4%). Per la diagnosi di mania e disturbi affettivi bipolari le prestazioni maggiormente erogate sono l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (35,7%), l'attività psichiatrica (23,4%), l'attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale (9,7%). Per la diagnosi di disturbi della personalità e del comportamento le prestazioni più frequenti sono l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (30,7%), l'attività psichiatrica (22,3%), l'attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale (11,4%). Per la diagnosi di sindromi nevrotiche e somatoformi le prestazioni maggiormente erogate sono l'attività psichiatrica (31,9%), l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (21,5%), l'attività psicologica e psicoterapica (13,9%), e infine l'attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale (8,1%).

Per le restanti diagnosi (alcolismo e tossicomanie, altri disturbi psichici, demenze e disturbi mentali organici, disturbi della personalità e del comportamento, ritardo mentale) si osservano in genere frequenze maggiori per l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio e per l'attività psichiatrica. Da evidenziare la consistente quota di prestazioni di attività psicologica e psicoterapica per gli "altri disturbi psichici" (20,7%) e di attività infermieristica al domicilio e nel territorio per il "ritardo mentale" (34,9%) e per i "disturbi della personalità e del comportamento" (30,7%).



Figura 8.8 - Prestazioni erogate per i principali gruppi di diagnosi associate al trattamento



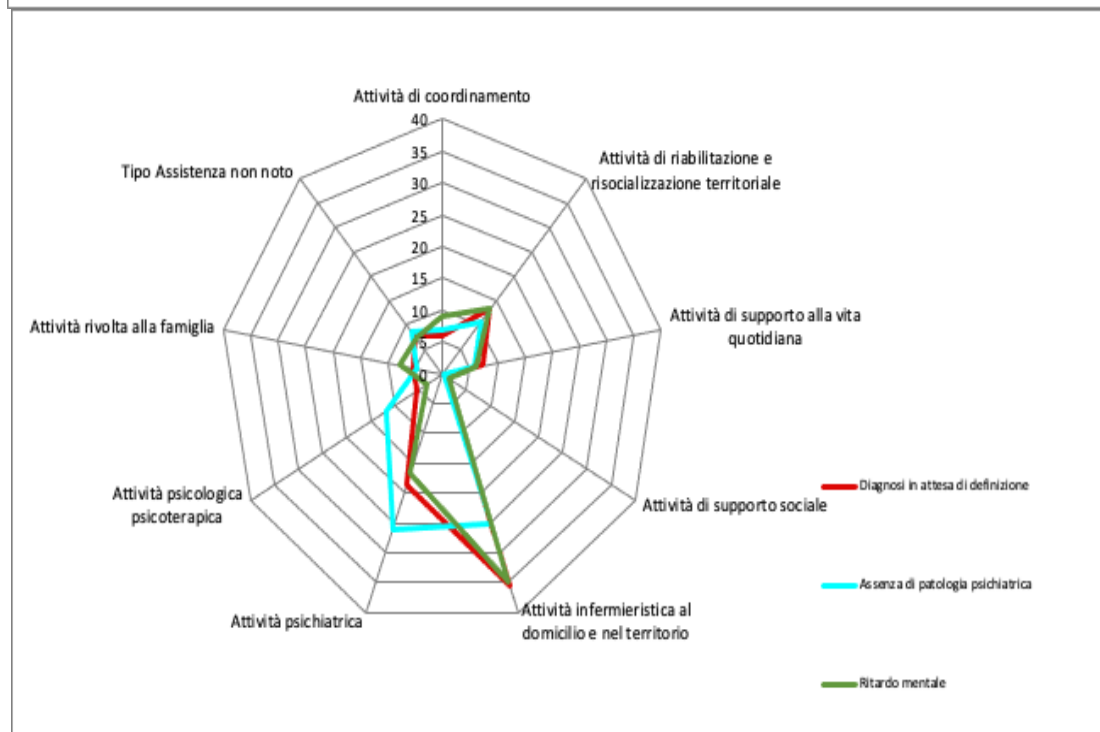
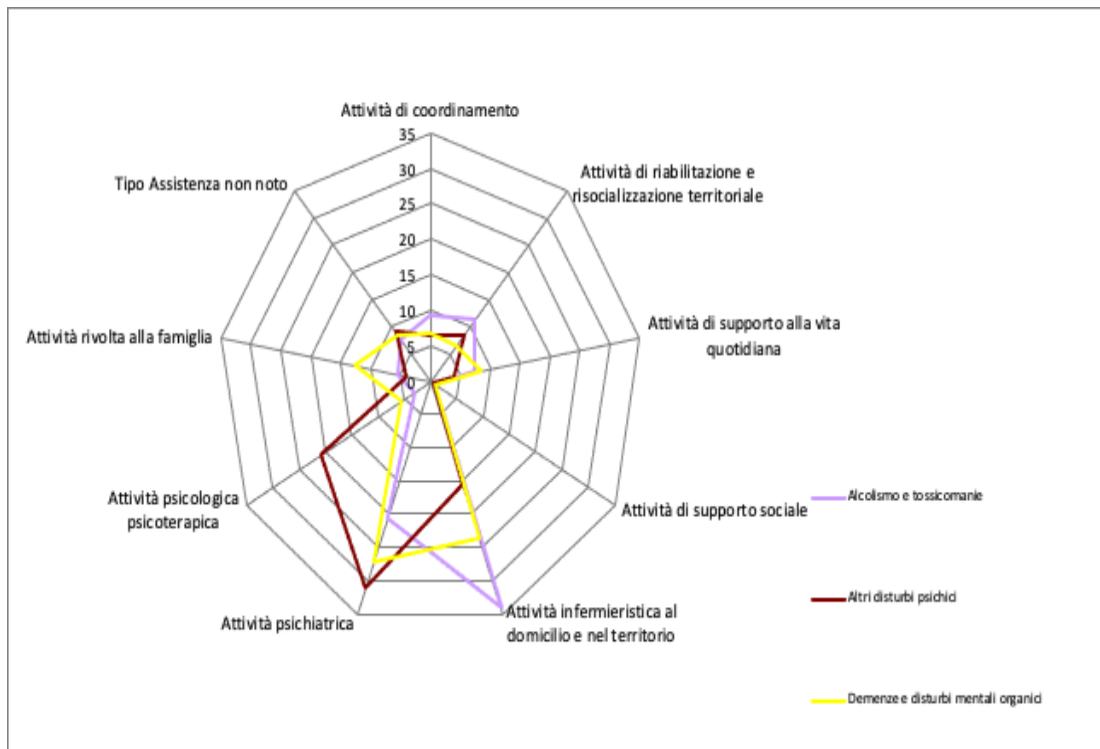
Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nelle tabelle 8.8 e 8.9 vengono analizzate le distribuzioni delle prestazioni per tipologia di assistenza e per tipo di intervento.

Come già evidenziato nelle analisi precedenti si fa più frequentemente ricorso all'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (33,0%), seguita dall'attività psichiatrica (22,4%) e dall'attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale (11,5%).

Analizzando dettagliatamente i tipi di intervento, i più utilizzati risultano la somministrazione di farmaci (21,7%), le visite psichiatriche (21,1%) e i colloqui (20,9%).

Tabella 8.8– Prestazioni erogate per tipo assistenza

Tipo assistenza	Prestazioni	
	Valore assoluto	%
Attività infermieristica al domicilio e nel territorio	2.773.049	32,9
Attività psichiatrica	1.919.840	22,8
Attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale	958.031	11,4
Tipo Assistenza non noto	664.461	7,9
Attività di coordinamento	558.770	6,6
Attività di supporto alla vita quotidiana	534.245	6,3
Attività psicologica psicoterapica	519.521	6,2
Attività rivolta alla famiglia	417.722	5,0
Attività di supporto sociale	81.328	1,0
Totale complessivo	8.426.967	100,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 8.9 – Prestazioni erogate per tipo di intervento

Tipo di Intervento	Prestazioni	
	Valore assoluto	%
somministrazione di farmaci	1.826.790	21,7
visite psichiatriche	1.809.335	21,5
colloqui	1.751.133	20,8
interventi di supporto	521.393	6,2
colloqui con i familiari	354.091	4,2
interventi sulle abilità di base(individuali)	349.564	4,1
interventi di rete	287.839	3,4
riunioni	270.931	3,2
colloqui clinico psicologici	245.756	2,9
psicoterapia individuale	207.694	2,5
interventi per problemi amministrativi e sociali	109.454	1,3
consulenze	90.249	1,1
interventi di tipo espressivo,pratico manuale e motorio (individuale)	81.636	1,0
interventi di tipo espressivo,pratico manuale e motorio (gruppo)	81.225	1,0
interventi di risocializzazione (gruppo)	79.011	0,9
interventi sulle abilità di base (gruppo)	65.181	0,8
interventi di risocializzazione (individuali)	64.312	0,8
accertamento medico-legale	63.768	0,8
interventi informativi e psicoeducativi rivolti alla famiglia (individuali)	34.961	0,4
valutazioni standardizzate mediante test	33.654	0,4
psicoterapia di gruppo	29.139	0,3
interventi informativi e psicoeducativi rivolti alla famiglia(gruppo)	28.670	0,3
formazione lavorativa	27.281	0,3
psicoterapia familiare	8.262	0,1
psicoterapia di coppia	3.152	0,0
soggiorni	2.486	0,0
Totale complessivo	8.426.967	100,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Gli utenti con diagnosi psichiatriche gravi (*Depressione, Disturbi della personalità e del comportamento, Mania e disturbi affettivi bipolari, Schizofrenia e altre psicosi funzionali*) con almeno una prestazione di valutazione sono pari a 2.769 cioè lo 0,6%; gli utenti con diagnosi psichiatriche gravi con almeno una prestazione di trattamento psicologico sono pari a 14.189 pari al 3,2% (Tabella 8.10).

Tabella 8.10 – Utenti con diagnosi psichiatriche gravi con almeno una prestazione di trattamento psicologico e Utenti con diagnosi psichiatriche gravi con almeno una prestazione di valutazione

Gruppo Diagnostico	Trattamenti psicologici			Valutazione		
	Utenti	Utenti Totali	%	Utenti	Utenti Totali	%
Depressione	7.937	165.332	4,8%	1.461	165.332	0,9%
Disturbi della personalità e del comportamento	2.479	55.898	4,4%	539	55.898	1,0%
Mania e disturbi affettivi bipolari	1.325	65.067	2,0%	224	65.067	0,3%
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	2.448	163.230	1,5%	545	163.230	0,3%
TOTALE	14.189	449.527	3,2%	2.769	449.527	0,6%

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



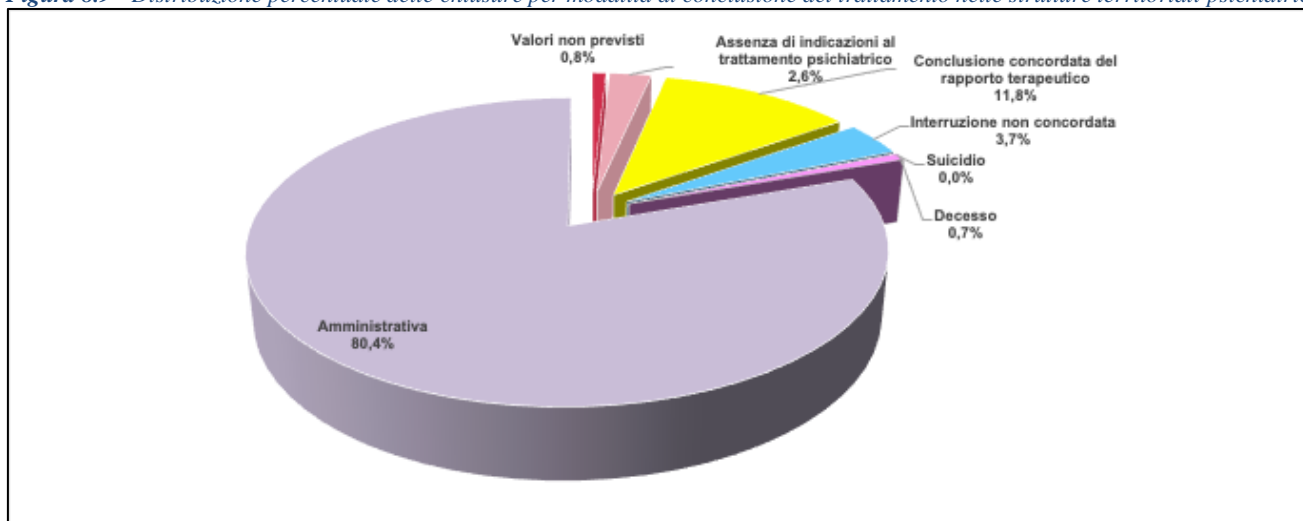
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella *Figura 8.9* è visualizzata la distribuzione percentuale delle chiusure per modalità di conclusione del trattamento. L'80,4% ha una chiusura di tipo amministrativo poiché per il paziente non sono state registrate prestazioni per 180 giorni. Nell'11,8% dei casi la conclusione è prevista nel rapporto terapeutico; solo nel 3,7% l'interruzione del trattamento non è stata concordata; estremamente rari i casi di decesso (0,7%) e di suicidio.

Figura 8.9 - Distribuzione percentuale delle chiusure per modalità di conclusione del trattamento nelle strutture territoriali psichiatriche



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Gli utenti con diagnosi psichiatriche gravi (*Depressione, Disturbi della personalità e del comportamento, Mania e disturbi affettivi bipolari, Schizofrenia e altre psicosi funzionali*) che nel 2020 hanno abbandonato il trattamento sono pari a 4.635. L'interruzione non concordata è pari all'1,2% per gli utenti con disturbi della personalità e del comportamento, all'1,3% per gli utenti con depressione e intorno allo 0,7-0,9% per quelli con mania e disturbi affettivi bipolari e con diagnosi di schizofrenia (Tabella 8.11).

Tabella 8.11 – Utenti con diagnosi psichiatriche gravi che hanno abbandonato il trattamento

Regione	Depressione		Disturbi della personalità e del comportamento		Mania e disturbi affettivi bipolari		Schizofrenia e altre psicosi funzionali		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PIEMONTE	240	2,5%	133	2,6%	57	1,0%	136	1,0%	566	1,7%
VALLE D'AOSTA	-		-	0,0%			-	0,0%	-	0,0%
LOMBARDIA										
PROV. AUTON. BOLZANO	4	0,3%	2	0,8%	1	0,1%	-	0,0%	7	0,2%
PROV. AUTON. TRENTO	101	7,1%	49	6,8%	99	6,4%	41	2,8%	290	5,6%
VENETO	337	2,3%	71	1,5%	69	1,2%	142	0,9%	619	1,5%
FRIULI VENEZIA GIULIA	30	1,1%	6	0,7%	5	0,6%	3	0,1%	44	0,5%
LIGURIA	65	1,5%	22	0,9%	41	1,7%	32	0,8%	160	1,2%
EMILIA ROMAGNA	257	1,6%	130	1,9%	38	0,6%	100	0,7%	525	1,2%
TOSCANA	15	0,1%	4	0,2%	1	0,0%	7	0,1%	27	0,1%
UMBRIA	11	0,4%	7	0,6%	9	0,5%	4	0,1%	31	0,4%
MARCHE										
LAZIO	406	3,1%	130	2,3%	108	1,8%	243	1,7%	887	2,3%
ABRUZZO			-	0,0%			-	0,0%	-	0,0%
MOLISE	1						1	0,1%	2	
CAMPANIA							1	0,0%	1	0,0%
PUGLIA	18	0,2%	8	0,3%	9	0,2%	9	0,1%	44	0,2%
BASILICATA	13	0,8%	-	0,0%	-	0,0%	1	0,1%	14	0,3%
CALABRIA							1	0,0%	1	0,0%
SICILIA	697	5,4%	108	4,2%	168	3,8%	444	2,5%	1.417	3,8%
SARDEGNA										
ITALIA	2.195	1,3%	670	1,2%	605	0,9%	1.165	0,7%	4.635	1,03%

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

9. ASSISTENZA RESIDENZIALE

Si definisce struttura residenziale una struttura extra-ospedaliera in cui si svolge una parte del programma terapeutico-riabilitativo e socio-riabilitativo per i cittadini con disagio psichiatrico inviati dal CSM con programma personalizzato e periodicamente verificato.

Queste strutture hanno lo scopo di offrire una rete di rapporti e di opportunità emancipative, all'interno di specifiche attività riabilitative. La Struttura residenziale, pertanto, non va intesa come soluzione abitativa.

Le strutture residenziali sono differenziate in base alla tipologia (psichiatriche non psichiatriche), in base all'intensità di assistenza sanitaria (presenza di personale sanitario 24 ore, 12 ore, fasce orarie) e non hanno più di 20 posti. Sono collocate in località urbanizzate e facilmente accessibili per prevenire ogni forma di isolamento delle persone che vi sono ospitate e per favorire lo scambio sociale.

Le strutture residenziali possono essere realizzate e gestite dal DSM o dal privato sociale e imprenditoriale. In tal caso i rapporti con il DSM sono regolati da appositi accordi ove siano definiti i tetti di attività e le modalità di controllo degli ingressi e delle dimissioni.

Gli utenti psichiatrici in cura presso strutture residenziali, nell'anno di osservazione 2020 sono pari a 26.288 unità, con tassi che vanno da 1,2 per 10.000 abitanti nella regione Campania a 14,4 nel Molise. Per il 2020 mancano i dati delle seguenti regioni: Friuli V. Giulia, Calabria e Sardegna.

Gli utenti psichiatrici presenti nelle strutture residenziali con elevata intensità di assistenza sanitaria rappresentano l'82,5% dell'utenza dei centri residenziali, il 5,5% è presente nei centri con personale sanitario per non più di 6 ore e il 9,9% in centri con presenza di personale sanitario nelle ore diurne (*Tabella 9.1*).

I pazienti con diagnosi di schizofrenia e altre psicosi funzionali (13.185 unità) rappresentano la metà dell'utenza delle strutture residenziali (50,2%); con riferimento all'età si tratta di utenti appartenenti soprattutto alle fasce di età 45-64 anni.

Il tasso relativo a tale diagnosi è pari a 2,6 per 10.000 abitanti (3,6 per 10.000 abitanti nei maschi, 1,7 per 10.000 abitanti nelle femmine) (*Tabella 9.2*).

Nella *Tabella 9.3* è riportata la distribuzione regionale delle giornate di degenza nelle strutture residenziali psichiatriche per tipologia di struttura. Il dato nazionale è pari a 10.594.206 molto variabile a livello regionale poiché influenzato sia dalla domanda di trattamento, quindi dall'ammontare della popolazione, sia dall'offerta assistenziale territoriale (*Figura 9.1*).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.1 - Utenti presenti in strutture residenziali psichiatriche per tipo struttura residenziale

Regione	Utenti presenti													
	CSM		SRP1 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo		SRP2 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE							540	1,5	156	0,4	894	2,4	1.590	4,3
VALLE D'AOSTA			12	1,1	40	3,8			24	2,3	19	1,8	95	8,9
LOMBARDIA	-	-					56	0,1	1.492	1,8	4.071	4,8	5.619	6,6
PA BOLZANO	15	0,3	86	2,0	28	0,6					13	0,3	142	3,2
PA TRENTO							52	1,1	87	1,9			139	3,0
VENETO	161	0,4	353	0,9	402	1,0	257	0,6	312	0,8	567	1,4	2.052	4,9
FRIULI VENEZIA GIULIA													-	-
LIGURIA			337	2,5	489	3,7	83	0,6	13	0,1	225	1,7	1.147	8,6
EMILIA ROMAGNA			1938	5,1	691	1,8					405	1,1	3.034	8,0
TOSCANA	374	1,2					24	0,1	107	0,3	485	1,5	990	3,1
UMBRIA							66	0,9	210	2,8	368	4,9	644	8,6
MARCHE					209	1,6	289	2,2	36	0,3	282	2,2	816	6,3
LAZIO			1.802	3,7	915	1,9	50	0,1	122	0,2	473	1,0	3.362	6,9
ABRUZZO	-	-					4	0,0	3	0,0	641	5,8	648	5,8
MOLISE	-	-									376	14,4	376	14,4
CAMPANIA							28	0,1	8	0,0	559	1,2	595	1,2
PUGLIA	-	-	1.231	3,7	466	1,4					513	1,5	2.210	6,6
BASILICATA			12	0,3			4	0,1			468	9,8	484	10,1
CALABRIA													-	-
SICILIA	-	-							25	0,1	2.320	5,6	2.345	5,7
SARDEGNA													-	-
ITALIA	550	0,1	5.771	1,1	3.240	0,6	1.453	0,3	2.595	0,5	12.679	2,5	26.288	5,2

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.2 - Utenti presenti in strutture residenziali psichiatriche per gruppo diagnostico, sesso e fasce di età
tassi per 10.000 abitanti

Gruppo Diagnostico	Maschio							Totale Maschio
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,2	0,3	0,2	0,2	0,2	0,1	0,0	0,2
Altri disturbi psichici	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1
Assenza di patologia psichiatrica	0,2	0,3	0,3	0,4	0,3	0,1	0,0	0,2
Demenze e disturbi mentali organici	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Depressione	0,2	0,3	0,3	0,5	0,6	0,3	0,1	0,4
Diagnosi in attesa di definizione	0,3	0,3	0,4	0,4	0,6	0,3	0,1	0,4
Disturbi della personalità e del comportamento	1,0	1,1	1,0	1,2	0,9	0,2	0,1	0,8
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,2	0,4	0,5	0,7	0,8	0,4	0,1	0,5
Ritardo mentale	0,1	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2	0,1	0,2
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	1,5	3,5	4,1	5,7	5,4	2,0	0,5	3,6
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1	0,0	0,2
ITALIA	4,1	6,8	7,3	9,8	9,2	3,7	1,1	6,5
Gruppo Diagnostico	Femmina							Totale Femmina
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1
Altri disturbi psichici	0,8	0,3	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,2
Assenza di patologia psichiatrica	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,0	0,1
Demenze e disturbi mentali organici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0
Depressione	0,2	0,3	0,3	0,7	0,8	0,5	0,2	0,4
Diagnosi in attesa di definizione	0,3	0,2	0,2	0,3	0,4	0,2	0,1	0,2
Disturbi della personalità e del comportamento	1,5	0,9	0,8	0,8	0,5	0,1	0,0	0,6
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,2	0,3	0,3	0,7	0,8	0,4	0,1	0,4
Ritardo mentale	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,1
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	0,5	1,0	1,6	2,8	3,0	1,4	0,4	1,7
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2	0,1	0,0	0,1
ITALIA	4,0	3,5	3,8	5,9	6,2	2,9	1,0	4,0
Gruppo Diagnostico	Totale							Totale
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,1
Altri disturbi psichici	0,4	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1
Assenza di patologia psichiatrica	0,1	0,2	0,2	0,3	0,2	0,1	0,0	0,2
Demenze e disturbi mentali organici	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Depressione	0,2	0,3	0,3	0,6	0,7	0,4	0,2	0,4
Diagnosi in attesa di definizione	0,3	0,2	0,3	0,3	0,5	0,2	0,1	0,3
Disturbi della personalità e del comportamento	1,2	1,0	0,9	1,0	0,7	0,2	0,0	0,7
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,2	0,4	0,4	0,7	0,8	0,4	0,1	0,4
Ritardo mentale	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1	0,0	0,1
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	1,0	2,3	2,9	4,3	4,2	1,7	0,4	2,6
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,2	0,2	0,1	0,2	0,2	0,1	0,0	0,1
ITALIA	4,0	5,2	5,6	7,9	7,6	3,3	1,0	5,2

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.3 - Giornate di degenza in strutture residenziali psichiatriche per tipo struttura residenziale

Regione	Giornate di degenza													
	CSM		SRP1 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo		SRP2 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti
PIEMONTE							179.588	484,1	50.457	136,0	304.470	820,8	534.515	1.441,0
VALLE D'AOSTA			5.442	510,5	21.377	2.005,5			12.924	1.212,5	13.143	1.233,0	52.886	4.961,5
LOMBARDIA							29.301	34,5	738.957	869,9	1.756.967	2.068,4	2.525.225	2.972,8
PA BOLZANO	4.648	106,2	17.047	389,3	6.949	158,7					512	11,7	29.156	665,9
PA TRENTO							19.984	436,9	27.310	597,1			47.294	1.034,1
VENETO	70.714	170,3	153.525	369,8	199.129	479,6	149.566	360,3	163.250	393,2	342.133	824,1	1.078.317	2.597,4
FRIULI VENEZIA GIULIA														
LIGURIA			177.577	1.332,4	318.201	2.387,6	42.415	318,3	7.222	54,2	97.575	732,2	642.990	4.824,7
EMILIA ROMAGNA			233.757	613,8	253.136	664,7					190.348	499,8	677.241	1.778,2
TOSCANA	192.423	605,6					13.908	43,8	55.402	174,4	231.939	730,0	493.672	1.553,7
UMBRIA							19.439	259,8	60.976	815,0	86.634	1.157,9	167.049	2.232,7
MARCHE					76.224	587,3	100.280	772,7	13.497	104,0	105.505	812,9	295.506	2.276,9
LAZIO			149.380	305,2	406.081	829,6	24.914	50,9	66.395	135,6	272.207	556,1	918.977	1.877,4
ABRUZZO							462	4,2	382	3,4	185.771	1.669,8	186.615	1.677,4
MOLISE											134.718	5.146,3	134.718	5.146,3
CAMPANIA							4.330	9,1	1.240	2,6	208.356	436,8	213.926	448,5
PUGLIA			702.708	2.088,5	299.386	889,8					333.841	992,2	1.335.935	3.970,5
BASILICATA			6.296	131,7			2.853	59,7			196.818	4.117,8	205.967	4.309,2
CALABRIA														
SICILIA									14.716	35,8	1.039.501	2.528,2	1.054.217	2.564,0
SARDEGNA														
ITALIA	267.785	57,3	1.445.732	309,5	1.580.483	338,3	587.040	125,7	1.212.728	259,6	5.500.438	1.177,4	10.594.206	2.267,8

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

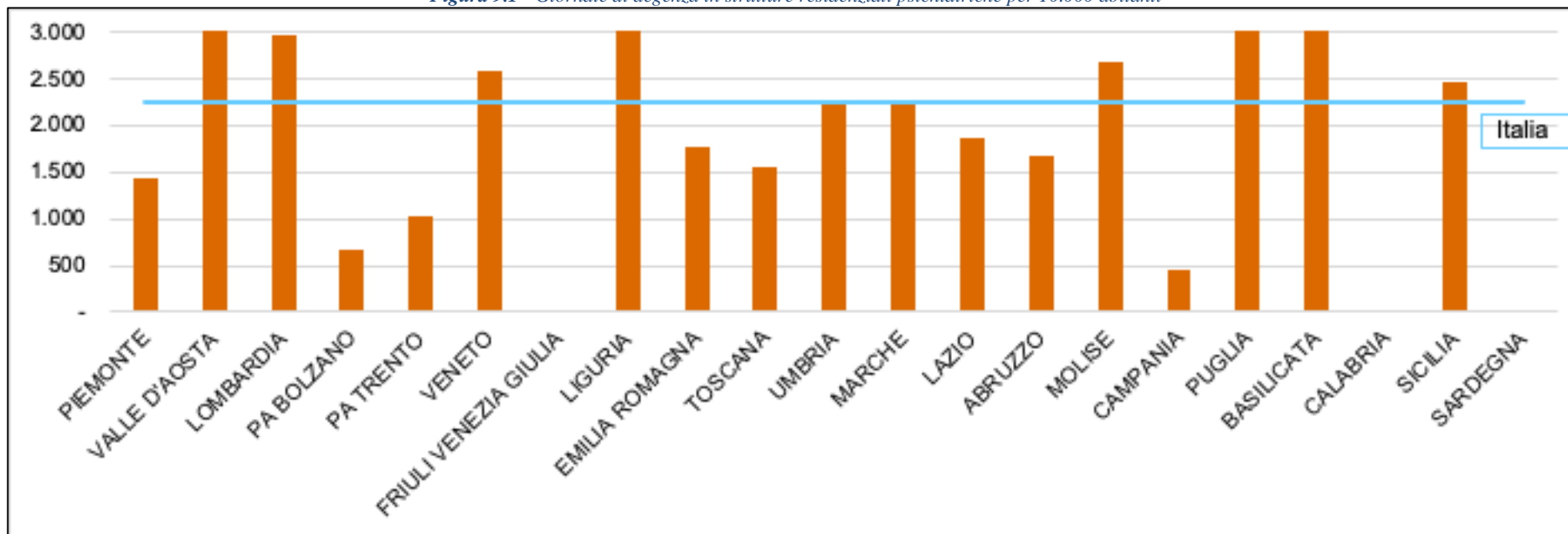


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 9.1 - Giornate di degenza in strutture residenziali psichiatriche per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Il trattamento in centro residenziale è un trattamento di lunga durata in cui il valore nazionale è di 1.059,6 giorni con valori regionali diversi che vanno da 210,3 giorni dell'Abruzzo a 2.063,6 della Toscana e a 2.068,9 giorni della Liguria.

Non si evidenziano differenze nella distribuzione della durata media rispetto al genere; in entrambi i sessi la permanenza media nelle strutture residenziali è più bassa nelle fasce di età 18-24 anni, aumenta con l'aumentare dell'età fino a raggiungere i valori più alti nella classe di età superiore a 75 anni (*Tabella 9.4 e Figura 9.2*).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.4 Durata media del trattamento per sesso e per fasce d'età – assistenza residenziale

Regione	MASCHI							TOTALE MASCHI
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	746,0	1.213,2	1.587,9	1.795,0	2.106,0	2.567,3	2.494,5	1.885,5
VALLE D'AOSTA	206,5	639,8	942,7	940,2	858,0	1.545,3	1.563,0	891,3
LOMBARDIA	240,7	391,0	522,0	628,1	730,2	906,5	1.140,3	610,6
PA BOLZANO	468,8	305,3	418,7	1.164,6	1.930,4	243,0	2.730,0	700,9
PA TRENTO	261,7	369,2	337,6	700,7	616,2	2.644,8		558,9
VENETO	488,8	677,5	1.111,4	1.331,6	1.404,3	1.843,9	1.882,9	1.256,2
FRIULI VENEZIA GIULIA								
LIGURIA	365,6	927,8	1.143,2	2.014,1	2.504,2	2.736,2	3.069,9	2.062,0
EMILIA ROMAGNA	308,2	542,3	888,7	1.027,5	1.236,2	1.755,3	1.070,7	1.030,8
TOSCANA	672,5	1.426,9	1.771,3	2.017,7	2.330,2	3.402,7	3.506,8	2.007,5
UMBRIA	485,1	859,2	1.110,3	1.376,1	1.624,0	3.836,8	4.524,3	1.471,7
MARCHE	229,6	245,3	259,4	255,0	265,8	259,6	288,7	259,3
LAZIO	333,6	461,8	667,0	871,1	1.161,3	1.163,4	868,7	789,4
ABRUZZO	161,8	194,9	215,4	215,9	216,5	215,1	218,6	212,7
MOLISE	299,0	295,7	1.057,5	1.674,8	2.259,8	2.284,8	681,5	1.429,6
CAMPANIA	491,4	437,2	711,6	942,4	778,2	679,7	293,4	725,0
PUGLIA	595,9	880,9	1.199,0	1.450,3	1.732,9	1.815,5	2.123,7	1.416,5
BASILICATA	16,8	62,5	249,8	590,2	702,1	929,7	912,8	632,5
CALABRIA								
SICILIA	354,3	660,8	1.020,8	1.553,6	2.716,3	5.579,4	8.669,7	1.705,1
SARDEGNA								
ITALIA	350,7	608,5	884,3	1.106,5	1.334,4	1.825,0	2.031,6	1.097,5
Regione	FEMMINE							TOTALE FEMMINE
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	539,4	1.180,1	1.364,2	1.834,8	1.870,0	2.343,4	3.413,3	1.911,5
VALLE D'AOSTA		451,7	173,0	727,9	950,4	1.290,7		854,5
LOMBARDIA	194,7	304,3	467,8	552,8	742,8	977,5	1.075,2	573,6
PA BOLZANO	170,3	520,4	121,9	361,5	164,0	1.603,7	55,5	456,9
PA TRENTO	271,0	95,1	331,6	1.014,9	368,4	1.473,0		628,8
VENETO	420,5	790,4	1.075,1	1.248,6	1.561,3	2.167,4	1.661,5	1.330,2
FRIULI VENEZIA GIULIA								
LIGURIA	196,2	452,5	1.177,8	1.466,5	1.932,8	2.755,1	3.610,0	2.080,2
EMILIA ROMAGNA	196,6	423,7	598,9	743,4	758,0	849,2	1.890,5	723,3
TOSCANA	763,7	1.402,9	1.486,7	2.024,9	2.468,6	3.003,3	3.878,8	2.152,9
UMBRIA	185,5	755,5	881,3	1.204,7	1.602,8	1.567,8	2.291,0	1.080,4
MARCHE	228,8	237,2	216,1	231,8	259,9	248,4	288,1	245,7
LAZIO	240,3	392,4	652,2	792,7	787,5	763,6	684,1	669,1
ABRUZZO	115,5	182,9	211,9	214,1	210,8	203,7	58,0	205,5
MOLISE	229,0	870,6	792,2	1.455,9	1.851,4	645,1	359,0	1.243,0
CAMPANIA	286,1	384,2	549,2	878,1	727,4	572,3	353,6	575,4
PUGLIA	743,4	887,3	1.238,9	1.459,8	1.541,2	1.624,8	2.707,5	1.406,3
BASILICATA	235,1	19,8	435,3	503,9	606,6	560,9	895,9	546,8
CALABRIA								
SICILIA	351,3	701,7	927,0	1.908,9	2.771,5	6.152,2	12.653,3	2.094,6
SARDEGNA								
ITALIA	260,9	497,1	747,7	1.001,1	1.178,4	1.510,1	2.000,1	1.000,8
Regione	TOTALE							TOTALE
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	697,8	1.203,2	1.522,5	1.808,6	2.003,9	2.468,4	2.941,5	1.895,3
VALLE D'AOSTA	206,5	580,0	904,2	857,1	904,2	1.418,0	1.563,0	877,4
LOMBARDIA	216,4	355,7	501,9	599,2	735,2	938,5	1.100,1	595,4
PA BOLZANO	312,4	366,8	342,1	773,4	995,2	1.467,6	947,0	596,1
PA TRENTO	264,5	333,0	336,5	815,8	471,6	2.351,9		579,5
VENETO	455,3	713,9	1.101,3	1.305,2	1.467,1	1.976,4	1.791,1	1.282,2
FRIULI VENEZIA GIULIA								
LIGURIA	286,6	855,7	1.153,5	1.830,8	2.297,2	2.745,4	3.377,2	2.068,9
EMILIA ROMAGNA	251,6	496,4	762,5	903,3	1.025,4	1.293,2	1.619,1	892,0
TOSCANA	709,9	1.421,4	1.679,5	2.020,5	2.394,8	3.225,5	3.722,1	2.063,6
UMBRIA	297,4	828,8	1.043,1	1.296,3	1.614,2	2.967,0	3.407,7	1.304,8
MARCHE	229,2	241,9	243,7	246,7	263,5	253,8	288,3	253,7
LAZIO	295,1	436,5	661,3	836,0	980,8	942,5	730,2	735,8
ABRUZZO	142,4	191,5	214,3	215,3	214,5	211,2	191,8	210,3
MOLISE	289,0	499,1	970,5	1.578,0	2.108,8	1.272,1	538,2	1.357,2
CAMPANIA	318,1	405,6	634,4	910,9	757,5	626,8	317,7	647,2
PUGLIA	637,4	882,4	1.210,4	1.453,5	1.666,5	1.757,8	2.308,1	1.413,2
BASILICATA	140,2	50,3	328,4	559,3	664,4	773,8	904,8	598,4
CALABRIA								
SICILIA	353,5	670,5	995,8	1.666,1	2.736,6	5.798,2	9.697,7	1.824,1
SARDEGNA								
ITALIA	308,0	570,9	837,9	1.066,7	1.271,1	1.681,4	2.013,8	1.059,6

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

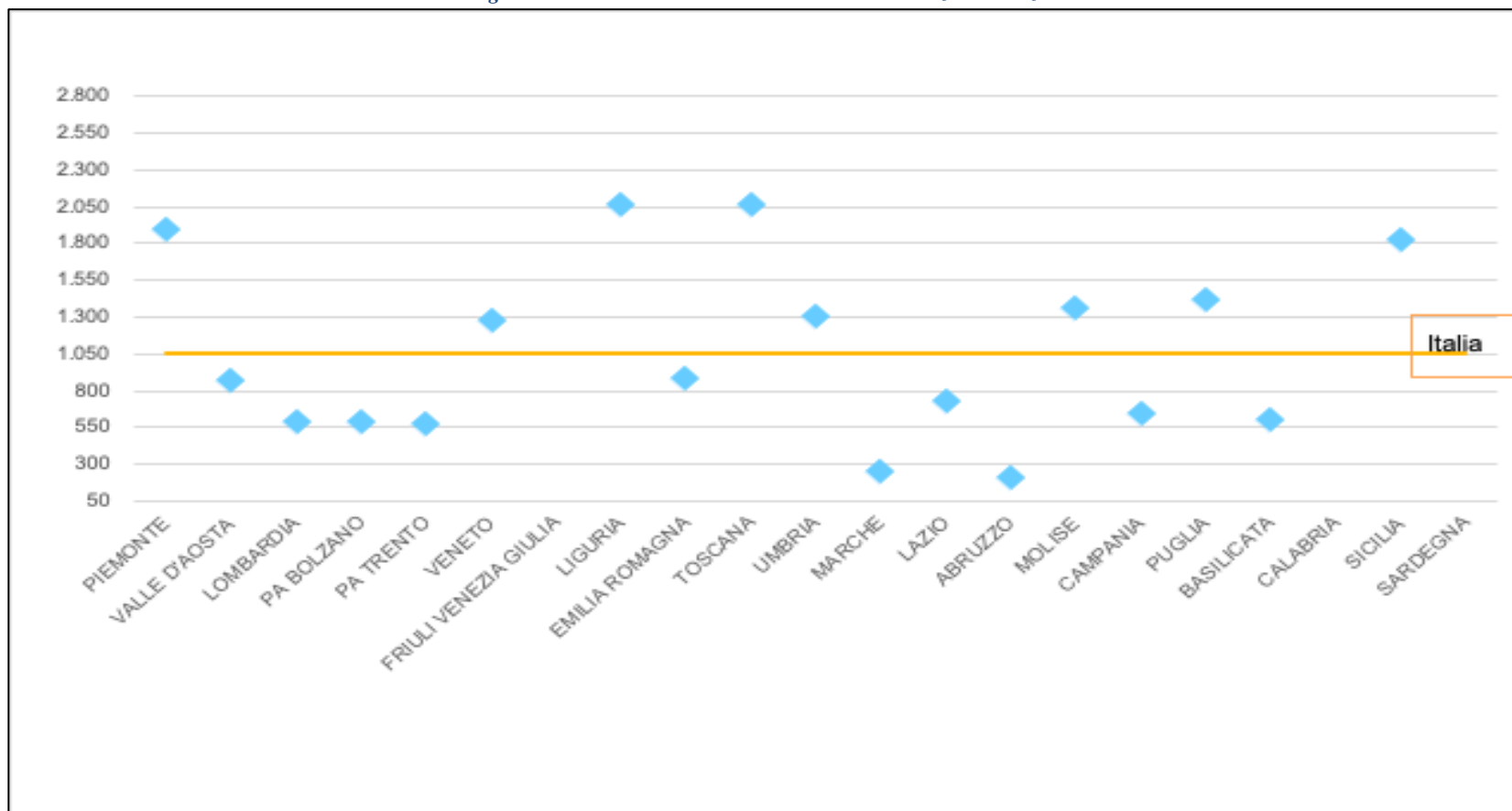


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 9.2 – Durata media del trattamento - assistenza residenziale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Gli inserimenti nel 2020 interessano un'utenza superiore alle 11.000 unità (2,4 soggetti per 10.000 abitanti), quasi esclusivamente in strutture psichiatriche (99,2%). Ancora una volta è presente una forte variabilità regionale: si passa da 0,4 soggetti per 10.000 abitanti del Piemonte e della Toscana a 7,6 soggetti per 10.000 abitanti del Molise (*Tabella 9.5*).

L'86,5% delle ammissioni si riferisce a strutture con elevata assistenza sanitaria, il 4,7% a centri con presenza di personale sanitario per non più di 6 ore e l'8,1% a strutture con assistenza sanitaria nelle ore diurne (*Tabella 9.6*).

Tabella 9.5 - Utenti ammessi in strutture residenziali psichiatriche per tipologia di struttura erogante

Regione	Utenti ammessi					
	Strutture psichiatriche		Strutture non psichiatriche		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE	147	0,4	13	0,0	160	0,4
VALLE D'AOSTA	29	2,7			29	2,7
LOMBARDIA	2.642	3,1			2.642	3,1
PA BOLZANO	84	1,9			84	1,9
PA TRENTO	74	1,6			74	1,6
VENETO	562	1,4			562	1,4
FRIULI VENEZIA						
LIGURIA	280	2,1			280	2,1
EMILIA ROMAGNA	1.787	4,7			1.787	4,7
TOSCANA	119	0,4	23	0,1	142	0,4
UMBRIA	174	2,3			174	2,3
MARCHE	777	6,0	39	0,3	816	6,3
LAZIO	1.864	3,8	8	0,0	1.872	3,8
ABRUZZO	648	5,8			648	5,8
MOLISE	199	7,6	-	-	199	7,6
CAMPANIA	370	0,8	2	0,0	372	0,8
PUGLIA	318	0,9	3	0,0	321	1,0
BASILICATA	297	6,2			297	6,2
CALABRIA						
SICILIA	656	1,6	-	-	656	1,6
SARDEGNA						
ITALIA	11.027	2,4	88	0,0	11.115	2,4

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.6 - Utenti ammessi in strutture residenziali psichiatriche per tipo di struttura residenziale

Regione	Utenti ammessi													
	CSM		SRP1 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo		SRP2 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE							54	0,1	29	0,1	77	0,2	160	0,4
VALLE D'AOSTA			5	0,47	12	1,13			9	0,8	3	0,3	29	2,7
LOMBARDIA							21	0,0	585	0,7	2.036	2,4	2.642	3,1
PA BOLZANO	4	0,1	56	1,28	11	0,25					13	0,3	84	1,9
PA TRENTO							24	0,5	50	1,1			74	1,6
VENETO	74	0,2	130	0,3	127	0,3	51	0,1	93	0,2	87	0,2	562	1,4
FRIULI VENEZIA GIULIA														
LIGURIA			94	0,7	70	0,5	24	0,2	2	0,0	90	0,7	280	2,1
EMILIA ROMAGNA			1.488	3,9	247	0,6					52	0,1	1.787	4,7
TOSCANA	5	0,0					0	-	22	0,1	115	0,4	142	0,4
UMBRIA							10	0,1	39	0,5	125	1,7	174	2,3
MARCHE					209	1,6	289	2,2	36	0,3	282	2,2	816	6,3
LAZIO			1.558	3,2	244	0,5	12	0,0	14	0,0	44	0,1	1.872	3,8
ABRUZZO							4	0,0	3	0,0	641	5,8	648	5,8
MOLISE											199	7,6	199	7,6
CAMPANIA							28	0,1	8	0,0	336	0,7	372	0,8
PUGLIA			236	0,7	41	0,1					44	0,1	321	1,0
BASILICATA			1	0,0			4	0,1			292	6,1	297	6,2
CALABRIA														
SICILIA									6	0,0	650	1,6	656	1,6
SARDEGNA														
ITALIA	83	0,0	3.568	0,8	961	0,2	521	0,1	896	0,2	5.086	1,1	11.115	2,4

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per quanto riguarda le dimissioni, nel 2020 sono pari a 11.365, per il 99,6% riferite a strutture psichiatriche. A livello regionale i tassi calcolati sulla popolazione residente sono in genere uguali o inferiori a quello nazionale (2,4 dimessi per 10.000 abitanti), fanno eccezione l'Emilia Romagna, il Molise, l'Abruzzo, con valori sensibilmente più elevati (rispettivamente: 8,0; 7,0; 5,2; dimessi per 10.000) (Tabella 9.7).

Il 90,0% delle dimissioni afferisce a strutture con elevata assistenza sanitaria, l'1,9% a centri con presenza di personale sanitario per non più di 6 ore e il 7,8% a strutture che assicurano assistenza sanitaria nelle 12 ore diurne (Tabella 9.8).

Tabella 9.7 - Utenti dimessi da strutture residenziali psichiatriche per tipo di struttura erogante

Regione	Utenti dimessi					
	Strutture psichiatriche		Strutture non psichiatriche		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE	147	0,4	13	0,0	160	0,4
VALLE D'AOSTA	25	2,3			25	2,3
LOMBARDIA	2.869	3,4			2.869	3,4
PA BOLZANO	67	1,5			67	1,5
PA TRENTO	78	1,7			78	1,7
VENETO	452	1,1			452	1,1
FRIULI VENEZIA GIULIA						
LIGURIA	380	2,9			380	2,9
EMILIA ROMAGNA	3.034	8,0			3.034	8,0
TOSCANA	116	0,4	14	0,0	130	0,4
UMBRIA	212	2,8			212	2,8
MARCHE	138	1,1	-	-	138	1,1
LAZIO	1.950	4,0	18	0,0	1.968	4,0
ABRUZZO	580	5,2			580	5,2
MOLISE	183	7,0	-	-	183	7,0
CAMPANIA	62	0,1	-	-	62	0,1
PUGLIA	332	1,0	-	-	332	1,0
BASILICATA	224	4,7			224	4,7
CALABRIA						
SICILIA	470	1,1	1	0,0	471	1,1
SARDEGNA						
ITALIA	11.319	2,4	46	0,0	11.365	2,4

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.8 - Utenti dimessi da strutture residenziali psichiatriche per tipo struttura residenziale

Regione	Utenti dimessi													
	CSM		SRP1 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo		SRP2 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		Totale	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE							52	0,1	14	0,0	94	0,3	160	0,4
VALLE D'AOSTA			7	0,7	11	1,0			6	0,6	1	0,1	25	2,3
LOMBARDIA							21	0,0	633	0,7	2.215	2,6	2.869	3,4
PA BOLZANO	2	0,0	46	1,1	8	0,2					11	0,3	67	1,5
PA TRENTO							24	0,5	54	1,2			78	1,7
VENETO	27	0,1	115	0,3	111	0,3	45	0,1	70	0,2	84	0,2	452	1,1
FRIULI VENEZIA GIULIA														
LIGURIA			113	0,8	123	0,9	29	0,2	12	0,1	103	0,8	380	2,9
EMILIA ROMAGNA			1938	5,1	691	1,8					405	1,1	3.034	8,0
TOSCANA	4	0,0					-	-	21	0,1	105	0,3	130	0,4
UMBRIA							17	0,2	45	0,6	150	2,0	212	2,8
MARCHE					44	0,3	9	0,1	5	0,0	80	0,6	138	1,1
LAZIO			1.561	3,2	294	0,6	16	0,0	20	0,0	77	0,2	1.968	4,0
ABRUZZO							4	0,0	3	0,0	573	5,2	580	5,2
MOLISE											183	7,0	183	7,0
CAMPANIA							2	0,0	0	-	60	0,1	62	0,1
PUGLIA			252	0,7	41	0,1					39	0,1	332	1,0
BASILICATA			1	0,0			-	-			223	4,7	224	4,7
CALABRIA														
SICILIA									3	0,0	468	1,1	471	1,1
SARDEGNA														
ITALIA	33	0,0	4.033	0,9	1323	0,3	219	0,0	886	0,2	4.871	1,0	11.365	2,4

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

10. ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE

Le strutture a ciclo semiresidenziale sono strutture che offrono ospitalità di tipo diurno e un diverso grado di intensità assistenziale in relazione ai bisogni dell'utenza. Ad esempio il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale con funzioni terapeutico-riabilitative ed attività di risocializzazione intese al recupero delle abilità personali e sociali dell'utente.

Nel 2020 gli utenti assistiti in strutture semiresidenziali, quasi nella totalità afferenti al DSM e di tipo psichiatrico (98,6%), sono pari a 21.898 unità (4,3 per 10.000 abitanti). La variabilità regionale è caratterizzata da tassi che vanno da 0,1 per 10.000 abitanti in Calabria a 8,3 in Veneto e 6,9 per 10.000 abitanti in Umbria (*Tabella 10.1*). Per il 2020 mancano i dati della regione Sardegna.

Nei centri diurni trovano accoglienza l'84,8% dell'utenza dei centri semiresidenziali (*Tabella 10.2*).

I pazienti con diagnosi di schizofrenia e altre psicosi funzionali (10.130 unità) rappresentano quasi la metà dell'utenza dei centri semiresidenziali (46,3%); con riferimento all'età si tratta di utenti appartenenti più frequentemente alle fasce centrali di età (35-54 anni nei maschi; 45-64 anni nelle femmine) (*Tabella 10.3*).



Tabella 10.1 - Utenti presenti in strutture semiresidenziali psichiatriche per tipo struttura erogante

Regione	Utenti presenti					
	Strutture psichiatriche		Strutture non psichiatriche		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE	1.702	4,6	-	-	1.702	4,6
VALLE D'AOSTA	66	6,2			66,00	6,2
LOMBARDIA	5.027	5,9	28	0,0	5.055	6,0
PA BOLZANO	52	1,2			52,00	1,2
PA TRENTO	163	3,6			163	3,6
VENETO	3.413	8,2	39	0,1	3.452	8,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	109	1,0	61	0,6	170	1,6
LIGURIA	690	5,2	-	-	690	5,2
EMILIA ROMAGNA	1.448	3,8			1.448	3,8
TOSCANA	1.257	4,0	178	0,6	1.435	4,5
UMBRIA	514	6,9			514	6,9
MARCHE	499	3,8	-	-	499	3,8
LAZIO	2.807	5,7	-	-	2.807	5,7
ABRUZZO	561	5,0			561	5,0
MOLISE	40	1,5	-	-	40	1,5
CAMPANIA	850	1,8	-	-	850	1,8
PUGLIA	974	2,9	-	-	974	2,9
BASILICATA	99	2,1			99	2,1
CALABRIA	5	0,0			5	0,0
SICILIA	1.316	3,2	-	-	1.316	3,2
SARDEGNA		-		-	-	-
ITALIA	21.592	4,3	306	0,1	21.898	4,3

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 10.2 Utenti presenti in strutture semiresidenziali psichiatriche per tipo struttura residenziale

Regione	Utenti presenti													
	Centro diurno		CSM		DH territoriale		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE	1.657	4,5			45	0,1	0	-	0	-	0	-	1.702	4,6
VALLE D'AOSTA	66	6,2							0	-	0	-	66	6,2
LOMBARDIA	4.828	5,7	110	0,1			0	-	14	0,02	103	0,1	5.055	6,0
PA BOLZANO	52	1,2	-	-							0	-	52	1,2
PA TRENTO	163	3,6					0	-	0	-			163	3,6
VENETO	2.328	5,6	495	1,2	589	1,4	0	-	18	0,04	22	0,1	3.452	8,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	170	1,6											170	1,6
LIGURIA	690	5,2					0	-	0	-	0	-	690	5,2
EMILIA ROMAGNA	1.250	3,3			198	0,5					0	-	1.448	3,8
TOSCANA	379	1,2	943	3,0			0	-	111	0,35	2	0,0	1.435	4,5
UMBRIA	514	6,9					0	-	0	-	0	-	514	6,9
MARCHE	499	3,8					0	-	0	-	0	-	499	3,8
LAZIO	2.807	5,7					0	-	0	-	0	-	2.807	5,7
ABRUZZO	509	4,6	5	0,0	41	0,4	1	0,01	1	0,01	4	0,0	561	5,0
MOLISE			40	1,5							0	-	40	1,5
CAMPANIA	522	1,1			187	0,4	0	-	141	0,30	0	-	850	1,8
PUGLIA	961	2,9	13	0,0							0	-	974	2,9
BASILICATA	61	1,3					0	-			38	0,8	99	2,1
CALABRIA	5	0,0											5	0,0
SICILIA	1.103	2,7	213	0,5					0	-	0	-	1.316	3,2
SARDEGNA													-	-
ITALIA	18.564	3,7	1.819	0,4	1.060	0,2	1	0,000	285	0,06	169	0,0	21.898	4,3

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Tabella 10.3 Utenti presenti in strutture semiresidenziali psichiatriche per gruppo diagnostico, sesso e fasce di età tassi per 10.000 abitanti.

Gruppo Diagnostico	Maschio							Totale Maschio
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,09	0,11	0,11	0,10	0,09	0,04	0,00	0,08
Altri disturbi psichici	0,16	0,17	0,08	0,07	0,05	0,03	0,02	0,08
Assenza di patologia psichiatrica	0,25	0,34	0,30	0,32	0,23	0,05	0,01	0,22
Demenze e disturbi mentali organici	0,01	0,05	0,08	0,11	0,10	0,03	0,05	0,07
Depressione	0,23	0,28	0,33	0,53	0,54	0,27	0,09	0,35
Diagnosi in attesa di definizione	0,20	0,34	0,33	0,48	0,39	0,12	0,08	0,30
Disturbi della personalità e del comportamento	0,52	0,67	0,87	0,94	0,61	0,15	0,02	0,58
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,08	0,28	0,37	0,49	0,54	0,22	0,04	0,32
Ritardo mentale	0,11	0,30	0,36	0,36	0,19	0,05	0,04	0,22
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	1,23	2,56	3,99	4,92	3,39	0,82	0,06	2,71
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,21	0,38	0,37	0,37	0,25	0,08	0,02	0,25
ITALIA	3,10	5,48	7,18	8,67	6,37	1,85	0,42	5,18
Gruppo Diagnostico	Femmina							Totale Femmina
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,01	0,02	0,03	0,03	0,04	0,01	0,00	0,02
Altri disturbi psichici	0,78	0,27	0,16	0,15	0,10	0,04	0,01	0,17
Assenza di patologia psichiatrica	0,15	0,16	0,21	0,25	0,18	0,08	0,02	0,15
Demenze e disturbi mentali organici	0,02	0,03	0,05	0,04	0,05	0,05	0,05	0,04
Depressione	0,28	0,28	0,40	0,72	0,92	0,45	0,13	0,48
Diagnosi in attesa di definizione	0,26	0,19	0,21	0,32	0,30	0,20	0,06	0,22
Disturbi della personalità e del comportamento	0,67	0,50	0,47	0,66	0,60	0,14	0,01	0,42
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,14	0,17	0,36	0,57	0,67	0,26	0,03	0,34
Ritardo mentale	0,14	0,14	0,21	0,22	0,14	0,07	0,02	0,13
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	0,37	0,92	1,58	2,68	2,16	0,67	0,07	1,33
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,28	0,25	0,27	0,30	0,27	0,10	0,02	0,21
ITALIA	3,09	2,93	3,95	5,92	5,43	2,06	0,43	3,51
Gruppo Diagnostico	Totale							Totale
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,05	0,06	0,07	0,06	0,06	0,02	0,00	0,05
Altri disturbi psichici	0,46	0,22	0,12	0,11	0,08	0,04	0,02	0,12
Assenza di patologia psichiatrica	0,20	0,25	0,25	0,28	0,20	0,07	0,02	0,18
Demenze e disturbi mentali organici	0,01	0,04	0,06	0,08	0,07	0,04	0,05	0,06
Depressione	0,25	0,28	0,36	0,62	0,74	0,37	0,12	0,42
Diagnosi in attesa di definizione	0,23	0,27	0,27	0,40	0,35	0,16	0,07	0,26
Disturbi della personalità e del comportamento	0,60	0,59	0,67	0,80	0,60	0,15	0,01	0,50
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,11	0,23	0,37	0,53	0,60	0,24	0,03	0,33
Ritardo mentale	0,12	0,22	0,28	0,29	0,16	0,06	0,03	0,17
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	0,82	1,76	2,79	3,79	2,76	0,74	0,06	2,00
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,24	0,31	0,32	0,33	0,26	0,09	0,02	0,23
ITALIA	3,10	4,23	5,57	7,28	5,89	1,96	0,43	4,31

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nel 2020, a livello nazionale, sono stati erogati 209,1 accessi per 10.000 abitanti (pari a 1.032.170) con una variabilità regionale che va da 2,1 per 10.000 abitanti in Calabria a 822,3 per 10.000 abitanti in Valle d'Aosta (*Tabella 10.4*). Il 90,5% degli accessi riguarda i centri diurni, il 5,2% i CSM, l'1,5% i day hospital territoriali e lo 0,8% strutture ad elevata assistenza sanitaria (*Tabella 10.5*).

Tabella 10.4 - Accessi erogati in strutture semiresidenziali psichiatriche per tipo struttura residenziale

Regione	Accessi erogati					
	Strutture psichiatriche		Strutture non psichiatriche		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE	56.078	151,2			56.078	151,2
VALLE D'AOSTA	8.765	822,3			8.765	822,3
LOMBARDIA	281.983	332,0	1.422	1,7	283.405	333,6
PA BOLZANO	1468	33,5			1.468	33,5
PA TRENTO	3.814	83,4			3.814	83,4
VENETO	127.512	307,1	99	0,2	127.611	307,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	571	5,5	285	2,7	856	8,2
LIGURIA	32.153	241,3			32.153	241,3
EMILIA ROMAGNA	78.218	205,4			78.218	205,4
TOSCANA	44.014	138,5	5.997	18,9	50.011	157,4
UMBRIA	43.506	581,5			43.506	581,5
MARCHE	25.721	198,2			25.721	198,2
LAZIO	101.722	207,8			101.722	207,8
ABRUZZO	26.508	238,3			26.508	238,3
MOLISE	4.639	177,2			4.639	177,2
CAMPANIA	23.301	48,9			23.301	48,9
PUGLIA	110.968	329,8			110.968	329,8
BASILICATA	10.511	219,9			10.511	219,9
CALABRIA	337	2,1			337	2,1
SICILIA	42.578	103,6			42.578	103,6
SARDEGNA						
ITALIA	1.024.367	207,5	7.803	1,6	1.032.170	209,1

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 10.5 - Accessi erogati in strutture semiresidenziali psichiatriche per tipo struttura erogante

Regione	Accessi erogati													
	Centro diurno		CSM		DH territoriale		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE	55.863	150,6			215	0,6							56.078	151,2
VALLE D'AOSTA	8.765	822,3											8.765	822,3
LOMBARDIA	277.480	326,7	951	1,1					680	0,8	4.294	5,1	283.405	333,6
PA BOLZANO	1.468	33,5											1.468	33,5
PA TRENTO	3.814	83,4											3.814	83,4
VENETO	111.989	269,8	5.823	14,0	8.129	19,6			1.297	3,1	373	0,9	127.611	307,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	856	8,2											856	8,2
LIGURIA	32.153	241,3											32.153	241,3
EMILIA ROMAGNA	72.410	190,1			5.808	15,2							78.218	205,4
TOSCANA	12.118	38,1	35.902	113,0					1.929	6,1	62	0,2	50.011	157,4
UMBRIA	43.506	581,5											43.506	581,5
MARCHE	25.721	198,2											25.721	198,2
LAZIO	101.722	207,8											101.722	207,8
ABRUZZO	26.438	237,6	5	0,0	59	0,5	1	0,0	1	0,0	4	0,0	26.508	238,3
MOLISE			4.639	177,2									4.639	177,2
CAMPANIA	5.573	11,7			1.545	3,2			16.183	33,9			23.301	48,9
PUGLIA	110.735	329,1	233	0,7									110.968	329,8
BASILICATA	7.150	149,6									3.361	70,3	10.511	219,9
CALABRIA	337	2,1											337	2,1
SICILIA	36.231	88,1	6.347	15,4									42.578	103,6
SARDEGNA														
ITALIA	934.329	189,3	53.900	10,9	15.756	3,2	1	0,0	20.090	4,1	8.094	1,6	1.032.170	209,1

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

11. CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

La continuità delle cure, nell'ambito della salute mentale, è la capacità di fornire una cura ininterrotta e coordinata tra programmi, professionisti, organizzazioni e livelli di assistenza per un periodo esteso di tempo.

L'indicatore preso in considerazione e rappresentato di seguito, misura la tempestività con cui i servizi territoriali prendono in carico i pazienti dimessi dalle strutture di ricovero, descrivendo la capacità del territorio di garantire un'efficace continuità delle cure dopo il ricovero presso una qualsiasi struttura (ospedaliera o residenziale).

Con riferimento all'anno 2020 (*Tabella 11.1 e Tabella 11.2*) il 22,5% dei pazienti riceve una visita psichiatrica entro i 14 giorni successivi alla dimissione e il 26,3% entro i 30 giorni.

Si rileva che la percentuale degli utenti risulta più elevata per le età più giovani e centrali e tende a decrescere all'aumentare delle età.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 11.1 – Pazienti che ricevono una visita psichiatrica entro 14 o 30 giorni dalla dimissione del ricovero psichiatrico (%)

Regione	Maschio															
	18-24		25-34		35-44		45-54		55-64		65-75		>75		Totale Maschio	
	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg
PIEMONTE	66,7%	66,7%	40,0%	40,0%	55,0%	70,0%	40,7%	63,0%	34,8%	47,8%	50,0%	50,0%			43,4%	55,6%
VALLE D'AOSTA	50,0%	50,0%	80,0%	80,0%			50,0%	50,0%	50,0%	50,0%					57,1%	57,1%
LOMBARDIA	32,0%	35,7%	29,6%	34,8%	29,9%	34,5%	27,3%	32,9%	26,6%	31,9%	20,9%	26,1%	20,0%	22,3%	27,9%	32,8%
PA BOLZANO	33,3%	33,3%	66,7%	66,7%	28,6%	42,9%	28,6%	42,9%	33,3%	33,3%					42,4%	48,5%
PA TRENTO	85,7%	85,7%	77,8%	77,8%	45,5%	72,7%	81,3%	81,3%	100,0%	100,0%					72,7%	78,2%
VENETO	11,3%	13,5%	12,5%	14,8%	13,1%	14,8%	11,4%	13,3%	12,3%	14,7%	10,5%	12,6%	6,8%	8,5%	11,8%	13,9%
FRIULI VENEZIA GIULIA																
LIGURIA	34,6%	40,2%	39,5%	44,9%	28,2%	33,9%	32,9%	38,7%	30,8%	38,8%	25,7%	31,1%	13,0%	17,4%	31,7%	37,7%
EMILIA ROMAGNA	56,3%	58,8%	51,9%	58,4%	41,5%	45,8%	38,3%	42,7%	31,5%	36,9%	33,6%	38,5%	35,3%	41,2%	39,2%	44,1%
TOSCANA	31,7%	34,7%	29,2%	31,5%	29,1%	32,6%	30,7%	33,9%	28,6%	31,7%	29,0%	33,0%	27,7%	33,7%	29,6%	32,8%
UMBRIA	61,5%	76,9%	66,7%	77,8%	87,5%	87,5%	67,6%	82,4%	52,6%	63,2%					67,2%	77,3%
MARCHE	36,5%	49,2%	32,6%	43,2%	37,8%	47,2%	39,8%	48,1%	32,7%	45,1%	33,8%	38,5%	16,7%	30,6%	35,1%	45,0%
LAZIO	23,0%	25,7%	20,1%	24,1%	22,7%	25,9%	21,9%	25,9%	21,0%	25,0%	15,0%	18,8%	29,4%	29,4%	21,2%	24,9%
ABRUZZO	30,0%	30,0%	8,8%	11,8%	0,0%	3,3%	2,8%	2,8%	0,9%	1,8%					2,8%	3,9%
MOLISE	27,3%	27,3%	30,0%	30,0%	26,1%	26,1%	21,7%	30,4%	39,1%	39,1%	33,3%	66,7%			28,0%	30,8%
CAMPANIA	31,6%	31,6%	17,1%	31,7%	23,9%	30,4%	32,1%	43,4%	26,2%	35,7%	25,0%	25,0%			25,7%	34,8%
PUGLIA	52,9%	64,7%	55,6%	61,1%	51,0%	63,3%	52,4%	58,7%	38,9%	47,2%	29,4%	29,4%			48,4%	56,2%
BASILICATA	25,0%	62,5%	52,9%	76,5%	27,6%	41,4%	26,9%	42,3%	34,5%	44,8%	50,0%	50,0%	40,0%	40,0%	33,9%	49,2%
CALABRIA																
SICILIA	31,4%	45,1%	34,3%	38,2%	29,3%	43,4%	32,1%	42,1%	29,2%	40,0%	15,0%	20,0%	14,3%	14,3%	30,6%	40,3%
SARDEGNA																
ITALIA	24,0%	27,5%	24,1%	27,9%	22,9%	26,6%	22,3%	26,2%	20,7%	24,8%	18,2%	21,7%	13,9%	16,7%	22,0%	25,8%

Regione	Femmina															
	18-24		25-34		35-44		45-54		55-64		65-75		>75		Totale Maschio	
	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg
PIEMONTE	50,0%	50,0%	33,3%	66,7%	71,4%	85,7%	46,7%	46,7%	38,9%	66,7%	28,6%	42,9%			38,7%	53,2%
VALLE D'AOSTA			50,0%	100,0%	100,0%	100,0%	25,0%	25,0%	50,0%	50,0%					45,5%	54,5%
LOMBARDIA	37,5%	40,2%	28,9%	34,7%	31,7%	37,0%	31,0%	35,5%	26,0%	31,6%	22,5%	26,3%	14,1%	17,3%	28,9%	33,6%
PA BOLZANO	100,0%	100,0%	75,0%	75,0%	66,7%	100,0%	50,0%	70,0%	66,7%	66,7%	80,0%	100,0%	50,0%	50,0%	65,6%	78,1%
PA TRENTO	100,0%	100,0%	75,0%	100,0%	100,0%	100,0%	85,7%	100,0%	100,0%	100,0%					90,5%	100,0%
VENETO	12,6%	14,2%	11,4%	13,5%	13,4%	14,8%	16,3%	19,6%	15,4%	18,2%	10,1%	12,2%	6,6%	9,4%	13,2%	15,6%
FRIULI VENEZIA GIULIA																
LIGURIA	22,0%	27,0%	38,3%	44,9%	42,6%	50,4%	37,3%	45,6%	35,0%	41,9%	33,3%	39,2%	11,9%	16,9%	34,0%	40,9%
EMILIA ROMAGNA	65,2%	67,4%	55,9%	60,2%	53,8%	57,2%	50,9%	55,2%	53,2%	58,1%	44,6%	50,6%	30,8%	36,9%	51,5%	56,0%
TOSCANA	24,4%	27,7%	25,2%	27,1%	28,9%	32,5%	31,7%	34,8%	32,3%	36,8%	27,7%	30,6%	23,4%	25,2%	28,9%	32,2%
UMBRIA	24,1%	27,6%	29,4%	35,3%	25,0%	33,3%	48,3%	48,3%	59,1%	63,6%	30,0%	70,0%			37,8%	44,5%
MARCHE	53,7%	53,7%	32,8%	41,0%	46,6%	59,2%	40,5%	52,9%	30,3%	47,1%	29,3%	41,4%	20,6%	26,5%	37,3%	48,9%
LAZIO	23,2%	30,5%	17,5%	24,6%	20,8%	25,8%	22,4%	27,4%	19,7%	24,4%	9,9%	14,3%	11,9%	11,9%	19,2%	24,4%
ABRUZZO							3,4%	3,4%	1,5%	1,5%					1,6%	1,6%
MOLISE	50,0%	50,0%	44,4%	44,4%	63,6%	81,8%	30,4%	30,4%	16,7%	16,7%	38,5%	38,5%			34,7%	37,3%
CAMPANIA	28,6%	42,9%	33,3%	37,5%	22,6%	29,0%	25,5%	29,8%	20,0%	25,7%			33,3%	33,3%	24,7%	30,0%
PUGLIA	50,0%	50,0%	45,5%	72,7%	66,7%	72,2%	51,7%	58,6%	25,8%	41,9%	37,5%	37,5%			44,2%	54,8%
BASILICATA	80,0%	80,0%	11,1%	11,1%	17,6%	17,6%	29,6%	44,4%	36,0%	36,0%	23,5%	52,9%			26,9%	35,2%
CALABRIA																
SICILIA	35,3%	58,8%	34,3%	40,0%	41,3%	52,2%	28,0%	36,0%	38,1%	50,0%	41,7%	50,0%	25,0%	25,0%	34,6%	44,6%
SARDEGNA																
ITALIA	24,4%	27,0%	21,5%	25,3%	24,6%	28,2%	26,3%	30,5%	24,1%	28,7%	18,0%	21,5%	12,1%	15,1%	23,1%	26,9%

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

Nota: eventuali valori superiori al 100% sono dovuti alla presenza di diagnosi di apertura diverse per lo stesso soggetto



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 11.2 – Pazienti che ricevono una visita psichiatrica entro 14 o 30 giorni dalla dimissione del ricovero psichiatrico (%)

Totale - Maschio e Femmina

Regione	Totale															
	18-24		25-34		35-44		45-54		55-64		65-75		>75		Totale	
	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg
PIEMONTE	62,5%	62,5%	38,1%	47,6%	59,3%	74,1%	42,9%	57,1%	36,6%	56,1%	38,5%	46,2%			41,6%	54,7%
VALLE D'AOSTA	50,0%	50,0%	71,4%	85,7%	50,0%	50,0%	33,3%	33,3%	50,0%	50,0%					52,0%	56,0%
LOMBARDIA	34,5%	37,7%	29,3%	34,7%	30,7%	35,6%	29,1%	34,2%	26,3%	31,8%	21,8%	26,2%	16,8%	19,6%	28,4%	33,2%
PA BOLZANO	60,0%	60,0%	68,8%	68,8%	40,0%	60,0%	41,2%	58,8%	55,6%	55,6%	66,7%	83,3%	50,0%	50,0%	53,8%	63,1%
PA TRENTO	90,0%	90,0%	77,3%	81,8%	50,0%	75,0%	82,6%	87,0%	100,0%	100,0%					77,6%	84,2%
VENETO	11,9%	13,8%	12,0%	14,2%	13,3%	14,8%	13,7%	16,3%	13,8%	16,4%	10,2%	12,3%	6,7%	9,0%	12,5%	14,7%
FRIULI VENEZIA GIULIA																
LIGURIA	29,1%	34,4%	39,0%	44,9%	34,3%	40,8%	35,2%	42,3%	32,7%	40,2%	30,1%	35,8%	12,4%	17,1%	32,7%	39,2%
EMILIA ROMAGNA	60,9%	63,3%	53,5%	59,1%	47,0%	50,9%	43,9%	48,2%	41,4%	46,5%	39,5%	45,0%	32,3%	38,4%	44,9%	49,6%
TOSCANA	27,8%	31,0%	27,7%	29,8%	29,0%	32,5%	31,2%	34,4%	30,6%	34,4%	28,3%	31,7%	25,3%	28,9%	29,3%	32,5%
UMBRIA	35,7%	42,9%	54,7%	64,2%	66,7%	69,4%	58,7%	66,7%	56,1%	63,4%	25,0%	58,3%			53,0%	61,5%
MARCHE	43,3%	51,0%	32,7%	42,3%	41,7%	52,6%	40,1%	50,3%	31,5%	46,1%	31,7%	39,8%	18,6%	28,6%	36,1%	46,8%
LAZIO	23,1%	27,7%	19,2%	24,3%	22,0%	25,9%	22,1%	26,6%	20,3%	24,7%	12,3%	16,4%	16,9%	16,9%	20,3%	24,7%
ABRUZZO	15,8%	15,8%	6,5%	8,7%	0,0%	2,3%	3,0%	3,0%	1,1%	1,7%					2,4%	3,1%
MOLISE	30,8%	30,8%	34,5%	34,5%	38,2%	44,1%	26,1%	30,4%	31,4%	31,4%	37,5%	43,8%			30,8%	33,5%
CAMPANIA	30,8%	34,6%	23,1%	33,8%	23,4%	29,9%	29,0%	37,0%	23,4%	31,2%	18,2%	18,2%	25,0%	25,0%	25,3%	32,8%
PUGLIA	52,2%	60,9%	53,2%	63,8%	55,2%	65,7%	52,2%	58,7%	32,8%	44,8%	32,0%	32,0%			47,1%	55,7%
BASILICATA	46,2%	69,2%	38,5%	53,8%	23,9%	32,6%	28,3%	43,4%	35,2%	40,7%	28,6%	52,4%	15,4%	15,4%	30,5%	42,5%
CALABRIA																
SICILIA	32,4%	48,5%	34,3%	38,7%	33,1%	46,2%	30,7%	40,0%	32,7%	43,9%	25,0%	31,3%	18,2%	18,2%	31,9%	41,7%
SARDEGNA																
ITALIA	24,2%	27,3%	23,1%	26,9%	23,7%	27,3%	24,2%	28,3%	22,3%	26,7%	18,1%	21,6%	12,9%	15,9%	22,5%	26,3%

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2020

Nota: eventuali valori superiori al 100% sono dovuti alla presenza di diagnosi di apertura diverse per lo stesso soggetto



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

TERZA PARTE

12. LA SALUTE MENTALE RILEVATA DA ALTRE FONTI INFORMATIVE

12.1. Dimissioni ospedaliere

Obiettivo di questo paragrafo è quello di completare la rappresentazione della rete delle strutture residenziali con l'analisi dei ricoveri avvenuti in reparti ospedalieri e dei ricoveri in Day Hospital, degli utenti con problemi psichiatrici. Il flusso della Scheda di Dimissione Ospedaliera, grazie alle informazioni raccolte e al grado di consolidamento raggiunto, consente di descrivere tali ricoveri con un buon livello di dettaglio.

Il ricovero per patologie psichiatriche in fase acuta avviene principalmente presso i Servizi psichiatrici di diagnosi e cura (SPDC) ed in parte presso strutture private convenzionate, cliniche universitarie e in alcune regioni nei CSM aperti 24 ore.

Sono state considerate le dimissioni dagli ospedali italiani relative a soggetti di età 18 anni e oltre con diagnosi principale di disturbo mentale (codici ICD-9-CM 290 - 319). Tali dimissioni sono state classificate per regime di ricovero (ordinario e diurno), tipo di struttura (pubblica o privata), unità operativa di dimissione (reparto psichiatrico o non psichiatrico) e tipo di ricovero in regime ordinario (programmato, urgente o trattamento sanitario obbligatorio).

Nel 2020 si registrano 124.607 dimessi adulti con diagnosi di disturbo mentale dalle strutture ospedaliere italiane: 115.670 in regime ordinario (92,8%) e 8.937 in regime diurno (7,2%); il numero dei dimessi dai reparti di psichiatria rappresenta il 73,0% del totale dei dimessi in regime ordinario e il 71,2% della casistica in regime diurno (*Tabella 12.1.1*). Nel periodo 2015-2020 in generale le dimissioni sia in regime ordinario che in regime diurno presentano un andamento decrescente (*Figura 12.1.1*).

Nel 2020 nei reparti di psichiatria delle strutture pubbliche e private si registrano 1.130.499 giornate di degenza per disturbi psichici con una degenza media di 13,4 giorni e 46.922 accessi in day hospital con un numero medio di accessi pari a 7,4 (*Tabella 12.1.1*).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.1.1 - Distribuzione regionale delle dimissioni con diagnosi di disturbo mentale per unità di dimissione (strutture pubbliche e private)

REGIONE	DA TUTTI I REPARTI*						DA REPARTI DI PSICHIATRIA**					
	Regime ordinario		Degenza media	Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza		Dimissioni	Accessi	Numero medio accessi	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Numero medio accessi
PIEMONTE	13.250	287.135	21,7	475	3.662	7,7	6.612	84.079	12,7	318	2.852	9,0
VALLE D'AOSTA	362	4.134	11,4	36	220	6,1	317	3.577	11,3	21	203	9,7
LOMBARDIA	19.957	301.028	15,1	418	3.238	7,7	14.847	207.667	14,0	283	2.527	8,9
PA BOLZANO	2.154	24.900	11,6	149	1.342	9,0	1.491	19.200	12,9	131	1.193	9,1
PA TRENTO	961	15.131	15,7	6	8	1,3	683	11.246	16,5	-	-	-
VENETO	13.342	274.578	20,6	438	4.481	10,2	10.339	212.753	20,6	347	4.320	12,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.723	15.920	9,2	68	469	6,9	833	7.224	8,7	-	-	-
LIGURIA	4.780	57.034	11,9	293	3.004	10,3	3.616	35.613	9,8	160	1.451	9,1
EMILIA ROMAGNA	12.864	166.828	13,0	308	3.824	12,4	8.603	95.910	11,1	154	1.959	12,7
TOSCANA	7.023	91.227	13,0	1.735	14.287	8,2	5.587	71.994	12,9	1.599	13.854	8,7
UMBRIA	1.289	13.463	10,4	72	426	5,9	795	10.084	12,7	69	423	6,1
MARCHE	3.358	63.809	19,0	59	339	5,7	2.218	35.771	16,1	37	273	7,4
LAZIO	8.099	87.275	10,8	2.177	12.708	5,8	7.004	71.015	10,1	1.539	9.622	6,3
ABRUZZO	1.910	20.873	10,9	87	670	7,7	1.637	18.838	11,5	56	570	10,2
MOLISE	453	6.236	13,8	52	120	2,3	356	5.733	16,1	34	77	2,3
CAMPANIA	4.320	43.758	10,1	1.012	4.651	4,6	3.229	36.023	11,2	841	4.323	5,1
PUGLIA	4.490	55.742	12,4	556	2.187	3,9	3.961	51.464	13,0	522	2.151	4,1
BASILICATA	586	8.097	13,8	69	227	3,3	503	7.277	14,5	60	217	3,6
CALABRIA	2.144	22.601	10,5	278	892	3,2	1.769	19.337	10,9	179	768	4,3
SICILIA	9.944	144.834	14,6	627	3.916	6,2	8.175	104.797	12,8	8	106	13,3
SARDEGNA	2.661	26.659	10,0	22	79	3,6	1.916	20.897	10,9	5	33	6,6
ITALIA	115.670	1.731.262	15,0	8.937	60.750	6,8	84.491	1.130.499	13,4	6.363	46.922	7,4

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2020

* Sono state considerate tutte le dimissioni con diagnosi principale di Disturbo Mentale (codici ICD-9-CM 290.** - 319.**)

** Sono state considerate le dimissioni da reparti di psichiatria (codice 40), con diagnosi principale di Disturbo Mentale (codici ICD-9-CM 290.** - 319.**)



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il tasso degli utenti stranieri con residenza in Italia dimessi nel 2020 dai reparti di psichiatria è pari a 1,4 per 1.000 cittadini stranieri residenti (*Tabella 12.1.2*); gli utenti stranieri che sono stati dimessi dai reparti di psichiatria rappresentano il 9% del totale di dimessi dai reparti di psichiatria (*Tabella 12.1.3*).

Tabella 12.1.2 - Distribuzione regionale degli utenti stranieri residenti in Italia dimessi dai reparti di psichiatria per 1.000 stranieri residenti

Regione	Dimessi stranieri residenti da reparti di psichiatria	Popolazione straniera residente	Dimessi stranieri residenti da reparti psichiatrici per 1.000 cittadini stranieri residenti
PIEMONTE	497	411.936	1,2
VALLE D'AOSTA	21	8.129	2,6
LOMBARDIA	1.532	1.149.065	1,3
PROV. AUTON. BOLZANO	118	50.129	2,4
PROV. AUTON. TRENTO	59	47.007	1,3
VENETO	790	485.972	1,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	94	107.265	0,9
LIGURIA	313	139.509	2,2
EMILIA ROMAGNA	838	537.590	1,6
TOSCANA	608	398.111	1,5
UMBRIA	116	92.399	1,3
MARCHE	242	130.595	1,9
LAZIO	871	629.171	1,4
ABRUZZO	151	83.504	1,8
MOLISE	15	12.768	1,2
CAMPANIA	109	254.791	0,4
PUGLIA	200	133.690	1,5
BASILICATA	25	22.569	1,1
CALABRIA	99	103.395	1,0
SICILIA	209	189.713	1,1
SARDEGNA	-	52.329	
ITALIA	6.907	5.039.637	1,4

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.1.3 – Utenti stranieri dimessi dai reparti di psichiatria

Regione	Dimessi stranieri dai reparti di psichiatria	Totale dimessi da reparti di psichiatria	Percentuale dei dimessi stranieri dai reparti di psichiatria
PIEMONTE	573	6.930	8,3
VALLE D'AOSTA	27	338	8,0
LOMBARDIA	1.825	15.130	12,1
PROV. AUTON. BOLZANO	144	1.622	8,9
PROV. AUTON. TRENTO	75	683	11,0
VENETO	928	10.686	8,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	113	833	13,6
LIGURIA	406	3.776	10,8
EMILIA ROMAGNA	1.000	8.757	11,4
TOSCANA	679	7.186	9,4
UMBRIA	130	864	15,0
MARCHE	279	2.255	12,4
LAZIO	972	8.543	11,4
ABRUZZO	162	1.693	9,6
MOLISE	15	390	3,8
CAMPANIA	167	4.070	4,1
PUGLIA	254	4.483	5,7
BASILICATA	32	563	5,7
CALABRIA	110	1.948	5,6
SICILIA	263	8.183	3,2
SARDEGNA	8	1.921	0,4
ITALIA	8.162	90.854	9,0

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2020

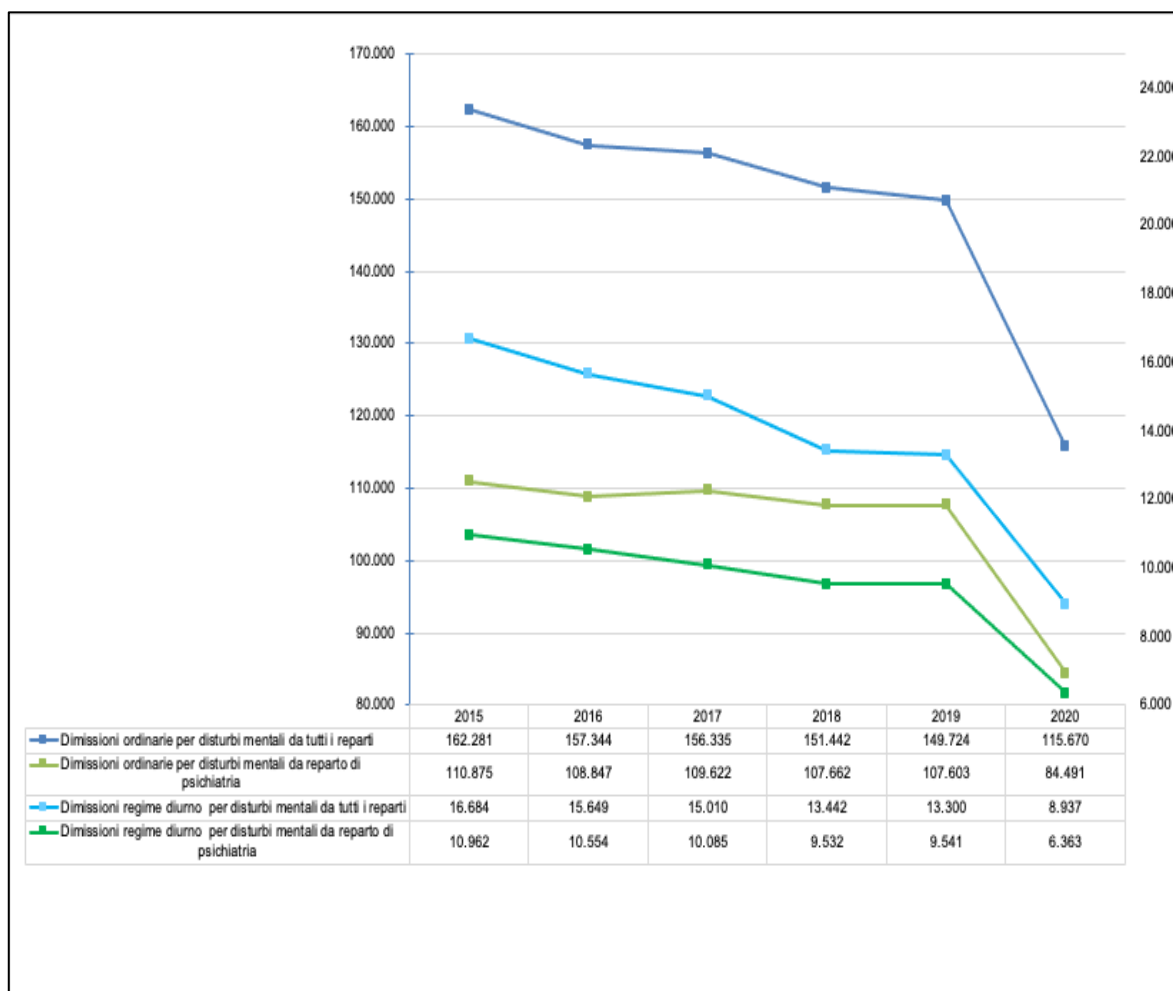


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.1.1 - Dimissioni con diagnosi di disturbo mentale per unità di dimissione



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) - anni 2015 – 2020

12.2. Tasso di ricovero

L'intensità del ricorso al ricovero ospedaliero da parte di una popolazione viene misurato attraverso il tasso di ospedalizzazione, calcolato come rapporto tra il numero delle dimissioni e la popolazione residente.

Nel 2020 il tasso di ricovero in reparti psichiatrici pubblici della popolazione oltre 17 anni di età è 1,5 ricoveri all'anno per mille abitanti. Tale indicatore varia nelle diverse regioni, in base alla differente struttura per età della popolazione e all'offerta assistenziale, presentando valori più elevati nella P.A. di Bolzano, in Valle d'Aosta ed in Liguria e valori più bassi in Friuli Venezia Giulia e in Campania. In generale nel periodo 2015-2020 si osserva in numerose regioni un valore costante o decrescente (Figura 12.2.1).



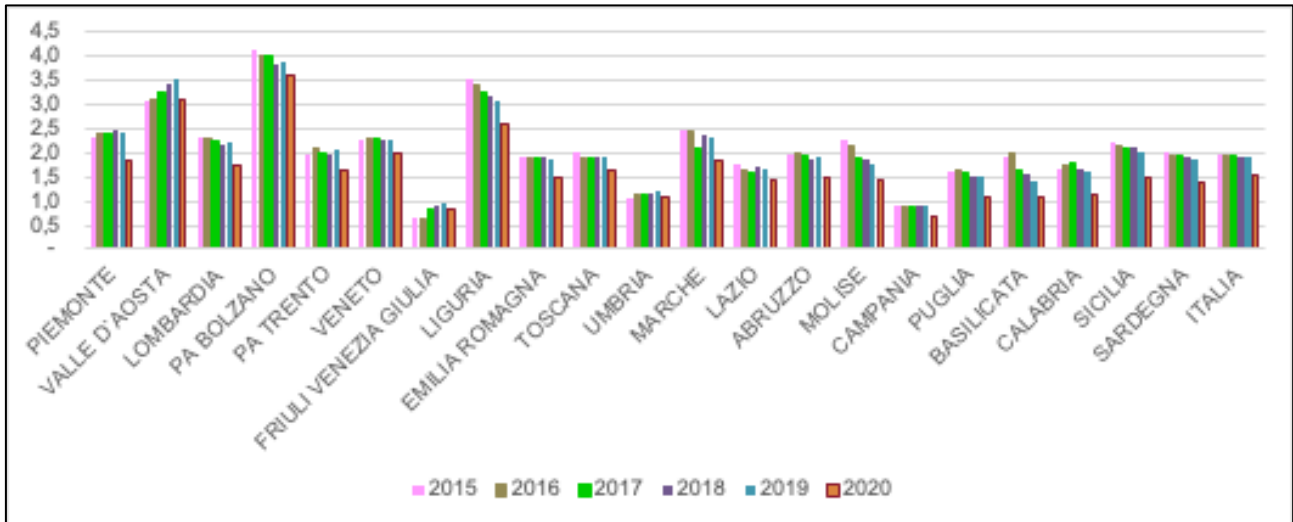
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

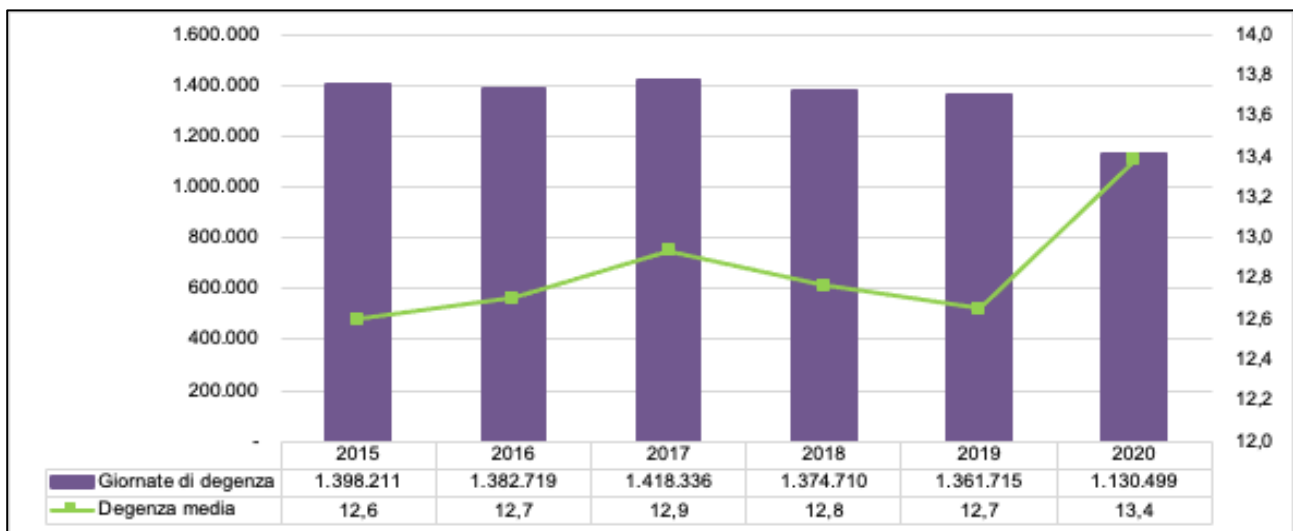
Nella *Figura 12.2.2* sono rappresentati i valori delle giornate di degenza e della degenza media per il periodo 2015–2020 dei soli reparti di psichiatria. Si osserva una diminuzione del numero di giornate di degenza erogate rispetto al 2019 (- 17%) e valori crescenti della degenza media (13,4 nel 2020).

Figura 12.2.1 - Tasso di ricovero in reparti psichiatrici pubblici (SPDC)



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) - anni 2015 – 2020

Figura 12.2.2 - Giornate di degenza e degenza media dei ricoveri per disturbi mentali nei reparti di psichiatria



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 – 2020



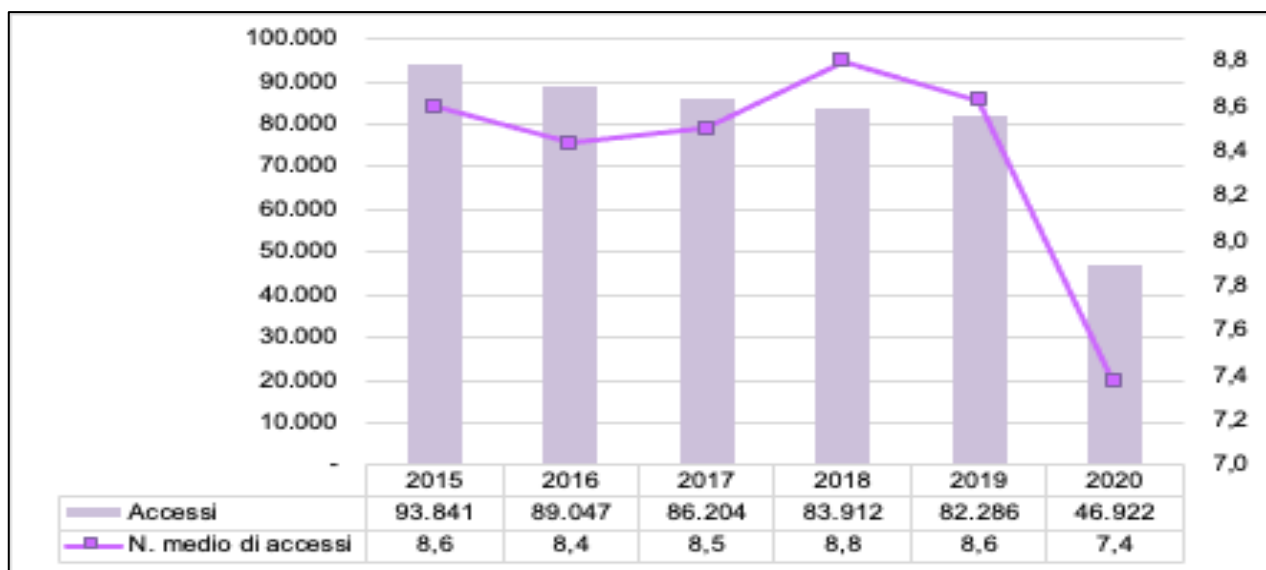
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per quanto riguarda il regime diurno (*Figura 12.2.3*) si osserva nel 2020 una forte diminuzione degli accessi (-43% in confronto al 2019); anche il numero medio di accessi decresce nel 2020 (7,4) rispetto al 2019 (8,6).

Figura 12.2.3 - Numero di accessi e numero medio di accessi per disturbi mentali nei DH di psichiatria



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 – 2020

Nella *Tabella 12.2.1* viene riportata la distribuzione delle dimissioni effettuate nel 2020 dai reparti di psichiatria per tipologia di struttura di ricovero e gruppi diagnostici.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.2.1 - Distribuzione per struttura di ricovero e gruppi diagnostici delle dimissioni da reparto di psichiatria

Gruppi diagnostici diagnosi principale	Istituti pubblici (1)						Istituti pubblici (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	4.464	63.845	14,3	626	3.903	6,2	23.439	345.182	14,7	1.017	7.348	7,2
Mania e disturbi affettivi bipolari	2.792	37.791	13,5	961	5.804	6,0	10.332	143.139	13,9	537	3.910	7,3
Depressione	2.003	23.960	12,0	405	4.336	10,7	8.491	102.460	12,1	464	3.645	7,9
Sindromi nevrotiche e somatoformi	271	2.427	9,0	92	707	7,7	1.654	13.374	8,1	109	627	5,8
Disturbi della personalità e del comport.	1.518	14.780	9,7	356	1.475	4,1	9.776	98.130	10,0	310	2.630	8,5
Alcolismo e tossicomanie	528	4.526	8,6	13	54	4,2	3.964	32.199	8,1	91	785	8,6
Demenze e disturbi mentali organici	200	3.116	15,6	10	52	5,2	1.320	20.966	15,9	72	304	4,2
Ritardo mentale	94	1.219	13,0	2	5	2,5	867	12.961	14,9	20	152	7,6
Altri disturbi psichici	449	6.568	14,6	394	5.529	14,0	2.159	19.962	9,2	179	1.606	9,0
TOTALE	12.319	158.232	12,8	2.859	21.865	7,6	62.002	788.373	12,7	2.799	21.007	7,5
Gruppi diagnostici diagnosi principale	Istituti privati accreditati (1)						Istituti privati accreditati (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	297	4.760	16,0	40	114	2,9	1.615	21.319	13,2	10	85	8,5
Mania e disturbi affettivi bipolari	146	2.028	13,9	92	281	3,1	1.381	22.776	16,5	176	1.899	10,8
Depressione	150	2.400	16,0	82	264	3,2	2.054	32.070	15,6	17	126	7,4
Sindromi nevrotiche e somatoformi	41	536	13,1	6	35	5,8	84	1.413	16,8	-	-	-
Disturbi della personalità e del comport.	325	15.770	48,5	48	203	4,2	1.741	49.827	28,6	1	10	10,0
Alcolismo e tossicomanie	152	1.507	9,9	103	625	6,1	1.408	16.195	11,5	-	-	-
Demenze e disturbi mentali organici	35	540	15,4	3	8	2,7	49	933	19,0	-	-	-
Ritardo mentale	6	71	11,8	3	3	1,0	20	304	15,2	-	-	-
Altri disturbi psichici	43	503	11,7	123	394	3,2	138	3.412	24,7	-	-	-
TOTALE	1.195	28.115	23,5	500	1.927	3,9	8.490	148.249	17,5	204	2.120	10,4

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2020

Istituti pubblici (1): Aziende ospedaliere, A.O.U. e Policlinici pubblici, IRCCS Pubblici e fondazioni pubbliche

Istituti pubblici (2): Ospedali a gestione diretta

Istituti privati accreditati (1): Policlinici privati, IRCCS Privati e Fondazioni private, Ospedali classificati, Istituti qualificati presidi USL, Enti di ricerca

Istituti privati accreditati (2): Case di cura private accreditate



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.2.1 - Distribuzione per struttura di ricovero e gruppi diagnostici delle dimissioni da reparto di psichiatria – MASCHI

Gruppi diagnostici diagnosi principale	Istituti pubblici (1)						Istituti pubblici (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	2.661	37.552	14,1	388	2.506	6,5	14.116	204.328	14,5	624	4.299	6,9
Mania e disturbi affettivi bipolari	1.220	16.232	13,3	450	2.730	6,1	4.544	62.221	13,7	227	1.612	7,1
Depressione	822	9.616	11,7	151	1.563	10,4	3.550	41.743	11,8	173	1.593	9,2
Sindromi nevrotiche e somatoformi	113	996	8,8	39	230	5,9	768	6.057	7,9	56	279	5,0
Disturbi della personalità e del comport.	688	6.300	9,2	160	587	3,7	4.444	42.813	9,6	119	914	7,7
Alcolismo e tossicomanie	397	3.496	8,8	7	20	2,9	2.963	24.219	8,2	74	581	7,9
Demenze e disturbi mentali organici	112	1.861	16,6	7	45	6,4	732	11.724	16,0	45	191	4,2
Ritardo mentale	54	759	14,1	1	1	1,0	537	8.857	16,5	12	76	6,3
Altri disturbi psichici	189	1.442	7,6	39	233	6,0	1.025	8.298	8,1	40	181	4,5
TOTALE	6.256	78.254	12,5	1.242	7.915	6,4	32.679	410.260	12,6	1.370	9.726	7,1
Gruppi diagnostici diagnosi principale	Istituti privati accreditati (1)						Istituti privati accreditati (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	182	2.903	16,0	20	55	2,8	935	11.798	12,6	3	19	6,3
Mania e disturbi affettivi bipolari	60	752	12,5	37	120	3,2	596	9.349	15,7	74	859	11,6
Depressione	61	1.025	16,8	33	131	4,0	760	11.569	15,2	5	26	5,2
Sindromi nevrotiche e somatoformi	16	191	11,9	5	34	6,8	44	741	16,8	-	-	-
Disturbi della personalità e del comport.	125	5.667	45,3	27	117	4,3	730	18.453	25,3	-	-	-
Alcolismo e tossicomanie	97	916	9,4	74	445	6,0	1.000	11.309	11,3	-	-	-
Demenze e disturbi mentali organici	16	302	18,9	1	4	4,0	33	574	17,4	-	-	-
Ritardo mentale	4	41	10,3	1	1	1,0	15	205	13,7	-	-	-
Altri disturbi psichici	16	173	10,8	18	67	3,7	40	722	18,1	-	-	-
TOTALE	577	11.970	20,7	216	974	4,5	4.153	64.720	15,6	82	904	11,0

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2020

Istituti pubblici (1): Aziende ospedaliere, A.O.U. e Policlinici pubblici, IRCCS Pubblici e fondazioni pubbliche

Istituti pubblici (2): Ospedali a gestione diretta

Istituti privati accreditati (1): Policlinici privati, IRCCS Privati e Fondazioni private, Ospedali classificati, Istituti qualificati presidi USL, Enti di ricerca

Istituti privati accreditati (2): Case di cura private accreditate



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.2.1 - Distribuzione per struttura di ricovero e gruppi diagnostici delle dimissioni da reparto di psichiatria - FEMMINE

Gruppi diagnostici diagnosi principale	Istituti pubblici (1)						Istituti pubblici (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	1.803	26.293	14,6	238	1.397	5,9	9.322	140.845	15,1	393	3.049	7,8
Mania e disturbi affettivi bipolari	1.572	21.559	13,7	511	3.074	6,0	5.788	80.918	14,0	310	2.298	7,4
Depressione	1.181	14.344	12,1	254	2.773	10,9	4.941	60.717	12,3	291	2.052	7,1
Sindromi nevrotiche e somatoformi	158	1.431	9,1	53	477	9,0	886	7.317	8,3	53	348	6,6
Disturbi della personalità e del comport.	830	8.480	10,2	196	888	4,5	5.332	55.317	10,4	191	1.716	9,0
Alcolismo e tossicomanie	131	1.030	7,9	6	34	5,7	1.001	7.980	8,0	17	204	12,0
Demenze e disturbi mentali organici	88	1.255	14,3	3	7	2,3	588	9.242	15,7	27	113	4,2
Ritardo mentale	40	460	11,5	1	4	4,0	330	4.104	12,4	8	76	9,5
Altri disturbi psichici	260	5.126	19,7	355	5.296	14,9	1.134	11.664	10,3	139	1.425	10,3
TOTALE	6.063	79.978	13,2	1.617	13.950	8,6	29.322	378.104	12,9	1.429	11.281	7,9
Gruppi diagnostici diagnosi principale	Istituti privati accreditati (1)						Istituti privati accreditati (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	115	1.857	16,1	20	59	3,0	680	9.521	14,0	7	66	9,4
Mania e disturbi affettivi bipolari	86	1.276	14,8	55	161	2,9	785	13.427	17,1	102	1.040	10,2
Depressione	89	1.375	15,4	49	133	2,7	1.294	20.501	15,8	12	100	8,3
Sindromi nevrotiche e somatoformi	25	345	13,8	1	1	1,0	40	672	16,8	-	-	-
Disturbi della personalità e del comport.	200	10.103	50,5	21	86	4,1	1.011	31.374	31,0	1	10	10,0
Alcolismo e tossicomanie	55	591	10,7	29	180	6,2	408	4.886	12,0	-	-	-
Demenze e disturbi mentali organici	19	238	12,5	2	4	2,0	16	359	22,4	-	-	-
Ritardo mentale	2	30	15,0	2	2	1,0	5	99	19,8	-	-	-
Altri disturbi psichici	27	330	12,2	105	327	3,1	98	2.690	27,4	-	-	-
TOTALE	618	16.145	26,1	284	953	3,4	4.337	83.529	19,3	122	1.216	10,0

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2020

Istituti pubblici (1): Aziende ospedaliere, A.O.U. e Policlinici pubblici, IRCCS Pubblici e fondazioni pubbliche

Istituti pubblici (2): Ospedali a gestione diretta

Istituti privati accreditati (1): Policlinici privati, IRCCS Privati e Fondazioni private, Ospedali classificati, Istituti qualificati presidi USL, Enti di ricerca

Istituti privati accreditati (2): Case di cura private accreditate



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

12.3. Trattamento sanitario obbligatorio (TSO)

Il TSO rappresenta il ricorso al trattamento sanitario obbligatorio; esso è un istituto regolamentato dagli articoli 33, 34 e 35 della legge 833/1978, che prevedono la possibilità che un cittadino venga sottoposto a interventi sanitari in condizioni di ricovero ospedaliero contro la sua volontà «solo se esistano alterazioni psichiatriche tali da richiedere urgenti interventi terapeutici, se gli stessi non vengano accettati dall'infermo e se non vi siano le condizioni e le circostanze che consentano di adottare tempestive e idonee misure sanitarie extraospedaliere».

Nel 2020 sono stati registrati 5.398 trattamenti sanitari obbligatori nei SPDC che rappresentano il 7,1% dei ricoveri avvenuti nei reparti psichiatrici pubblici (76.351) (Tabella 12.3.1).

Tabella 12.3.1 - Distribuzione regionale dei trattamenti sanitari obbligatori (TSO)

REGIONE	2015	2016	2017	2018	2019	2020
PIEMONTE	512	525	474	401	406	336
VALLE D'AOSTA	32	30	27	21	17	25
LOMBARDIA	797	829	938	926	818	716
PA BOLZANO	9	20	20	15	18	19
PA TRENTO	42	43	62	80	66	48
VENETO	403	376	395	322	331	255
FRIULI VENEZIA GIULIA	45	46	36	43	42	69
LIGURIA	162	145	201	205	215	182
EMILIA ROMAGNA	986	995	929	910	921	810
TOSCANA	368	293	220	230	204	129
UMBRIA	147	179	194	213	222	190
MARCHE	253	252	178	245	261	166
LAZIO	717	615	541	545	387	318
ABRUZZO	168	156	223	246	233	204
MOLISE	43	19	24	26	16	27
CAMPANIA	903	755	489	402	307	179
PUGLIA	700	738	751	657	613	437
BASILICATA	35	26	31	20	20	15
CALABRIA	345	389	359	314	239	162
SICILIA	1.290	1.199	1.203	1.245	1.098	857
SARDEGNA	332	333	313	341	303	254
ITALIA	8.289	7.963	7.608	7.407	6.737	5.398

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 – 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'analisi dei tassi di ricovero per TSO può costituire una misura indiretta dell'efficacia terapeutica dei programmi riabilitativi messi a punto dai Dipartimenti di salute mentale. Infatti, il TSO è una modalità di intervento da ritenere straordinaria, a fronte di un sistema assistenziale efficace nella presa in carico "ordinaria" dei pazienti (anche i più gravi). A livello nazionale il dato è pari a 1,1 per 10.000 abitanti, con variazioni sensibili tra le regioni (*Tabella 12.3.2*).

Tabella 12.3.2 - Trattamenti sanitari obbligatori (TSO) – tassi per 10.000 abitanti

Regione	Tasso
PIEMONTE	0,9
VALLE D'AOSTA	2,4
LOMBARDIA	0,9
PA BOLZANO	0,4
PA TRENTO	1,1
VENETO	0,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,7
LIGURIA	1,4
EMILIA ROMAGNA	2,1
TOSCANA	0,4
UMBRIA	2,6
MARCHE	1,3
LAZIO	0,7
ABRUZZO	1,9
MOLISE	1,0
CAMPANIA	0,4
PUGLIA	1,3
BASILICATA	0,3
CALABRIA	1,0
SICILIA	2,1
SARDEGNA	1,8
ITALIA	1,1

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2020



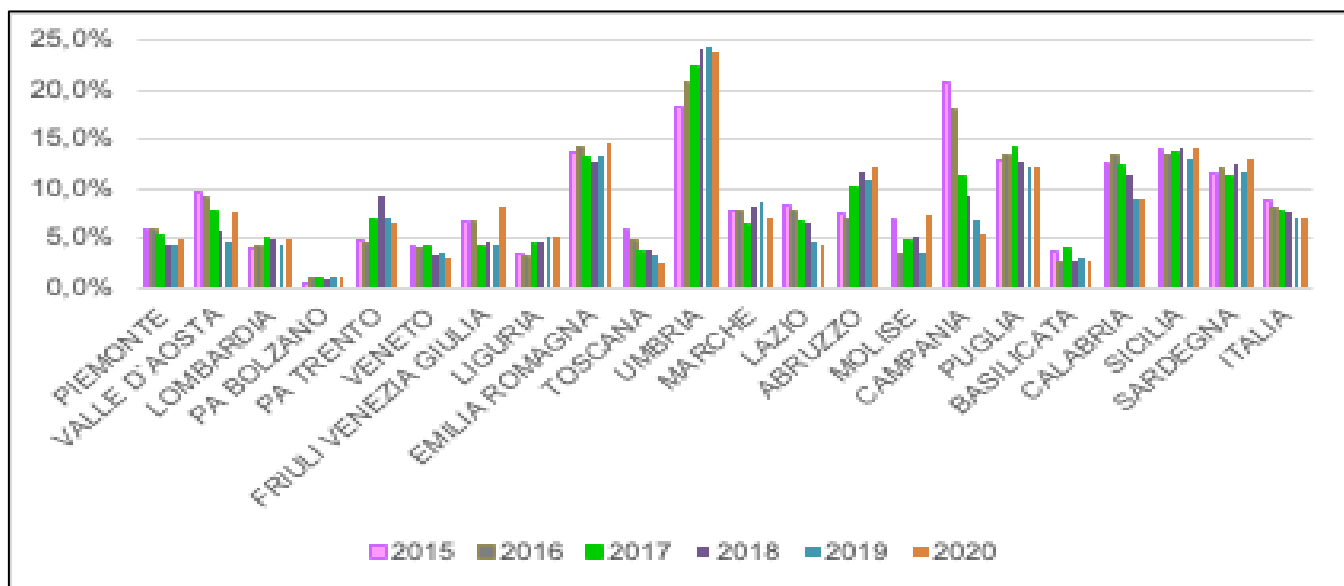
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella *Figura 12.3.1* è rappresentata l'incidenza dei trattamenti sanitari obbligatori sul totale dei ricoveri in reparti psichiatrici pubblici per il periodo 2015-2020.

Figura 12.3.1 - Incidenza dei trattamenti sanitari obbligatori (TSO) sul totale dei ricoveri in reparti psichiatrici pubblici



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 – 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

12.4. Ricoveri ripetuti

Il ricovero ospedaliero delle persone con disturbi mentali è un intervento mirato a risolvere un episodio acuto, alla fine del quale con la remissione dei sintomi il trattamento farmacologico e riabilitativo può continuare nelle strutture territoriali. Il ricovero ripetuto di pazienti con patologie mentali nel mese successivo alla dimissione è indice di una scarsa integrazione tra servizi ospedalieri e territoriali ed evidenzia problematiche di presa in carico dei pazienti da parte della salute mentale territoriale.

Con riferimento all'anno 2020, il numero delle riammissioni non programmate entro 30 giorni rispetto al totale delle dimissioni varia dal 6,2% della Basilicata al 20,9% del Lazio, con una media nazionale del 13,5% (*Tabella 12.4.1*).

L'indicatore rappresentato nella *Figura 12.4.1* riflette la mancata o non adeguata presa in carico da parte dei servizi territoriali dei pazienti dimessi da strutture di ricovero per acuti.

Con riferimento all'anno 2020, il numero delle riammissioni non programmate entro 7 giorni rispetto al totale delle dimissioni varia dal 2,6% della Basilicata al 15,9% del Lazio a fronte di un valore nazionale del 7,5% (*Tabella 12.4.1*).

Nella *Tabella 12.4.2* vengono riportate le dimissioni e le riammissioni non programmate per le diagnosi psichiatriche gravi. Per la depressione si registra una percentuale del 6,1% delle riammissioni entro 30 giorni e del 3,2% delle riammissioni non programmate entro 7 giorni; la diagnosi di mania e disturbi affettivi ha valori del 9,4% e 4,8%. La diagnosi relativa ai disturbi della personalità e del comportamento presenta percentuali superiori alla media nazionale sia per le riammissioni entro i 30 giorni che entro i 7 giorni (15,3%, 7,9%). Per la schizofrenia e altre psicosi funzionali l'ammontare delle riammissioni non programmate è pari al 5,8% entro i 7 giorni e all'11,9% entro i 30 giorni.

L'indicatore rappresentato nella *Figura 12.4.2* riflette il fenomeno della 'revolving door', legato al rientro dei pazienti nelle strutture di ricovero entro 7 giorni dalla dimissione dovuto ad una mancata stabilizzazione dei sintomi, evidenziando così problematiche di dimissione precoce.



Tabella 12.4.1 - Distribuzione regionale delle dimissioni e delle riammissioni non programmate per disturbi mentali nei reparti di psichiatria delle strutture ospedaliere pubbliche

Regioni	Regime ordinario				
	Dimissioni	Riammissioni entro 30 giorni	% riammissioni entro 30 giorni	Riammissioni entro 7 giorni	% riammissioni entro 7 giorni
PIEMONTE	6.546	900	13,7	540	8,2
VALLE D'AOSTA	317	33	10,4	13	4,1
LOMBARDIA	13.935	1.943	13,9	1.091	7,8
PA BOLZANO	1.474	183	12,4	66	4,5
PA TRENTO	671	117	17,4	73	10,9
VENETO	6.831	936	13,7	494	7,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	832	93	11,2	52	6,3
LIGURIA	3.272	558	17,1	275	8,4
EMILIA ROMAGNA	4.976	724	14,5	384	7,7
TOSCANA	4.922	563	11,4	317	6,4
UMBRIA	748	54	7,2	21	2,8
MARCHE	2.167	151	7,0	82	3,8
LAZIO	6.616	1.385	20,9	1.049	15,9
ABRUZZO	1.627	204	12,5	102	6,3
MOLISE	352	35	9,9	13	3,7
CAMPANIA	3.134	324	10,3	156	5,0
PUGLIA	3.426	341	10,0	151	4,4
BASILICATA	503	31	6,2	13	2,6
CALABRIA	1.761	210	11,9	88	5,0
SICILIA	5.819	685	11,8	272	4,7
SARDEGNA	1.898	256	13,5	137	7,2
ITALIA	71.827	9.726	13,5	5.389	7,5

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2020

Tabella 12.4.2 - Dimissioni e riammissioni non programmate per diagnosi psichiatriche gravi nei reparti di psichiatria delle strutture ospedaliere pubbliche

Gruppi diagnostici diagnosi principale	Regime ordinario				
	Dimissioni	Riammissioni entro 30 giorni	% riammissioni entro 30 giorni	Riammissioni entro 7 giorni	% riammissioni entro 7 giorni
Depressione	10.283	627	6,1	331	3,2
Disturbi della personalità e del comport	10.923	1.666	15,3	864	7,9
Mania e disturbi affettivi bipolari	12.844	1.204	9,4	616	4,8
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	27.131	3.253	12,0	1.759	6,5
TOTALE	61.181	6.750	11,9	3.570	5,8

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2020

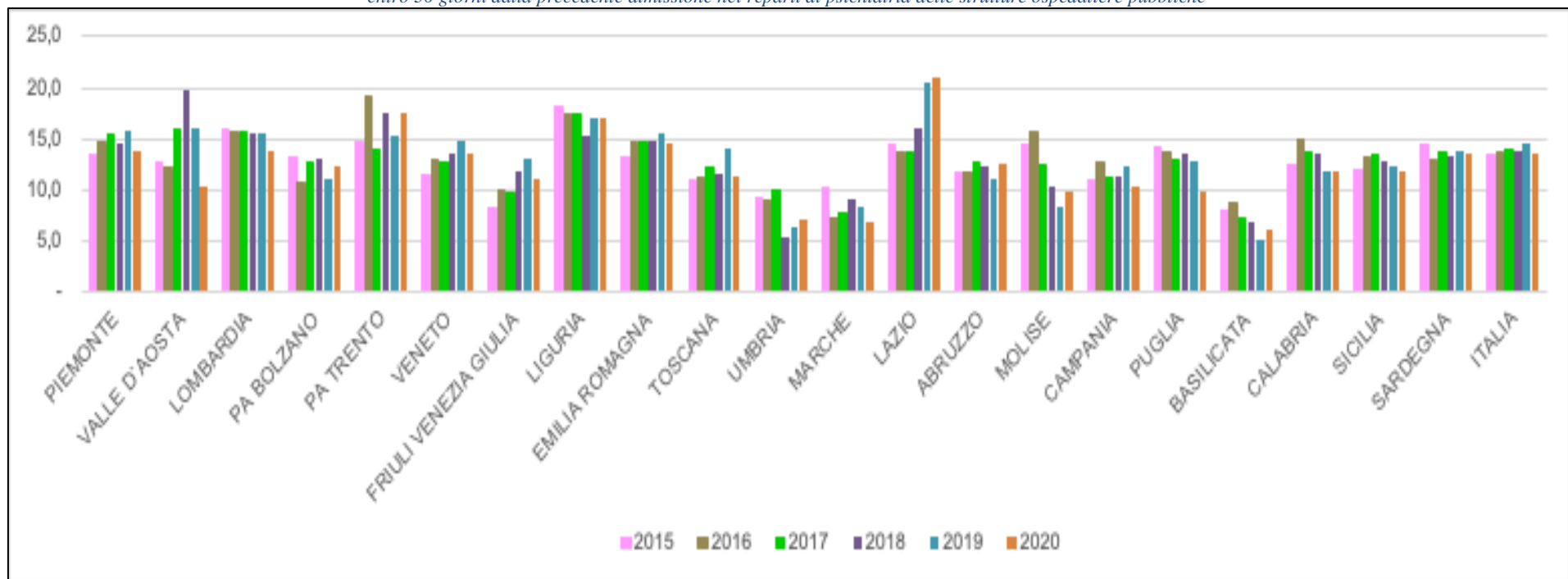


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.4.1 - Distribuzione percentuale delle riammissioni non programmate per disturbi mentali entro 30 giorni dalla precedente dimissione nei reparti di psichiatria delle strutture ospedaliere pubbliche



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 - 2020

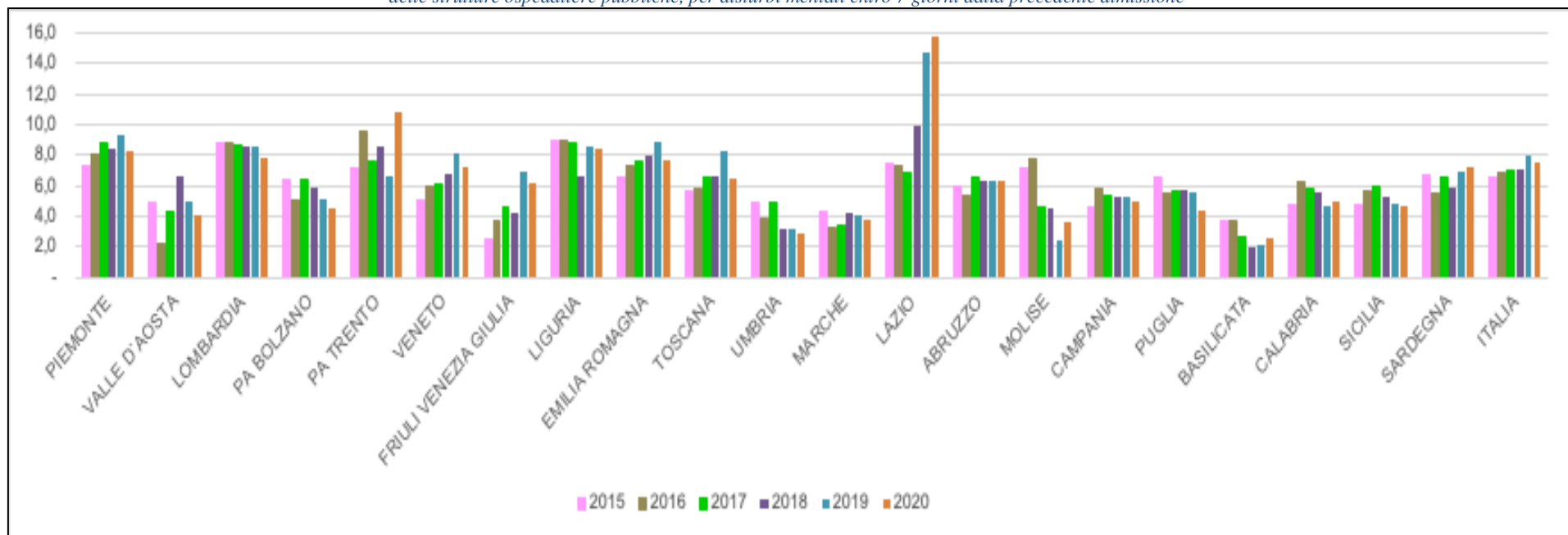


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.4.2 - Distribuzione percentuale delle dimissioni e delle riammissioni non programmate nei reparti di psichiatria delle strutture ospedaliere pubbliche, per disturbi mentali entro 7 giorni dalla precedente dimissione



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 - 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

12.5. I costi

I costi per livelli di assistenza sono rilevati attraverso i modelli LA trasmessi annualmente al NSIS del Ministero della salute.

In generale la rilevazione viene effettuata a consuntivo con valori desunti dalla contabilità generale e/o dai dati provenienti dalla contabilità analitica da parte di tutte le ASL e Aziende ospedaliere, oltre che dalle regioni e province autonome per quanto concerne le spese direttamente gestite e per il riepilogativo regionale.

La rilevazione dei costi per livelli di assistenza fa riferimento alle tre macro-aree previste dal D.P.C.M. 12 gennaio 2017 di definizione dei livelli essenziali di assistenza e, nell'ambito delle stesse, ai singoli livelli di assistenza. Dal 2019 il modello LA è stato modificato per rispondere alle mutate esigenze conoscitive derivanti dall'entrata in vigore del DPCM sui nuovi Livelli essenziali di assistenza sanitaria.

Per quanto riguarda l'assistenza psichiatrica sono rilevati i costi relativi a prestazioni (attività) sanitarie e socio-sanitarie erogate in regime di residenzialità, in regime di semi-residenzialità, ambulatoriale e domiciliare a favore delle persone adulte con disturbi mentali e/o delle famiglie. Tali costi trovano una corrispondenza con i dati di attività rilevati attraverso il SISM.

In questa sezione sono analizzati ed illustrati i dati del servizio sanitario ricavati dai modelli di rilevazione dei costi per livelli di assistenza compilati dalle regioni attraverso il modello LA riepilogativo regionale.

Occorre segnalare che nel modello LA riepilogativo regionale è inclusa la mobilità interregionale, dal momento che si rilevano i costi di produzione e quelli di acquisto delle prestazioni da pubblico e da privato per i propri residenti, per i residenti fuori regione e per gli stranieri irregolari. Ciò significa che nei valori rilevati è presente una duplicazione di costi, dal momento che i costi per mobilità sono registrati sia dalla regione che li sostiene, sia da quella che acquista le prestazioni. Nello specifico, per la psichiatria, tale duplicazione riguarda solamente l'assistenza residenziale con una percentuale dell'1%.

Il modello rileva sia le prestazioni ricomprese nei LEA sia le prestazioni extra LEA (queste ultime non sono a carico dello Stato, ma vengono erogate a carico del bilancio regionale). Nello specifico, le prestazioni extra Lea rilevate riguardano circa l'1% del totale.

Nella *Tabella 12.5.1* viene riportata la distribuzione regionale del costo relativo all'assistenza psichiatrica per setting assistenziale.

Nella *Figura 12.5.1* è rappresentata per ciascuna regione la composizione percentuale del costo dell'assistenza psichiatrica sia essa territoriale che ospedaliera per setting assistenziale.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nell'ambito dell'assistenza psichiatrica territoriale, l'assistenza ambulatoriale rappresenta il 42,0% del costo complessivo, l'assistenza residenziale il 41,5% e l'assistenza semiresidenziale l'11,5%.

Con riferimento all'anno 2020 il costo medio annuo per residente dell'assistenza psichiatrica, sia territoriale che ospedaliera, è pari a € 67,5 calcolato dividendo il costo complessivo dell'assistenza psichiatrica per la popolazione adulta residente nel 2020 (*Figura 12.5.2*).

Nella *Figura 12.5.3* è rappresentata la composizione percentuale del costo per l'assistenza psichiatrica territoriale nei diversi setting.

Nella *Figura 12.5.4* per l'anno 2020 è rappresentato il costo procapite dell'assistenza territoriale per regione e per setting assistenziale. Per l'assistenza psichiatrica ambulatoriale risulta un valore procapite pari a 28,3 euro, mentre per l'assistenza psichiatrica residenziale 28,0 euro; infine per l'assistenza psichiatrica semiresidenziale risulta un procapite pari a 7,8 euro.

Nella *Figura 12.5.5* è mostrato l'andamento temporale nel periodo 2015-2020 del costo dell'assistenza psichiatrica territoriale per singolo setting assistenziale. In totale il costo dell'assistenza psichiatrica territoriale è passato dal valore di circa 3.500.000 migliaia di euro del 2015 al valore di 3.721.297 migliaia di euro del 2018 per decrescere a partire dal 2019 (3.108.632 migliaia di euro) e con un valore stimato nel 2020 pari a 3.217.015.

L'analisi per setting mostra un trend simile con valori tendenzialmente crescenti fino al 2018 e decrescenti a partire dal 2018-2019.

Nella *Figura 12.5.6* l'andamento del costo totale dell'assistenza territoriale nel periodo 2015-2020 è visualizzato insieme al costo pro-capite nello stesso periodo.

Nella *Figura 12.5.7* è visualizzata la distribuzione regionale del costo pro-capite negli anni 2015-2020. Si nota una forte variabilità territoriale e valori generalmente stabili all'interno della stessa regione.



Tabella 12.5.1 - Distribuzione del costo relativo all'assistenza psichiatrica per setting assistenziale

REGIONE	ASS. TERRITORIALE				ASS. OSPEDALIERA	TOTALE
	AMBULATORIALE E DOMICILIARE	SEMIRESIDENZIALE	RESIDENZIALE	TOTALE TERRITORIALE	REMUNERAZIONE TEORICA* E ONERE DELLA DEGENZA DELLE DIMISSIONI DA REPARTO DI PSICHIATRIA	
PIEMONTE	82.527	24.786	108.911	216.224	13.492	229.716
VALLE D' AOSTA	1.127	1.184	4.161	6.472	614	7.086
LOMBARDIA	179.802	70.348	255.585	505.735	29.643	535.379
PA BOLZANO	18.725	826	13.604	33.155	2.922	36.077
PA TRENTO	30.500	62	5.954	36.516	1.433	37.950
VENETO	79.622	25.284	81.996	186.903	22.352	209.254
FRIULI VENEZIA GIULIA	19.094	33.352	15.087	67.533	1.220	68.753
LIGURIA	44.311	3.463	47.175	94.950	6.786	101.735
EMILIA ROMAGNA	116.637	12.610	139.648	268.895	15.838	284.732
TOSCANA	126.641	24.404	93.446	244.491	12.778	257.269
UMBRIA	20.655	6.595	24.419	51.669	1.508	53.177
MARCHE	26.759	3.177	48.465	78.401	4.852	83.253
LAZIO	122.500	55.541	106.922	284.963	14.346	299.309
ABRUZZO	25.156	8.534	27.494	61.183	3.300	64.482
MOLISE	8.984	3.863	1.789	14.636	724	15.360
CAMPANIA (*)	115.561	39.866	60.033	215.460	6.470	221.930
PUGLIA	103.833	17.704	123.617	245.154	8.162	253.316
BASILICATA	3.392	1.451	17.979	22.822	1.043	23.866
CALABRIA (*)	47.883	4.618	31.536	84.037	3.453	87.490
SICILIA	151.136	46.123	160.771	358.030	15.392	373.423
SARDEGNA	98.158	6.182	35.446	139.786	3.363	143.148
ITALIA	1.423.002	389.975	1.404.038	3.217.015	169.689	3.386.704

(*) dati LA provvisori **Fonte:** NSIS – *Flussi economici Modello LA – anno 2020*; NSIS - *Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2020*
(dati in migliaia di euro)

* Si evidenzia che la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero, poste a carico del S.S.N., è stimata sulla base dell'ipotesi che ogni ricovero sia remunerato in ogni regione secondo i valori delle tariffe di riferimento nazionali ex d.m.18/10/2012 e la casistica sia raggruppata secondo il sistema di classificazione DRG versione 24. Pertanto, i valori riportati non coincidono con i costi effettivamente sostenuti per l'assistenza ospedaliera. Per l'individuazione delle giornate oltre soglia per il calcolo della remunerazione teorica sono state utilizzate le soglie DRG 24 ex d.m.18/12/2008.

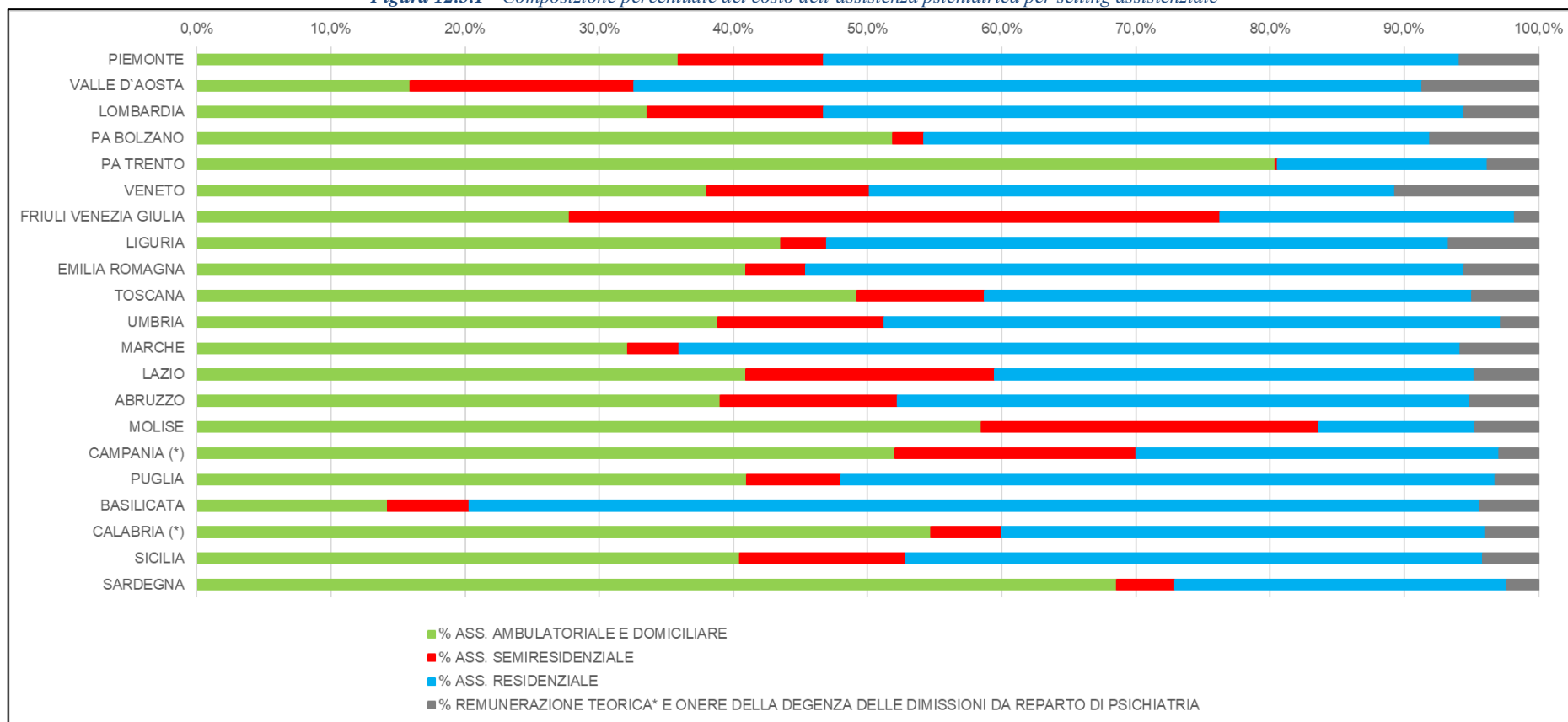


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.1 - Composizione percentuale del costo dell'assistenza psichiatrica per setting assistenziale



(*) dati provvisori Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2020; NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2020

* Si evidenzia che la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero, poste a carico del S.S.N., è stimata sulla base dell'ipotesi che ogni ricovero sia remunerato in ogni regione secondo i valori delle tariffe di riferimento nazionali ex d.m.18/10/2012 e la casistica sia raggruppata secondo il sistema di classificazione DRG versione 24. Pertanto, i valori riportati non coincidono con i costi effettivamente sostenuti per l'assistenza ospedaliera. Per l'individuazione delle giornate oltre soglia per il calcolo della remunerazione teorica sono state utilizzate le soglie DRG 24 ex d.m.18/12/2008.

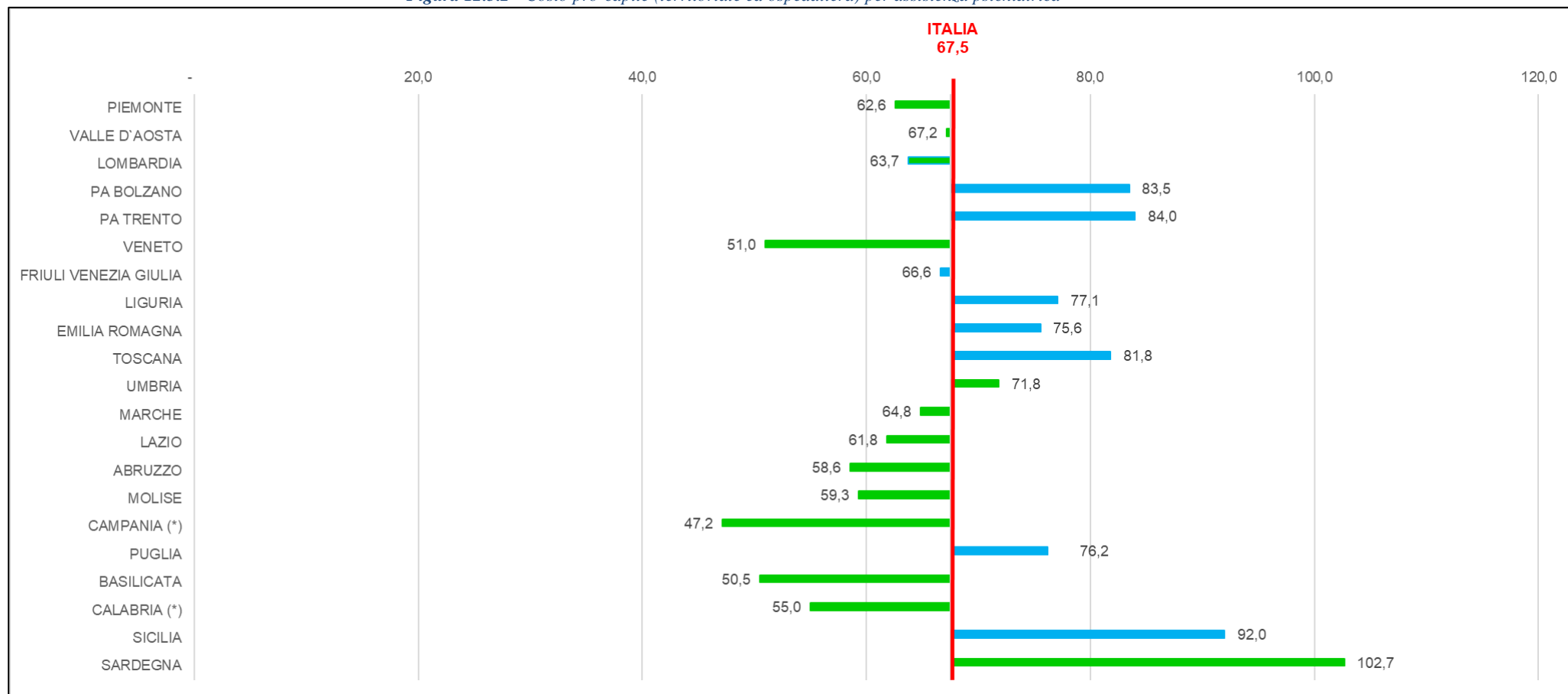


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.2 - Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica



(*) dati provvisori Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2020; NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2020

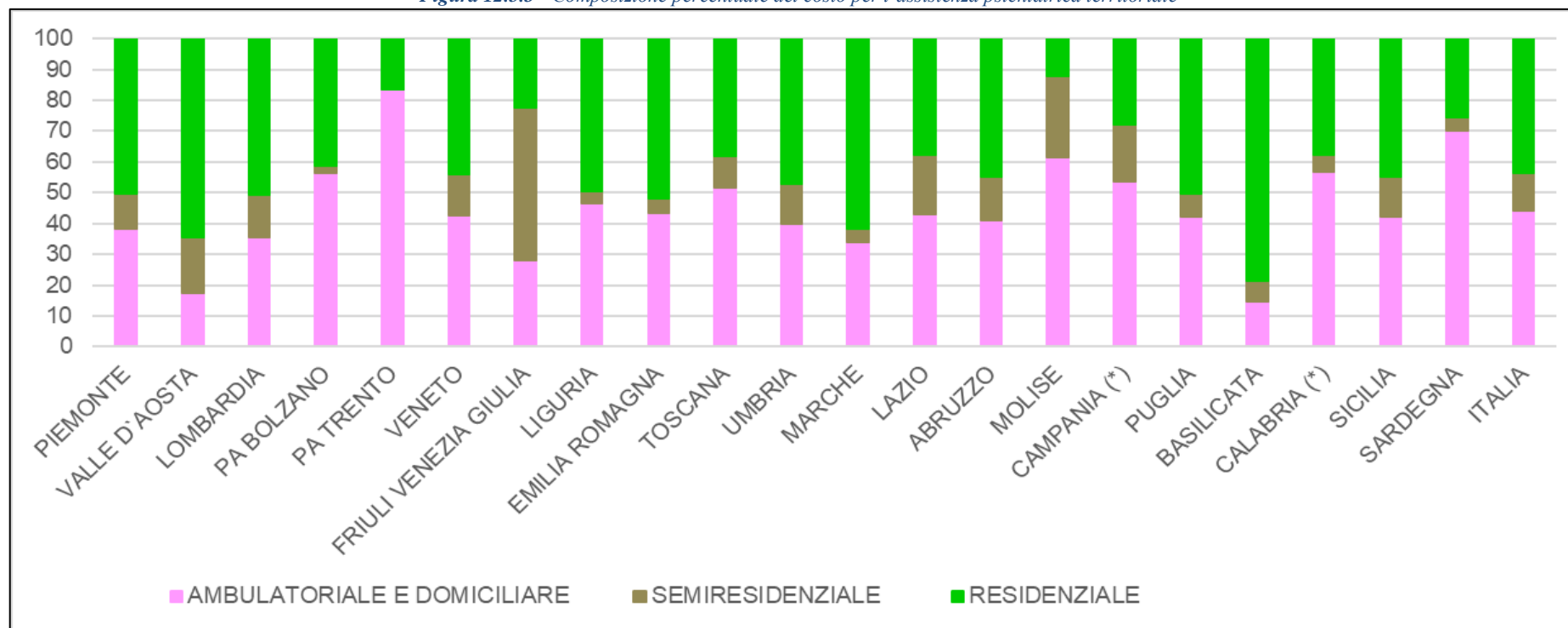


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.3 - Composizione percentuale del costo per l'assistenza psichiatrica territoriale



(*) dati provvisori

Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2020

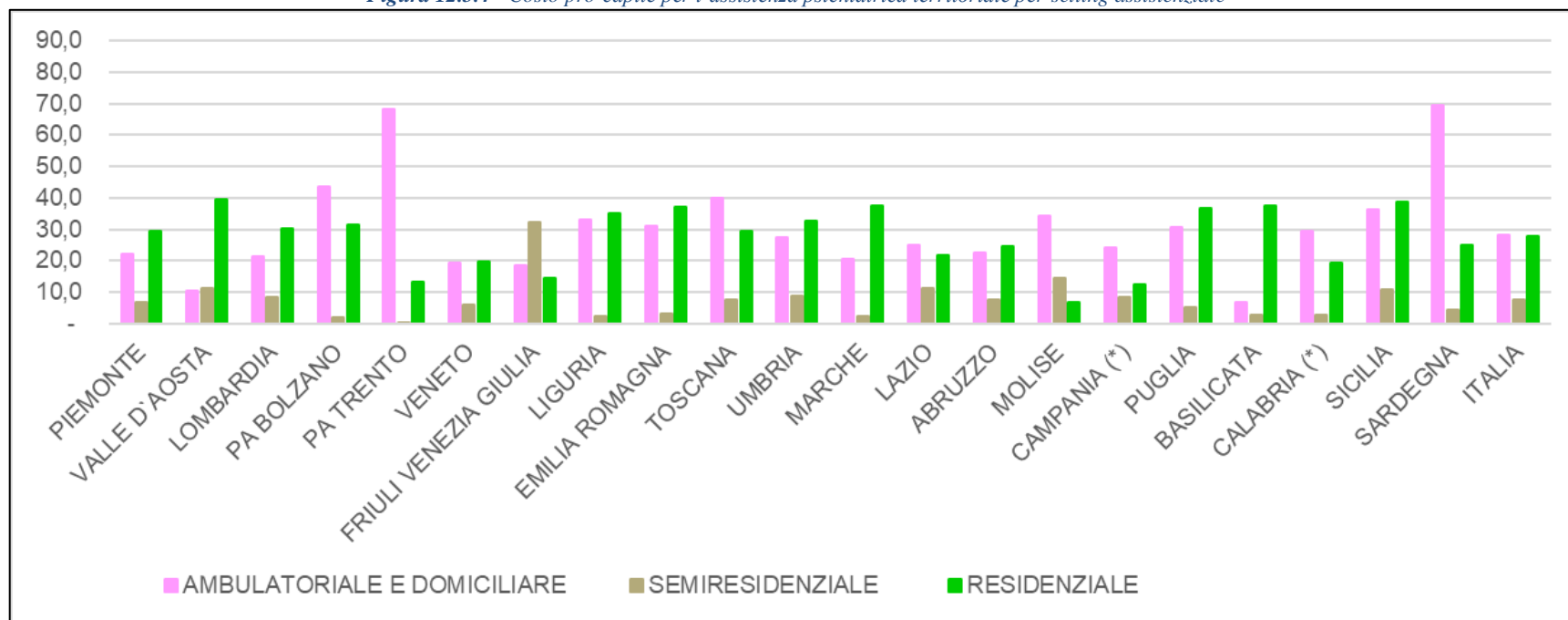


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.4 - Costo pro-capite per l'assistenza psichiatrica territoriale per setting assistenziale



(*) dati provvisori

Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2020

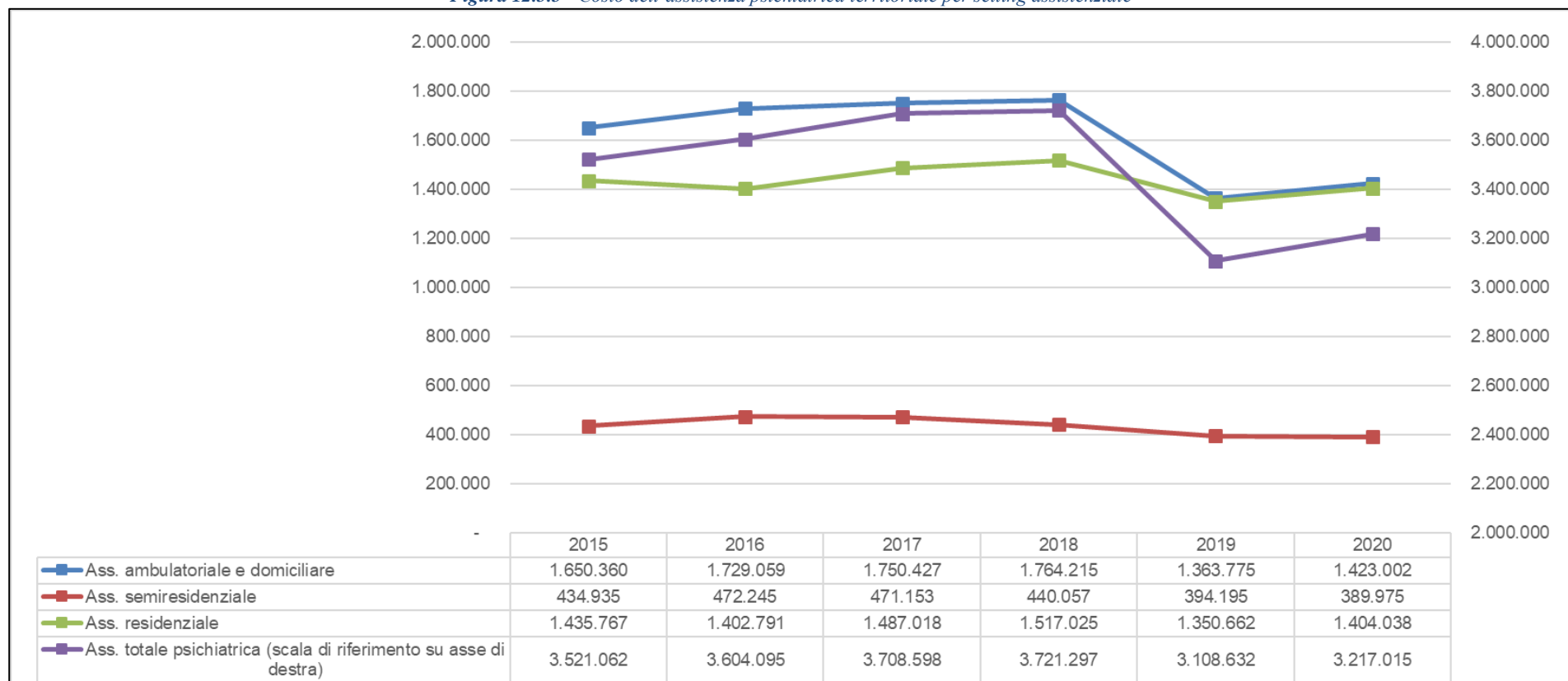


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.5 - Costo dell'assistenza psichiatrica territoriale per setting assistenziale



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anni 2015 – 2020 (dati in migliaia di euro)

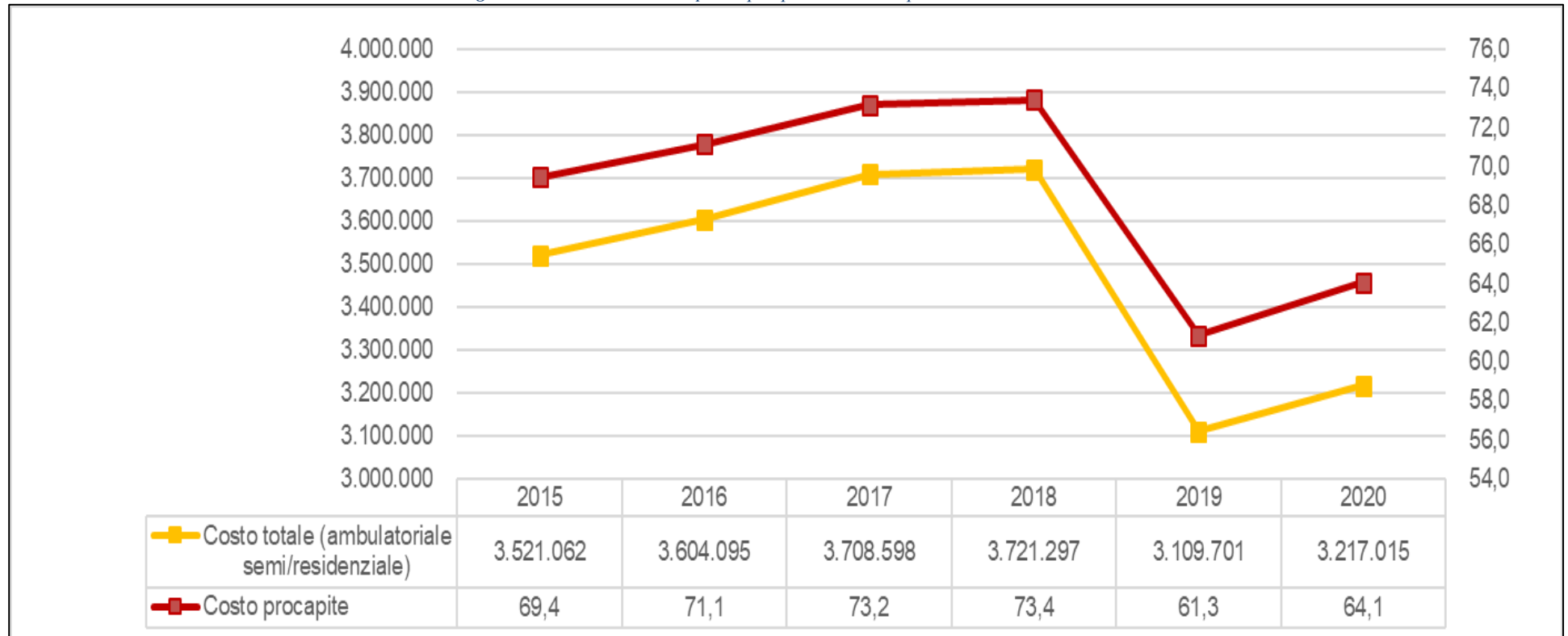


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.6 - Costo totale e pro-capite per l'assistenza psichiatrica territoriale



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anni 2015 – 2020

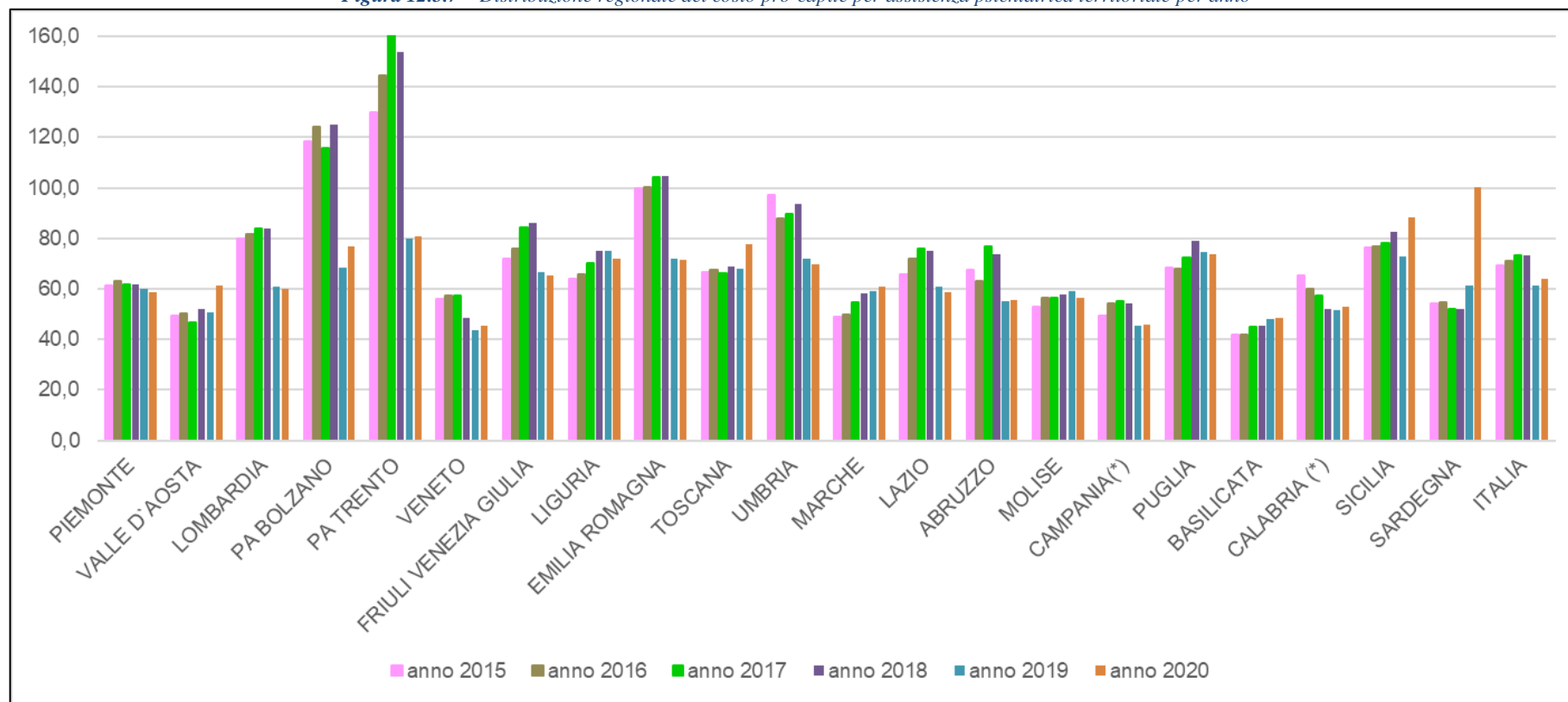


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.7 – Distribuzione regionale del costo pro-capite per assistenza psichiatrica territoriale per anno



(*) dati provvisori

Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anni 2015 – 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

12.6. Il pronto soccorso

Per la rilevazione ed il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'emergenza-urgenza da parte sia del Sistema 118 sia dei presidi ospedalieri con riferimento alle attività di Pronto Soccorso, è stato istituito, con decreto ministeriale del 17 dicembre 2008 e s.m.i., il sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza (Sistema EMUR). La rilevazione attraverso il Sistema EMUR, secondo quanto previsto dal predetto decreto è a regime dal 1° gennaio 2012.

Relativamente alle attività del Pronto Soccorso, i principali contenuti informativi rilevati e trasmessi al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) del Ministero della salute sono i seguenti: struttura erogatrice, dati relativi all'accesso ed alla dimissione dell'assistito, diagnosi e prestazioni erogate.

Le predette informazioni, rilevate al completamento dell'intervento di Emergenza-Urgenza, vengono trasmesse al NSIS con cadenza mensile, entro il mese successivo al periodo di riferimento in cui si sono verificati gli eventi stessi.

Relativamente all'anno 2020, tutte le regioni e le province autonome hanno inviato i dati di Pronto Soccorso.

Nelle analisi che seguono sono stati considerati gli accessi in pronto soccorso nel 2020 (data accesso compresa tra 1/1/2020 e 31/12/2020) per cui la diagnosi principale rientra nelle seguenti categorie/sottocategorie:

Gruppi diagnostici	ICD9-CM
01 - Schizofrenia e altre psicosi funzionali	295, 297, 298 (escl. 298.0), 299
02 - Mania e disturbi affettivi bipolari	296.0, 296.1, 296.4-8,
03 - Depressione	296.2-3, 296.9, 298.0, 300.4, 309.0, 309.1, 311
04 - Sindromi nevrotiche e somatoformi	300 (escl. 300.4), 306 307.4, 307.8-307.9, 308, 316
05 - Disturbi della personalità e del comportamento	301, 302, 312
06 - Alcolismo e tossicomanie	291, 292, 303, 304, 305
07 - Demenze e disturbi mentali organici	290, 293, 294, 310, 293, 294
08 - Ritardo mentale	317, 318, 319
09 - Altri disturbi psichici	307.0-307.3, 307.5-307.7, 309.2-309.9, 313, 314, 315
10 - Diagnosi in attesa di definizione	
11 - Assenza di patologia psichiatrica	



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il numero complessivo di accessi al Pronto Soccorso per i gruppi diagnostici psichiatrici considerati ammonta a 421.208 che costituiscono il 3,2% del numero totale di accessi al pronto soccorso a livello nazionale (n = 13.067.589).

La *Tabella 12.6.1* e la *Tabella 12.6.2* mostrano per i gruppi diagnostici considerati il numero di accessi in Pronto Soccorso nell'anno 2020 per singola regione, per classi di età e per sesso.

Il maggiore numero di accessi si concentra nelle classi di età 25-44 e 45-64 con diagnosi relative a sindromi nevrotiche e somatoformi (38,6%).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.6.1 - Accessi in pronto soccorso per classi d'età e sesso per gruppo diagnostico

Fascia di età	Schizofrenia e altre psicosi funzionali	Mania e disturbi affettivi bipolari	Depressione	Sindromi nevrotiche e somatoformi	Disturbi della personalità e del comportamento	Alcolismo e tossicomanie	Demenze e disturbi mentali organici	Ritardo mentale	Altri disturbi psichici	Totale complessivo
0-17 Totale	1.525	147	626	13.381	1.634	3.265	2.034	33	15.443	38.088
Maschio	842	57	187	5.921	865	1.643	689	26	8.027	18.257
Femmina	597	90	416	7.221	766	1.564	1.300	7	7.048	19.009
Non specificato	86		23	239	3	58	45		368	822
18-24 Totale	3.974	518	1.602	16.024	2.080	4.514	2.491	64	8.379	39.646
Maschio	2.641	266	699	7.666	891	2.940	1.236	42	4.173	20.554
Femmina	1.312	251	902	8.323	1.187	1.560	1.232	22	4.149	18.938
Non specificato	21	1	1	35	2	14	23		57	154
25-44 Totale	12.571	2.176	4.944	48.378	4.578	10.277	7.132	127	26.911	117.094
Maschio	7.978	1.163	2.259	23.031	2.355	7.591	3.390	83	13.086	60.936
Femmina	4.509	1.012	2.669	25.228	2.217	2.639	3.681	44	13.645	55.644
Non specificato	84	1	16	119	6	47	61		180	514
45-64 Totale	13.515	3.003	7.965	49.619	4.265	9.515	7.505	117	28.817	124.321
Maschio	7.336	1.315	3.323	22.903	2.232	6.605	3.316	68	15.452	62.550
Femmina	6.112	1.687	4.624	26.627	2.031	2.896	4.145	49	13.207	61.378
Non specificato	67	1	18	89	2	14	44		158	393
65-74 Totale	2.966	792	2.403	15.271	1.356	1.367	3.886	3	11.720	39.764
Maschio	1.430	295	885	6.711	781	920	1.733	2	6.230	18.987
Femmina	1.525	493	1.514	8.542	574	447	2.143	1	5.438	20.677
Non specificato	11	4	4	18	1		10		52	100
75 anni e oltre	4.077	387	2.018	19.795	2.219	1.063	14.819	7	17.910	62.295
Maschio	1.823	145	719	7.820	1.023	555	6.143	5	8.145	26.378
Femmina	2.250	239	1.298	11.963	1.196	508	8.667	2	9.732	35.855
Non specificato	4	3	1	12			9		33	62
Totale Maschi	22.050	3.241	8.072	74.052	8.147	20.254	16.507	226	55.113	207.662
Totale Femmine	16.305	3.772	11.423	87.904	7.971	9.614	21.168	125	53.219	211.501
Totale non specificato	273	10	63	512	14	133	192	0	848	2.045
ITALIA	38.628	7.023	19.558	162.468	16.132	30.001	37.867	351	109.180	421.208

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.6.2 - Accessi in pronto soccorso per gruppo diagnostico e regione

Regione	Schizofrenia e altre psicosi funzionali	Mania e disturbi affettivi bipolari	Depressione	Sindromi nevrotiche e somatoformi	Disturbi della personalita' e del comportamento	Alcolismo e tossicomanie	Demenze e disturbi mentali organici	Ritardo mentale	Altri disturbi psichici	Totale complessivo
PIEMONTE	3.126	928	2.068	16.373	1.012	3.779	3.896	41	7.200	38.423
VALLE D'AOSTA	173	11	75	251	24	58	96		28	716
LOMBARDIA	6.247	1.394	3.539	35.787	3.587	5.473	8.135	145	30.232	94.539
PA BOLZANO	447	221	571	1.883	161	988	589	6	454	5.320
PA TRENTO	226	5	276	952	293	357	124		77	2.310
VENETO	3.889	1.301	2.078	17.491	2.598	3.026	4.348	31	4.931	39.693
FRIULI VENEZIA GIULIA	908	22	525	3.243	158	842	595	2	81	6.376
LIGURIA	2.014	221	1.048	5.077	128	1.234	1.189	1	1.280	12.192
EMILIA ROMAGNA	2.536	684	1.540	14.221	1.736	4.453	3.567	20	18.190	46.947
TOSCANA	3.708	88	1.447	9.536	72	524	2.995	4	1.653	20.027
UMBRIA	410	45	94	1.398	53	382	150		203	2.735
MARCHE	1.175	134	497	6.170	120	1.081	873	6	1.028	11.084
LAZIO	5.005	806	2.453	13.293	1.619	3.372	2.139	44	900	29.631
ABRUZZO	530	124	262	1.069	47	254	407	2	100	2.795
MOLISE	158	34	89	693	38	80	80		18	1.190
CAMPANIA	1.598	79	302	7.876	2.608	1.038	3.199	11	27.188	43.899
PUGLIA	1.829	276	921	12.111	145	1.008	2.419	16	1.350	20.075
BASILICATA	709	155	54	1.429	40	179	133	2	27	2.728
CALABRIA	211	59	51	1.216	174	80	85	1	2.414	4.291
SICILIA	3.127	318	1.428	10.491	802	1.376	2.287	15	10.636	30.480
SARDEGNA	602	118	240	1.908	717	417	561	4	1.190	5.757
ITALIA	38.628	7.023	19.558	162.468	16.132	30.001	37.867	351	109.180	421.208

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.6.3* mostra per i gruppi diagnostici considerati il numero di accessi in Pronto Soccorso nell'anno 2020 che esitano in ricovero con l'indicazione del reparto.

È interessante sottolineare che il numero di accessi in Pronto Soccorso per problemi psichiatrici che esitano in ricovero (n=64.236 rispetto ad un totale di 421.208 accessi) rappresenta il 15,3% del totale degli accessi in Pronto Soccorso per problemi psichiatrici di cui più della metà sono accolti nel reparto di psichiatria, mentre il 71,3% del totale degli accessi per problemi psichiatrici esita a domicilio.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.6.3 - Accessi in pronto soccorso che esitano in ricovero con indicazione del reparto raggruppati per gruppo diagnostico

Reparto di degenza	Schizofrenia e altre psicosi funzionali	Mania e disturbi affettivi bipolari	Depressione	Sindromi nevrotiche e somatoformi	Disturbi della personalita' e del comportamento	Alcolismo e tossicomanie	Demenze e disturbi mentali organici	Ritardo mentale	Altri disturbi psichici	Totale complessivo	%
Psichiatria	15.222	3.168	6.353	3.781	2.264	997	1.449	51	1.194	34.479	53,7%
Medicina generale	670	35	125	1.543	422	612	1.690	3	3.154	8.254	12,8%
Allergologia	858	25	200	299	21	24	379		40	1.846	2,9%
Pediatria	96	9	71	361	86	98	45	9	1.052	1.827	2,8%
Neurologia	298	3	5	406	129	21	301	1	633	1.797	2,8%
Chirurgia generale	5		2	521	68	9	17		941	1.563	2,4%
Geriatria	140	4	12	182	60	17	730		243	1.388	2,2%
Ostetricia e ginecologia	2		6	265	82	3	5	1	927	1.291	2,0%
Astanteria	163	6	51	192	30	202	149		293	1.086	1,7%
Ortopedia e traumatologia	1			390	22	21	6		548	988	1,5%
Cardiologia	2	1	1	267	63	13	12		499	858	1,3%
Neuropsichiatria infantile	143	13	126	122	172	13	32	1	134	756	1,2%
Unità coronarica	1		3	226	53	17	5		443	748	1,2%
Altri reparti	1.183	203	305	1.577	436	401	751	8	2.491	7.355	11,4%
ITALIA	18.784	3.467	7.260	10.132	3.908	2.448	5.571	74	12.592	64.236	100,0%

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) - anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Figura 12.6.1* mostra per ciascuna regione e per l'anno 2020 la distribuzione percentuale del numero di accessi in Pronto Soccorso rispetto al gruppo diagnostico.

Dall'esame dei dati si evidenzia che la diagnosi di *Sindromi nevrotiche e somatoformi* rappresenta il 38,6% degli accessi in Pronto Soccorso per problemi psichiatrici con valori che vanno dal 60,3% della Puglia al 17,9% della Campania; segue con il 25,9% degli accessi la diagnosi legata agli *Altri disturbi psichici*; il 9,0% degli accessi è caratterizzato da una diagnosi di *Demenze e disturbi mentali organici* con valori regionali che vanno dal 15,0% della Toscana al 2,0% della Calabria; il 9,2% degli accessi presenta diagnosi di *Schizofrenia e altre psicosi funzionali*, il 7,1% una diagnosi di *Alcolismo e tossicomanie*.

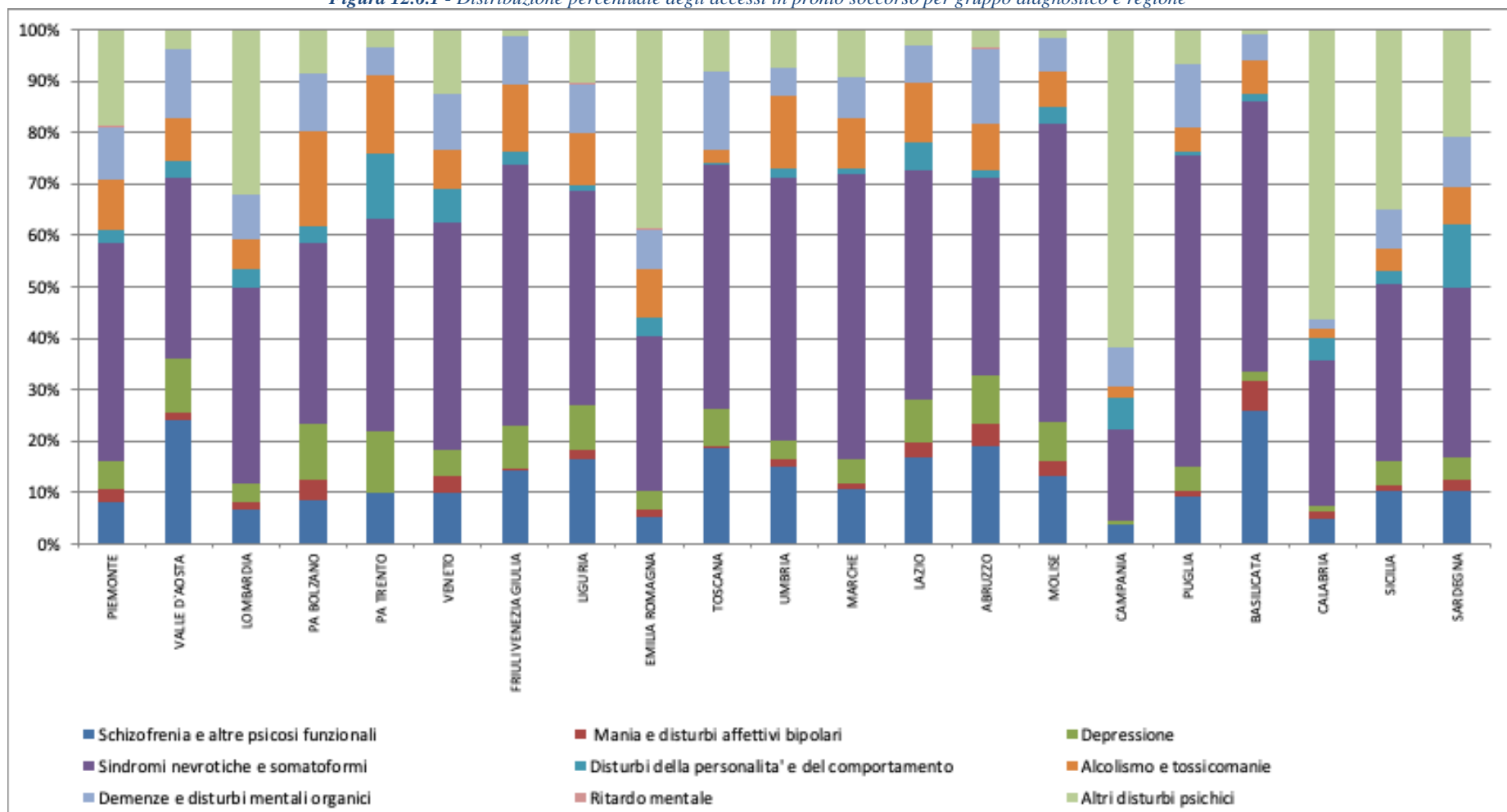


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.6.1 - Distribuzione percentuale degli accessi in pronto soccorso per gruppo diagnostico e regione



Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Figura 12.6.2* mostra la percentuale di assistiti con accessi ripetuti al Pronto Soccorso nell'anno 2020 con diagnosi principale ricompresa nei gruppi diagnostici.

In tutte le regioni oltre l'85% di assistiti ha un solo accesso nell'anno; percentuali oscillanti tra 3,7 e 9,5 hanno 2 accessi e circa il 2% ha 3 accessi; residuale la quota di coloro che hanno 4 o più accessi.

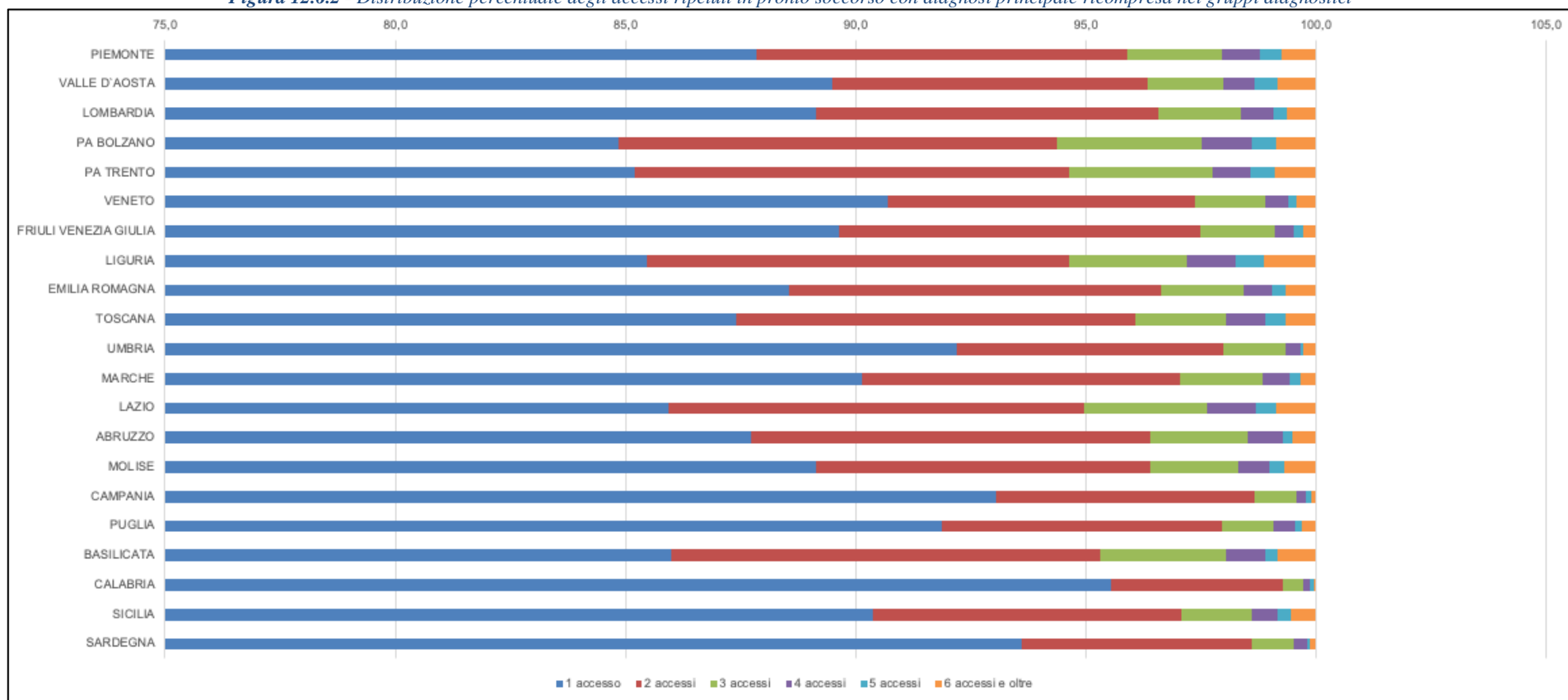


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.6.2 - Distribuzione percentuale degli accessi ripetuti in pronto soccorso con diagnosi principale ricompresa nei gruppi diagnostici



Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella tabella e nel grafico che seguono si riporta il numero di accessi per i gruppi diagnostici psichiatrici riferiti all'anno 2019 e all'anno 2020 (numero assoluto e variazione percentuale).

Mese	Accessi in PS 2019	Accessi in PS 2020	Var %
Gennaio	49.803	48.605	-2,41%
Febbraio	46.800	46.195	-1,29%
Marzo	53.604	21.564	-59,77%
Aprile	47.956	20.936	-56,34%
Maggio	56.716	33.178	-41,50%
Giugno	58.385	43.952	-24,72%
Luglio	61.283	45.267	-26,13%
Agosto	61.737	45.967	-25,54%
Settembre	53.866	35.403	-34,28%
Ottobre	53.791	31.740	-40,99%
Novembre	52.587	21.463	-59,19%
Dicembre	51.919	26.938	-48,12%
Totale	648.447	421.208	-35,04%

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS)

La tabella che segue riporta il numero di accessi per gruppi diagnostici psichiatrici per 10.000 ab. nei due anni a confronto.

Mese	Accessi in PS per 10.000 ab. 2019	Accessi in PS per 10.000 ab. 2020
Gennaio	8,35	8,15
Febbraio	7,85	7,75
Marzo	8,99	3,62
Aprile	8,04	3,51
Maggio	9,51	5,56
Giugno	9,79	7,37
Luglio	10,28	7,59
Agosto	10,35	7,71
Settembre	9,03	5,94
Ottobre	9,02	5,32
Novembre	8,82	3,60
Dicembre	8,71	4,52
Totale	108,72	70,62

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS)

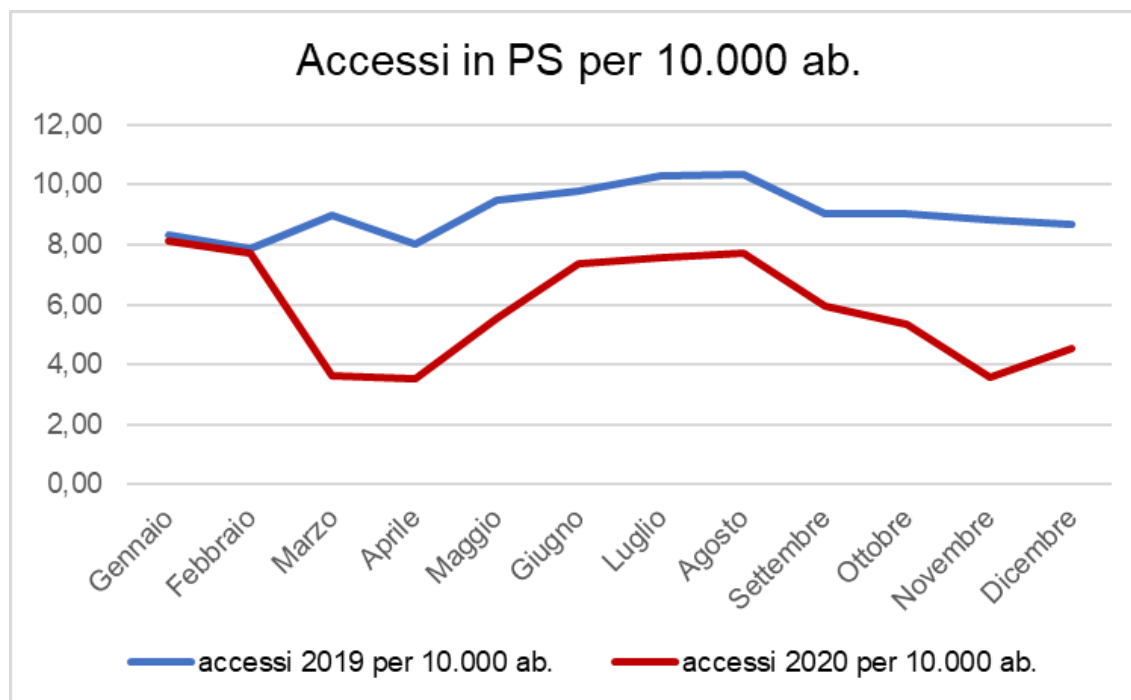


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nel grafico è riportato l'andamento del numero di accessi per i gruppi diagnostici psichiatrici per 10.000 ab. nei due anni a confronto



Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS)

Si può osservare che la riduzione del numero di accessi 2020 rispetto al numero di accessi 2019 si concentra nei mesi di marzo e novembre.

La tabella e il grafico che seguono mostra il numero di accessi nei due anni per i gruppi diagnostici psichiatrici. La riduzione maggiore si verifica per le *Sindromi nevrotiche e somatoformi*.



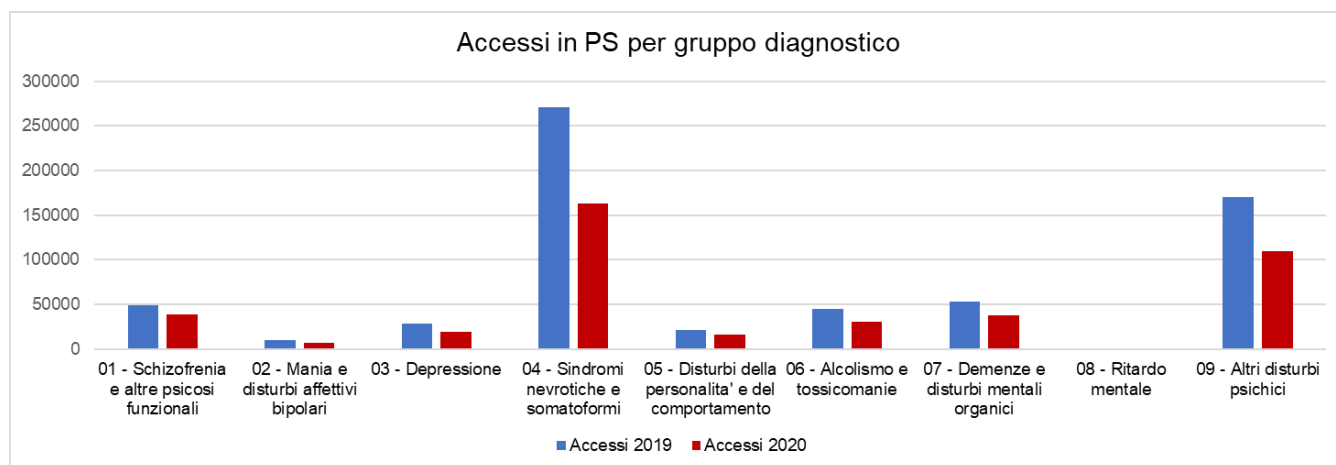
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Gruppo diagnostico	Accessi in PS 2019	Accessi in PS 2020	Var %
01 - Schizofrenia e altre psicosi funzionali	49.061	38.628	-21,3%
02 - Mania e disturbi affettivi bipolari	9.708	7.023	-27,7%
03 - Depressione	28.040	19.558	-30,2%
04 - Sindromi nevrotiche e somatoformi	270.875	162.468	-40,0%
05 - Disturbi della personalita' e del comportamento	21.665	16.132	-25,5%
06 - Alcolismo e tossicomanie	45.174	30.001	-33,6%
07 - Demenze e disturbi mentali organici	53.135	37.867	-28,7%
08 - Ritardo mentale	505	351	-30,5%
09 - Altri disturbi psichici	170.284	109.180	-35,9%
Totale	648.447	421.208	-35,0%

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS)



Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS)



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

12.7. I farmaci

Ai fini del presente Rapporto sono stati considerati i farmaci erogati in regime convenzionato e i farmaci erogati in distribuzione diretta. Sono state considerate le seguenti categorie di farmaco con l'indicazione della categoria terapeutica (ATC):

Antidepressivi
N06AA Non-selective monoamine reuptake inhibitors
N06AB Selective serotonin reuptake inhibitors
N06AF Monoamine oxidase inhibitors, non-selective
N06AG Monoamine oxidase A inhibitors
N06AX Other antidepressants

Antipsicotici
N05AA Phenothiazines with aliphatic side-chain
N05AB Phenothiazines with piperazine structure
N05AC Phenothiazines with piperidine structure
N05AD Butyrophenone derivatives
N05AE Indole derivatives
N05AF Thioxanthene derivatives
N05AG Diphenylbutylpiperidine derivatives
N05AH Diazepines, oxazepines, thiazepines and oxepines
N05AL Benzamides
N05AX Other antipsychotics

Litio
N05AN01 lithium

I dati che seguono si riferiscono alla sola popolazione con età ≥ 18 anni.

12.7.1. I FARMACI IN REGIME CONVENZIONATO

I dati relativi al flusso della farmaceutica convenzionata sono rilevati ai sensi dell'articolo 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003 n. 326 che detta disposizioni in materia di monitoraggio della spesa del settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie. L'attuazione dell'articolo 50 prevede interventi finalizzati al monitoraggio della spesa sanitaria attraverso la raccolta, tra l'altro, dei dati delle ricette mediche a carico del SSN recanti le prescrizioni dei farmaci.

Le informazioni previste vengono rilevate, su base individuale, con cadenza mensile e trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze entro il decimo giorno del mese successivo al periodo di dispensazione dei medicinali. I predetti contenuti informativi sono trasmessi mensilmente dal Ministero dell'economia e delle finanze al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) del Ministero della salute secondo le modalità stabilite dal comma 10 del già richiamato articolo 50.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.7.1.1* mostra per singola regione e per la categoria degli antidepressivi il numero di confezioni erogate nell'anno 2020, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die. Si osserva che il numero di trattati con antidepressivi in regime convenzionato è di 124 ogni 1.000 persone adulte con un minimo di 94 trattati della Basilicata e un massimo di 210 trattati della Toscana.

La spesa lorda complessiva per gli antidepressivi erogati in regime convenzionato è di oltre 391 milioni di euro con un numero di confezioni superiore a 37 milioni.

Tabella 12.7.1.1 - Antidepressivi - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in regime convenzionato

Regione	Numero di confezioni	Spesa lorda (In €)	Numero Trattati con antidepressivi (tasso * 1.000 ab. Adulti)	DDD*1.000 ab.die
PIEMONTE	3.192.818	31.866.637,6	151,6	50,6
VALLE D'AOSTA	74.929	799.452,3	131,3	40,5
LOMBARDIA	5.942.264	60.106.163,2	115,0	42,6
PA BOLZANO	385.595	4.074.905,8	132,1	51,7
PA TRENTO	340.192	3.401.543,4	115,2	44,1
VENETO	2.926.303	30.029.841,9	107,3	41,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	646.600	6.693.558,0	100,0	34,3
LIGURIA	1.390.728	14.467.909,3	194,4	60,3
EMILIA ROMAGNA	3.220.828	31.059.577,2	142,2	50,9
TOSCANA	3.629.791	35.056.728,2	210,1	69,8
UMBRIA	724.255	7.258.773,0	154,4	56,8
MARCHE	1.100.709	11.417.257,2	133,4	49,6
LAZIO	3.291.760	36.332.834,6	115,5	40,4
ABRUZZO	836.520	9.486.938,3	119,5	43,5
MOLISE	170.399	1.880.584,8	101,3	39,3
CAMPANIA	2.648.794	30.429.429,3	94,8	33,4
PUGLIA	2.071.733	22.152.885,3	99,1	34,9
BASILICATA	292.735	3.068.108,4	93,7	35,6
CALABRIA	1.088.038	12.038.601,4	116,6	40,8
SICILIA	2.473.215	27.824.195,8	102,3	35,4
SARDEGNA	1.165.164	12.397.544,8	127,0	49,4
ITALIA	37.613.370	391.843.469,8	124,3	44,1

Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003 – anno 2020

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'Organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.7.1.2* mostra per singola regione e per la categoria terapeutica degli antipsicotici il numero di confezioni erogate nell'anno 2020, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die. Si osserva che il numero di trattati con antipsicotici in regime convenzionato è di 20 ogni 1.000 persone adulte con un minimo di 9 del Piemonte e del Friuli Venezia Giulia e un massimo di 40 trattati della regione Abruzzo.

La spesa lorda complessiva per gli antipsicotici erogati in regime convenzionato è superiore a 77 milioni di euro con un numero di confezioni che supera i 5,9 milioni.

Tabella 12.7.1.2 - Antipsicotici - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in regime convenzionato

Regioni	Numero di confezioni	Spesa lorda (In €)	Numero Trattati con antipsicotici (tasso * 1.000 ab. Adulti)	DDD*1.000 ab.die
PIEMONTE	203.338	791.466,5	8,7	1,2
VALLE D'AOSTA	5.511	39.544,1	9,9	1,3
LOMBARDIA	1.827.647	36.812.299,3	34,9	5,7
PA BOLZANO	38.443	527.590,5	16,0	1,7
PA TRENTO	49.002	440.845,7	14,4	1,6
VENETO	322.969	2.992.414,2	11,1	1,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	51.791	655.366,7	9,1	1,3
LIGURIA	66.332	398.826,8	9,9	1,0
EMILIA ROMAGNA	156.632	1.181.386,0	10,0	0,9
TOSCANA	430.448	4.090.572,4	24,2	1,9
UMBRIA	49.147	551.005,6	12,2	1,3
MARCHE	81.665	431.226,5	12,0	1,4
LAZIO	286.688	2.944.752,0	11,2	1,5
ABRUZZO	278.597	4.604.160,1	40,4	6,3
MOLISE	46.894	515.633,6	34,6	3,9
CAMPANIA	588.089	5.442.502,9	19,5	2,1
PUGLIA	680.333	7.439.943,8	30,0	4,1
BASILICATA	76.178	756.825,4	27,4	3,0
CALABRIA	161.299	1.482.378,8	18,2	2,4
SICILIA	382.778	3.603.994,1	20,8	2,5
SARDEGNA	204.253	2.184.040,7	23,2	3,9
ITALIA	5.988.034	77.886.775,6	20,0	2,7

Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003 – anno 2020

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto

La *Tabella 12.7.1.3* mostra per singola regione e per la categoria terapeutica litio il numero di confezioni erogate nell'anno 2020, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il numero di trattati con litio in regime convenzionato è di 2 ogni 1.000 persone adulte con valori che oscillano regionalmente tra 1 e 3.

La spesa lorda complessiva per il litio erogato in regime convenzionato è di circa 3,6 milioni di euro con un numero di confezioni pari a 900.840.

Tabella 12.7.1.3 - Litio - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in regime convenzionato

Regioni	Numero di confezioni	Spesa lorda (In €)	Numero Trattati con litio (tasso * 1.000 ab. Adulti)	DDD*1.000 ab.die
PIEMONTE	71.085	286.413,9	1,9	0,4
VALLE D'AOSTA	1.960	7.795,9	2,1	0,4
LOMBARDIA	151.181	606.300,9	1,7	0,4
PA BOLZANO	10.644	43.430,5	2,2	0,5
PA TRENTO	7.263	29.110,9	1,5	0,3
VENETO	55.326	223.345,8	1,2	0,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	7.524	30.202,3	0,7	0,1
LIGURIA	23.868	96.119,7	2,2	0,4
EMILIA ROMAGNA	55.755	224.977,4	1,6	0,3
TOSCANA	88.483	355.269,5	3,1	0,6
UMBRIA	10.324	40.951,8	1,5	0,3
MARCHE	20.361	82.847,4	1,6	0,3
LAZIO	94.763	379.212,6	2,1	0,4
ABRUZZO	25.418	104.775,5	2,3	0,5
MOLISE	4.805	19.688,2	1,9	0,4
CAMPANIA	69.083	282.269,8	1,6	0,3
PUGLIA	59.755	249.539,8	1,7	0,4
BASILICATA	12.381	51.046,0	2,6	0,5
CALABRIA	20.806	84.233,5	1,4	0,3
SICILIA	61.820	253.486,4	1,6	0,3
SARDEGNA	48.235	190.169,7	3,4	0,7
ITALIA	900.840	3.641.187,3	1,8	0,4

Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003 – anno 2020

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Figura 12.7.1.1* visualizza la distribuzione percentuale degli assistiti per tipologia di farmaco e le distribuzioni regionali dei tassi (su 1000 ab.) per ogni tipologia di farmaco erogato in regime convenzionato.

Con riferimento all'analisi delle DDD per mille abitanti si denota un numero elevato di consumi di antidepressivi in Toscana (69,8 DDD), in Liguria (60,3 DDD) ed in Umbria (56,8 DDD) a fronte di un consumo nazionale pari a 44,1 DDD. Per gli antipsicotici i consumi maggiori si sono registrati in Abruzzo (6,3 DDD), in Lombardia (5,7 DDD) e in Puglia (4,1 DDD), rispetto a un consumo nazionale di 2,7 DDD. Il litio con un consumo nazionale di 0,4 DDD presenta una minore variabilità regionale (*Figura 12.7.1.2*).

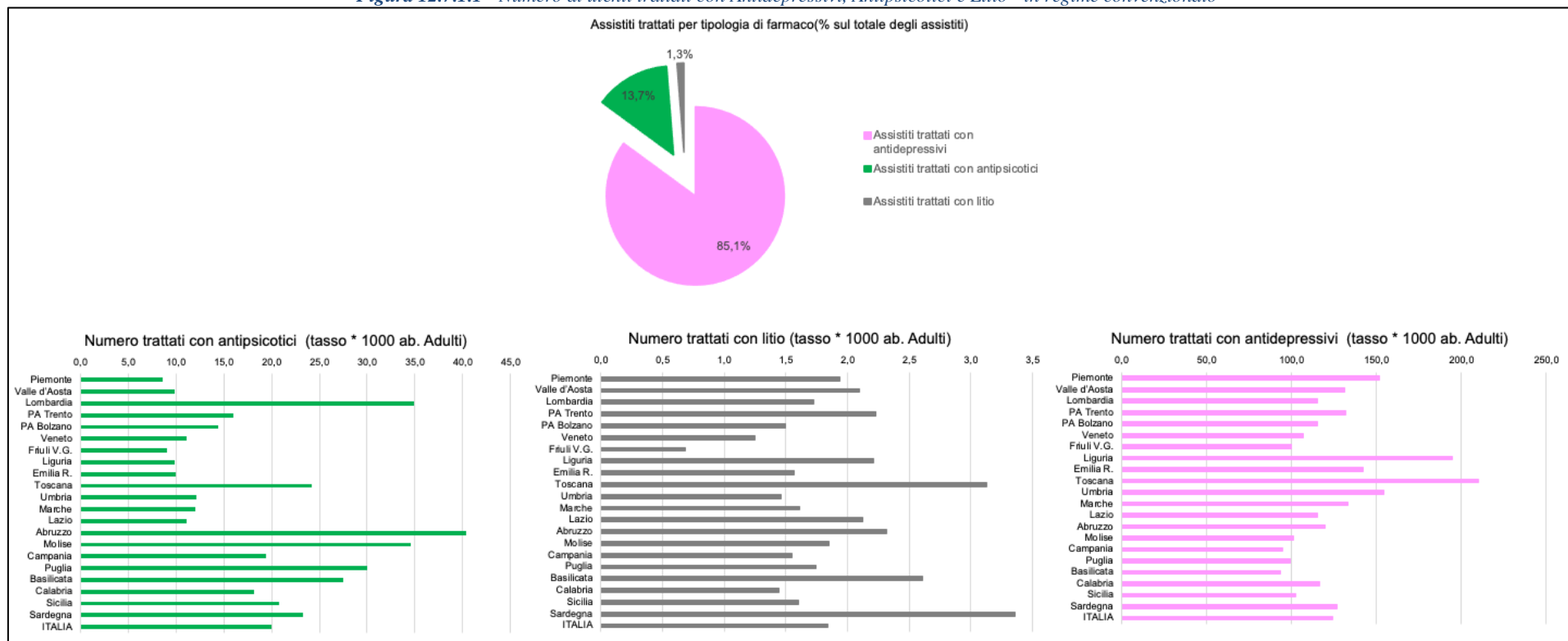


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.7.1.1 - Numero di utenti trattati con Antidepressivi, Antipsicotici e Litio - in regime convenzionato



Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003 - anno 2020

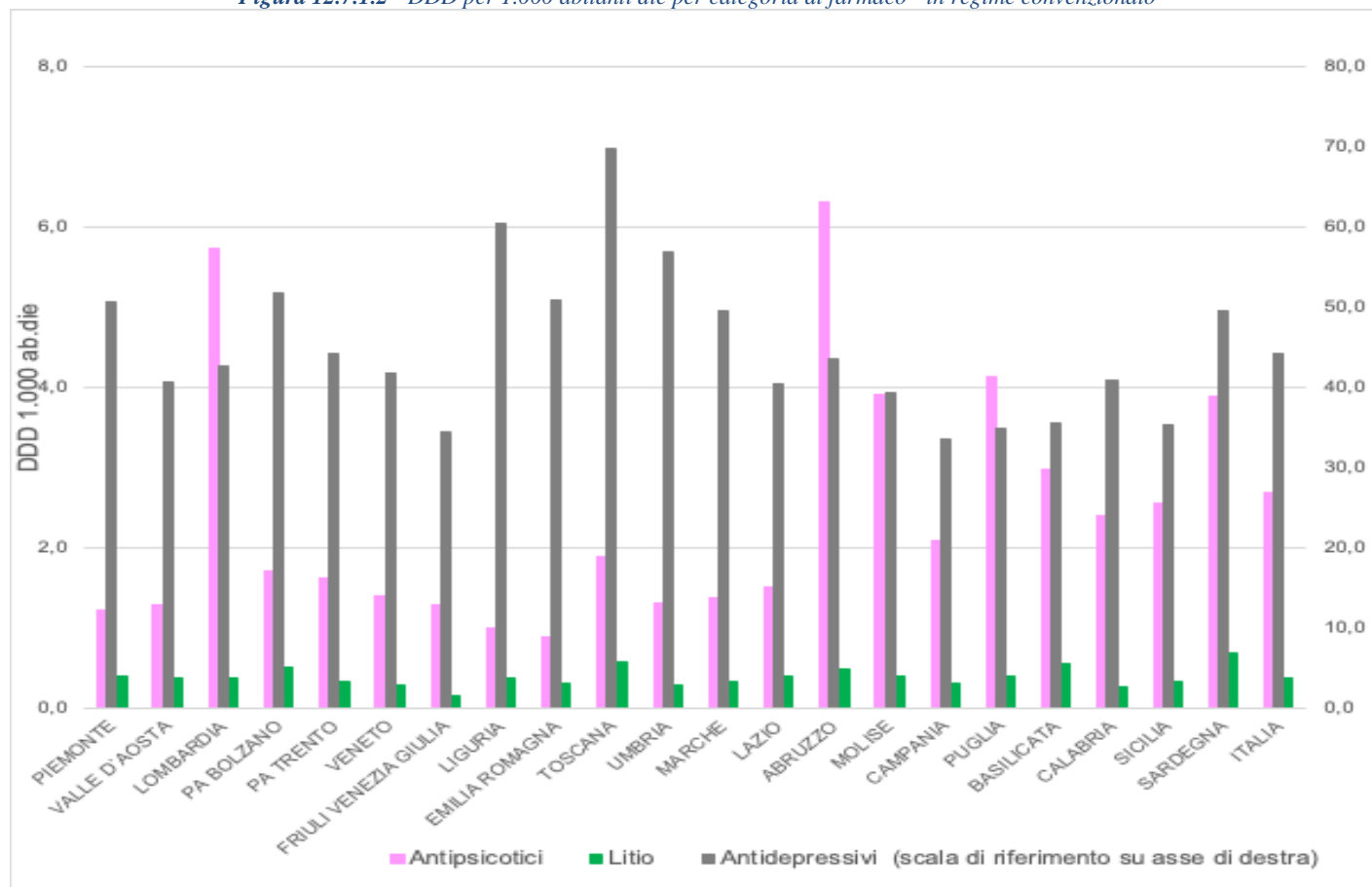


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Figura 12.7.1.2 - DDD per 1.000 abitanti die per categoria di farmaco - in regime convenzionato



Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003 - anno 2020

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto

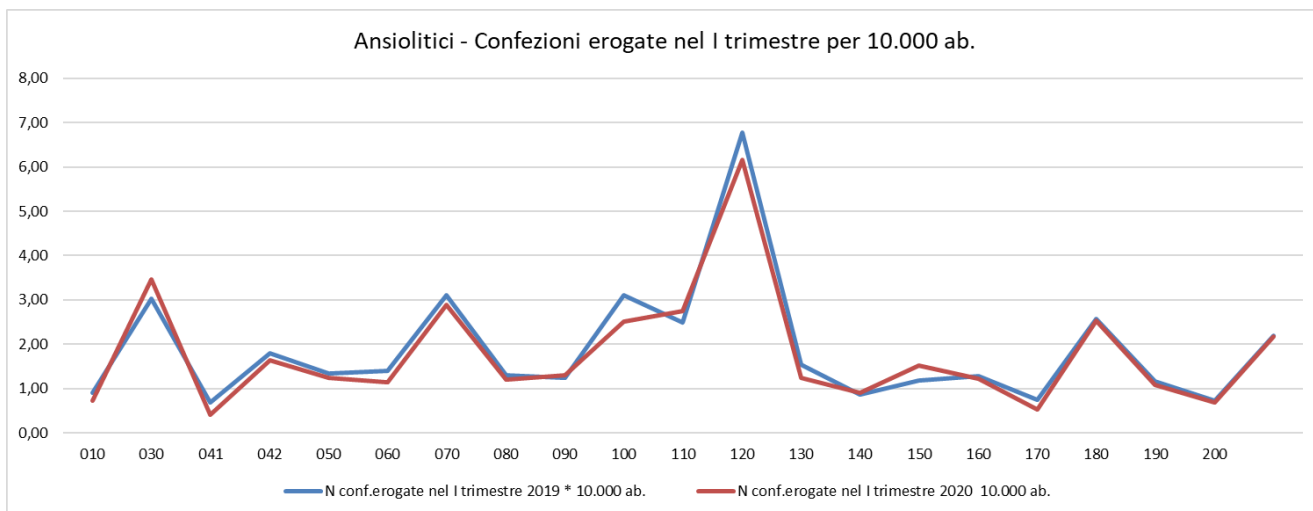


Ministero della Salute

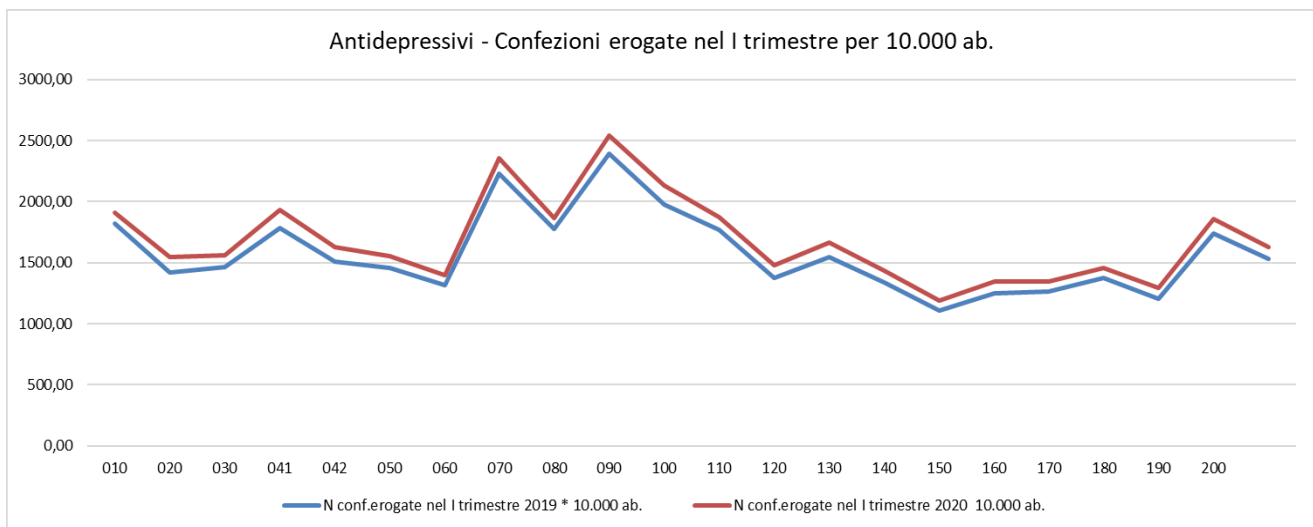
Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Di seguito si riporta per alcune tipologie di farmaco l'andamento per regione del numero di confezioni di farmaco erogate nel I trimestre 2019 e nel I trimestre 2020 per 10.000 ab. I dati si riferiscono a tutta la popolazione.



Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003



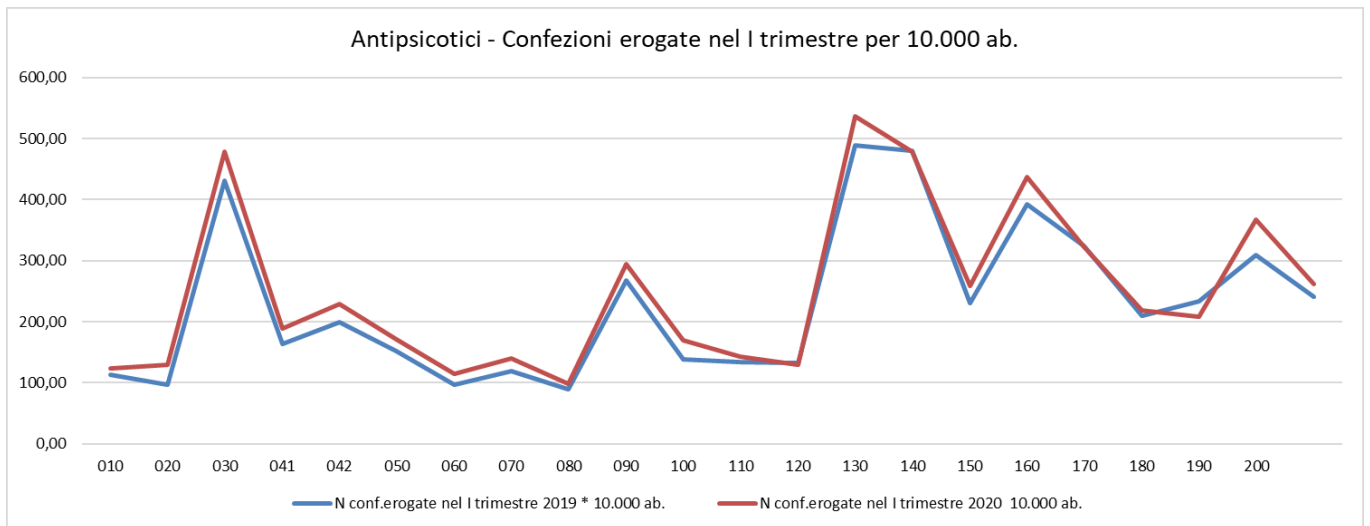
Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003



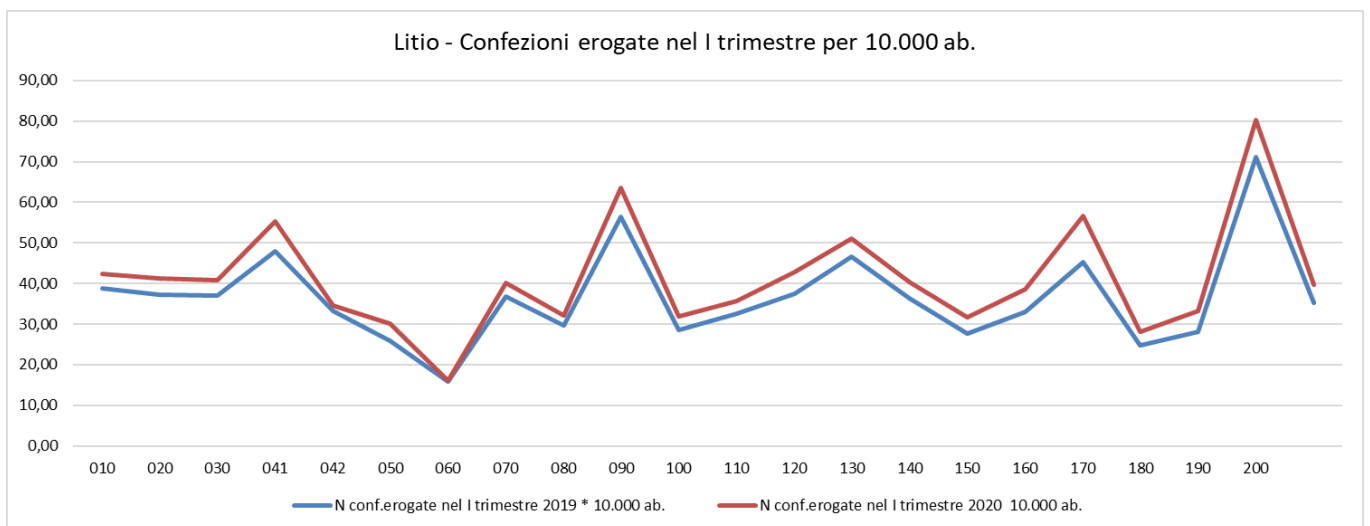
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI



Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003



Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003

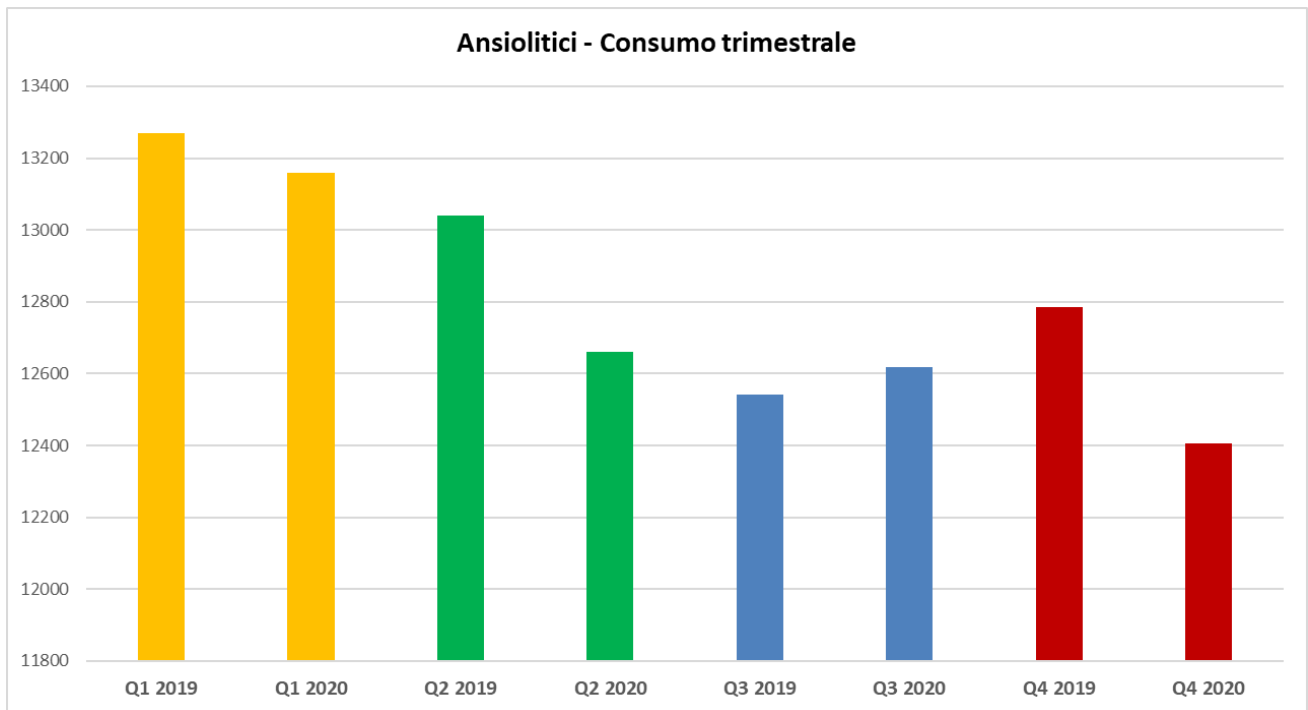
Di seguito si riporta per alcune tipologie di farmaco la distribuzione del numero di confezioni erogate per trimestre dell'anno 2019 e dell'anno 2020.



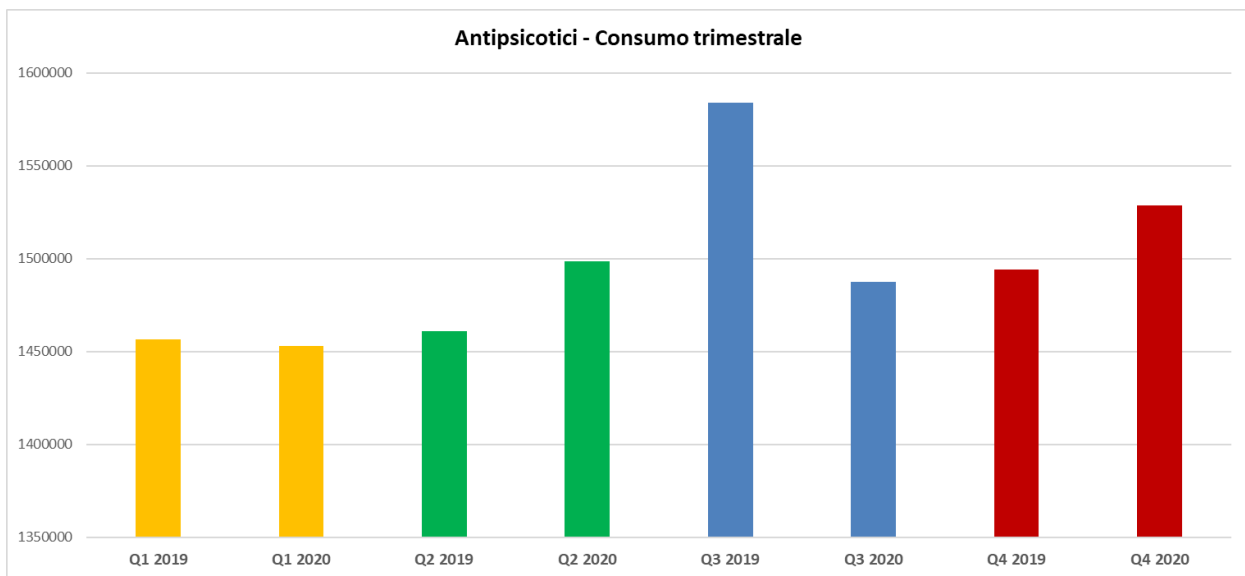
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI



Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003



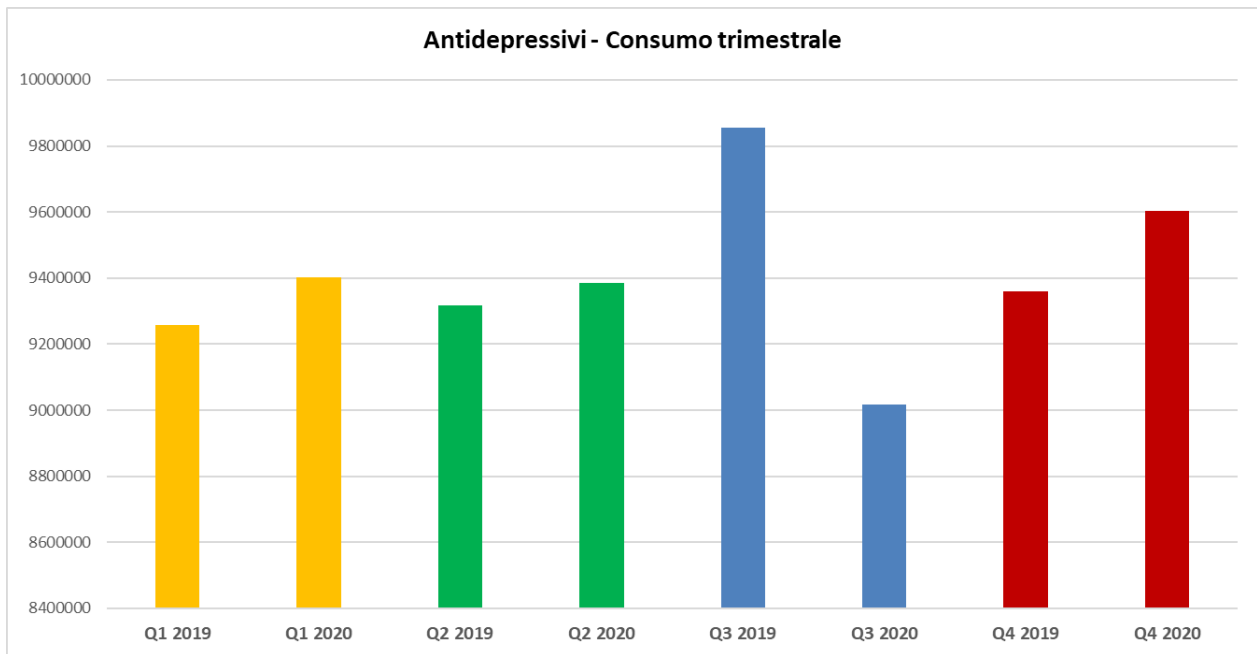
Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003



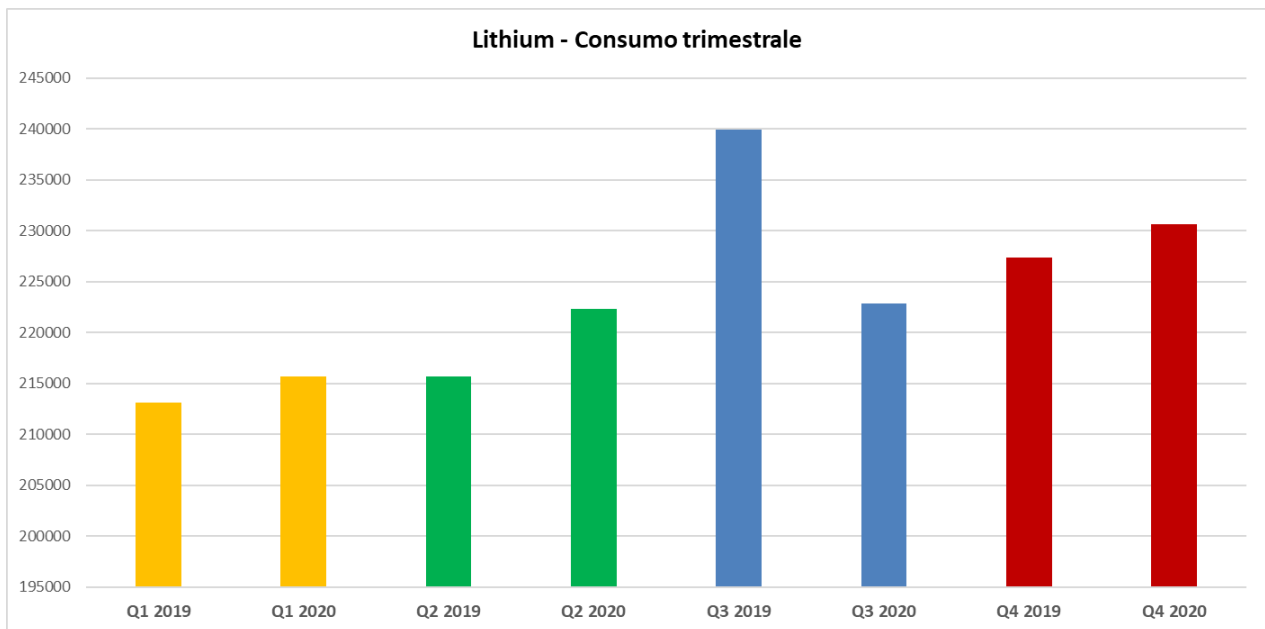
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI



Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003



Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003

Dalla rappresentazione dei dati si evidenzia una riduzione del consumo nel terzo trimestre.



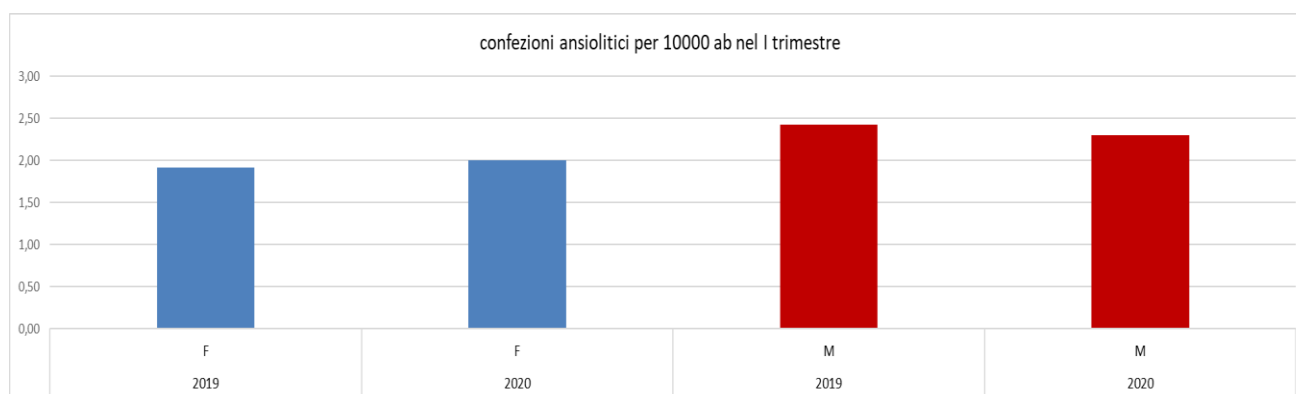
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

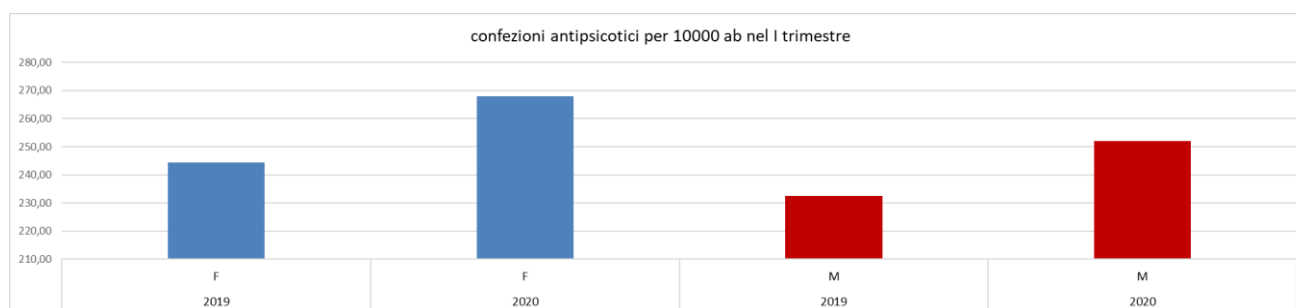
ANDAMENTO CONSUMI PER GENERE

Le rappresentazioni grafiche che seguono mostrano il consumo di alcune tipologie di farmaco per 10.000 ab erogate nel I trimestre degli anni 2019 e 2020.



Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003

Per la categoria di farmaci **ansiolitici** si registra un lieve aumento del consumo nelle donne mentre negli uomini si registra una lieve diminuzione.



Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003

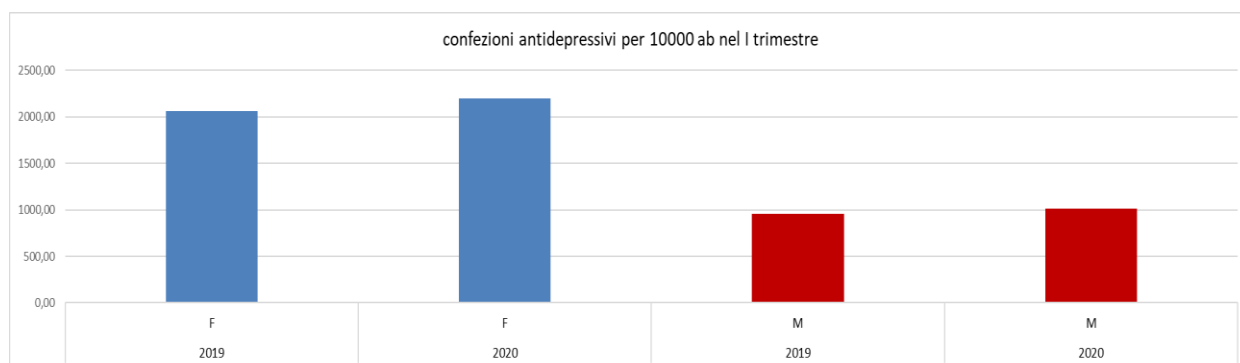
Per la categoria di farmaci **antipsicotici** si registra un aumento del consumo nelle donne e negli uomini.



Ministero della Salute

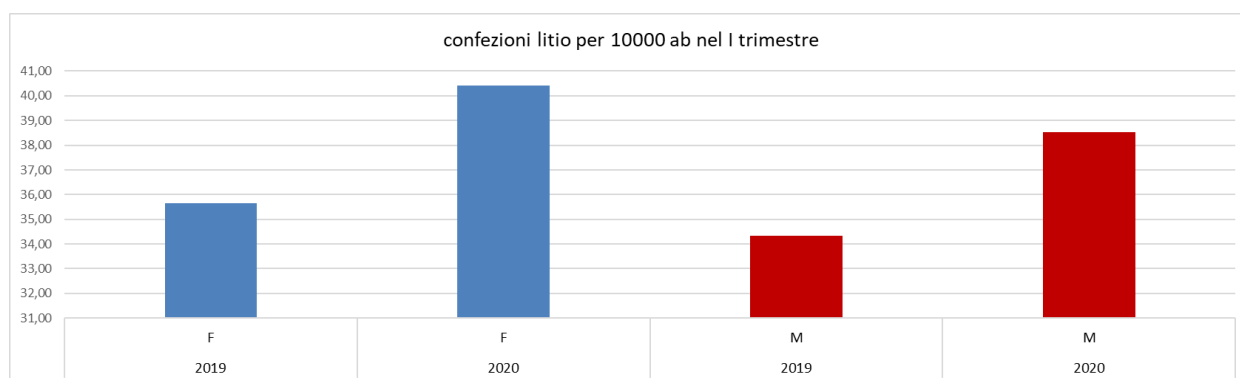
Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI



Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003

Per la categoria di farmaci **antidepressivi** si registra un lieve aumento del consumo nelle donne e negli uomini.



Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003

Per la categoria terapeutica **litio** si registra un significativo aumento del consumo nelle donne e negli uomini.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

12.7.2. I FARMACI IN DISTRIBUZIONE DIRETTA

Il flusso informativo delle prestazioni farmaceutiche erogate in distribuzione diretta o per conto, regolato dal decreto ministeriale del 31 luglio 2007, rileva le prestazioni farmaceutiche relative alle specialità medicinali dotate di AIC ma anche di altre tipologie di medicinali (medicinali esteri, formule magistrali e officinali).

La distribuzione diretta è intesa come la dispensazione, per il tramite delle strutture sanitarie, di medicinali ad assistiti per la somministrazione al proprio domicilio. Tale distribuzione può avvenire anche attraverso specifici accordi con le farmacie territoriali, pubbliche e private (distribuzione per conto).

Si segnala che sono state escluse dalle analisi dei dati della distribuzione diretta le prescrizioni per le quali gli assistiti hanno chiesto l'anonimato e pertanto non è stato possibile determinare l'età.

La *Tabella 12.7.2.1* mostra per singola regione e per la categoria degli antidepressivi il numero di confezioni erogate nell'anno 2020, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die.

Si osserva che il numero di trattati con antidepressivi in distribuzione diretta è di circa 1,5 trattati ogni 1.000 persone adulte con un massimo di 7 trattati in Toscana.

La spesa lorda complessiva per gli antidepressivi erogati in distribuzione diretta è pari a circa 1 milione di euro con un numero di confezioni pari a 496.762.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.7.2.1 - Antidepressivi - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in distribuzione diretta

REGIONE	Numero di confezioni	Spesa lorda (in €)	Numero trattati con antidepressivi (tasso * 1.000 ab.adulti)	DDD * 1000 ab. die
PIEMONTE	192.589	353.757,8	1,7	2,5
VALLE D'AOSTA	306	518,5	2,0	0,2
LOMBARDIA	11.723	21.242,5	0,2	0,0
PA BOLZANO	6.758	16.160,5	2,9	0,7
PA TRENTO	7	1,6	0,0	0,0
VENETO	13.433	51.277,1	0,8	0,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.162	2.344,1	0,7	0,1
LIGURIA	14.473	40.027,1	5,5	0,5
EMILIA ROMAGNA	90.460	112.989,1	5,9	1,4
TOSCANA	124.872	221.904,7	6,7	2,2
UMBRIA	15.390	32.163,2	2,8	1,1
MARCHE	10.579	26.326,2	1,8	0,4
LAZIO	6.820	21.865,5	0,5	0,1
ABRUZZO	3.037	6.295,1	0,7	0,2
MOLISE	543	1.497,7	0,4	0,1
CAMPANIA	451	7.301,7	0,0	0,0
PUGLIA	422	1.224,1	0,1	0,0
BASILICATA	384	1.787,9	0,3	0,0
CALABRIA	37	34,3	0,0	0,0
SICILIA	2.732	7.265,1	0,3	0,0
SARDEGNA	584	1.377,9	0,1	0,0
ITALIA	496.762	927.361,5	1,5	0,5

Fonte: NSIS - Flusso della distribuzione diretta – DM del 31 luglio 2007 – anno 2020

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto

Nota: si segnala che ai fini dell'elaborazione sono state considerate esclusivamente le prescrizioni per le quali l'informazione relativa all'età dell'assistito era presente. Inoltre sono state escluse dalle analisi le prescrizioni per le quali gli assistiti hanno chiesto l'anonimato e pertanto non è stato possibile determinare l'età.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.7.2.2* mostra per singola regione e per la categoria terapeutica degli Antipsicotici il numero di confezioni erogate nell'anno 2020, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die.

Si osserva che il numero di trattati con antipsicotici in distribuzione diretta è di 12 trattati ogni 1.000 persone adulte con un minimo nella regione Lombardia e un massimo di 23 trattati della regione Sardegna.

La spesa lorda complessiva per gli antipsicotici erogati in distribuzione diretta è di circa 72 milioni di euro con un numero di confezioni pari a 6,7 milioni.

Tabella 12.7.2.2 - Antipsicotici - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in distribuzione diretta

REGIONE	Numero di confezioni	Spesa lorda (in €)	Numero trattati con antipsicotici (tasso * 1.000 ab.adulti)	DDD * 1000 ab. die
PIEMONTE	1.087.406	10.084.240,8	17,4	7,0
VALLE D'AOSTA	11.299	43.181,1	11,6	2,9
LOMBARDIA	46.757	1.275.297,2	0,7	0,2
PA BOLZANO	39.101	164.848,3	9,3	3,1
PA TRENTO	44.135	314.753,6	10,5	3,7
VENETO	416.913	3.565.294,2	9,2	3,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	97.415	266.602,9	9,7	1,3
LIGURIA	254.624	3.123.112,8	20,1	5,0
EMILIA ROMAGNA	450.096	1.429.378,6	12,3	2,8
TOSCANA	509.104	4.391.412,1	15,3	5,7
UMBRIA	175.307	446.960,4	21,5	4,5
MARCHE	302.228	5.115.686,8	21,7	7,4
LAZIO	1.089.310	4.538.341,8	19,7	5,9
ABRUZZO	77.452	3.894.276,4	8,6	2,2
MOLISE	35.045	835.809,8	16,5	4,8
CAMPANIA	502.596	8.845.255,6	9,6	4,4
PUGLIA	293.009	9.708.341,7	9,5	5,3
BASILICATA	59.581	808.602,8	13,3	4,7
CALABRIA	94.844	1.498.620,5	11,2	2,6
SICILIA	837.413	9.766.091,5	19,3	6,9
SARDEGNA	321.793	1.550.156,9	22,8	5,7
ITALIA	6.745.426	71.666.265,7	12,2	4,1

Fonte: NSIS - Flusso della distribuzione diretta – DM del 31 luglio 2007 – anno 2020

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto

Nota: si segnala che ai fini dell'elaborazione sono state considerate esclusivamente le prescrizioni per le quali l'informazione relativa all'età dell'assistito era presente. Inoltre sono state escluse dalle analisi le prescrizioni per le quali gli assistiti hanno chiesto l'anonimato e pertanto non è stato possibile determinare l'età.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.7.2.3* mostra per singola regione e per la categoria terapeutica litio il numero di confezioni erogate nell'anno 2020, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die.

La spesa lorda complessiva per il litio erogato in distribuzione diretta è pari a 55.208 euro con un numero di confezioni pari a 24.349.

Tabella 12.7.2.3 - Litio - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in distribuzione diretta

REGIONE	Numero di confezioni	Spesa lorda (in €)	Numero trattati con litio (Tasso * 1000 ab.adulti)	DDD * 1000 ab. die
PIEMONTE	4.843	8.956	0,09	0,05
VALLE D'AOSTA	1	2	0,01	0,00
LOMBARDIA	41	91	0,00	0,00
PA BOLZANO	881	1.813	0,22	0,04
PA TRENTO			0,00	0,00
VENETO	863	4.536	0,04	0,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	10	15	0,01	0,00
LIGURIA	574	1.302	0,15	0,01
EMILIA ROMAGNA	2.725	5.279	0,16	0,03
TOSCANA	11.497	28.342	0,55	0,07
UMBRIA	130	284	0,04	0,00
MARCHE	951	1.769	0,10	0,02
LAZIO	1.086	1.940	0,07	0,01
ABRUZZO	122	232	0,06	0,00
MOLISE	4	9	0,01	0,00
CAMPANIA	27	31	0,00	0,00
PUGLIA	15	29	0,00	0,00
BASILICATA	15	27	0,02	0,00
CALABRIA			0,00	0,00
SICILIA	301	511	0,05	0,00
SARDEGNA	262	41	0,00	0,00
ITALIA	24.349	55.208	0,08	0,01

Fonte: NSIS - Flusso della distribuzione diretta – DM del 31 luglio 2007 – anno 2020

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto

Nota: si segnala che ai fini dell'elaborazione sono state considerate esclusivamente le prescrizioni per le quali l'informazione relativa all'età dell'assistito era presente. Inoltre sono state escluse dalle analisi le prescrizioni per le quali gli assistiti hanno chiesto l'anonimato e pertanto non è stato possibile determinare l'età.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.7.2.4* mostra il numero di trattati con antidepressivi, antipsicotici e litio, il numero di confezioni erogate, la spesa lorda per entrambi i canali di erogazione considerati.

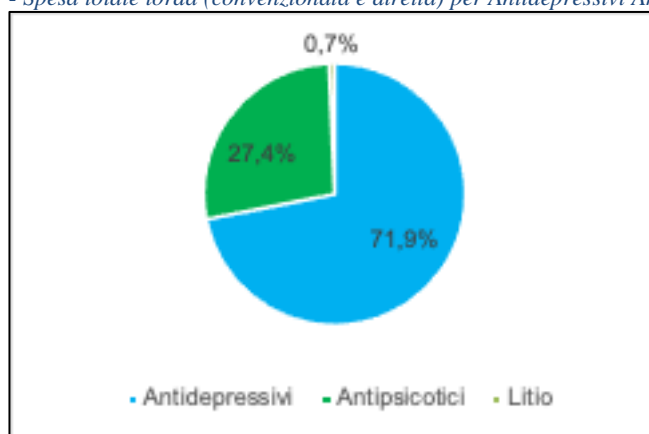
Tabella 12.7.2.4 - Numero trattati, Numero confezioni e Spesa lorda per forma di erogazione

Canali di erogazione	Numero trattati con antidepressivi, antipsicotici e litio	Numero di confezioni	Spesa lorda (in €)
Convenzionata	7.338.236	44.502.244	473.371.432,7
Distribuzione diretta	689.958	7.266.537	72.648.834,7
ITALIA		51.768.781	546.020.267,4

Fonte: NSIS – Flusso ex art.50 legge 326/2003 – anno 2017; Flusso della distribuzione diretta – DM del 31 luglio 2007 – anno 2020

La *Figura 12.7.2.1* mostra la composizione percentuale della spesa complessiva per le tre categorie di farmaco considerate.

Figura 12.7.2.1 - Spesa totale lorda (convenzionata e diretta) per Antidepressivi Antipsicotici e Litio



Fonte: NSIS – Flusso ex art.50 legge 326/2003 – anno 2019; Flusso della distribuzione diretta – DM del 31 luglio 2007 – anno 2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

QUARTA PARTE

13. SCHEDE REGIONALI

In questa sezione vengono riportate le schede regionali ovvero la rappresentazione grafica di un selezionato gruppo di indicatori.

Tali indicatori sono suddivisi in due gruppi: uno descrive le componenti organizzative e strutturali dell'area salute mentale, l'altro gruppo rappresenta l'attività assistenziale erogata dai servizi. Per ogni indicatore viene rappresentato il valore che esso assume nella specifica regione e il valore di riferimento nazionale.



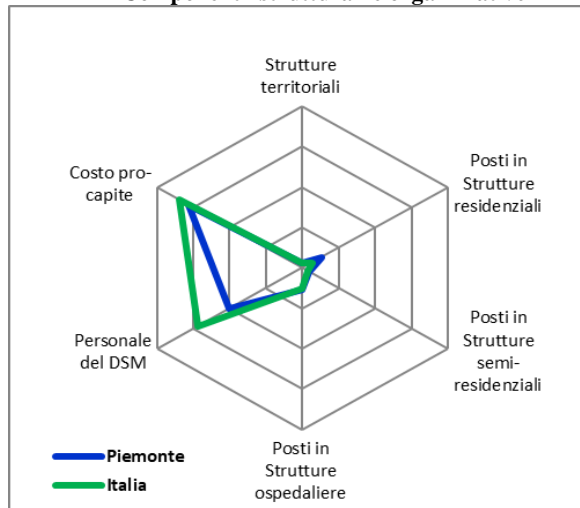
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

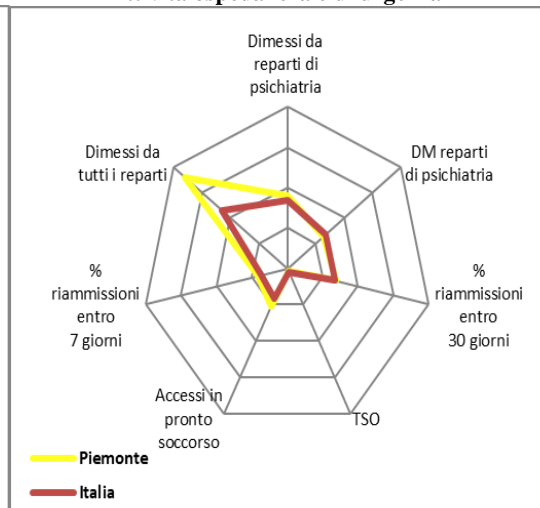
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione PIEMONTE

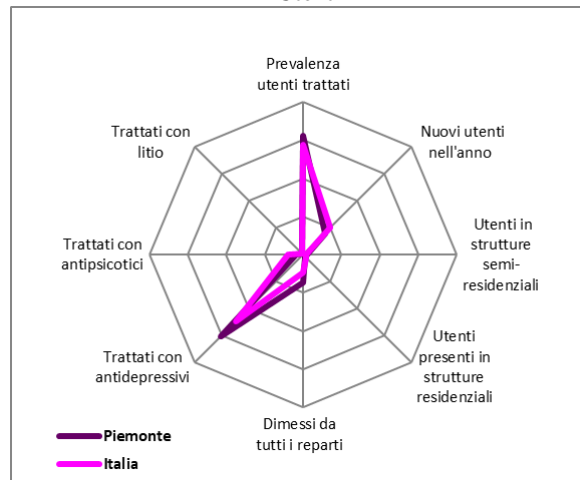
Componenti strutturali e organizzative



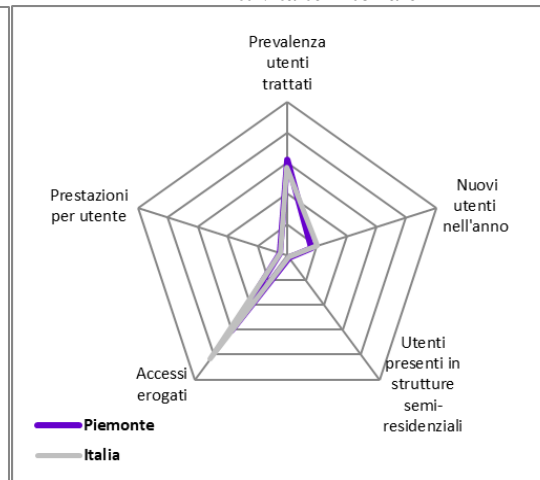
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Piemonte	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	2,2	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	10,2	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	3,7	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	10,8	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	40,6	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	62,6	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	18,0	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	12,7	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	13,7	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,9	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	10,5	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	8,2	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	36,1	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	155,1	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	39,8	49,9
Utenti presenti in strutture semi- residenziali per 10.000 abitanti	4,6	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	4,3	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	151,6	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	8,7	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,9	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	151,2	209,1
Prestazioni per utente in CSM	12,0	12,3



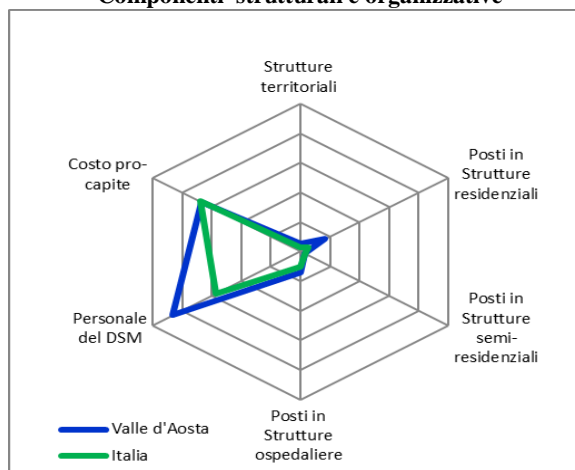
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

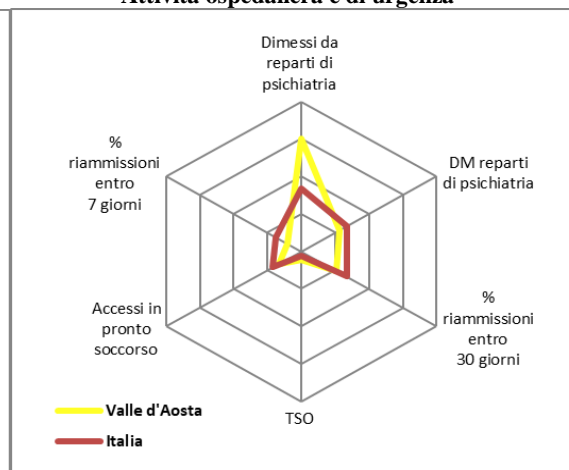
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione VALLE D'AOSTA

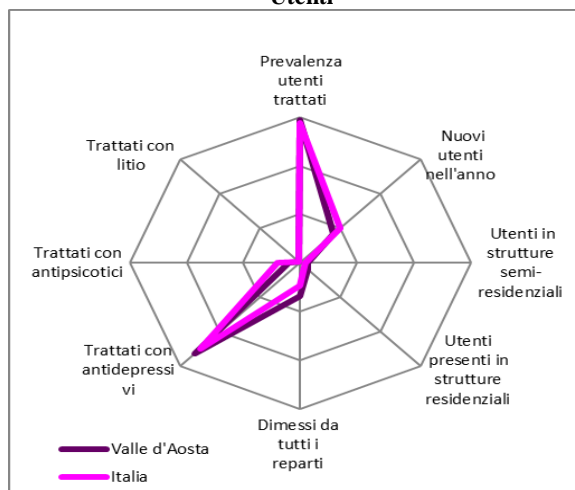
Componenti strutturali e organizzative



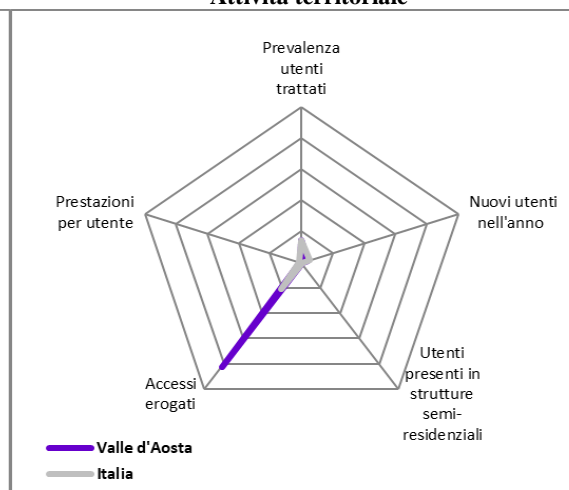
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Valle d'Aosta	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	5,7	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	16,7	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,9	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	14,2	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	86,3	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	67,2	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	30,1	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	11,3	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	10,4	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	2,4	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	6,8	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	4,1	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	34,3	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	146,4	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	41,7	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	6,2	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	8,9	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	131,3	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	9,9	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	2,1	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	822,3	209,1
Prestazioni per utente in CSM	10,6	12,3



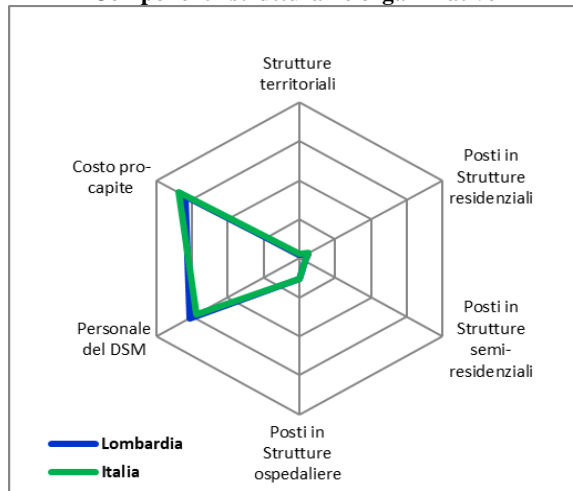
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

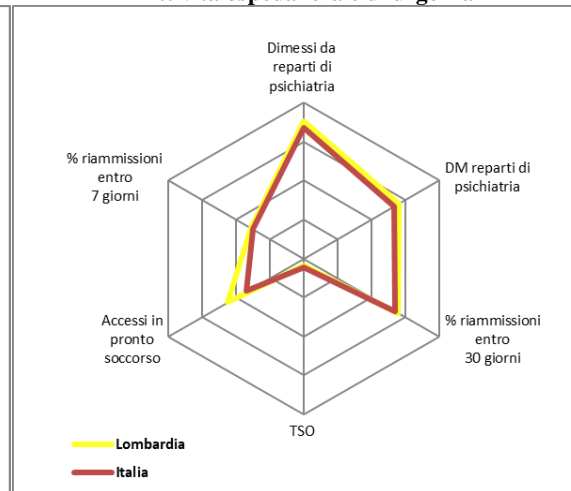
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione LOMBARDIA

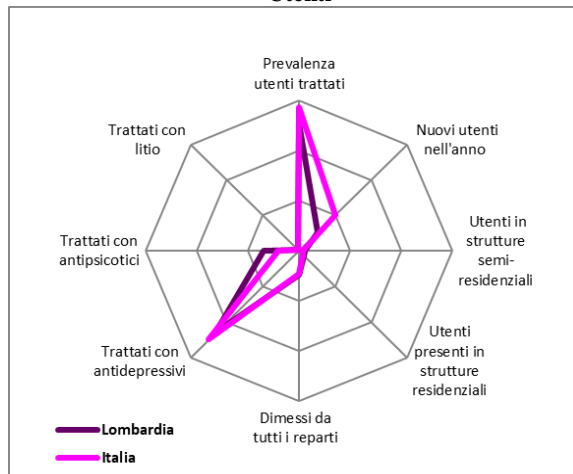
Componenti strutturali e organizzative



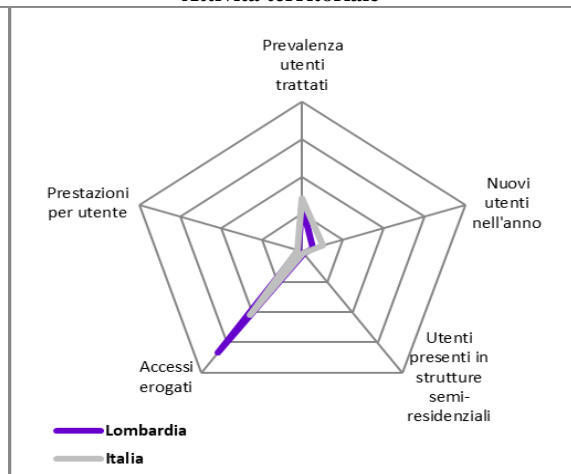
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Lombardia	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,8	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	4,9	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	3,1	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	10,3	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	61,3	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	63,7	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	17,7	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	14,0	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	13,9	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,9	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	11,3	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	7,8	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	23,8	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	126,8	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	25,5	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	6,0	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	6,6	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	115,0	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	34,9	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,7	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	333,6	209,1
Prestazioni per utente in CSM	8,2	12,3



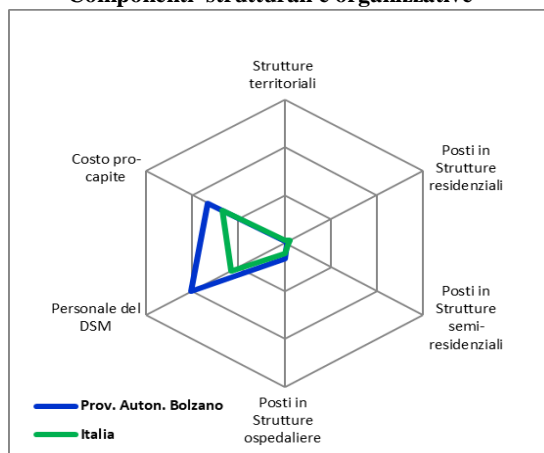
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

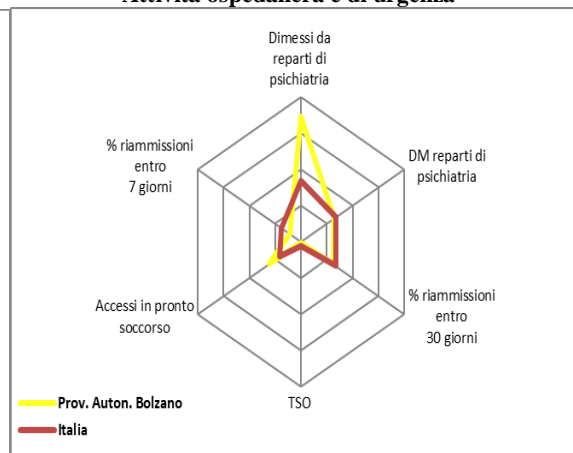
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Provincia Autonoma BOLZANO

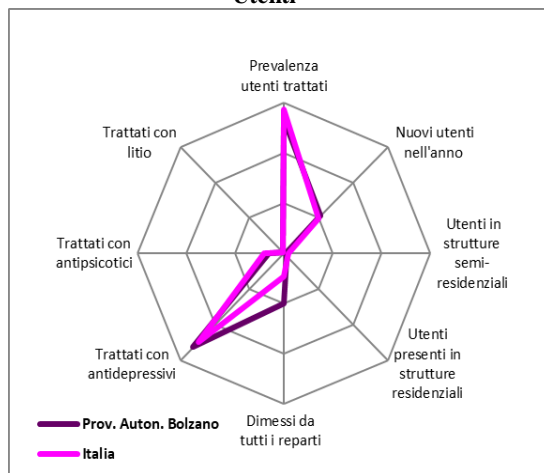
Componenti strutturali e organizzative



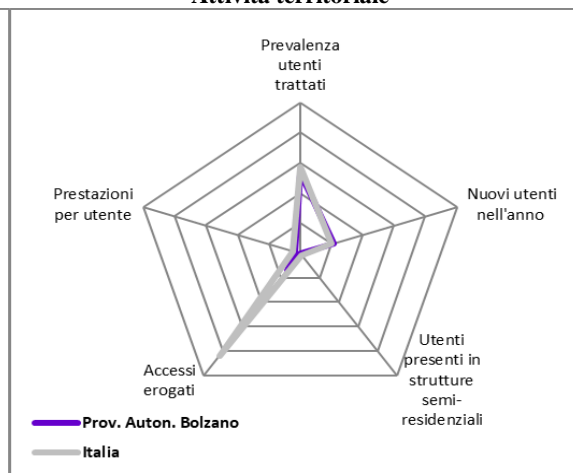
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	P.A. Bolzano	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	2,3	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	3,4	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	1,9	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	16,4	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	101,1	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	83,5	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	34,5	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	12,9	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	12,4	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,4	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	12,3	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	4,5	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	49,8	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	133,8	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	53,0	49,9
Utenti presenti in strutture semi- residenziali per 10.000 abitanti	1,2	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	3,2	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	132,1	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	16,0	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	2,2	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	33,5	209,1
Prestazioni per utente in CSM	7,5	12,3



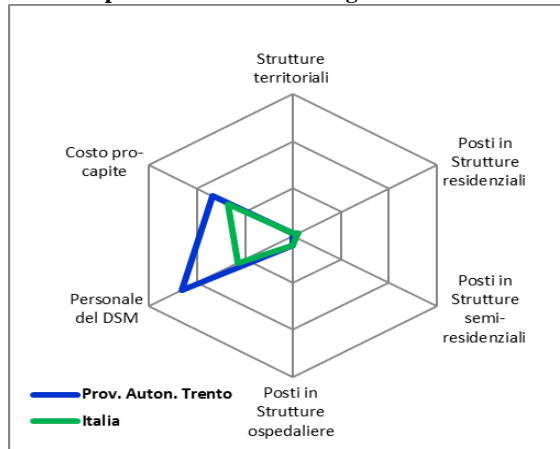
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

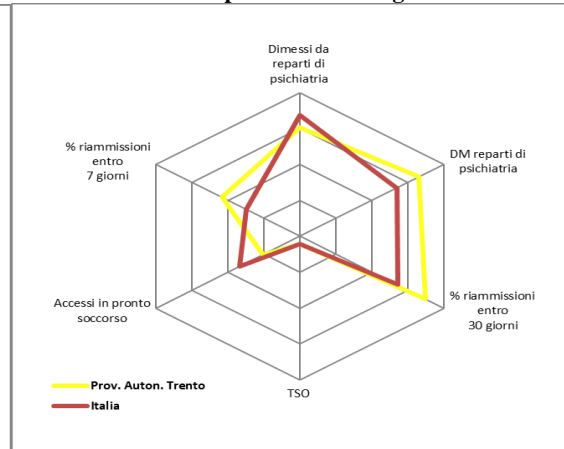
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Provincia Autonoma TRENTO

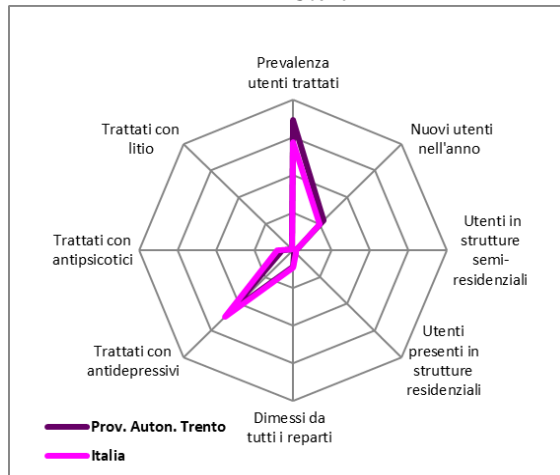
Componenti strutturali e organizzative



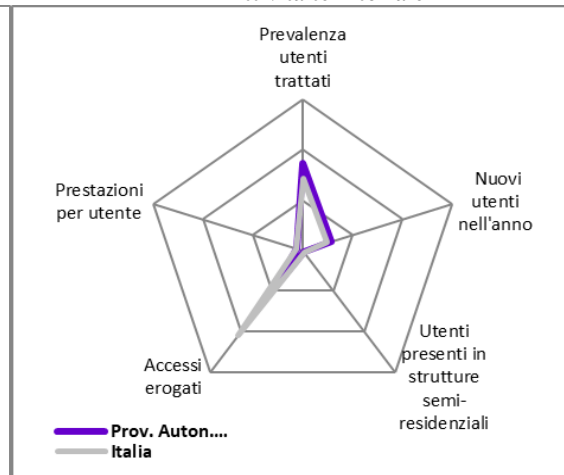
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	P.A. Trento	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	2,2	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	1,0	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	0,0	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	10,4	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	116,0	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	84,0	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	15,1	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	16,5	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	17,4	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,1	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	5,1	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	10,9	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	21,3	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	173,0	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	56,3	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	3,6	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	3,0	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	115,2	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	14,4	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,5	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	83,4	209,1
Prestazioni per utente in CSM	11,6	12,3



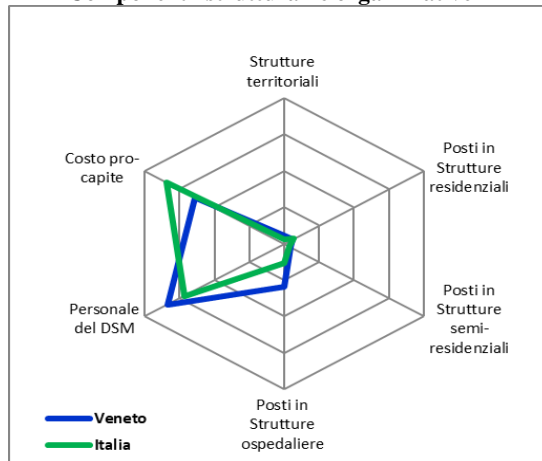
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

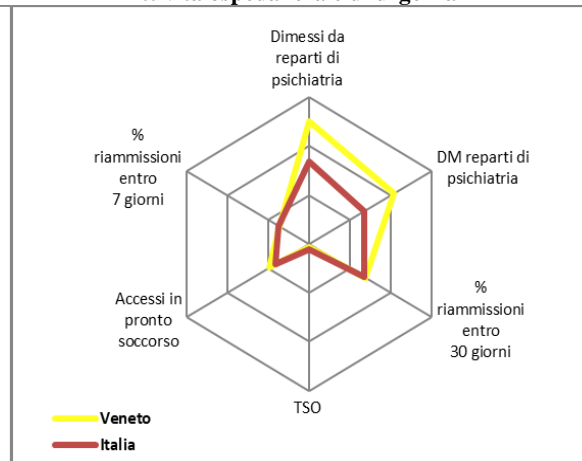
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione VENETO

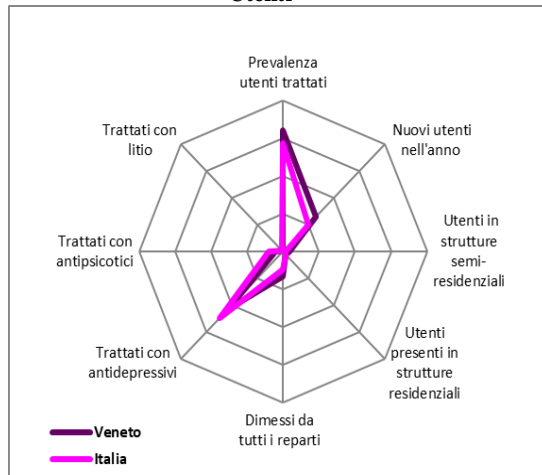
Componenti strutturali e organizzative



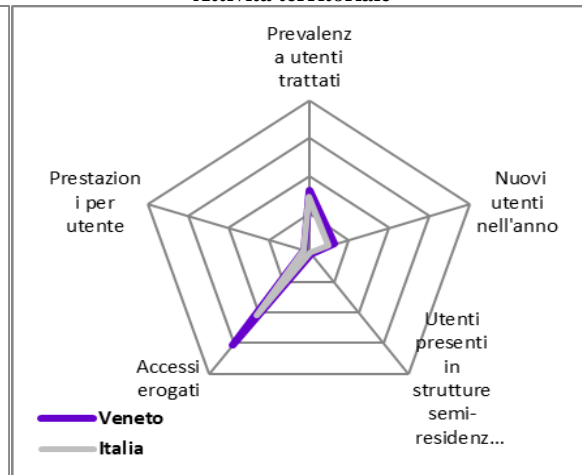
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Veneto	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	4,4	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	4,6	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	3,8	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	24,0	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	66,8	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	51,0	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	25,2	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	20,6	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	13,7	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,6	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	9,7	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	7,2	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	32,5	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	160,4	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	64,3	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	8,3	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	4,9	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	107,3	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	11,1	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,2	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	307,4	209,1
Prestazioni per utente in CSM	11,1	12,3



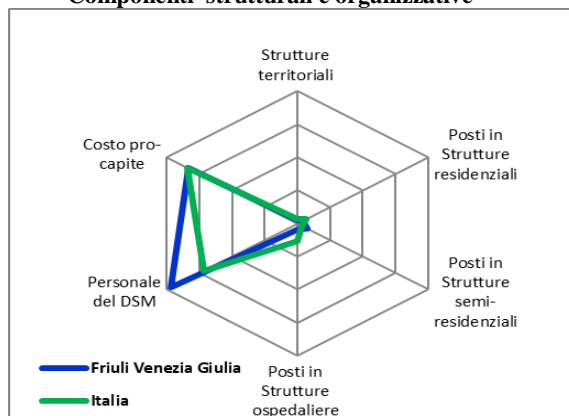
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

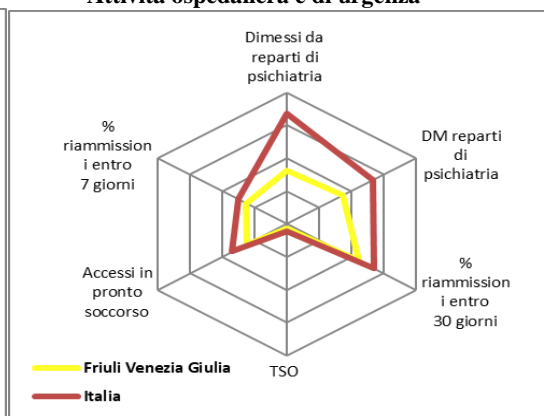
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione FRIULI VENEZIA GIULIA

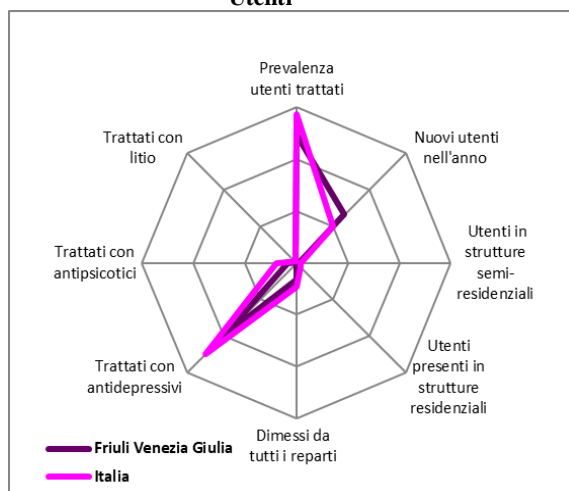
Componenti strutturali e organizzative



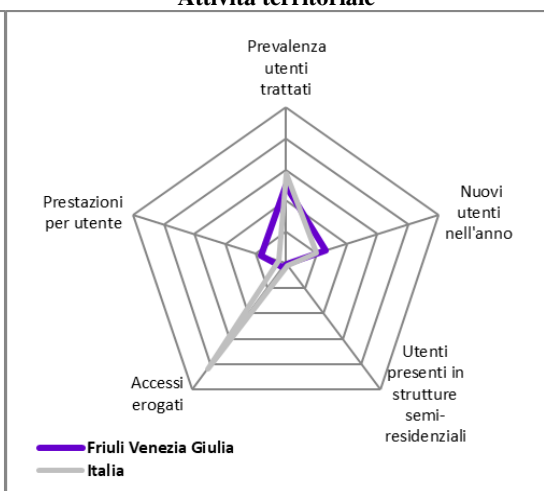
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	F.V. Giulia	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,9	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	3,6	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	6,0	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	3,5	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	77,4	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	66,6	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	8,1	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	8,7	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	11,2	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,7	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	6,2	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	6,3	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	16,7	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	123,9	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	65,5	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	1,6	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	0,0	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	100,0	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	9,1	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	0,7	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	8,2	209,1
Prestazioni per utente in CSM	41,2	12,3



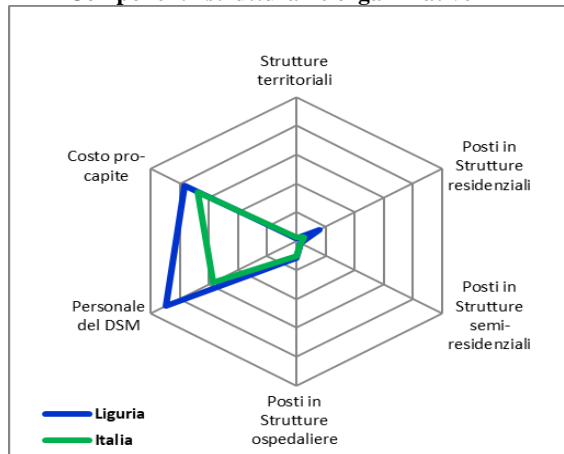
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

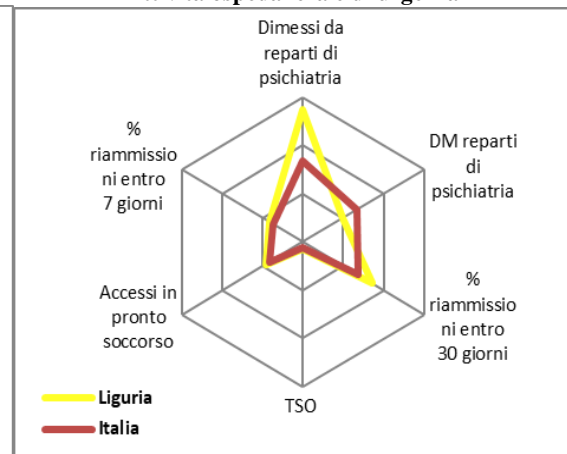
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione LIGURIA

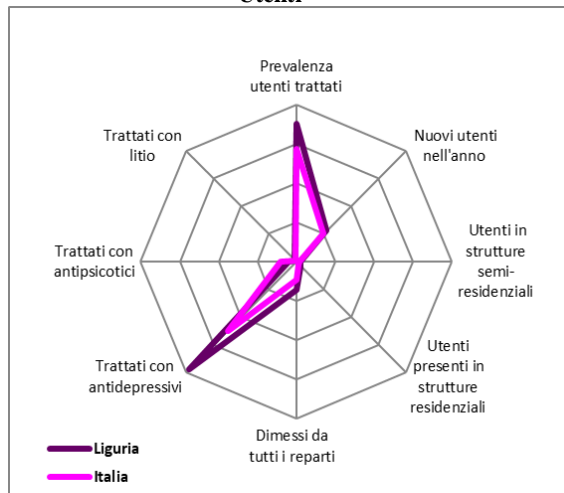
Componenti strutturali e organizzative



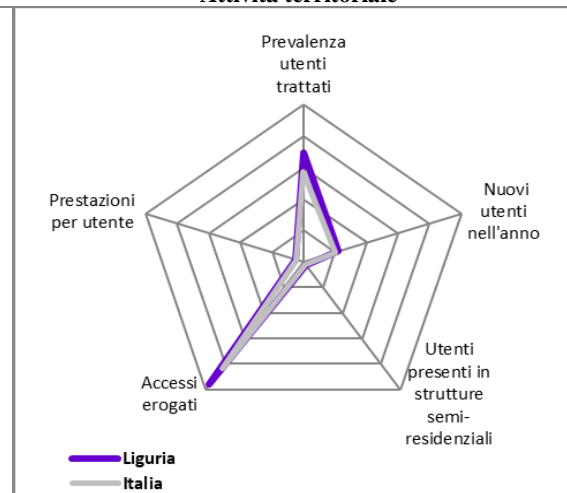
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Liguria	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,9	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	16,0	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,8	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	11,7	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	89,6	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	77,1	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	27,4	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	9,8	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	17,1	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,4	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	9,2	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	8,4	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	36,2	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	175,1	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	55,7	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	5,2	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	8,6	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	194,4	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	9,9	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	2,2	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	241,3	209,1
Prestazioni per utente in CSM	12,8	12,3



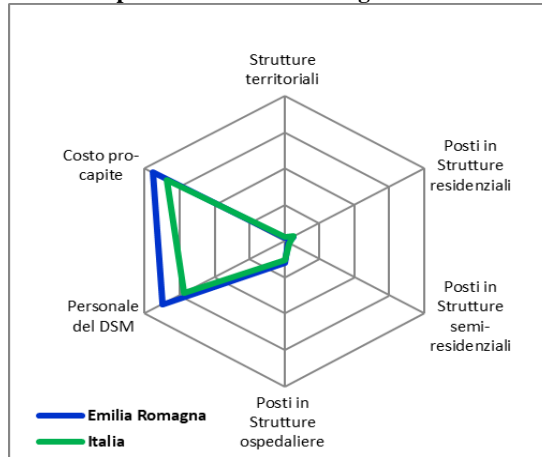
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

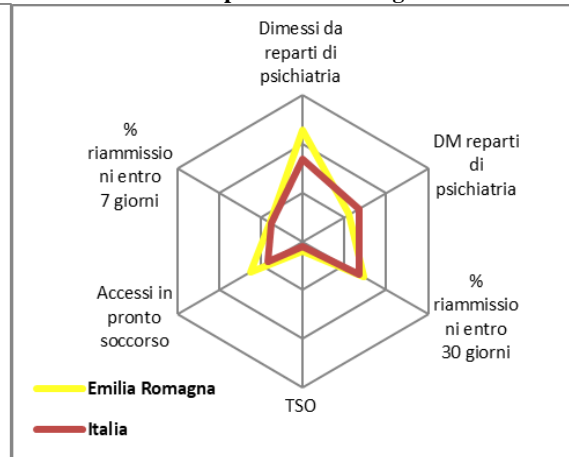
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione EMILIA ROMAGNA

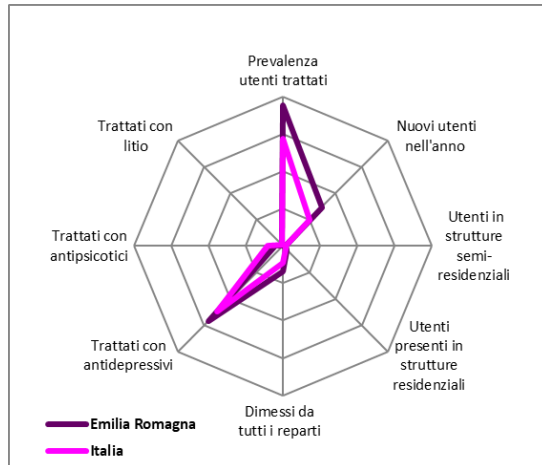
Componenti strutturali e organizzative



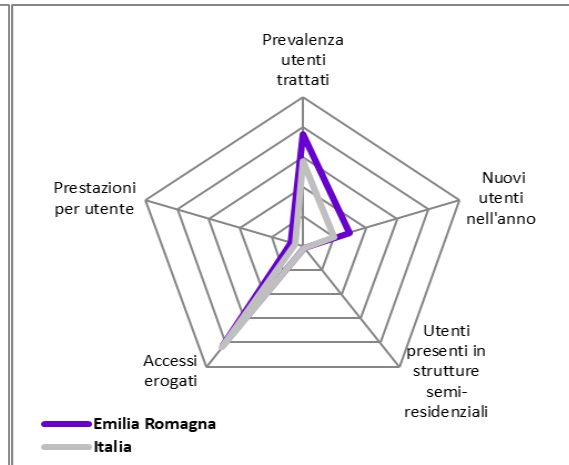
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	E. Romagna	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,9	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	5,1	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,0	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	12,1	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	69,8	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	75,6	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	22,8	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	11,1	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	14,5	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	2,1	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	12,5	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	7,7	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	34,1	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	189,1	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	73,9	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	3,8	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	8,0	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	142,2	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	10,0	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,6	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	205,4	209,1
Prestazioni per utente in CSM	20,0	12,3



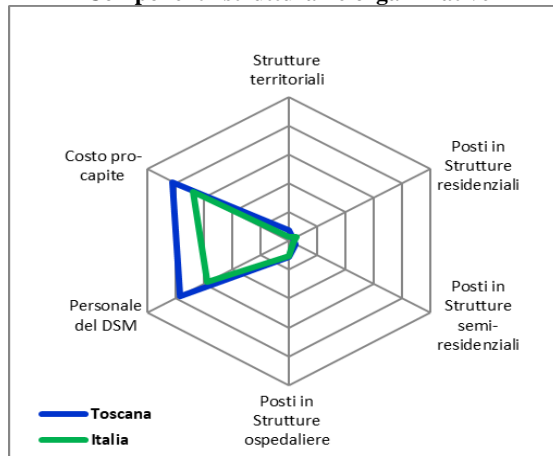
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

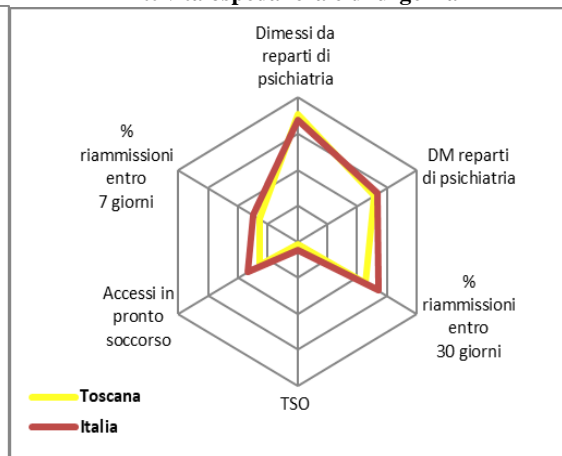
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione TOSCANA

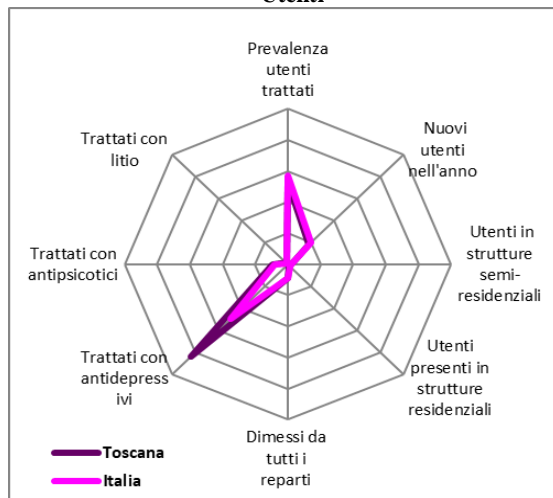
Componenti strutturali e organizzative



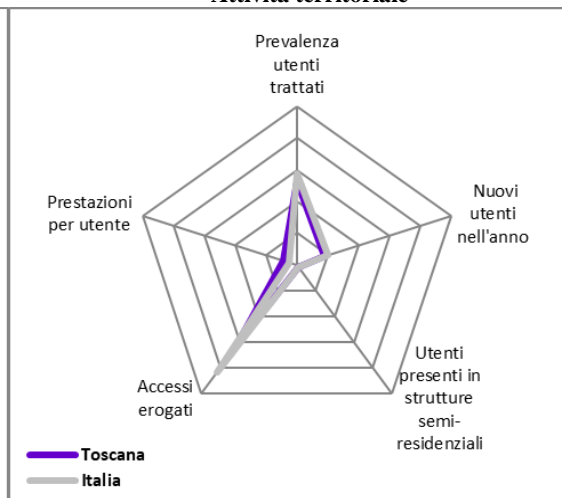
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Toscana	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	7,5	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	3,3	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	4,8	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	10,9	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	76,9	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	81,8	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	17,8	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	12,9	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	11,4	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,4	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	6,4	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	6,4	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	22,3	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	132,1	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	44,2	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	4,5	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	3,1	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	210,1	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	24,2	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	3,1	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	157,4	209,1
Prestazioni per utente in CSM	22,3	12,3



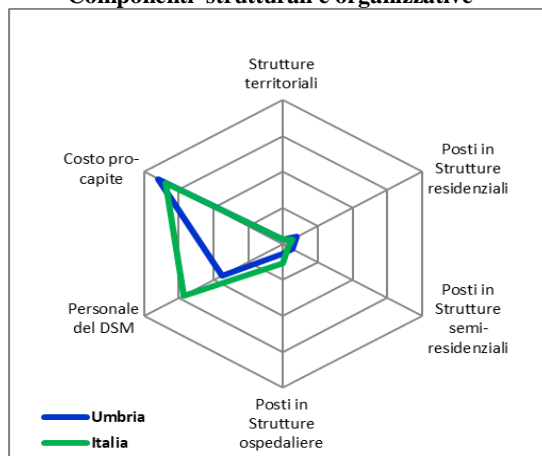
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

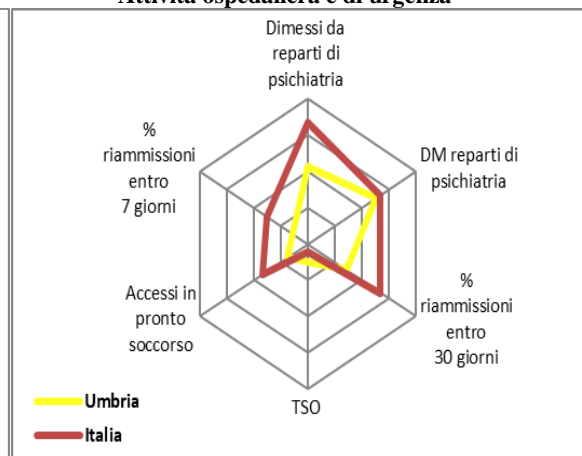
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione UMBRIA

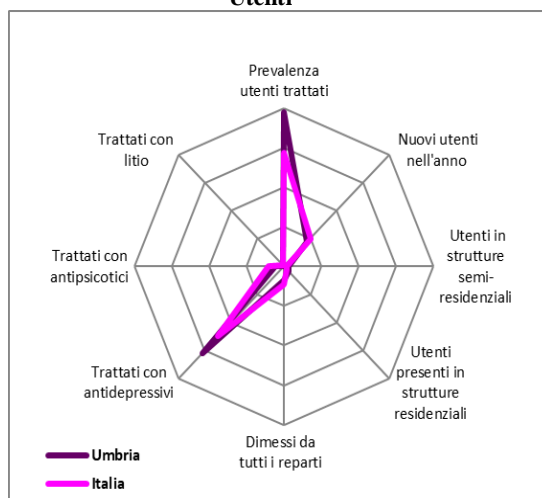
Componenti strutturali e organizzative



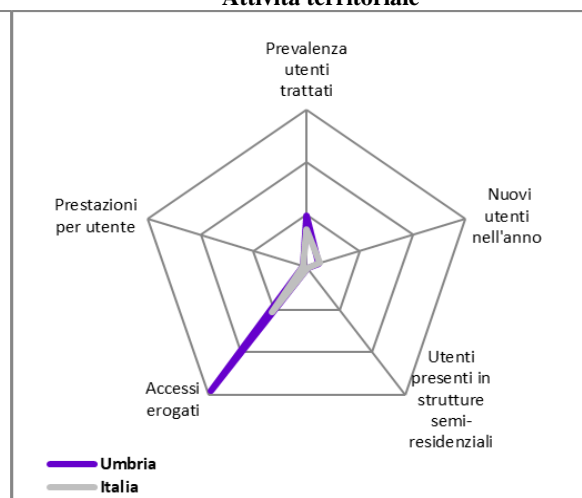
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Umbria	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	2,4	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	7,8	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	5,5	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	5,4	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	35,2	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	71,8	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	10,7	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	12,7	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	7,2	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	2,6	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	3,7	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	2,8	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	17,4	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	195,4	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	44,0	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	6,9	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	8,6	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	154,4	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	12,2	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,5	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	581,5	209,1
Prestazioni per utente in CSM	13,7	12,3



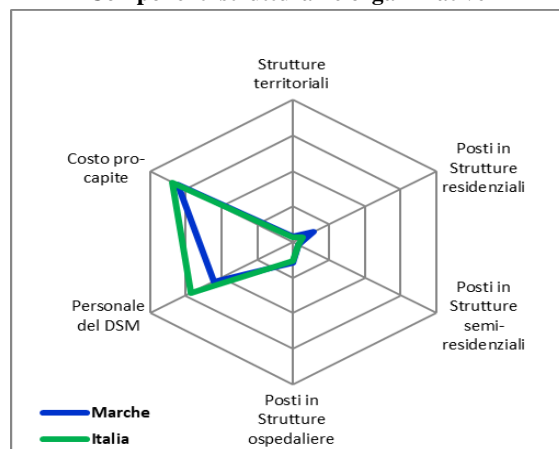
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

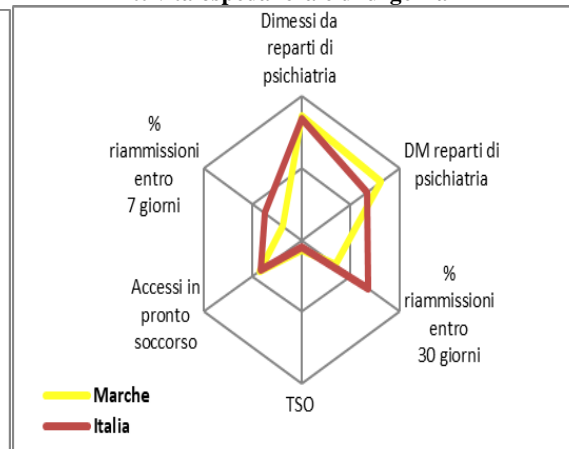
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione MARCHE

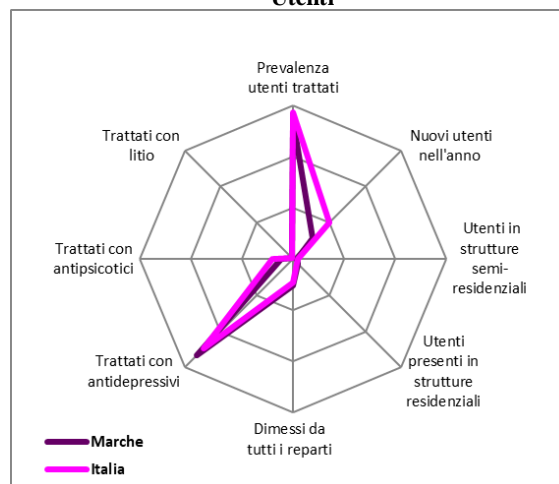
Componenti strutturali e organizzative



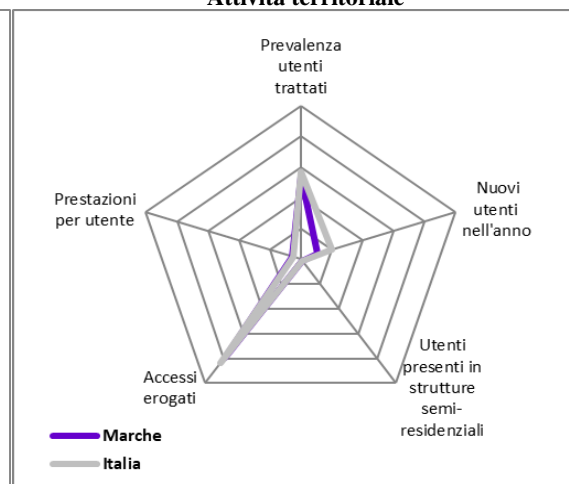
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Marche	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	3,3	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	11,7	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,8	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	11,5	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	44,5	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	64,8	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	17,3	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	16,1	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	7,0	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,3	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	8,6	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	3,8	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	26,1	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	135,4	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	27,8	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	3,8	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	6,3	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	133,4	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	12,0	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,6	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	198,2	209,1
Prestazioni per utente in CSM	13,5	12,3



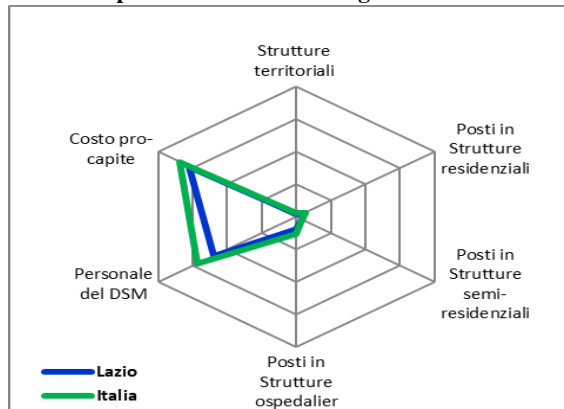
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

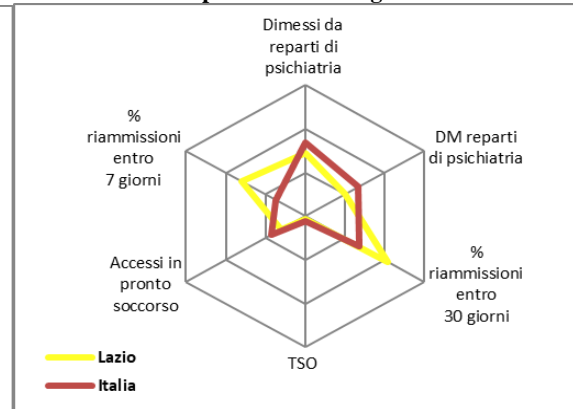
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione LAZIO

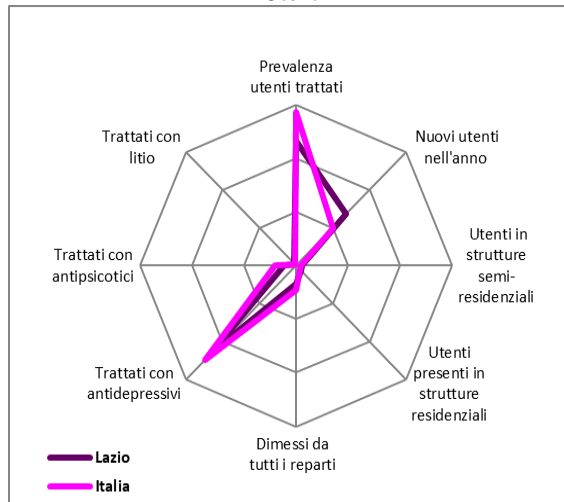
Componenti strutturali e organizzative



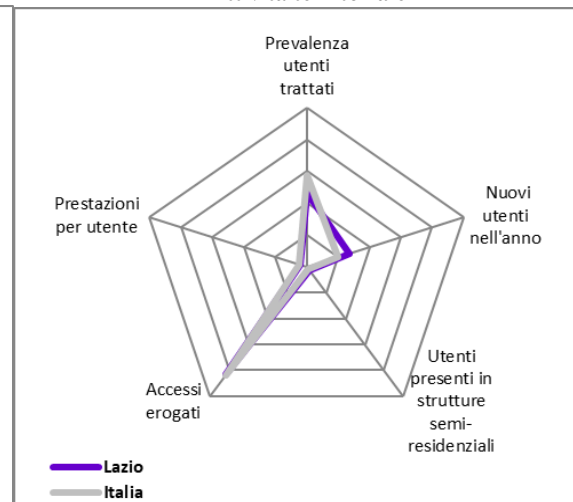
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Lazio	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,6	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	4,9	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	3,6	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	7,9	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	47,7	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	61,8	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	14,5	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	10,1	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	20,9	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,7	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	6,1	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	15,9	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	16,7	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	116,9	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	68,2	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	5,7	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	6,9	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	115,5	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	11,2	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	2,1	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	207,8	209,1
Prestazioni per utente in CSM	10,3	12,3



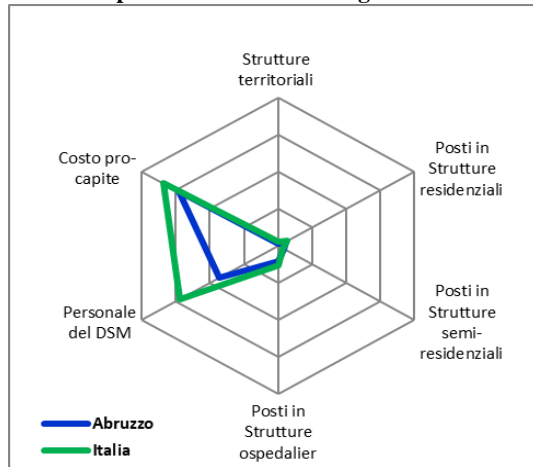
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

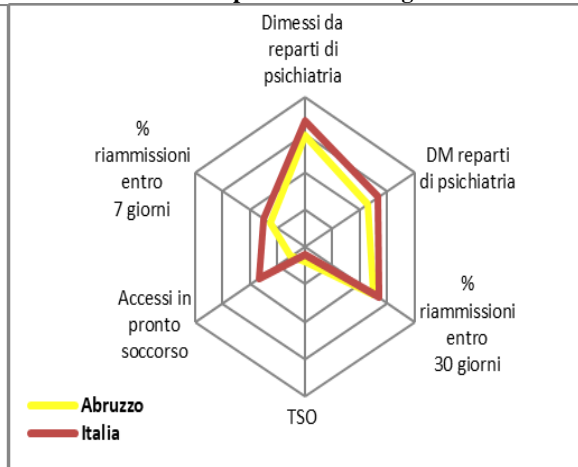
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione ABRUZZO

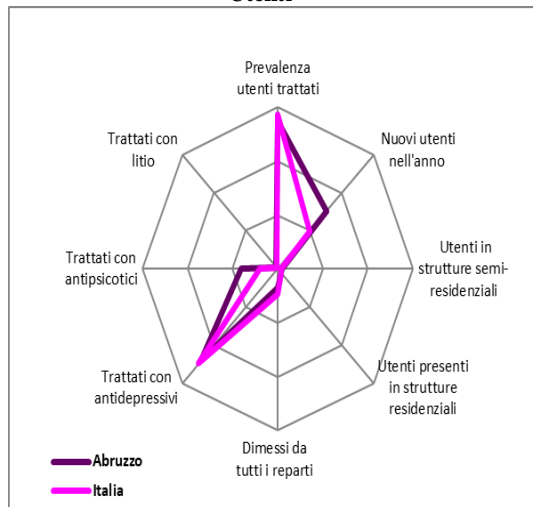
Componenti strutturali e organizzative



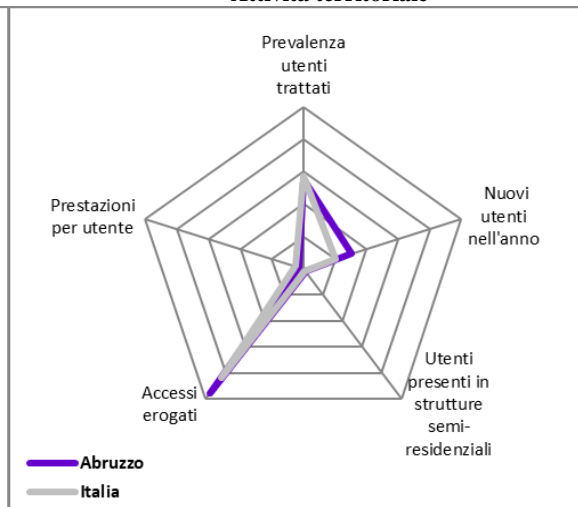
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Abruzzo	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,4	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	4,6	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	3,2	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	8,2	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	34,6	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	58,6	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	14,9	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	11,5	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	12,5	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,9	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	2,5	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	6,3	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	17,3	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	137,7	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	76,2	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	5,0	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	5,8	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	119,5	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	40,4	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	2,3	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	238,3	209,1
Prestazioni per utente in CSM	6,5	12,3



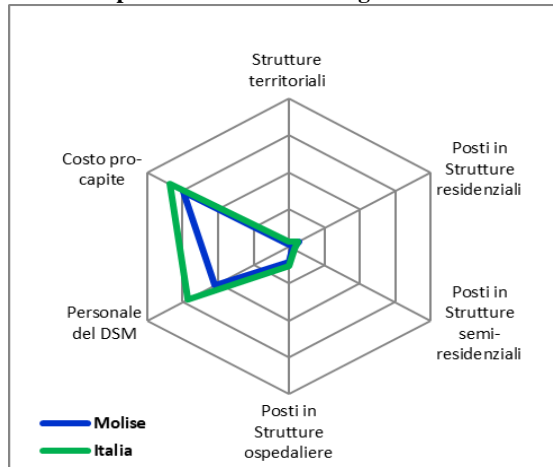
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

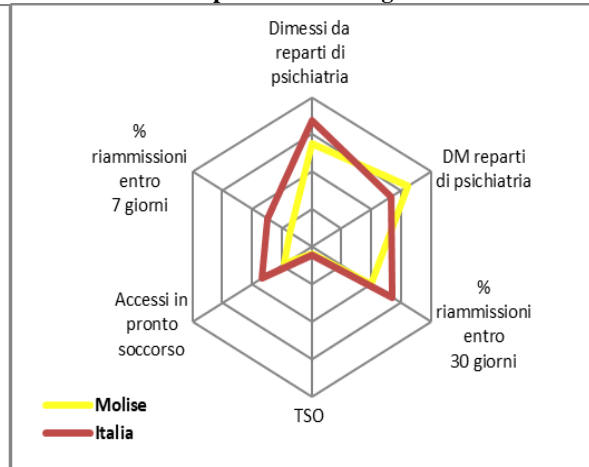
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione MOLISE

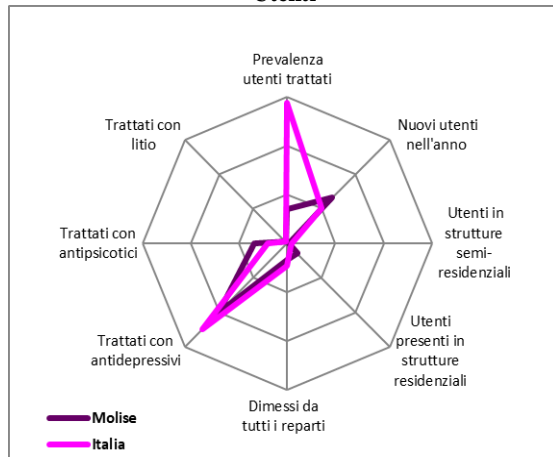
Componenti strutturali e organizzative



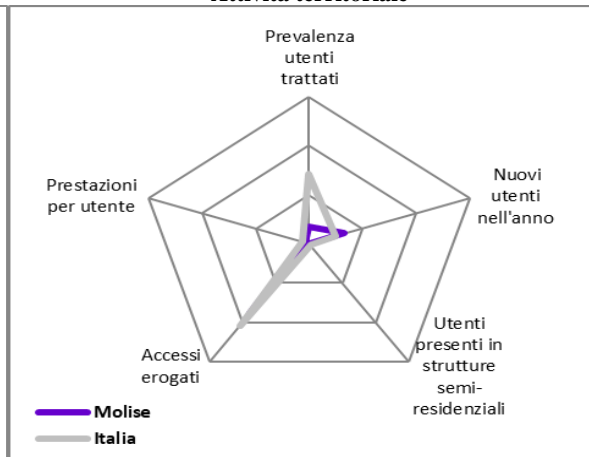
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Molise	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,1	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	5,3	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,1	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	8,5	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	41,7	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	59,3	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	13,7	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	16,1	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	9,9	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,0	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	4,6	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	3,7	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	17,5	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	34,2	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	65,6	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	1,5	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	14,4	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	101,3	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	34,6	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,9	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	177,2	209,1
Prestazioni per utente in CSM	8,9	12,3



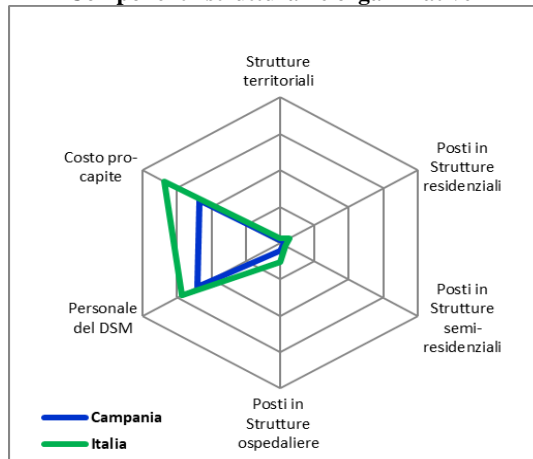
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

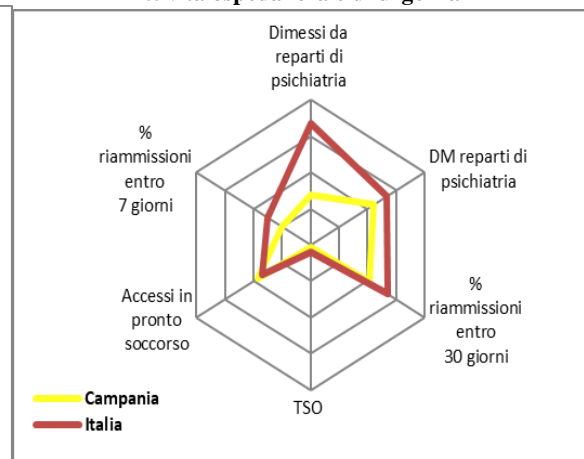
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione CAMPANIA

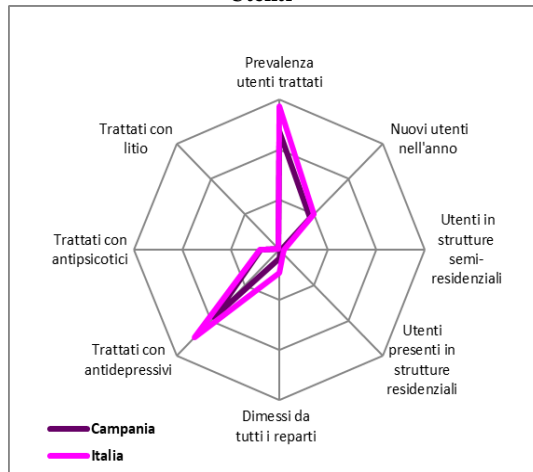
Componenti strutturali e organizzative



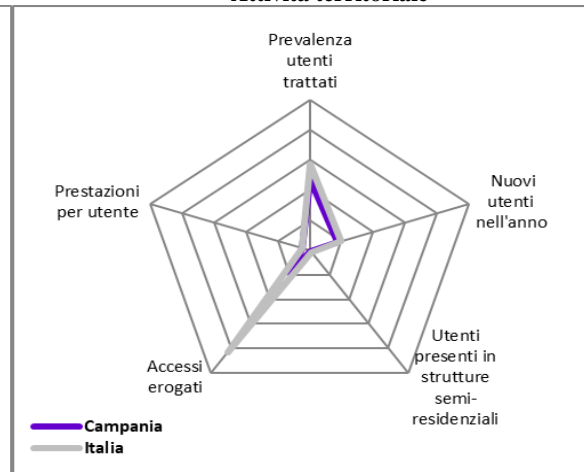
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Campania	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,4	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	2,5	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,1	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	4,4	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	48,2	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	47,2	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	6,9	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	11,2	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	10,3	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,4	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	9,3	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	5,0	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	9,2	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	117,9	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	44,6	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	1,8	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	1,2	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	94,8	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	19,5	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,6	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	48,9	209,1
Prestazioni per utente in CSM	11,3	12,3



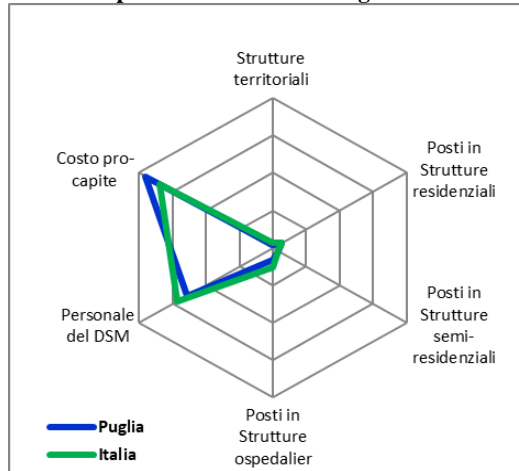
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

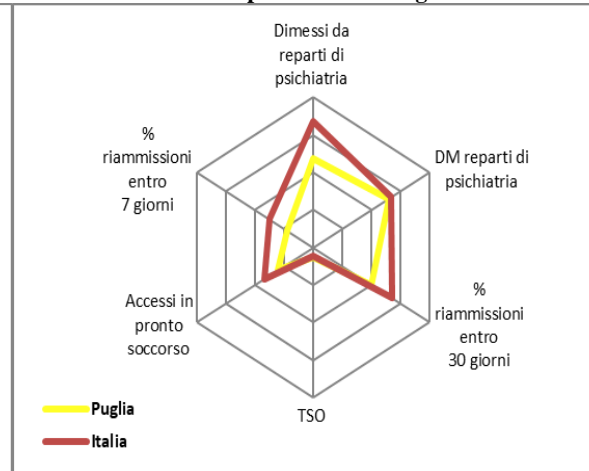
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione PUGLIA

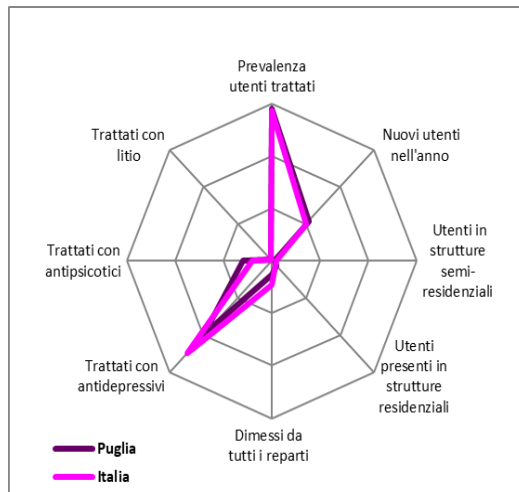
Componenti strutturali e organizzative



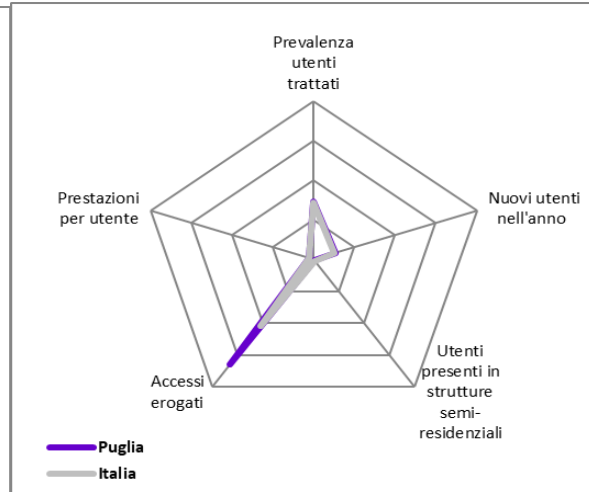
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Puglia	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,4	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	5,0	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	3,5	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	6,7	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	51,2	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	76,2	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	11,9	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	13,0	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	10,0	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,3	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	6,0	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	4,4	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	13,5	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	145,3	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	54,2	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	2,9	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	6,6	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	99,1	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	30,0	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,7	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	329,8	209,1
Prestazioni per utente in CSM	9,9	12,3



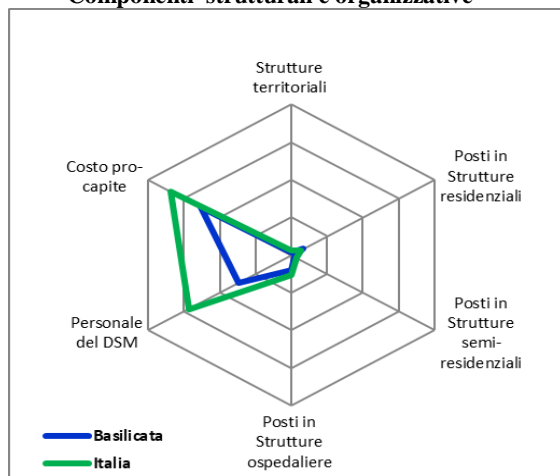
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

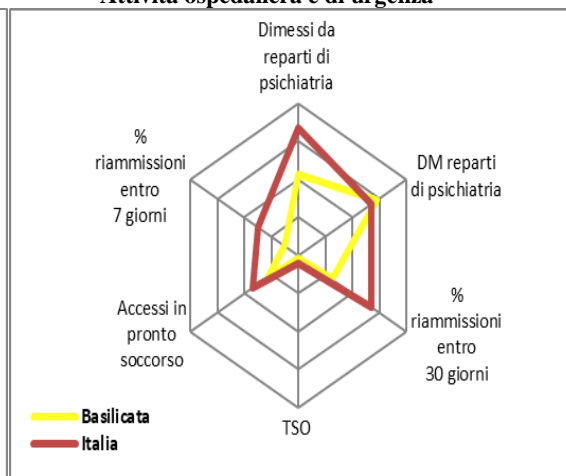
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione BASILICATA

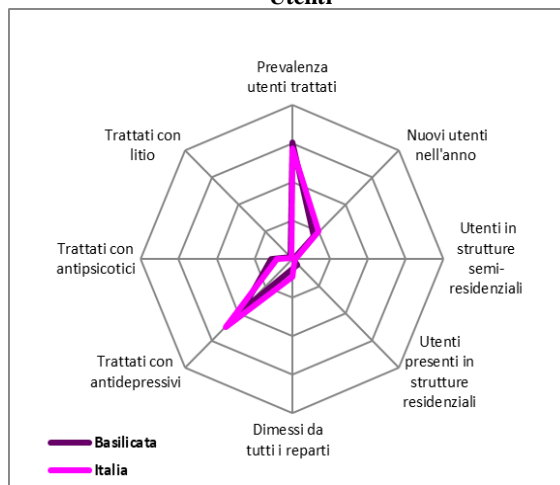
Componenti strutturali e organizzative



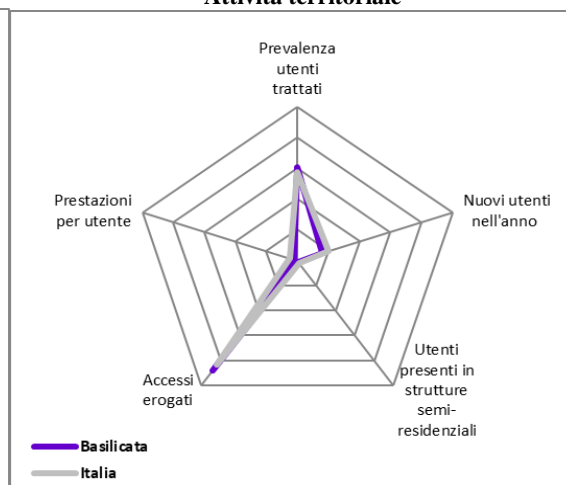
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Basilicata	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,5	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	6,5	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	1,8	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	8,0	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	29,4	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	50,5	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	10,6	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	14,5	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	6,2	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,3	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	5,8	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	2,6	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	12,4	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	151,3	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	41,0	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	2,1	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	10,1	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	93,7	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	27,4	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	2,6	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	219,9	209,1
Prestazioni per utente in CSM	6,0	12,3



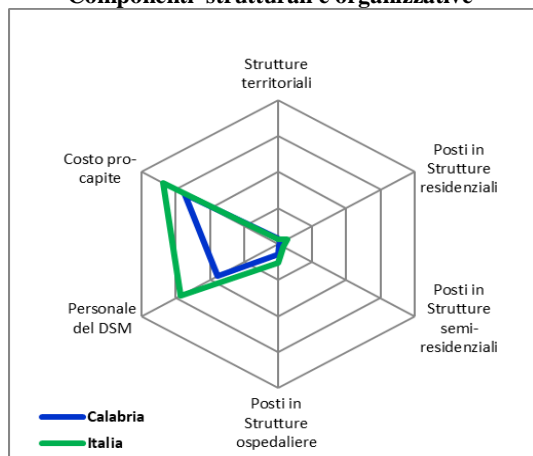
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

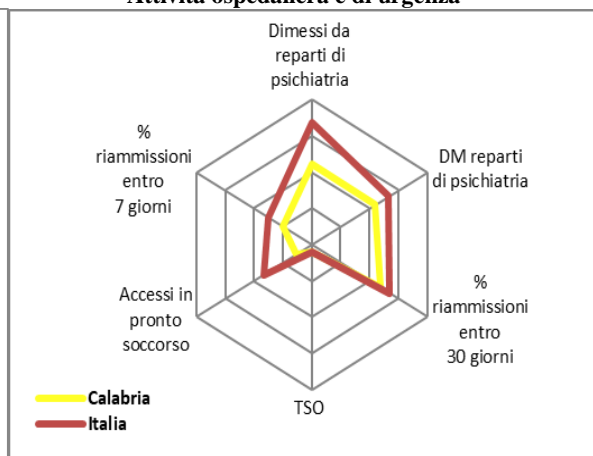
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione CALABRIA

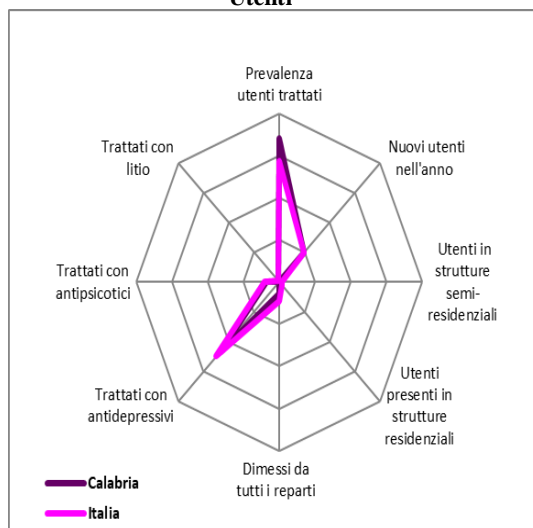
Componenti strutturali e organizzative



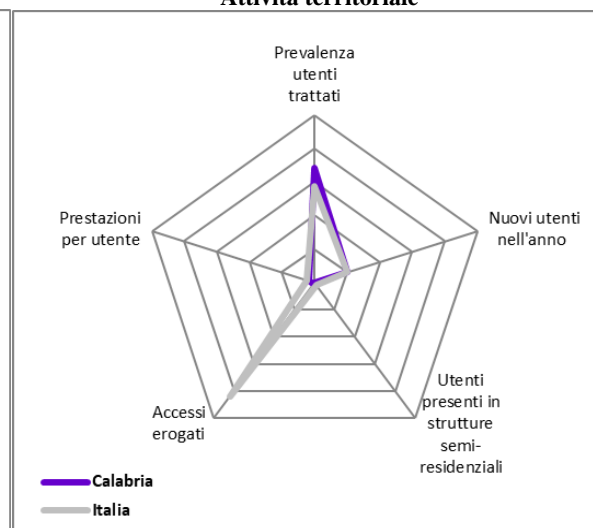
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Calabria	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	3,0	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	1,0	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	0,7	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	5,8	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	35,3	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	55,0	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	11,1	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	10,9	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	11,9	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,0	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	2,7	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	5,0	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	13,5	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	171,5	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	49,5	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	0,0	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	0,0	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	116,6	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	18,2	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,4	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,1	209,1
Prestazioni per utente in CSM	9,1	12,3



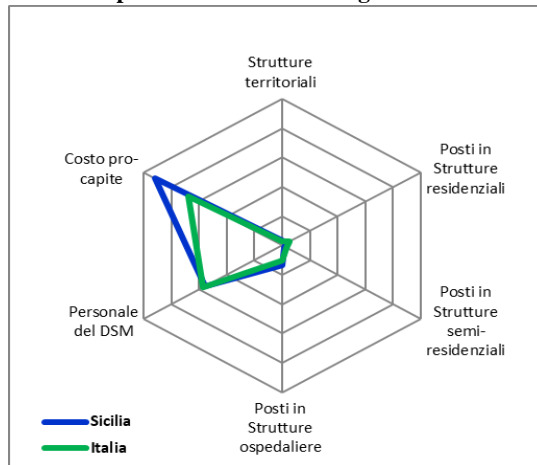
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

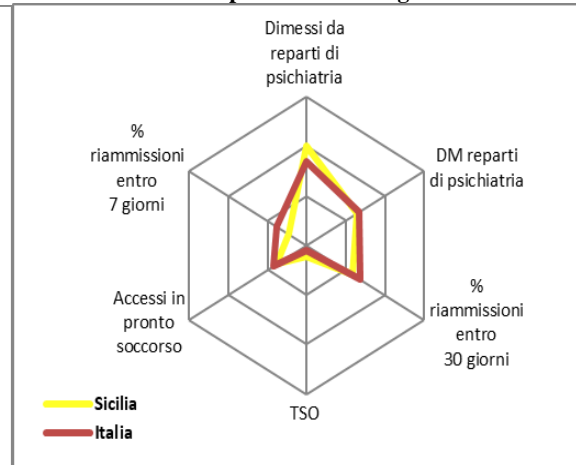
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione SICILIA

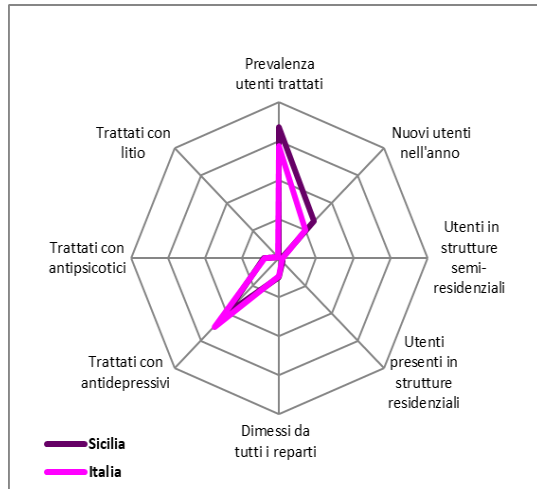
Componenti strutturali e organizzative



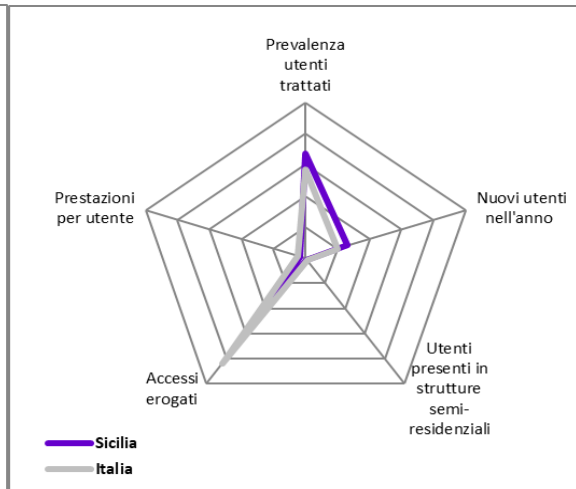
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Sicilia	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	3,6	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	4,0	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	1,9	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	13,6	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	55,8	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	92,0	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	20,1	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	12,8	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	11,8	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	2,1	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	7,5	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	4,7	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	24,5	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	167,8	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	66,0	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	3,2	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	5,7	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	102,3	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	20,8	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,6	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	103,6	209,1
Prestazioni per utente in CSM	8,6	12,3



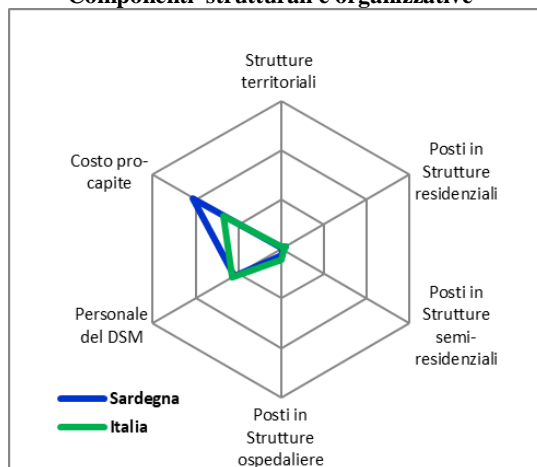
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

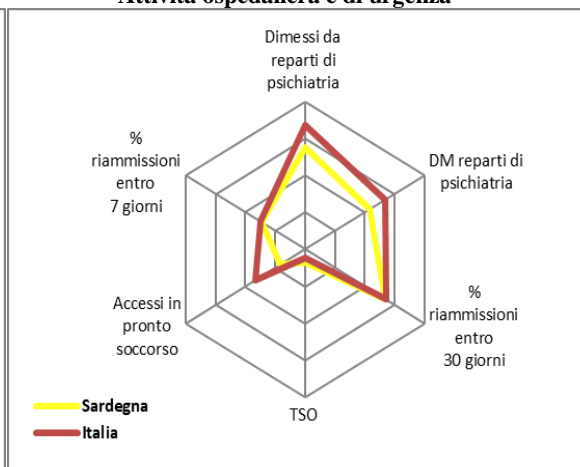
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione SARDEGNA

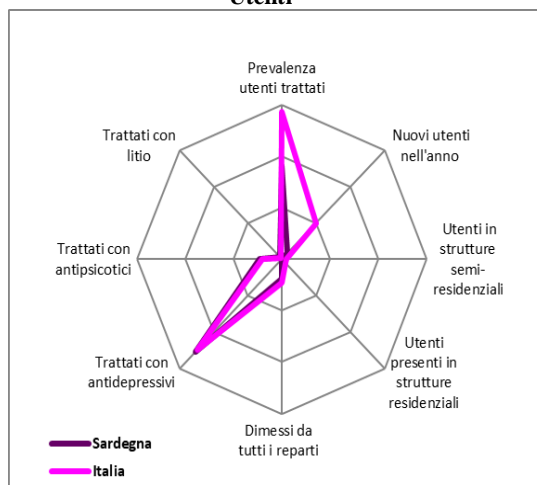
Componenti strutturali e organizzative



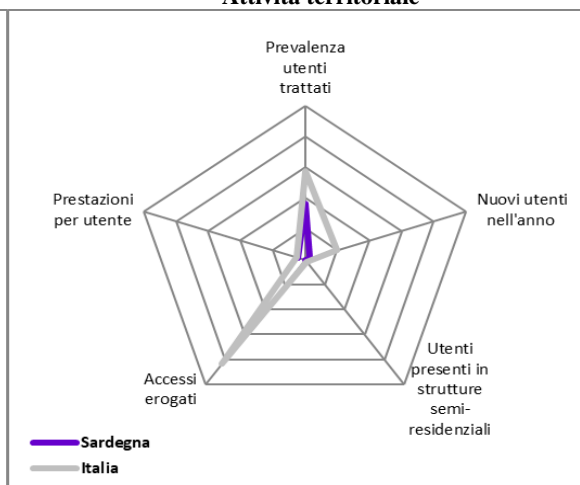
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Sardegna	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,7	2,6
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	5,8	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	1,1	3,0
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	6,8	10,5
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	55,2	57,4
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	102,7	67,5
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	13,7	16,8
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	10,9	13,4
% riammissioni entro 30 giorni	13,5	13,5
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,8	1,1
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	4,1	8,4
% riammissioni entro 7 giorni	7,2	7,5
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	19,1	23,0
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	90,3	143,4
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	8,3	49,9
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	-	4,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	-	5,2
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	127,0	124,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	23,2	20,0
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	3,4	1,8
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti		209,1
Prestazioni per utente in CSM	10,8	12,3



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

GLOSSARIO

Prevalenza trattata	La prevalenza trattata un anno è data dal numero di utenti con almeno un contatto in CSM o un giorno di ricovero/struttura residenziale o un accesso in un centro diurno.
Incidenza trattata	L'incidenza trattata è relativa ai pazienti che hanno avuto per la prima volta in assoluto un contatto nell'anno con strutture psichiatriche, siano esse pubbliche o private.
Nuovo utente nell'anno	Utenti al primo contatto nel periodo di riferimento con i servizi di salute mentale della Regione, ma che potrebbero già avere avuto trattamenti in passato. I nuovi utenti nell'anno sono calcolati osservando che la <i>data apertura cartella</i> sia compresa nell'anno di rilevazione.
Utente first ever	Utenti al primo contatto in assoluto con i servizi di salute mentale della Regione. Gli utenti first ever sono calcolati osservando che la <i>data apertura cartella</i> sia compresa nell'anno di rilevazione e che non ci siano altre cartelle relative allo stesso identificativo cittadino a livello regionale negli anni precedenti caricati in banca dati.
Strutture residenziali psichiatriche	Strutture censite nei modelli di anagrafica (Modello STS.11) con tipologia di assistenza <i>S05 - Assistenza psichiatrica</i> e <i>S11 - Assistenza ai disabili psichici</i>
Strutture residenziali non psichiatriche	Strutture censite nei modelli di anagrafica (Modello STS.11) con tipologia di assistenza diversa da <i>S05 - Assistenza psichiatrica</i> e <i>S11 - Assistenza ai disabili psichici</i> .
Giornate di degenza	Le giornate di degenza erogate in strutture residenziali psichiatriche sono calcolate: <ul style="list-style-type: none"> • per i <i>contatti conclusi</i>, come differenza tra data dimissione e data ammissione (se precedente all'anno di rilevazione viene considerata al 1 gennaio dell'anno di rilevazione), per lo stesso utente presso la stessa struttura; • per i <i>contatti aperti</i>, come differenza tra l'ultimo giorno del periodo di riferimento e data ammissione (se precedente all'anno di rilevazione viene considerata al 1 gennaio dell'anno di rilevazione), per lo stesso utente presso la stessa struttura. Le giornate di degenza sono calcolate nell'anno per tutti gli utenti, anche quelli ammessi in anni precedenti.
Durata del trattamento residenziale	La durata del trattamento viene calcolata: <ul style="list-style-type: none"> • per i <i>contatti conclusi</i>, come differenza tra la data di dimissione e la data di ammissione, per lo stesso utente presso la stessa struttura; • per i <i>contatti aperti</i>, come differenza tra l'ultimo giorno del periodo di riferimento e la data di ammissione, per lo stesso utente presso la stessa struttura.
Disciplinare tecnico	Documento allegato al decreto ministeriale istitutivo SISM in cui sono individuati i contenuti informativi oggetto della rilevazione.
Specifiche funzionali	Documento redatto e aggiornato costantemente dal Ministero della salute in cui sono contenute le caratteristiche e le regole di alimentazione per la corretta valorizzazione dei contenuti informativi indicati nel disciplinare tecnico.
Manuale operativo	Documento redatto e aggiornato costantemente dal Ministero della salute che ha l'obiettivo di standardizzare l'interpretazione dei campi al momento della raccolta dati, così da consentire una rappresentazione del fenomeno nazionale che rispetti le specifiche fattispecie del territorio.
Cruscotto NSIS – Dashboard SISM	Piattaforma web che consente il monitoraggio in forma grafica e geolocalizzata degli invii, l'analisi di completezza e qualità dei dati trasmessi, nonché la rappresentazione grafica di un set di indicatori rappresentativi del fenomeno di assistenza alla salute mentale. Tale strumento consente a ciascuna regione di verificare, in tempo reale, lo stato degli invii, nonché di effettuare analisi di benchmarking con le altre Regioni /P.A.
Integrità referenziale	Stato di completezza delle informazioni trasmesse. Per ciascun soggetto inviato in anagrafica deve essere garantita la disponibilità delle informazioni previste dal sistema per ciascuno dei tracciati (Anagrafica, Dati di contatto, Prestazioni).
SISM	Tutta la documentazione prodotta relativamente al Sistema informativo sulla salute mentale (SISM) è disponibile sul portale del Ministero della salute – Sezione NSIS Salute mentale, raggiungibile dal seguente link : http://www.nsis.salute.gov.it/
PANSM	Piano di azioni nazionale per la salute mentale



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

APPENDICE

Le tabelle di questa sezione sono disponibili sul sito, accedendo al seguente [link](http://www.nsis.salute.gov.it/):
<http://www.nsis.salute.gov.it/>



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI